



MANGIASOLDI, GUERRA A COLPI DI SPOT

Investiti 2 milioni in tre anni per la prevenzione: realizzato un video per tv e cinema

CESCON / PAG. 13

UDINE

L'Antidroga al terminal degli studenti

ROSSO / PAG. 23



CARNIA

Controlli con il lettore di targhe

CESCHIA / PAG. 31

PALMANOVA

Dodici cani in gabbia dentro un tir

/ PAG. 38

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Varato il decreto su Quota 100 ma attenzione alle penalizzazioni

In Fvg 12 mila interessati: le decurtazioni oscillano tra il 5 e il 29%
Il Governo approva anche il provvedimento sul reddito di cittadinanza

CARUGATI, DI BRANCO, DE TOMA E CESARE / PAGINE 2, 3, 4 E 5

UDINE

Tira il freno d'emergenza dopo il pisolino sul treno

Aveva scelto il vagone di un treno fermo alla stazione di Udine come riparo di fortuna per la notte. Ma, a un certo punto, si è accorto che il convoglio era in movimento. Così ha azionato il freno d'emergenza

per poter scendere. Protagonista della vicenda un quarantenne italiano senza fissa dimora che poi è stato rintracciato dalla polizia ferroviaria e multato.

/ PAG. 22

CENTRO PEDONALE

Via libera al referendum entro due mesi si saprà la data

C'è il via libera al referendum sulla trasformazione del centro di Udine in zona pedonale.

RIGO / PAG. 21

Anche Udine ha il suo Schindler la storia dello scultore che salvò la piccola Lea dal lager

Per alcuni, forse, il parallelismo potrà sembrare azzardato. Eppure anche Udine ha un suo Schindler. Stiamo parlando dello scultore e medaglista friulano Aurelio Mistruzzi, che aiutò, assieme alla moglie Melania, diverse persone a salvarsi dalla feroce persecuzione nazista. ZUCCHINI / PAG. 26



CATTOLICI E POLITICA

Rileggere l'appello ai liberi e forti cent'anni dopo

SALVATORE SPITALERI

Non ho mai pensato a un Luigi Sturzo profeta: sempre energicamente politico è il tratto che ne evidenzia la storiografia, soffermandosi sull'energia del primo polarismo.

/ PAG. 43

10° SALONE DELL'ANTIQUARIATO

PORDENONE ANTIQUARIA

DAL 12 AL 20 GENNAIO 2019

Pordenone Fiere
Exhibitions since 1947

PORDENONE ARTE

MOSTRA MERCATO NAZIONALE
DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

FIERA DI PORDENONE
WWW.PORDENONEANTIQUARIA.IT

BABY CALCIATORE

«Rotula fratturata, ma dagli avversari soltanto silenzio»

STEFANO MARTORANO

Difficile credere che tutto serva nella vita, specie quando sembra che il destino abbia concertato una congiuntura astrale per farci soffrire anche là dove ci si dovrebbe solo divertire.

/ PAG. 52

I nodi del governo

Via al decreto su pensioni e reddito

«Aiuti a dieci milioni di italiani»

Conte esclude una manovra correttiva. Di Maio: nessun assistenzialismo, contro gli abusi norme anti-divano

Andrea Carugati

ROMA. Ai tempi di Renzi si chiamavano «slide», ieri nel giorno dell'orgoglio gialloverde, Conte le ha ribattezzate col piglio professorale «tavole di sintesi». La conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri che ha varato per decreto reddito di cittadinanza e Quota 100 si trasforma in una celebrazione in cui Di Maio e Salvini fanno a gara nei toni trionfalistici, sotto la supervisione del sobrio premier.

Che comunque ci tiene a puntualizzare: «Dicevano che eravamo spacciati per la procedura di infrazione e invece...». «In sette mesi siamo passati dalle parole ai fatti, più di così era impossibile fare, dedico questa giornata a Monti e Fornero», attacca il leghista. «Le coperture c'erano, questa è una giornata storica, fondiamo un nuovo welfare state, aiuteremo a sfamare persone per anni ignorate dai governi», gli fa eco Di Maio.

Ancora Salvini: «Con queste due misure più la flat tax e la pace fiscale daremo un vantaggio o un aiuto a dieci milioni di italiani».

«Il reddito non è una misura di assistenzialismo, ma un grande investimento nel capitale umano, il 50% andrà al Centro-Nord», mette subito in chiaro Di Maio. Quando arriverà in tasca? «In aprile». A febbraio sarà pronto il sito, a marzo si potranno inoltrare le domande. Dopo un mese dal primo assegno «si verrà contattati dai navigatori», circa 10mila persone che verranno assunte tra Regioni e Anpal. Il reddito, ricorda Di Maio, è rivolto a circa 5 milioni di persone, durerà 18 mesi, sarà concesso anche a chi ha una prima casa di proprietà, a patto che l'Isee sia sotto i 9360 euro e che la famiglia non abbia più di 20mila euro



Di Maio, Conte e Salvini illustrano ai giornalisti il provvedimento su pensioni e reddito

di beni mobili (6mila per un single). L'assegno (che andrà speso mese per mese) cresce da 780 euro fino ai 1330 per una coppia con due figli minori e uno maggiorenne. Di questi 280 saranno destinati all'affitto (o 150 al mutuo), per il resto si potranno spendere «ma non nel gioco d'azzardo».

«Nessuno potrà abusare, ci saranno norme anti-divano: su chi entra nel programma sarà acceso un faro dagli ispettori e dalla Guardia di finanza, da 2 a 6 anni di carcere per chi fornisce dati falsi», dice Di Maio. Ci sarà l'obbligo di siglare un patto per il Lavoro, la Formazione o per l'Inclusione, a seconda dei casi. E di accettare le offerte di lavoro anche se progressivamente più distanti da casa. Previsti sgravi fiscali corrispondenti alle mensilità non ancora percepite per le aziende che assumono un cittadino che prende il RdC, o la stessa cifra se il singolo decide di avviare un'attività. «Sono certo dei tempi, ci sono già gli accordi con Inps, Poste e gli altri enti coinvolti», assicura il ministro del Lavoro. «Sette mesi entusiasmanti, ci aspettano altri dieci anni di lavoro», sorride Salvini. «Ti stai già prenotando per la prossima legislatura?», ironizza Conte.

Al leghista tocca lo spiegonne sulla riforma della legge Fornero, suo cavallo di battaglia. A partire dai «30mila euro cash» di Tfr per i pensionandi del pubblico. «In tre anni potranno andare in pensione un milione di persone», dice Salvini. «Si apre un'autostrada per nuovi posti di lavoro, forse quel milione di cui qualcuno aveva parlato...». Sorriso. Quota 100 riguarda chi ha 62 anni e 38 di contributi, i pubblici dovranno dare 6 mesi di preavviso, chi si ritira potrà lavorare occasionalmente ma solo fino a 5mila euro l'anno. Ai lavoratori precoci basteranno 41 an-

ni di contributi, restano l'ape sociale e opzione donna. Sconti per gli under 45 che riscattano la laurea.

E se i soldi non bastassero per tutti? «Quota 100 è un diritto inviolabile», giura Di Maio. Salvini è meno entusiasta sul sostegno a 250mila famiglie con disabili: «È solo un primo passo». Conte sbotta all'ipotesi di una manovra correttiva: «Siamo solo a gennaio!». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ISTITUTO NEI GUAI

Tria e la crisi Carige «Partner privato per il salvataggio»

«Il governo auspica una soluzione privata della crisi»: lo ha detto il ministro del Tesoro, Giovanni Tria, facendo il punto su Carige davanti alle commissioni Finanze della Camera e del Senato. «La ricapitalizzazione precauzionale della banca è temporanea e l'accostamento alla nazionalizzazione appare improprio» ha spiegato Tria, che continua a puntare su un partner bancario nel capitale. Nonostante M5S veda con favore una Carige sotto controllo pubblico. Ieri l'agenzia Fitch ha tagliato il giudizio di affidabilità di Carige. Intanto non si chiude il caso del presunto conflitto di interessi di Conte per aver avuto rapporti di lavoro (prima di diventare premier) con il giurista Guido Alpa, per anni consigliere di Carige e oggi consulente di Raffaele Mincione, il finanziere socio della banca. L'Autorità anticorruzione di Raffaele Cantone ha deciso che ci sono elementi su cui indagare e ha passato il fascicolo all'Antitrust.

LO SCONTRO NELLA MAGGIORANZA

Per gli stabilimenti balneari il condono spunta e poi salta

L'emendamento viene ritirato ma non si escludono blitz in Aula lungo l'asse Lega-M5S Spaccatura anche sulle trivelle Costa: «Il no è nel contratto»

Nicola Corda

ROMA. Divisi e non solo su trivelle e Tav. L'ambiente è tema sempre più caldo per i due alleati di governo e il con-

tratto non basta a sanare il conflitto. L'ultima grana riguarda i condoni per le imprese balneari che avevano già incassato la proroga di 15 anni delle concessioni, in deroga alla direttiva Bolkestein. Nel decreto semplificazioni sono stati già depositati alcuni emendamenti che prevedono la sospensione dei contenziosi amministrativi e il blocco delle procedure di decadenza e revoca delle con-

cessioni. Modifiche presentate sia dalla Lega sia dal M5S, ma ieri i senatori grillini hanno ordinato il ritiro in extremis dopo numerose proteste.

L'opposizione del Pd accusa la maggioranza di una nuova sanatoria e c'è il rischio che al momento del voto si formino altri equilibri di maggioranza. Certamente se con i voti del Carroccio dovessero saldarsi anche quelli di

Forza Italia, molto sensibile alle richieste dei balneari, si aprirebbe un nuovo scontro nell'alleanza gialloverde.

Nel M5S il fronte ambientalista è guidato soprattutto dal ministro Sergio Costa che dopo aver subito il voto contrario degli alleati sulla nomina del presidente del Parco del Circeo, non vuole mollare. Costa ricorda che i pareri delle commissioni parlamentari non sono vincolanti: «Serve l'accordo tra ministero e presidenti delle Regioni coinvolte, nel caso del Circeo basta il sì di Zingaretti». Secondo alcuni però, questo voto contrario dei leghisti sarebbe nient'altro che un avvertimento anche perché ci sono altri undici parchi nazionali in attesa della nomina di

un presidente: Dolomiti Bellunesi, Cinque Terre, Foreste Casentinesi, Monti Sibillini, Majella, Appennino Lucano, Gargano, Alta Murgia, Sila, Aspromonte e Asinara. Nominare per le quali il ministro Costa mette in cima solo «merito e competenze» chiedendo ai partiti di restarne fuori.

Lunedì alla Camera voto sulle mozioni Tav Pd e Forza Italia per il sì immediato

Linea dura confermata anche sulle trivelle. E se Salvini non dovesse cambiare idea «si va contro il contratto di governo, dove c'è scritto che

non le vogliamo perché si va verso una defossilizzazione del Paese» ha spiegato il titolare dell'Ambiente.

Ma per la maggioranza il capitolo Tav resta il più scivoloso, con Lega e M5S divisi anche sull'ipotesi di referendum. Non è bastato congelare la decisione sulla relazione dei tecnici intorno all'analisi costi benefici, e il vertice di ieri non ha sciolto il nodo. Ora la spaccatura dei due partiti di governo potrebbe emergere già da lunedì, quando alla Camera si voteranno le mozioni del Pd e di Forza Italia che chiedono di superare lo stallo «autorizzando la continuazione dei lavori del tunnel di base Torino-Lione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo



Si parte da 780 euro per un nucleo familiare con un solo componente 1.330 euro per 3 adulti e due minori. Sussidio al massimo per 18 mesi

Sostegno a 5 milioni di persone in povertà

Michele Di Branco

ROMA. Un sito Internet attivo entro febbraio, le domande da presentare entro marzo e i soldi sulla card delle Poste a partire da aprile. Ecco la road map che ha in testa il governo, che sul Reddito di Cittadinanza investe, per il 2019, 7,1 miliardi di euro puntando a raggiungere 1,7 milioni di famiglie e 4,9 milioni di persone in povertà.

IREQUISITI

La preconditione per poter accedere al sussidio è la cittadinanza italiana, europea o in Paesi terzi ma con possesso del permesso di soggiorno in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo. Nel nucleo familiare si considerano i coniugi anche separati o divorziati se risiedono nella stessa abitazione. Fa parte del nucleo il figlio non convivente fino a 26 anni di età non sposato e senza figli, a carico dei genitori. Occorre avere un valore Isee inferiore a 9.360 euro, un patrimonio immobiliare non superiore a 30mila euro, un patrimonio mobiliare non superiore a 6mila euro, accresciuto di 2mila euro per ogni componente della famiglia fino a un massimo di 10mila incrementato di mille per ogni figlio successivo al secondo e di 5mila per ogni componente con disabilità. Il reddito familiare deve essere inferiore a 6 mila euro annui moltiplicati per il parametro della scala di equivalenza in base al numero dei figli, se la casa è di proprietà; se la casa è in locazione, la soglia è di 9.360 euro.

GLI IMPORTI

Il beneficio base è di 500 euro (6 mila euro l'anno) moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza e 280 euro al mese (3.360 euro l'anno) per

il sostegno all'affitto. Con il mutuo il sostegno casa è di 150 euro (1.800 l'anno). Si va da 780 euro per un nucleo con un componente, a 1.330 euro per una famiglia di 3 adulti e 2 minorenni. La pensione di cittadinanza è di 630 euro al mese (7.560 l'anno) per scala di equivalenza più 150 euro al mese (1.800 l'anno) per il sostegno all'affitto. Il beneficio non può essere complessivamente superiore a 9.360 euro per scala di equivalenza e non può essere inferiore a 480 euro annui. Il sussidio, che va speso per intero ogni mese, è riconosciuto per massimo 18 mesi e può essere rinnovato, previa sospensione per un mese. Ai beneficiari agevolazioni delle tariffe elettriche.

IL "PATTO PER IL LAVORO"

Per avere il Reddito, i componenti maggiorenni della famiglia devono essere disponibili ad accettare un lavoro, a fare attività al servizio della comunità, a seguire un percorso di riqualificazione professionale, a completare gli studi, a seguire un progetto di autoimprenditorialità. Il beneficiario stipula presso il Centro per l'impiego un Patto per il Lavoro e viene registrato nella piattaforma digitale; si impegna quindi ad accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue: nei primi sei mesi entro 100 chilometri di distanza, oltre il sesto mese entro 250 chilometri, in tutta Italia dopo un anno (se in famiglia non vi sono minori e disabili) e ha tre mesi di beneficio dall'inizio del nuovo impiego per le spese di trasferimento.

GLI INCENTIVI

L'impresa che assume a tempo pieno e indeterminato il beneficiario del reddito e non lo licenzia per 2 anni ha uno sgravio contributivo pari alla differenza tra 18 mensilità di sussi-

LUIGI DI MAIO
MINISTRO DEL LAVORO
E VICEPREMIER DEL M5S

Un sito Internet attivo entro febbraio, le domande da presentare entro marzo e i soldi versati a partire da aprile

Investiti 7,1 miliardi per raggiungere 1,7 milioni di famiglie Per ottenerlo occorre avere un Isee inferiore a 9.360 euro

Sgravi alle imprese che assumono a tempo pieno e indeterminato il beneficiario senza licenziarlo per 2 anni

dio e quello già goduto dal beneficiario. L'importo è aumentato di una mensilità se si assumono donne o soggetti svantaggiati e comunque non è inferiore a 5 mesi. Ai beneficiari che avviano un'attività autonoma o di impresa individuale, entro i primi 12 mesi, viene dato in un'unica soluzione un beneficio pari a 6 mensilità, nei limiti di 780 euro mensili.

LE SANZIONI

Chi fornisce dati e notizie false, occulta redditi e patrimoni, o lavora al nero è punito con la reclusione da due a 6 anni. Il beneficio decade e bisognerà restituire il percepito. Si potrà richiederlo nuovamente dopo 10 anni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Triennio di riforma sperimentale, poi basteranno 41 anni di contributi Ecco il riscatto con lo sconto degli anni dell'università per gli under 45

Identikit di “Quota 100” Le prime uscite in aprile

ROMA. Un milione di uscite nel giro di tre anni. È l'obiettivo del governo che, introducendo Quota 100, inizia l'opera di smantellamento della legge Fornero. La riforma, sperimentale, varrà per tre anni, poi, senza ulteriori novità, si andrà in pensione con 41 anni di contributi, indipendentemente dall'età anagrafica.

IREQUISITI

Chi è nato entro il 1956 e ha lavorato, senza interruzioni, almeno dal 1980 potrà andare in pensione dal 2019, a patto di aver maturato, a fine 2018, almeno 62 anni di età e 38 di contributi. È prevista una finestra trimestrale per i lavoratori privati che potranno andare in pensione da aprile e una semestrale per i pubblici che, però, in sede di prima applicazione dovranno aspettare fino al primo agosto. La platea che potrebbe accedere alle misure è di circa 315 mila persone, ma è probabile che il numero sia più contenuto a causa della norma del divieto di cumulo, oltre 5 mila euro di reddito, con l'attività lavorativa fino all'età di vecchiaia. Potrebbe scoraggiare rispetto all'uscita anticipata anche l'importo ridotto di pensione a fronte di quello che si avrebbe avuto maturando i contributi fino all'età di vecchiaia o alla pensione anticipata indipendente dall'età.

LA SALVAGUARDIA

La pensione con Quota 100 viene introdotta in via sperimentale, ma chi matura i requisiti entro il 31 dicembre 2021 potrà esercitare l'opzione di uscita anticipata anche dopo questa data. Una sorta di salvaguardia del diritto, che potrebbe consentire di evitare una corsa alla pensione.

STATALI, SOLO DA AGOSTO

Si potrà andare a riposo prima

dei 62 anni se si sono maturati 42 anni e 10 mesi di contributi entro il 2018 (41 e 10 per le donne), ma si dovrà attendere la finestra trimestrale. Quindi non è previsto l'incremento di cinque mesi che doveva scattare nel 2019, ma se ne attendono tre. Per i dipendenti pubblici la finestra è semestrale, ma la prima uscita possibile sarà ad agosto. Di fatto, per loro la Quota sarà 101,2 con un minimo di 62 anni e sette mesi di età e 38 anni 7 mesi di contributi per ricevere la pensione.

IL NODO LIQUIDAZIONI

Il governo assicura una formula per evitare il differimento nel tempo dell'erogazione della liquidazione per i dipendenti pubblici. Palazzo Chigi garantisce che fino a 30 mila euro, il Tfr arriverà subito (in sede di conversione la cifra potrebbe raggiungere quota 40-45 mila euro) mentre la parte restante potrà essere anticipata grazie a un prestito bancario, in parte coperto dallo Stato. I fondi di solidarietà bilaterali potranno erogare un assegno straordinario per il sostegno al reddito a lavoratori che raggiungano i requisiti previsti per l'accesso Quota 100 nei successivi tre anni. Quindi si potrà accedere a questo strumento avendo almeno 59 anni di età e andare in pensione a 62 nel 2021.

LA PACE CONTRIBUTIVA

Sempre in via sperimentale per tre anni chi è interamente nel sistema contributivo (e non ha quindi versamenti prima del 1996) potrà riscattare fino a 5 anni di contributi, purché per periodi per cui non fosse prevista contribuzione obbligatoria (quindi buchi contributivi o periodi di congedo facoltativo e aspettative).

APE E OPZIONE DONNA

Sarà possibile andare in pen-

MATTEO SALVINI
MINISTRO DELL'INTERNO
E VICEPREMIER LEGHISTA

È in fase di avvio lo smantellamento della legge Fornero Un milione di persone lascerà il lavoro nel triennio

Chi è nato entro il 1956 e ha lavorato senza interruzioni almeno dal 1980 potrà andare in pensione dal 2019

Per i dipendenti pubblici la finestra è semestrale La prima possibilità si concretizzerà solo nel mese di agosto

sione con ape sociale e opzione donna anche nel 2019. Per opzione donna bisogna essere nate entro il 1960 (1959 le autonome) e avere almeno 35 anni di contributi. È prevista la decorrenza di un anno.

RISCATTO UNIVERSITÀ

Arriva il riscatto con lo sconto degli anni dell'università per gli under 45, che abbiano iniziato a lavorare dopo il 1996 e ricadono per intero nel regime contributivo. La misura serve ad aiutare i giovani con carriere discontinue a coprire buchi contributivi con costi limitati. Si prevede che si possano riscattare fino a 5 anni con un versamento minimo. —

M.D.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Decretone / Gli effetti in Fvg

In 12 mila interessati all'esodo anticipato Ma lo "sconto" pesa

Secondo le stime l'adesione al pensionamento potrebbe attestarsi sull'85%
La penalizzazione che decurta l'assegno Inps oscilla tra il 5 e il 29 per cento

Riccardo De Toma

UDINE. Non è proprio una scelta tra l'uovo oggi e la gallina domani: le proporzioni sono molto diverse, ma una penalizzazione per la pensione anticipata va messa in conto. E naturalmente è commisurata agli anni di anticipo rispetto ai 67 di età o ai quasi 43 di anzianità contributiva previsti dalla legge Fornero per poter presentare la domanda all'Inps. È questo il calcolo che ognuno dei potenziali beneficiari di quota 100, circa 440mila a livello nazionale e 12mila in Friuli Venezia Giulia, dovrà fare prima di scegliere se lasciare il lavoro. Il Governo stima un'adesione media dell'85%, consapevole che quota 100 sarà l'unica scappatoia per chi un lavoro rischia di perderlo o l'ha già perso, senza ritrovarsi nelle condizioni per accedere a misure di basso impatto come Ape social, quota 41 o opzione donna, ma per qualcuno una scelta da valutare con molta attenzione, perché non priva di costi. Anzi.

LA SCELTA

Ricordando una volta di più che quota 100 si matura con almeno 62 anni di età e 38 di contributi e che entrambi i requisiti minimi devono essere soddisfatti, l'anticipo massi-

mo possibile rispetto alla legge Fornero è di 5 anni. Ma per molti, in particolare tra coloro che hanno già maturato i due requisiti entro il 2018, il 90% della platea attesa quest'anno, lo sconto effettivo è inferiore. Chi sceglierà di sfruttare quota 100, in ogni caso, dovrà accontentarsi di una pensione più bassa. Non si tratta di un taglio, come giustamente sostiene il Governo, ma del semplice effetto dell'applicazione delle regole del metodo contributivo: meno contributi e maggiore durata attesa della pensione corrispondono infatti a un assegno mensile più basso, erogato però più a lungo.

LA PENALIZZAZIONE

La penalizzazione, secondo le stime diffuse a novembre dall'Ufficio parlamentare di bilancio, va da un meno 5% sull'importo lordo per chi anticipa di un anno la pensione rispetto all'applicazione dei criteri Fornero fino a sfiorare il 30% per chi, ad esempio, matura quest'anno i requisiti minimi di quota 100 e decide di presentare subito la domanda di pensionamento, che con la Fornero scatterebbe nel 2024. Più si anticipa, più si perde. Non solo in termini totali, ma anche come perdita media annua: con 2 anni di anticipo, la penalizzazione sale dal 5% a

LO SCHEMA

Confermato il sistema delle "finestre"

«Gli iscritti alle gestioni pensionistiche che maturano entro il 31 dicembre 2018 i requisiti previsti, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019». Il testo del decreto conferma, solo per quota 100, il ricorso al sistema delle finestre trimestrali: la pensione, per i lavoratori privati, decorrerà quindi tre mesi dopo la maturazione dei requisiti, mentre il termine di aprile vale per tutti coloro che abbiano già maturato i requisiti di quota 100 entro il 2018. Nel caso del pubblico impiego, invece, la pensione scatterà soltanto da luglio, mentre sarà di 6 mesi l'attesa per chi maturi i requisiti a partire da quest'anno, connessa all'obbligo di preavviso semestrale, alla Pa. Tra le novità anche la proroga di un anno dell'Ape social e la super-proroga di opzione donna, estesa alle lavoratrici che abbiano maturato i requisiti (57 anni e 35 di contributi) fino al 2018, 3 anni oltre il precedente paletto del 2015.

sfiorare l'11%, con 3 anni al 17%, con 4 anni al 24%, con 5 anni supera il 29%.

PUBBLICIE PRIVATI

Ma a pesare sulla scelta non sarà soltanto l'importo della futura pensione. Conterà la gravosità del lavoro, l'incombente di un rischio di licenziamento, l'eventuale incentivo all'esodo da parte del datore di lavoro, la necessità di assistere parenti anziani ecc. Così come peserà, eccome, il fatto di esse-

A incidere sulla scelta la possibilità di perdere il lavoro e i carichi familiari

re pubblici e privati. Nel pubblico impiego, che in Fvg presenta una platea di potenziali beneficiari addirittura superiore a quella dei dipendenti privati, è lecito probabilmente attendersi un'adesione minore in termini percentuali, non soltanto perché si tratta di lavoro stabile, ma anche per la dilazione del pagamento della liquidazione. Messi in conto tutti questi fattori, la previsione di un'adesione all'85% potrebbe anche rivelarsi sovrastimata. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE REGOLE

FINO AL 2018

Pensione di vecchiaia 66 anni e 7 mesi	Pensione anticipata 42 anni e 10 mesi
--	---

CON QUOTA 100

62 anni di età	38 anni di anzianità
--------------------------	--------------------------------

Devono sussistere entrambi i requisiti

62+38 = 100
il lavoratore può andare in pensione

61+39 = 100
il lavoratore deve attendere i 62 anni

Previste finestre trimestrali per l'accesso alla pensione
Nel pubblico impiego anche 3 mesi di preavviso (totale 6 mesi)

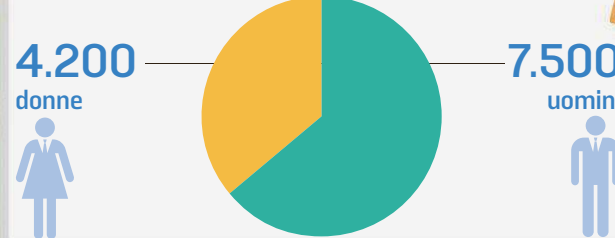
I BENEFICIARI

	IN ITALIA	IN FVG
Aventi diritto	437.000	11.700
Utilizzo effettivo stima Governo 85%	358.000	9.600

PER SETTORE IN FVG



PER GENERE IN FVG



L'ANALISI

ALBERTO MONTICCO

Economia regionale rinsecchita, serve una nuova cura

L'evoluzione del reddito prodotto dall'economia - nel 2019 si stima una crescita del Pil italiano e regionale al di sotto dell'1% - è una cartina di tornasole dell'eredità con la quale la politica del Friuli Venezia Giulia deve fare i conti.

Nel decennio 2008/2016, l'economia provinciale di Trieste è cresciuta in termini reali dell'1,4%, mentre quella goriziana, pordenonese e udinese è calata rispettivamente del 5,9%, del 6,4%, e del 17,3%. Considerando i soli segmenti del manifatturiero e dell'edilizia, si è registrata un ridimensionamento addirittura attorno al 14% (Pordenone) e 20% (Udine). Parliamo complessivamente di oltre 3.400 imprese perse a livello regionale, a cui va sommato il pesante calo dell'export registrato proprio mentre il NordEst si assestava

all'11,6%. È evidente che tale eredità obbliga oggi a trovare urgenti soluzioni in particolare per l'area produttiva friulana, ponendo rimedio alla forte flessione patita dal settore industriale. Ne va, infatti, dell'indispensabile equilibrio tra le dimensioni dell'economia e quelle del sistema di Welfare, a meno che non si pensi a un drastico taglio nell'erogazione dei servizi pubblici alla popolazione e alle imprese.

IL DATO SUGLI OCCUPATI

Non deve, inoltre, trarre in inganno la crescita degli occupati nell'ultimo biennio garantita dalla distribuzione della minore quantità di lavoro tra più lavoratori precari (a part-time, a chiamata, ecc.). Non è un caso, dunque, se negli ultimi anni l'area friulana sta perdendo popolazione: non siamo più attraenti per gli stranie-

ri e il lavoro povero e precario spinge all'estero una parte crescente dei nostri giovani (e anche di giovani pensionati che vogliono sostenere il loro potere di acquisto). Questo, mentre abbiamo uno stock di lavoratori inutilizzati (disoccupati, scoraggiati, sospesi) che attualmente sfiora le 90mila unità ma che a fronte delle prospettive poco allegre potrebbe risalire sopra le 100mila unità come accaduto nel 2013 e 2014.

Va aggiunto che la riforma della cassa integrazione del 2015, che aveva scommesso su una più rapida ripresa economica e su una più veloce attuazione della riforma delle politiche attive, è oggi messa alla prova da una realtà dei fatti molto diversa nei suoi esiti.

Già, quelle politiche attive, ancora soltanto abbozzate, malgrado da anni segnaliamo

la necessità di rafforzare i Centri Per l'Impiego per offrire un reale sostegno a tutte le persone in cerca di occupazione (e non soltanto ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza), limitando il rapporto utente/operatore, oggi troppo alto (per fare un esempio, nel 2016, i 118.200 operatori nei Centri in Germania assistevano 28 disoccupati ciascuno, mentre i 7.250 operatori italiani ne assistevano 484). Anche per questo motivo è importante coinvolgere le parti sociali e la contrattazione come strumento di riferimento e sostegno.

LA NOSTRA ECONOMIA

La priorità, dunque, è rimpinguare la rinsecchita economia regionale in particolare perseguendo l'unico obiettivo capace di ottenere tale risultato, vale a dire la crescita delle opportunità di lavoro e dell'occupazio-

zione anche giovanile posto che dal 2008 ad oggi gli occupati compresi tra i 15 e i 34 anni sono calati di oltre il 30%. Dato che la dice lunga sulla necessità di recuperare popolazione in età lavorativa.

Certo è che per rilanciare l'economia e quindi creare nuovi posti di lavoro, serve un sistema regionale che, al di là dello status di "specialità", sia competitivo almeno con l'ordinarietà, partendo dalle infrastrutture, oggi inadeguate, e dall'alleggerimento della burocrazia, il cui peso è il più alto del NordEst. Se vogliamo immaginare una società orientata sull'industria 4.0, su un futuro di innovazione e digitalizzazione, non possiamo programmare una finanziaria che taglia le risorse per le imprese già proiettate in questa direzione, e soprattutto la formazione. Dovremmo, invece, pren-

dere concretamente atto che scuola ed imprese oggi non sono capaci di dialogare e che certo non aiutano gli incomprensibili tagli ai progetti di alternanza scuola-lavoro. Abbiamo, in generale, bisogno di idee e di proposte che guardino allo sviluppo sostenibile, che non demonizzino la globalizzazione e che spingano per la realizzazione di un'Europa più unita e socialmente solidale, capace di prendersi cura dei problemi della ripresa demografica, del lavoro e della formazione e cultura, contrastando povertà educativa, precarietà esasperate, marginalizzazioni. Guardando a queste priorità, Cgil, Cisl e Uil nazionali hanno elaborato una propria piattaforma, un vero e proprio programma sociale incentrato su alcune priorità e su un'idea di crescita, che viene offerta al dibattito, consapevoli dell'emergenza in cui versa il nostro Paese, Fvg compreso.

segretario generale
Cisl Fvg

LE ALTRE SCORCIAIOIE PER LA PENSIONE

APE SOCIALE O QUOTA 41 (PRECOCI)

Ape social

Sono richiesti almeno 63 anni di età e anzianità contributiva dai 30 ai 36 anni

Quota 41

41 anni di contributi, con almeno 12 mesi versati prima dei 19 anni

Alle due misure possono accedere solo disoccupati, lavoratori che assistono un familiare non autosufficiente in regime di legge 104, lavoratori disabili, lavoratori addetti a mansioni gravose e usuranti

OPZIONE DONNA

57 anni di età (58 per lav. autonome) e 35 anni di contributi (entro il 2018)

n.b. scegliendo l'opzione la pensione si calcola col metodo contributivo



«La riforma sia strutturale e pensi a giovani e donne»

Cgil, Cisl e Uil critiche sul carattere provvisorio e limitato a 3 anni della norma

Alessandro Cesare

UDINE. Quota 100 non entusiasma i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, i quali, pur rimarcandone i progressi rispetto alla legge Fornero, restano scettici sui reali benefici (diretti e indiretti) derivanti soprattutto per alcune categorie considerate più fragili, donne e giovani su tutte.

«Quota 100 può essere un meccanismo positivo – afferma Villiam Pezzetta, segretario generale Cgil Fvg – se inserito in un contesto più ampio di riforma capace di comprendere anche l'Ape sociale e l'Opzione Donna, senza tralasciare il mondo giovanile. Parlare solo di Quota 100 appare

C'è attesa per lo sblocco delle assunzioni legato al nuovo decreto

riduttivo».

Dello stesso avviso anche Giacinto Menis, segretario generale Uil Fvg: «Se le indiscrezioni saranno confermate, si tratterà di un passo in avanti rispetto al passato, in quanto sarebbe introdotta una componente di flessibilità nei criteri di accesso alla pensione. Restano però alcune riserve e perplessità sui paletti posti dal Governo per garantire la compatibilità finanziaria dell'operazione». Menis è preoccupato anche dalla temporaneità del provvedimento:



Da sinistra, Giacinto Menis (Uil Fvg) e Villiam Pezzetta (Cgil Fvg)

«Come detto dal Governo, Quota 100 è destinata a durare non più di tre anni. Al nostro Paese serve invece una manovra di carattere strutturale del sistema pensionistico in grado a resistere nel tempo».

Una posizione, quella di Cgil e Uil, sostanzialmente condivisa anche dal segretario generale Cisl Fvg, Alberto Monticco, che pone l'accento sulle criticità in essere di Quota 100: donne e giovani, turnover nel pubblico impiego, creazione di nuovi posti di la-

voro che compensino le fuoriuscite. «Posto che un giudizio più complessivo sarà possibile soltanto quando avremo il testo del decreto, i principali motivi di preoccupazione – sottolinea – riguardano innanzitutto l'inadeguatezza di quota 100 a supportare sufficientemente le esigenze delle donne, le cui carriere lavorative sono caratterizzate da un tasso di discontinuità maggiore rispetto agli uomini e come tale la quota è più complessa da conseguire».

Tra gli appunti mossi alla

legge Fornero, c'era il turnover bloccato, situazione che Quota 100 dovrebbe disinquinare, garantendo, stando almeno alle rassicurazioni del Governo gialloverde, un rapporto di uno a uno tra chi uscirà e chi entrerà nel mondo del lavoro. «Mi auguro che tale rapporto sia realmente mantenuto, staremo a vedere», commenta Pezzetta.

Tra i desiderata del mondo sindacale, ci sono anche la separazione tra assistenza e previdenza insieme alla questione della perequazione pensionistica. «Da quando la rivalutazione delle pensioni è entrata in vigore, nel 2011 – chiarisce Menis – i pensionati si sono progressivamente visti sottrarre una mensilità dei loro compensi. Se c'è un sacrificio da fare, andrebbe spalmato su tutti i lavoratori e non solo sui pensionati». Monticco, citando con una certa apprensione la gestione del turnover che si verrà a creare dentro il comparto del pubblico impiego, allarga il raggio della riflessione: «La piattaforma unitaria che abbiamo elaborato a livello nazionale con Cgil e Uil, prevede la necessità di sviluppare un ragionamento sull'accesso al pensionamento con 41 anni di contributi a prescindere dell'età. Auspichiamo – conclude il segretario Cisl Fvg – che si possa approfondire con questo Governo il tema della gravosità dei lavori e quello del superamento del meccanismo automatico di aumento dei requisiti per aspettativa di vita».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WINTER SALES

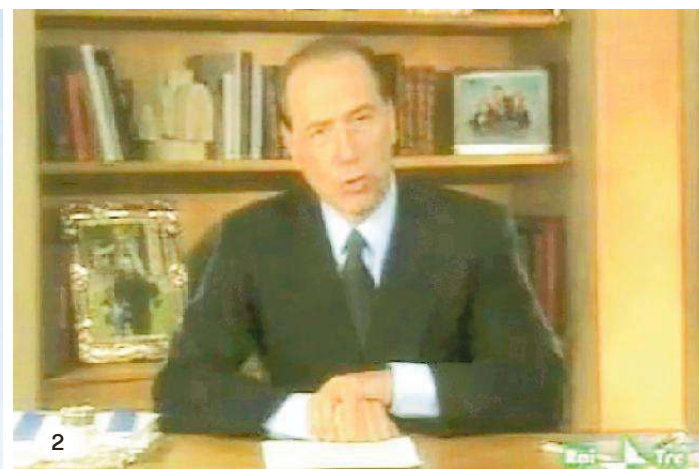
SEDIARREDA.COM

arredo online fino al -60%

A GENNAIO SHOWROOM APERTO LUN-SAB 9.00-18.00

via Cividale, 24 • Manzano (Ud) • 0432 751347 • info@sediarreda.com

VERSO LE ELEZIONI



1. Silvio Berlusconi annuncia che si candida alle europee del 26 maggio: nella foto a Monserrato, in Sardegna, saluta i suoi sostenitori; 2. Nel 1994 con un video messaggio Berlusconi annuncia agli italiani le motivazioni della sua "discesa in campo" in politica; 3. Berlusconi indossa la famosa bandana: è il 16 agosto 2004 e lui è insieme a Cherie, moglie dell'allora premier inglese Tony Blair

L'ennesimo ritorno di Silvio «Mi candido alle Europee»

La scelta dopo il calo dei consensi di Lega e M5S: «Per senso di responsabilità»
L'ex premier teme il patto Salvini-Renzi e prova così a salvare Forza Italia

Ugo Magri

ROMA. Un po' speranzoso e un altro po' disperato, Berlusconi si lancia nell'ultima carica della sua carriera. Annuncia dalla Sardegna che si candiderà alle elezioni europee con una motivazione da «grande vecchio» della politica: «Alla bella età che ho, ho deciso per senso di responsabilità di andare in Europa dove manca un pensiero profondo del mondo». Arriverà lui e colmerà questa lacuna. Lo promette nel giorno mediaticamente più sballato, errore che in altri

tempi mai avrebbe commesso: proprio mentre l'Italia è tutta presa dalle misure del governo su quota 100 e reddito di cittadinanza.

Ma l'ex premier ha fretta di passare all'azione. Confida nel vento nuovo che comincia a percepire tra la gente. I dossier sul suo tavolo per la prima volta registrano un logoramento di Movimento Cinque Stelle e Lega che va ben oltre le limature settimanali dello zero virgola. Dopo le feste sono precipitati tanto Matteo Salvini quanto Luigi Di Maio, pare abbiano perso quattro punti a testa negli indici

di gradimento.

Ma soprattutto c'è una forte frustrazione specie nel Nord produttivo, dove l'attesa di un taglio netto della fiscalità è andata delusa: concetto illustrato l'altra sera in tivù da Alessandra Ghisleri, l'unica sondagista di cui Berlusconi ciecamente si fidi. Insomma, l'ex premier vorrebbe approfittare dello sbandamento giallo-verde per riproporsi, una volta di più, quale uomo della provvidenza.

CALENDA CI PROVA

Ma c'è un altro perché di questa fretta. Come un tal

Benito prima di lui, Silvio è convinto che chi si ferma è perduto. Se non torna in campo personalmente, mettendo il proprio nome in cima alla scheda, Forza Italia rischia di dimezzarsi rispetto al 14 per cento delle ultime Politiche. E sul partito azzurro (o quanto ne resta) già volteggiano i rapaci. Salvini, per dire, non ha mai del tutto rinunciato al suo antico progetto di annettere l'intero centrodestra; in più adesso c'è Renzi, ovvero il fantasma del partito neo-centrista che potrebbe mettere in piedi nel caso di scissione dal Pd. Addirittura

ra c'è chi ad Arcore sospetta che tra i due Matteo possa essere concordato un piano di spartizione, una sorta di patto Molotov-Ribbentrop in chiave anti-Cav, del quale le spie berlusconiane hanno colto più d'un indizio nella famosa cena romana sulla giustizia, organizzata dalla giornalista Annalisa Chirico, in cui non sono mancati conciliaboli tra Salvini e il Giglio Magico renziano.

Come se non bastasse, nello stesso bacino elettorale si sta affacciando ora un ulteriore competitor: l'ex ministro Carlo Calenda fa girare in gran segreto una bozza di manifesto liberal-democratico, premessa di una sua lista per le Europee. Risultano contatti con il sindaco di Milano, Beppe Sala, con esponenti cattolici, con ambienti dell'imprenditoria lombarda. Riuscirà Paperone-Berlusconi a respingere questi attacchi al suo forziere di voti?

CONFRONTI IMPIETOSI

Dentro Forza Italia l'annuncio ha avuto un effetto cardiotonico. C'è chi già pregu- sta la caduta del governo

Conte e chi addirittura si sente di nuovo nei panni di ministro. Sestino Giacomoni, assistente del Cav, ha spedito una lettera a tutti i ras sul territorio, chiamandoli alla mobilitazione. Lo sforzo di inchiodarlo alle sue parole deriva dalla paura che il Cav ci ripensi. Anche perché, candidandosi, corre dei rischi, e chi gli vuole bene tende perciò a farlo riflettere.

Per esempio, da capolista dovrà fare incetta di preferenze e non è detto che ci riesca come ai vecchi tempi, anzi la prospettiva è di un raffronto malinconico con il Berlusconi che fu. C'è di peggio: se Salvini si candiderà anche lui, circostanza praticamente certa, l'ex premier sarà surclassato e mortificato dal rivale, all'apice della sua gloria.

L'unica speranza di uscire con onore consiste in qualche forma di reciproca desistenza; dove si presenta Salvini non corre Silvio, e viceversa. «Ci stiamo lavorando», sussurrano ad Arcore, facendo i debiti scongiuri.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

Sembrano le scommesse dei giocatori d'azzardo

Si rallegrino gli elettori e le elettrici del Movimento 5 Stelle e della Lega. I due movimenti hanno finalmente dato corpo alle più importanti promesse programmatiche fatte in campagna elettorale e inserite nel Contratto del Governo per il cambiamento: reddito di cittadinanza e quota 100.

È stata un'operazione complessa tradotta in un decreto di 24 pagine che contiene 26 articoli, paritariamente distribuiti: 13 per il reddito di citta-

dinanza (che, incidentalmente, contiene anche le «pensioni di cittadinanza») e 13 per i criteri, 62 anni di età e 38 anni di contributi, per andare in pensione.

Sul merito si possono fare molte osservazioni cominciando dal fatto che, da un lato, il reddito di cittadinanza ha un predecessore, il Reddito di inclusione, elaborato da un governo a guida Pd; dall'altro, che «quota 100» vuole smontare la riforma Fornero (ministra nel governo Monti). Ci riu-

scirà, con esiti, però, che molti esperti ritengono discutibili e rischiosi in un Paese nel quale è cresciuta l'aspettativa di vita, ma stanno diminuendo in modo preoccupante le nascite.

La seconda osservazione è che, come specificate nel decreto, le modalità di accesso al reddito di cittadinanza e la sua concessione appaiono molto complesse e richiederanno un'efficienza degli organismi burocratici inusuale in Italia, anche per sventare le temute infiltrazioni dei «furbetti» alla

cui punizione sono dedicati alcuni appositi articoli.

La terza osservazione attiene al procedimento legislativo prescelto dai governanti. Il Parlamento italiano non si è ancora rimesso dall'umiliazione subita neppure tre settimane fa in occasione dell'approvazione della Legge di Bilancio, la famigerata manovra, tradotto in un maxi-emendamento per la lettura (sic) del quale il Senato ebbe a disposizione quattro ore, e sul quale il governo pose la fiducia. È riprovevole che su

due tematiche qualificanti dell'azione di governo, forse, addirittura dell'intera legislatura, 5 Stelle e Lega abbiano deciso di procedere con un decreto che deve essere approvato da entrambe le Camere entro sessanta giorni, sul quale, dunque, è assolutamente probabile che sarà posta la fiducia.

Infine, è la filosofia economica su cui si fondano reddito di cittadinanza e quota 100 a meritare una riflessione finora appena accennata. Fondamentalmente, il decreto ha caratteri-

stiche redistributive. Per di più, cade in una fase nella quale l'economia europea sta probabilmente entrando in stagnazione, dimostrando quanto dipende dalla locomotiva tedesca che, purtroppo per tutti, ha rallentato fino quasi a fermarsi, e l'economia italiana è in bilico tra stagnazione e recessione. Grillo non parla più di «decrecita felice», ma recessione significa decrecita, non affatto felice. Purtroppo, Di Maio e Salvini, troppo flebilmente smentiti da Tria, latitante Conte, si comportano da giocatori d'azzardo puntando su una crescita praticamente irrealizzabile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine



Con il Patrocinio
DEL COMUNE DI
MORTEGLIANO

**SENTIAMOCI
in SALUTE**

Campagna di prevenzione
sanitaria gratuita



MORTEGLIANO

Sabato 19 gennaio 2019 dalle ore 8.30 alle ore 12,
le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine, at-
tendono tutti presso il **Municipio, Sala Eisenhower e ufficio Polizia Municipale**,
per i **controlli gratuiti** di: **COLESTEROLO, GLICEMIA, SATURAZIONE, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA** e, a cura degli audioprotesisti MAICO, dell' **UDITO**.



MAICO aiuta i deboli di udito a vivere meglio

Alla Maico continua il grande successo della famiglia Capto

Capto l'apparecchio acustico di ultima generazione che ti aiuta a sentire per capire

Il 2018 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA).

La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione.

Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire.

Far capire è l'obiettivo della Maico che si è prefissata di ottenere con la NEW TECHNOLOGY.

Nei laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa. Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

“ Vieni in studio a provare la nuova tecnologia acustica ”

sconto di € 500,00

A TUTTI COLORO CHE PASSERANNO ALLA
NEW TECHNOLOGY. OFFERTA VALIDA FINO AL 26 GENNAIO



CAPTO capta i suoni
e li trasforma in informazioni;

CAPTO si collega
direttamente
alla televisione;

CAPTO si collega
direttamente
al cellulare/telefono;

CAPTO è armonioso,
piccolo, intrigante, riservato.

CAPTO è...

“ I ricercatori nei loro
laboratori hanno studiato
un algoritmo che permette di
comprendere le parole in maniera
chiara e precisa. Da tutte queste
ricerche è nata la famiglia CAPTO,
il nome racchiude il nostro
obiettivo: CAPIRE SEMPRE
E DOVUNQUE ”

UDINE

Pizza XX Settembre, 24

Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a

Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11

Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58

Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21

Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

CAOS BREXIT

Uscita senza intesa sempre più vicina Ora anche May non la esclude più

La premier non vuole stravolgere l'accordo appena bocciato
Governo pronto a schierare 3500 soldati in caso di "no deal"

dall'inviato
Alberto Simoni

LONDRA. L'unica certezza fra le nebbie della Brexit è che il 29 marzo si avvicina. E aumentano le chance che Londra si trovi fuori dall'Unione Europea senza un accordo. Ma Theresa May non sembra intenzionata a discostarsi dal piano varato con Bruxelles in novembre e cassato in maniera massiccia (432 no, 202 sì) martedì da Westminster.

Jeremy Corbyn, capo laburista, pur se pressato da una settantina di compagni di partito affinché apra a un secondo referendum, nicchia. Parlando ad Hastings ha delineato in tre punti cosa vorrebbe per la Brexit: unione doganale, commerci con la Ue stretti e salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Nulla di nuovo, ma la sortita gli è servita per ribadire la sua linea: continueremo a chiedere la fiducia e, solo in seconda battuta, ci sarà il referendum. Che però – spiega – non può essere la riedizione di quello del 2016.

Un sondaggio dice che il 56% dei britannici oggi voterebbe «Remain». Però due terzi dei deputati laburisti, molti eletti in circoscrizioni «leave», non appoggiano il bis.

Per sedersi al tavolo con May, invece, Corbyn vuole che venga rimossa l'ipotesi di un'uscita senza accordo. E ha detto ai suoi di evitare gli incontri con esponenti

governativi. Appello caduto nel vuoto, Benn ha visto Michael Gove e altri, a loro ha ribadito la linea Corbyn. May ha scritto al leader del Labour che la richiesta è irricevibile.

Poi ha smentito il cancelliere dello Scacchiere, Philip Hammond, che in una conference call con i capi di quasi trecento aziende, martedì notte, aveva detto che il no deal sarebbe stato escluso e che Londra si sarebbe impegnata a chiedere un'estensione dell'articolo 50.

Un portavoce di Downing Street ha spiegato non solo che il no deal resta sul

**Laburisti spaccati
sul referendum-bis:
70 deputati a favore
ma Corbyn non cede**

tavolo, ma che se l'Europa avesse offerto una proroga dell'Articolo 50, Londra avrebbe rifiutato.

NO AL REFERENDUM-BIS

May non vuole un secondo referendum («creerebbe ancora più problemi») e sarebbe un vulnus per la democrazia dopo che 17 milioni nel 2016 votarono per l'uscita dall'Unione europea. Alla motivazione politica ha aggiunto quella tecnica. Ai deputati liberal-democratici, nordirlandesi e conservatori che ieri l'hanno incontrata per discutere il nuovo piano – che sarà presentato lunedì a Westminster e poi

votato il prossimo 29 gennaio – ha mostrato uno studio che fissa in un anno i tempi tecnici per tornare alle urne.

IGUAI INTERNI

Anche May ha i suoi guai interni. L'ala «brexiteers» conta meno del 10% dei deputati a Westminster, ma tiene in piedi l'esecutivo. Le prime mosse negoziali della premier sembrano andare dritte incontro ai vari Johnson e Rees-Mogg visto che May rifiuta l'unione doganale e chiede garanzie sul backstop irlandese. Non vuole certo passare alla storia per aver dilaniato i Tory. Fra i quali è nato un gruppo che ha formalmente chiesto un secondo referendum. Un ginepraio di posizioni, difficile districarsi.

La premier salterà la prossima settimana l'appuntamento di Davos e non è esclusa una missione a Bruxelles. Michel Barnier, capo negoziatore per l'Unione europea, ha dichiarato: «Siamo aperti a un accordo ancora più ambizioso del libero commercio».

I tedeschi, per bocca del ministro degli Esteri Heiko Maas, dicono che si farà «tutto il possibile perché vi sia un'uscita di Londra con un'intesa».

Tutti si preparano al peggio, soprattutto a Londra, dove il ministro della Difesa è pronto in caso di no deal a schierare 3.500 militari nelle strade con compiti ausiliari e di fronte a minacce alla sicurezza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una manifestazione contro la Brexit all'esterno del parlamento del Regno Unito

STATI UNITI

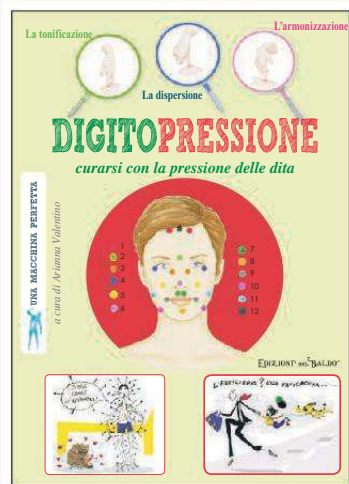
Trump e le guerre stellari Corsa al riarmo contro l'Iran, la Cina e la Russia

WASHINGTON. Donald Trump si prepara per le guerre stellari e chiede di rafforzare lo scudo missilistico che protegge l'America e i suoi alleati: non solo dalle potenziali minacce di Iran e Corea del Nord, ma anche da quelle di Cina e Russia. Un ritorno alla linea della Guerra Fredda, dunque, che riecheggia lo Star Wars Program di Ronald Reagan, datato 1983, e che prevede lo sviluppo di nuove tecnologie in grado di contrastare ogni pericolo anche dallo spazio, con

l'uso di droni armati di laser e satelliti con sensori sempre più sofisticati per intercettare e colpire anche i razzi più veloci. Lo spazio per il presidente americano è «il nuovo terreno di battaglia», con il ruolo di leadership che sarà affidato a quella Space Force che la Casa Bianca ha già ordinato di organizzare entro il 2020.

È stato durante una visita al Pentagono che Trump ha illustrato la nuova strategia, proponendo costosi investimenti per ammodernare un sistema

definito obsoleto. Incurante, tra l'altro, delle polemiche per lo shutdown più lungo della storia Usa e per ora di incertezza che caratterizza la leadership del Dipartimento della difesa dopo l'addio di James Mattis. «Entriamo in una nuova era della difesa missilistica. Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare più velocemente degli altri», ha detto il tycoon, avendo in mente in particolare la corsa al riarmo di Pechino e Mosca. Con lo zar del Cremlino Vladimir Putin, che ha presentato con enfasi il nuovo supermissile ipersonico che rappresenta una potenziale enorme minaccia per Usa e partner dentro e fuori la Nato. Ed è proprio all'Alleanza Atlantica che Trump si rivolge: «Gli Usa visostengono al 100%, ma dovete pagare di più. Vedere la Germania che paga meno dell'1% è ingiusto». —



DIGITOPRESSIONE

curarsi con la pressione delle dita

Attraverso illustrazioni e spiegazioni semplici e mirate sull'antichissimo metodo di cura cinese della digitopressione, dove le dita sostituiscono l'ago dell'agopuntura, in poco tempo saprai leggere il tuo corpo come una mappa di punti da premere per assicurarti salute e bellezza.



A SOLI € 6,90
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero Veneto**



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY



NUOVO RAV4 HYBRID. VERO SUV. VERO IBRIDO.



TUO DA € 250 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,53%

- TECNOLOGIA FULL HYBRID ELECTRIC
- NUOVO MOTORE DA 222 CV CON TRAZIONE INTEGRALE AWD-i
- SISTEMI DI ASSISTENZA ALLA GUIDA DI ULTIMA GENERAZIONE*



CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432.573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040.383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481.524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434.578855
carinauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica

Esempio di finanziamento su RAV4 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 29.950. Anticipo € 8.950. 47 rate da € 249,37. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.477,50 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio (furto, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali), Garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 21.350. Totale da rimborsare € 25.381,42. TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,53%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino al 31/01/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Immagine puramente indicativa. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid 2WD: consumo combinato 21,7 km/l, emissioni CO₂ 105 g/km. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid AWD-i (valori misurati sulla base di test preliminari e soggetti a modifica all'esito della procedura di omologazione in corso): consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 103 g/km (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Maggiori informazioni su toyota.it

FOCUS

I dati del Crea dell'ateneo di Tor Vergata: «Pochi fondi pubblici, Italia ai livelli dei Paesi dell'Est»
L'alternativa è rinunciare alle cure o rimandare gli esami. Al Sud scende l'aspettativa di vita

Oltre un milione di famiglie in povertà per le spese mediche

IL DOSSIER

Paolo Russo

Di fronte alla salute gli italiani sono sempre più poveri e diseguali, con oltre un milione di famiglie in difficoltà economiche per le spese sanitarie e un'aspettativa di vita in salute al Sud e tra i redditi bassi sempre più distante da quella di chi vive al Nord o che se la passa meglio. Effetto di una politica di definanziamento della sanità pubblica che ci accomuna più ai Paesi dell'Est che al blocco di quelli occidentali. Anche se per qualità delle cure restiamo ai vertici europei.

A tastare il polso del sistema sanitario italiano è il 13° Rapporto del Crea sanità, l'istituto di ricerca dell'Università Tor

Vergata di Roma. Dal 2009 la spesa pubblica per la sanità è scivolata verso Est. Spendiamo il 31,3% in meno di quanto non facciano i Paesi del blocco occidentale. Una forbice raddoppiata dal 2000, perché se da noi il finanziamento pubblico ha marciato a un passo inferiore all'1% di incremento annuo, tra le nazioni fondatrici dell'Ue il passo è stato del 3,6% l'anno. E così è cresciuta la spesa privata, arrivata a lambire i 40 miliardi di euro.

Tutto ciò con conseguenze spesso drammatiche per i bilanci familiari e per le disuguaglianze sociali e territoriali. In tutto, il problema dei costi sanitari è stato accusato da quasi un milione e centomila famiglie. La quota di queste che ha avuto problemi economici senza dover dichiarare bancarotta è in media di circa il 6%. Ma se in Piemonte sono meno del



Sempre in calo la spesa sanitaria e molti italiani non si curano più

3% e in Trentino Alto Adige appena sopra al 2, in Calabria ad aver avuto problemi è oltre il 12% delle famiglie, in Sicilia il 10 e in Sardegna il 9%. Il Sud è generalmente più in difficoltà, ma hanno avuto problemi anche in Umbria, con poco meno del 10% e in Liguria con oltre il 7% di famiglie costrette a subire disagi economici.

Stesso discorso vale per chi è finito sotto la soglia di povertà per curarsi attingendo alle proprie tasche, fenomeno che riguarda oltre 350 mila nuclei familiari. Un dramma che impatta solo sullo 0,5% delle famiglie piemontesi e ancor meno sui nuclei lombardi. Ma basta scendere lungo lo stivale per trovare il 4% e oltre della Basilicata o il 3,6% della Calabria. Ci si impoverisce o, in alternativa, si rinuncia alle cure. Circa il 17% delle famiglie, poco meno di 4 milioni e mezzo,

ha cercato di risparmiare rinviando a tempi migliori una visita o un accertamento. Ma in questi numeri includono anche oltre un milione e centomila nuclei che hanno annullato qualsiasi appuntamento sanitario.

Gli effetti si riflettono sullo stato di salute degli italiani, che varia in rapporto a dove si risiede. Così, svela il rapporto, nel Sud a 65 anni si hanno mediamente davanti a sé tre anni di vita in meno che nel resto d'Italia. E se al Nord in media si può sperare di vivere in buona salute fino a 60 anni, nel meridione l'aspettativa scende a 55 anni, toccando il minimo di 52 in Calabria. Altri dati dell'Osservatorio italiano della salute rilevano che al Sud l'aspettativa di vita è tornata ai livelli dell'immediato dopoguerra, con Campania e Sicilia su valori uguali rispettivamente a Bulgaria e Romania, mentre nelle Marche e a Trento si hanno davanti gli stessi anni di vita degli svedesi.

Aver voluto stringere sempre più i cordoni della borsa quando si è trattato di investire sul servizio sanitario ha generato disuguaglianze sociali, perché se la coperta del pubblico si ritira non tutti possono compensare rivolgendosi al privato. Uno studio condotto un anno fa da Istituto superiore di sanità, Aifa, Agenas e Istituto per il contrasto delle malattie nella povertà, ha eviden-

ziato che con un reddito superiore alla media si cominciano ad accusare i primi acciacchi a 70 anni. Mentre chi ha bassi redditi inizia a stare meno bene tra i 60 e i 64 anni. Colpa anche dei super-ticket, gli italiani meno istruiti ricorrono meno spesso a visite specialistiche ed esami diagnostici, compromettendo diagnosi precoci e prevenzione.

Insomma, di fronte alla malattia non siamo tutti uguali. Eppure la nostra sanità pubblica con quelle poche risorse che ha riesce a fare bene. Anzi, il servizio sanitario nazionale è ancora un'eccellenza europea. Pur con le marcate differenze territoriali e sociali in fatto di aspettativa di vita siamo secondi solo alla Spagna e per l'aspettativa senza disabilità ci sopravanza solo la Svezia. Da noi a 65 anni si può sperare di vivere quasi altri 10 anni senza avere limitazioni nelle attività quotidiane. Un dato tra i migliori in Europa.

Per i tumori l'Italia ha una mortalità inferiore alla media europea e va meglio anche in fatto di mortalità evitabile, mentre in caso di infarto i nostri tassi di sopravvivenza sono i migliori del mondo occidentale. Forse con queste performance varrebbe la pena di tornare a investire nella sanità pubblica, mettendo gli italiani sullo stesso piano quando si tratta di salute. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER LUI



ISAIA

Punta sui...cappotti



BROOKS BROTHERS

I MIGLIORI LOOK PER LUI E PER LEI, DA FAR GIRARE LA TESTA QUESTA STAGIONE

Punta sugli...accessori



COCCINELLE

PER LEI

DONA UN TOCCO SOFISTICATO AL TUO OUTFIT CON UNA BORSA ELEGANTE E UN PAIO DI STIVALI ALL'ULTIMA MODA.



TWIN-SET

Saldi sotto i RIFLETTORI

IMPERDIBILI RIDUZIONI SUI CAPI MUST-HAVE DELL'AUTUNNO/INVERNO

DAI AL TUO INVERNO UNA MARCIA IN PIÙ CON I CAPI DELLE GRANDI FIRME COME FURLA, POLO RALPH LAUREN E TOMMY HILFGER. POSSONO ESSERE TUOI ORA, CON ANCORA PIÙ RISPARMIO SUL PREZZO OUTLET, CON I SALDI INVERNALI DI NOVENTA DI PIAVE DESIGNER OUTLET. NON PERDERE L'OCCASIONE DI FARE SHOPPING DELLE TUE FIRME PREFERITE A PREZZI ANCORA PIÙ RIDOTTI.

CAPPOTTI MUST-HAVE DAI TESSUTI PREGIATI PER STARE AL CALDO CON STILE QUEST'INVERNO.



HARMONT & BLAINE



ALESSANDRO DELL'ACQUA (CORSO ROMA)



PINKO



LORETTA PETTINARI (CORSO ROMA)

McArthur Glen
Designer Outlet

Noventa Di Piave

mcarthurglen.it/noventadipiave

La data di inizio e di fine saldi è determinata in base alle disposizioni della Regione.

ITALIA & MONDO

TIFO E VIOLENZA

Ultrà morto a Milano Il blitz ideato a Natale per colpire i napoletani

In manette un capo tifoso interista e un altro del Varese
La testimonianza chiave della vedova di Belardinelli

MILANO. Si chiama Alessandro Martinoli l'ultrà del Varese arrestato ieri, assieme ad uno dei capi della curva nord interista, Nino Ciccarelli, nella svolta delle indagini sulla guerriglia di via Novara a Milano del 26 dicembre scorso che ha portato alla morte di Daniele Belardinelli. Anche lui era un ultrà del Varese e stava partecipando, insieme ad ultras del Nizza, anche loro "gemellati" coi nerazzurri, all'agguato ai supporter napoletani.

Il «giorno di Natale» in casa di Daniele Belardinelli ci fu «un incontro che è stato certamente propedeutico all'organizzazione dei fatti del giorno seguente». Lo scrive il gip Guido Salvini nell'ordinanza di ar-

resto di Ciccarelli e di Martinoli. La stessa vedova di Belardinelli ha messo a verbale che a Natale col marito e Marco Piovella, arrestato, c'erano Martinoli e «altri ultras dell'Inter».

Nell'ordinanza, infatti, viene riportata la testimonianza della vedova di Belardinelli, sentita il 14 gennaio scorso, la quale ha raccontato che anche Martinoli «ha trascorso il 25 dicembre insieme a Marco Piovella», al marito e «ad altri ultrà dell'Inter». E che Martinoli «è rimasto a dormire a casa di Belardinelli anche la notte del 25 dicembre, e il 26 dicembre dopo pranzo si è recato a Milano per la partita insieme a Belardinelli». Martinoli, stando alle dichiarazioni della vedo-



Daniele Belardinelli, l'ultrà morto

va, era anche «presente all'ospedale» dove venne portato l'ultrà del Varese dopo essere stato investito e alla fine degli scontri. Martinoli, tra l'altro, stando sempre al verbale della donna, ha raccontato a lei, come ricostruisce il gip, che «si era avvicinato a suo marito quando egli stava per essere caricato sulla macchina e portato in ospedale».

Per il gip, poi, dalla testimonianza della donna «si deduce che Martinoli il giorno di Natale si è accordato con Belardinelli e altri ultrà per recarsi a Milano». E Piovella, che aveva messo a verbale di essere stato a Natale a casa di Belardinelli, «non ha riferito», scrive il giudice, che c'erano anche altri ultrà «e quindi ha cercato di mantenere il silenzio in merito alla presenza di un gruppo di persone appartenenti all'area ultrà di Varese, almeno quattro» per un incontro «propedeutico» al blitz contro i napoletani.

Gli investigatori della Digos stanno facendo verifiche da settimane sui circa 180 ultras (oltre un centinaio di interisti e «gemellati» e un'ottantina di napoletani) che erano presenti agli scontri, visionando le immagini delle telecamere della zona e video di privati cittadini. Utili alle indagini sono state anche le dichiarazioni di Luca Da Ros, anche lui ultrà interista, che dopo l'arresto ha collaborato, indicando i nomi di alcuni partecipanti al blitz. —

CASERTA

Non si fermano all'alt Schianto con 4 vittime per seminare la polizia

CASERTA. È di quattro uomini morti e un quinto rimasto ferito in modo grave il bilancio dell'incidente avvenuto ieri sera lungo la statale 372 Telesina, nel territorio del comune di Alvignano, in provincia di Caserta. I cinque si trovavano a bordo di una Skoda che non si è fermata all'alt della Polizia e ha cominciato una folle corsa lungo la statale.

Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, dopo un gran numero di manovre spericolate e sorpassi azzardati, l'auto dei fuggitivi è finita fuori strada e si è ribaltata. Immediati i soccorsi del 118, ma per le quattro vittime non c'è stato nulla da fare. Due degli uomini sono stati estratti dalle lamiere contorte della Skoda, gli altri due recuperati dai Vigili del Fuoco in una scarpata. Il ferito è stato trasportato nell'ospedale Rummo di Benevento e ricoverato in codice rosso. Non si hanno notizie certe sulla loro identità: gli inquirenti non escludono che possano essere di nazionalità straniera e



Una volante della polizia

che possa trattarsi di una delle bande di malviventi che da qualche tempo imperversano ai confini tra le province di Caserta e Benevento.

L'incidente ha avuto inizio proprio quando il personale di una volante ha notato una Skoda con targa già segnalata. Gli agenti le hanno imposto l'alt ma l'auto non si è fermata, dando inizio a un inseguimento durato oltre una ventina di chilometri. —

CATANZARO

Scontri tra magistrati e inchieste manipolate indagati 15 giudici

CATANZARO. Almeno 15 magistrati del distretto del capoluogo calabrese sono indagati in un'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica di Salerno, cui compete la gestione dei procedimenti penali riguardanti, sia come indagati che come parte lesa, i giudici di Corte d'appello di Catanzaro. L'inchiesta trae spunto dalla contrapposizione, nota da tempo, tra il procuratore generale, Otello Lupacchini, e il procuratore della Repubblica Nicola Gratteri. La Procura di Sa-



Il procuratore Nicola Gratteri

lerno, in particolare, sin dall'estate scorsa, sta approfondendo il contenuto di una documentazione trasmessa dal procuratore Gratteri. Nell'inchiesta sarebbero indagati magistrati requiranti e giudicanti come i procuratori della Repubblica di Cosenza e Castrovillari, Mario Spagnuolo ed Eugenio Facciolla. Il primo già procuratore aggiunto a Catanzaro ai tempi in cui a dirigere l'ufficio non era ancora arrivato Nicola Gratteri ed il secondo già sostituto procuratore generale sempre a Catanzaro.

Tra gli indagati, ci sarebbe anche l'attuale aggiunto di Catanzaro, Vincenzo Luberto. Secondo le ipotesi accusatorie, tutte da verificare, il procuratore Spagnuolo avrebbe favorito un indagato in cambio del suo silenzio sul fratello del magistrato, Ippolito Spagnuolo, medico psichiatra, mentre Lu-

berto sarebbe accusato di rivelazione di segreto d'ufficio e abuso d'ufficio per avere riferito all'ex vicepresidente della Regione Calabria, Nicola Adamo, notizie su un'operazione di polizia. Riguardi al procuratore Facciolla, è accusato di abuso d'ufficio perché chiamato in causa da un maresciallo dei carabinieri forestali che, col presunto avallo dello stesso magistrato, avrebbe manipolato atti di indagine. Antonio Zecca, legale di Facciolla, ha detto che sulla posizione del cliente, «è in corso un approfondimento su temi amministrativi e organizzativi della Procura. Facciolla ha già chiarito il suo ruolo ed il suo comportamento in qualità di procuratore capo». Si è appreso poi che va verso l'archiviazione il fascicolo che era stato aperto al Csm sui contrasti tra il pg Lupacchini e Gratteri. —

INDAGINE SUL CAPORALATO

Sfruttavano i migranti Sei arresti a Latina

LATINA. Sei persone arrestate nell'ambito di un'operazione contro il caporalato condotta ieri a Latina. Due sono donne che reclutavano e sfruttavano stranieri centrafricani e rumeni, tramite una società cooperativa con sede a Sezze (Latina), distribuendo illecitamente la loro manodopera a centinaia di aziende agricole che avevano monopolizzato il settore nelle provincie di Latina, Roma, Frosinone e Viterbo. L'indagine ha avuto inizio nel 2017, a seguito dei interventi di-

sposti dal Servizio centrale operativo nell'operazione ad alto impatto denominata «Freedom», finalizzata al contrasto del preoccupante fenomeno del caporalato e dello sfruttamento del lavoro. I controlli hanno permesso di rilevare la presenza in alcune zone della città, nelle primissime ore della mattinata, di folti gruppi di stranieri in attesa di pulmini per essere trasportati nei campi. I migranti sfruttati erano costretti a lavorare 12 ore al giorno, con paghe da fame. —



INCIDENTE VICINO A SANDRINGHAM

Scontro in auto, illeso Filippo

Il principe Filippo, consorte della regina Elisabetta e duca di Edimburgo, è stato coinvolto in un incidente vicino alla tenuta reale di Sandringham. Il duca, 97 anni, guidava una Range Rover ed è rimasto illeso dopo uno scontro con un'altra auto. Tanta la paura. Sono intervenute la polizia di Norfolk e un'ambulanza.

IN BREVE

Milano

Mora rapinato, voleva comprare champagne

Lele Mora è andato in un campo Rom con un pluripregiudicato con 40 mila euro in contanti per acquistare una partita di champagne ed è stato rapinato. È accaduto a maggio a Milano, ma il caso è emerso ieri. A fornire la somma un pregiudicato, «committente» dell'affare, che poi lo avrebbe tormentato per riavere i soldi. Ne è nata un'indagine per estorsione, ma l'ex impresario dello spettacolo non è indagato né parte offesa, perché non ha mai sporto denuncia.

Brescia

Sequestra l'amante della moglie e scappa

Sequestra l'amante della moglie, poi sparisce. È caccia all'uomo nel Bresciano: si cerca il marocchino Abdeleouahed Haida che tre giorni fa ha sequestrato il bresciano Mirko Giacomini, convinto che fosse l'amante della donna, Angela, che su questo aspetto non ha voluto rispondere. «Non lo vedevo da un po'». Si aspettava una reazione così? «No, ma non è geloso», queste le poche parole pronunciate dalla donna. La loro casa è presidiata dai carabinieri, l'uomo è armato.

Ghana

Indagava sugli scandali nel calcio: cronista ucciso

Stava svolgendo un'inchiesta giornalistica sotto copertura, è stato ucciso a colpi di pistola mentre tornava a casa ad Accra. Vittima il cronista ghanese Ahmed Hussein-Suale. Per la Bbc, era un membro di Tiger Eye Private Investigations e aveva scritto sulla corruzione nei campionati di calcio del Ghana. Bbc Africa aveva fatto un documentario sullo scandalo nel 2018. Il deputato ghanese Kennedy Agyapong ha fatto circolare le foto di lui, chiedendo una punizione.

Burkina Faso

Ritrovato senza vita il canadese rapito

È stato trovato morto il canadese rapito in Burkina Faso: la vittima è Kirk Woodman. In un primo tempo si temeva che il corpo fosse di Luca Tacchetto, il padovano sparito il 15 dicembre. Woodman lavorava per la società mineraria canadese Progress Minerals ed era stato rapito martedì scorso sera nel sito di Tiabangou, vicino alla frontiera con il Niger, da un gruppo armato che era poi fuggito proprio in direzione del Niger.

I costi del personale

Sanità, sui tagli agli stipendi niente intesa

Riccardi: solo Bolzano spende più di noi. Sindacati sul piede di guerra: siamo un vaso di coccio, non possiamo pagare

Maurizio Cescon

UDINE. Restano ampie le distanze tra la Regione e i sindacati sul costo del personale della sanità pubblica. Il vice presidente nonché assessore alla Salute Riccardo Riccardi chiede un sacrificio dell'1% su stipendi, indennità, premi. Le sigle sindacali ieri presenti al tavolo di confronto (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Capla, Confsal, Cisl, Nursind, Anaao-Asso-med) non ci sentono: stop a tagli lineari. I rappresentanti dei lavoratori apprezzano comunque la tenace volontà di Riccardi di proseguire il confronto, anche se parlare di accordo, in questo momento, sembra azzardato. L'assessore dal canto suo vede il bicchiere mezzo pieno e definisce «positivo» il vertice.

I nodi comunque sono tutti in questa cifra: 950 milioni di euro, che rappresenta il costo del personale impiegato in ospedali, guardie mediche, servizi sul territorio, un terzo più o meno di tutto il budget del Friuli Venezia Giulia desti-

nato a far funzionare il servizio più importante in assoluto. Riccardi ammette che il problema è la redistribuzione delle risorse e che «è forte e costante la pressione della Corte dei Conti riguardo il monitoraggio della spesa. Gli ultimi dati sono preoccupanti, ne va della sostenibilità del sistema. Il 36% dei costi complessivi sono per medici, infermieri, assistenti, impiegati, mentre la media italiana è del

950

Sono i milioni di euro che ogni anno l'amministrazione destina agli ospedali

28% e la media delle Regioni Speciali è del 32%. Solo a Bolzano spendono più di noi per il personale. E altre due voci fanno pensare: i 220 milioni per gli amministrativi e i 100 milioni l'anno che se ne vanno in indennità di posizione e premi». Riccardi non ha man-

cato di sottolineare le tinte fosche del quadro economico e poi è nata la discussione. Giorgio Mucignat, vice segretario Anaao, la sigla più rappresentativa del mondo dei camici bianchi, si dice «perplesso sul piano complessivo, perché non vediamo quel cambiamento che ci era stato promesso». «Siamo poi molto critici - commenta ancora - sul tema delle retribuzioni. Il personale è un vaso di coccio del sistema sanitario, diciamo no a tagli retroattivi, siamo senza contratto nazionale da 10 anni. Così queste decurtazioni rischiano di accrescere a dismisura i disagi: non ci saranno nuove assunzioni e, paradossalmente, si rischia di non garantire più certe prestazioni».

Sulle barricate anche Cgil, Cisl e Uil. «L'esigenza di contenimento della spesa sanitaria regionale, manifestata a più riprese dall'assessore e ribadita al tavolo con i sindacati, non può essere scaricata sui lavoratori, che hanno garantito in questi anni, nonostante il peso crescente del mancato turnover, la tenuta e la quali-



I dipendenti della sanità contestano tagli lineari alle retribuzioni

tà del servizio sanitario regionale». È quanto dichiarano, anche a nome delle categorie del pubblico impiego e della sanità, le segreterie regionali dei sindacati confederali, rappresentate da Villiam Pezzetta e Rossana Giacaz per la Cgil, Luciano Bordin per la Ci-

sl e Luciano Bressan per la Uil, al termine dell'incontro con l'assessore alla sanità. Su queste basi, Cgil, Cisl e Uil hanno espresso «totale contrarietà rispetto al taglio lineare di 9 milioni previsto sul capitolo personale», un taglio, hanno aggiunto i sindacati,

«che aggraverà l'emergenza organici e si rifletterà negativamente sulle liste di attesa». I sindacati hanno inoltre sollecitato «l'esigenza pressante di un rafforzamento dei presidi socio sanitari sul territorio, in linea con gli obiettivi della precedente riforma sanitaria, per rispondere alla crescita della non autosufficienza e ai problemi legati all'invecchiamento demografico». Cgil, Cisl e Uil, infine, giudicano positiva «l'apertura, espressa dall'assessore, a un metodo di relazioni basato sul confronto preventivo con il sindacato su tutte le questioni chiave».

L'assessore Riccardi ha concluso affermando che «la sfida della pianificazione richiede il coraggio di assumere delle scelte per non permettere ad altri di compierle al posto nostro. Non consentiamo a nessuno di indicarci come dobbiamo utilizzare le risorse ma dobbiamo essere noi per primi a capire come intervenire per spenderle meglio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

Un "Senato" sarà collante tra Regione e territorio

UDINE. Nel ridisegnare la governance, oltre alle 18 assemblee dei sindaci del Servizio sociale dei Comuni, che di fatto ricalcano le «vecchie» assemblee di ambito distrettuale previste dalla legge 6 del 2006, la nuova norma mette sul piatto un organismo che vuol essere trait d'union tra la Regione e il Servizio sociale dei Comuni. Prevede infatti la costituzione di una Conferenza regionale che sarà presieduta dallo stesso assessore alla Salute e composta dai rappresentanti di tutti e 18 gli ambiti. Una sorta di «senato» — così l'ha definita il vice presidente del Fvg Riccardo Riccardi — che permetterà come detto un confronto permanente tra Regione e gli ambiti, chiamati, questi ultimi, a misurarsi con fenomeno di criticità sociale in quadri molto differenti l'uno dall'altro. Da qui la necessità di un confronto, di un momento di sintesi, che troverà spazio appunto nell'ambito della Conferenza. Un organismo strategico — per Riccardi — nel quadro di una riforma che prevede un modello di integrazione sociosanitaria». —

M.D.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Uti ormai scatola vuota è stata restituita ai Comuni la gestione del sociale

Maura Delle Case

UDINE. A essere spogliate di una funzione, decisiva, come quella dei servizi sociali dei Comuni, stavolta sono le Uti. Con norma approvata a fine dicembre la Regione ha infatti riavvolto il nastro ante riforma Panontin e restituito a tutti i Comuni potestà in materia di servizi socio as-

sistenziali. La «retromarcia», innestata con convinzione dall'assessore alla Salute della giunta Fedriga, Riccardo Riccardi, ieri ha incassato il favore unanime del Consiglio delle autonomie locali chiamato a esprimersi sulla definizione dei «nuovi» ambiti territoriali di gestione associata del Servizio sociale dei Comuni (Ssc) così come definiti dalla legge 31/2018 approvata in via prelimina-

216

Sono i sindaci del Fvg che riprenderanno in carico tutti i servizi assistenziali

re dalla giunta lo scorso dicembre. Diciotto in tutto, i «nuovi» ambiti avranno dimensione demografica non inferiore a 45 mila abitanti, derogabile a 25 mila nel caso in cui più della metà della popolazione risieda in comuni totalmente o parzialmente montani. I confini sono confermati, salvo nei casi del Torre, che «guadagna» Reana del Rojale (come da richiesta del Comune, già compreso nell'ambito del Friuli centrale), e dell'area giuliana, divisa in due, con Trieste Comune da una parte, Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico dall'altra. Due soli cambiamenti dunque cui se ne potrebbero aggiungere però altri nel prossimo futuro. Riccardi assicura massima apertura. «Sono

a conoscenza del fatto che alcuni preferirebbero soluzioni diverse. Saremo attenti alle richieste, trovando le adeguate soluzioni» ha detto ieri garantendo la disponibilità della Regione a intervenire ancora sui confini qualora ci fossero Comuni che dovessero chiedere, motivatamente, lo spostamento da un ambito a un altro. Se dunque dal punto di vista dei confini poco cambia, la vera novità introdotta dalla norma è il ridisegno della governance dei Servizi sociali dei Comuni come ieri ha spiegato l'assessore ai membri del Cal. «Abbiamo tenuto conto della necessità di rendere protagonisti tutti i sindaci, nessuno escluso (come invece fin qui è toccato in sorte ai sindaci dei Comuni rimasti fuori dalle Uti), delle scelte che riguardano una funzione così delicata per le comunità: l'organizzazione dei servizi socio assistenziali ritorna così alle condizioni ante Uti e si restituisce ai Comuni la possibilità di scegliere l'ente che gestirà le funzioni in materia sociale».

Con la nuova legge viene infatti meno l'obbligo dei Comuni di trasferire la gestione dei servizi sociali alle Uti ed è stata prevista la costituzione delle Assemblee dei sindaci del Servizio sociale dei Comuni, organismi per il governo della gestione associata della funzione sociale. «È la conclusione di un processo avviato con l'ascolto dei sindaci e dei territori — ha commentato con soddisfazione al termine dell'assemblea il vicesegretario Riccardi — e il voto unanime di oggi ne è il frutto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La dipendenza da gioco

Le slot bruciano un miliardo Uno spot per la prevenzione

In regione tra 15 e 17 mila malati di azzardo, ma sono quasi tutti invisibili
Le macchinette in molte realtà di periferia sono l'unica fonte di reddito dei bar

Maurizio Cescon

UDINE. Un fenomeno pericoloso e sommerso, come ha sottolineato il vice presidente della Regione Riccardo Riccardi. Eppure nel 2018 il gioco d'azzardo - slot nei locali pubblici e online - ha bruciato in Friuli Venezia Giulia un miliardo di euro. Vale a dire una cifra quasi doppia della stima dei danni della disastrosa alluvione di fine ottobre. E così, per correre ai ripari prima che sia troppo tardi, l'amministrazione regionale investe 2 milioni di euro in tre anni (1,5 milioni subito) nella prevenzione. Asse portante del programma di interventi, uno spot di circa 45 secondi che sarà trasmesso a tamburo battente nelle televisioni e nei cinema. Una pubblicità dove alcune persone, 3 uomini e una donna, raccontano la loro vita rovinata dalle



Un fermo-immagine dello spot contro il gioco d'azzardo

slot machine. E un invito a farsi curare, a telefonare al numero verde (800558822) per farsi aiutare. Perché, come affermato da Riccardi e dal direttore regionale dell'Area promozione, salute e prevenzione Paolo Pischiutti, quello dell'azzardo è un fenomeno nascosto. I "malati" sono qua-

La spesa pro capite è di 1.301 euro l'anno, Udine è la provincia più "ludopatica"

si del tutto invisibili, visto che appena 577 sono le persone prese in carico dai Servizi sociali (il 76% maschi), ma si stima che i giocatori patologici, quelli per intenderci che possono arrivare a rubare denaro a familiari e parenti pur di avere le somme necessarie per ali-

mentare il loro vizio, siano tra 15 e 17 mila, una cifra davvero imponente per una regione con 1,1 milioni di abitanti. Ma non è finita, perché vi sono anche i cosiddetti giocatori problematici, che hanno già manifestato o sviluppato una certa forma di dipendenza, che rappresentano tra l'1,3 e il 3,8% della popolazione, cioè fino a 40 mila residenti maggiorenni. La somma pro capite bruciata sull'altare della dea bendata è di 1.301 euro l'anno, praticamente un intero stipendio di un operaio o di un impiegato. Un giro d'affari complessivo che riguarda 1.454 concessioni, per un totale di 1.982 punti di gioco e 4.292 apparecchi installati.

Ma c'è un altro aspetto sociologico della vicenda che preoccupa, una sorta di rovescio della medaglia. Perché in tante realtà piccole o emarginate le macchinette nel bar rappresentano l'unica fonte di sostentamento per gli esercenti. Che senza azzardo chiuderebbero baracca e burattini. Il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine ha analizzato in dettaglio la portata economica del gioco: ogni esercente ha un ricavo medio di 4.800-7.000 euro l'anno per ogni slot machine (la percentuale riconosciuta all'esercente varia dal 4% al 6%); ciò significa che ogni macchinetta raccoglie oltre

120 mila euro l'anno. La ricerca ha anche evidenziato che in alcuni locali le slot possono arrivare a mille euro di ricavi mensili, a fronte di un costo di gestione minimo, attorno ai 460 euro l'anno. La raccolta globale in regione è nella media nazionale mentre nei singoli territori è sotto la media a Gorizia e sopra la media nazionale a Udine (158 mila euro raccolti per ogni slot). «In alcuni paesi la presenza nei bar di queste macchinette è la primaria fonte di reddito, ma anche l'inizio di cambiamenti radicali della vita per le persone di quel posto, soprattutto nei comuni piccoli, nelle vallate e in montagna dove si riscontrano situazioni di emarginazione che sconquassano le famiglie e il tessuto sociale», ha osservato Giuseppe Napoli, presidente di Federsanità Anci, con cui la Regione fa rete nell'attività di prevenzione, confermandosi tra le Regioni più virtuose in tema di prevenzione grazie ai progetti di collaborazione tra scuole, Comuni e sistema sanitario. Insomma una battaglia a un malcostume che, come ha sottolineato ancora il vice presidente Riccardi, sarà lunga e difficile, viste le sue dimensioni. «Lo Stato ha molte entrate con il gioco - ha concluso -, ma poi si rischiano spese ancora maggiori per curare chi è entrato nel vortice». —

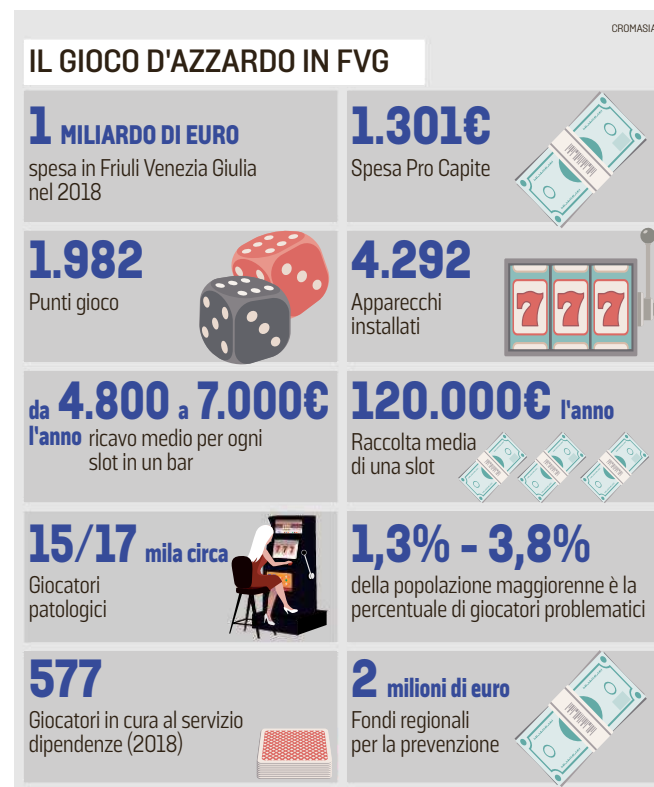
BY NC ND AL CUNO I DIRITTI RISERVATI

L'ANALISI

I giovani sono i più a rischio Riccardi: china pericolosa

UDINE. Sono i ragazzi i soggetti più a rischio ludopatia. Anche perché sanno destreggiarsi perfettamente, più di molti adulti, su Internet e scovano con una certa facilità i siti online dove si può scommettere, giocare alle slot, alla roulette e quant'altro. Lo hanno evidenziato il vice presidente della Regione Riccardo Riccardi e gli esperti che sono intervenuti alla conferenza stampa per illustrare i progetti di prevenzione, sui quali la Regione investe 2 milioni di euro. «Il gioco d'azzardo patologico resta un fenomeno sommerso e pericolosissimo in cui la condizione di rischio dei giovani è il dato che ci preoccupa maggiormente; per questo la Regione sta lavorando e continuerà ad investire nella prevenzione, con pratiche innovative che di anno in anno stanno facendo crescere il numero delle persone seguite dal sistema sanitario regionale».

L'attenzione maggiore è rivolta ai giovani - come ha ribadito Paolo Pischiutti, direttore dell'Area promozione salute e prevenzione - che sono i principali soggetti a rischio, anche per un crescente accesso al gioco d'azzardo online tramite smartphone e tablet. Il Cnr di Pisa ha analizzato il rapporto tra minori e gioco d'azzardo (15-19 anni) rilevando che il 25% degli studenti del Friuli Venezia Giu-



lia ha giocato d'azzardo almeno una volta nei 12 mesi antecedenti la somministrazione del questionario. Il 50% ha giocato in bar, tabacchi o ricevitorie. Il 16% ha giocato d'azzardo online. Tra chi ha giocato negli ultimi 30 giorni, la maggior parte non ha speso più di 10 euro, il 13-14% ha speso tra gli 11 e i 30 euro, il 21% ha speso più di 50 euro on line mentre l'8% ha speso più di 50 euro in luoghi fisici. La familiarità aumenta il ri-

schio di cadere nella trappola del gioco d'azzardo: ad esempio, tra i giocatori problematici, il 20% ha il padre giocatore, più del 3% la madre giocatrice e più del 10% entrambi i genitori. Anche i Comuni sono impegnati nel contrasto alla diffusione delle macchinette, in ottemperanza a quanto prescritto dalla legge regionale 1/2014.

A oggi sono 63 i Comuni che hanno predisposto l'elenco dei luoghi sensibili. —

VOLTA

LICEO SPORTIVO
LICEO AERONAUTICO
LICEO INFORMATICO

OPEN DAY
19-20 GEN 2019

www.centrostudivolta.it
centrostudivolta

33100 UDINE - Viale Ungheria, 22
TEL 0432 505985

COOPERATIVA SOCIALE VOLTA

Il progetto di Autovie Venete

Tir senza autista, c'è l'ok dei camionisti

Ceccarelli (Confapi): «Tutto quello che è innovazione va apprezzato e non rischiamo di perdere posti di lavoro»

Maura Delle Case

UDINE. L'idea di un convoglio di Tir che viaggia a velocità e distanza costanti, guidato da un unico conducente a bordo del primo autotreno, non spaventa Bernardino Ceccarelli, presidente del gruppo trasporti e logistica di Confapi Fvg, che, anzi, guarda con curiosità ai test che Autovie Venete ha in programma di effettuare entro fine anno sulla A4 e sulla A28.

«Tutto quello che è innovazione va apprezzato e accettato – spiega –. Questi esperi-

menti servono perché, in caso contrario, sarebbe difficile tarare e collaudare sistemi così innovativi, ben venga dunque che vengano realizzati e che qualcuno si interessi di come rendere più dinamico e moderno il trasporto su strada a patto che vi sia assoluta garanzia sulla sicurezza». Se da un lato promuove senza dubbio alcuno i test, dall'altro però il vicepresidente di Confapi Fvg frena sul futuro impiego di Tir a guida automatica.

Se e quanto potranno essere impiegati davvero dipenderà, a sentire l'autotraspor-

tatore, da carichi e carichi. «Potrà andar bene – dice – per consegne uniche, non se sul mezzo ci sono cinque, sei consegne in posti diversi». Detto altrimenti, se una serie di camion partiranno alla volta di una medesima destinazione con un unico carico la guida automatica in colonna, che i Paesi anglofoni hanno battezzato *platooning*, sarà realmente una possibilità, «se invece parliamo di un solo mezzo che ha più d'una consegna da fare, allora – dichiara Ceccarelli – mi pare difficile che possa fare a meno del conducente».

I TEST

Sperimentazione al via entro la fine dell'anno sulle tratte di A4 e A28

I test con mezzi a guida automatica o assistita inizieranno entro la fine dell'anno su due tratte autostradali gestite da Autovie Venete: sulla A28 tra Pordenone e Conegliano e sulla A4 tra San Donà di Piave e Venezia Est che saranno nel frattempo dotate delle necessarie infrastrutture e tecnologie digitali. — M.D.C.

Freni dunque chi avesse guardato alla novità come al modo per risparmiare sulle spese di personale e viceversa si rassereni chi avesse temuto di veder presto ipotizzata la propria occupazione. «Posti non ne perderemo di sicuro – assicura dal canto suo Ceccarelli – visto che sempre meno persone sono disposte a fare in questo mestiere. La carenza di camionisti ormai è diffusa. Ne mancano 12 mila in Italia. La guida automatica darebbe quindi una mano, ma sono scettico che la consegna si possa fare tout court in assenza di un conducente in

carne e ossa». Anche in ragione di un radicale cambio del contesto produttivo con cui l'autotrasporto deve fare i conti. «Le aziende non tengono più scorte in magazzino, ordinano meno e lo fanno oggi per domani, il sistema di approvvigionamento manifatturiero è completamente cambiato richiedendo flessibilità e velocità alle imprese di autotrasporto. In questo contesto – conclude l'imprenditore – ritengo sarà difficile eliminare i conducenti in favore di mezzi totalmente automatici». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Coinvolte 80 persone con contratti a termine
Nessuna apertura a possibili stabilizzazioni

Consegne in aumento ma Poste non assume e fa lavorare di sabato i portalettere

IL CASO

Michela Zanutto

Nel giro di 48 ore il contratto dei portalettere a tempo determinato passa da cinque a sei giorni la settimana.

Poste ha bisogno di più personale e, invece di aprire a nuove assunzioni, impone ai precari di fermarsi anche il sabato. Scatenando l'ira dell'ottantina di postini che in regione si trova in questa situazione. Poste, negli ultimi tempi, ha rimodulato il carico di lavoro che ricade sul personale. E anche i

portalettere si sono trovati a dover fare i conti con aree di recapito più ampie rispetto al passato. C'era un'esigenza dell'azienda ed è stata rispettata. Ma l'aumento dei giorni lavorativi settimanali sembra essere la goccia che fa traboccare il vaso.

Perché il cambio è stato deciso in corsa e comunicato ai precari dall'oggi al domani. Se è vero che nel contratto a tempo determinato – che i portalettere avevano firmato in sede di assunzione – c'era una postilla che prevedeva per l'azienda la possibilità di fare scattare il sabato lavorativo con il preavviso di 48 ore, nessuno si sarebbe mai aspettato che quella norma – scritta piccola piccola

– potesse essere messa in pratica e con tale rapidità. Invece, all'ottantina di portalettere del Fvg è stato fatto firmare un nuovo contratto che impone loro di lavorare anche il sabato. «Gli straordinari sono quotidiani – si lamenta uno dei portalettere precari che preferisce restare anonimo per evidenti ragioni – quindi il lavoro non manca. Anche perché le mansioni che ci chiedono di svolgere sono sempre di più. Perciò il lavoro non manca e Poste, invece di chiedere a noi di sacrificare il sabato in famiglia, potrebbe aprire qualche posizione».

Dal canto proprio il sindacato, con il segretario generale dei postali per la Cisl, Domenico La Rocca, dice di «non scandalizzarsi per la decisione», perché «era previsto dal contratto ed è un'occasione per un guadagno extra da parte di persone che purtroppo lavorano a tempo determinato». Ed eccola qui l'altra questione, quella delle stabilizzazioni. Perché se è vero che un postino guadagna mediamente uno stipendio mensile compreso fra i mille e 300 e i mille e 400 euro, è altrettanto vero che con il Decreto dignità del Governo, quella cifra ha una data di scadenza. Se, prima, l'Europa aveva stabilito il tetto massimo dei 36 mesi per i contratti pre-



Una postina al lavoro sulle strade della regione

cari, ora l'esecutivo gialloverde ha abbassato tale soglia a 24 mesi, da rinnovare con un giustificato motivo dopo 12.

Ecco che allora il tema delle stabilizzazioni entra preponderante nel dibattito. «Purtroppo a oggi non c'è nessun documento aziendale dal quale si evinca una stabilizzazione di ex contratti a tempo determinato per il settore recapito nella provincia di Udine – fanno sapere dal coordinamento territoriale Slp Cisl friulano –. Ma siamo fortemente impegnati a fare sì che anche su questo territorio inizi, come già accaduto nel resto della regione, questo processo occupazionale legato alle Politiche attive del lavoro, già ratificate ai tavoli sindacali nazionali». Per fare luce sulle ultime novità, la Cisl ha convocato un incontro con i lavoratori in calendario per lunedì 4 febbraio, alle 17, nella sede sindacale di via Cicconi 16. Con l'ultimo accordo quadro, siglato lo scorso anno, sono arrivati in Fvg 16 sportellisti e 11,5 unità di personale in più (tre passaggi da tempo parziale a tempo pieno, tre e mezzo – lo 0,5 è un part time – da mobilità, altre sei risultato di stabilizzazioni). In totale 27 innesti di personale sui 2 mila 569 tra trasferimenti, trasformazioni e mobilità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARLeF

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ARLeF



@agjenziearlef

**PAI TIEI FÎS,
SIELÇ IL FURLAN
A SCUELE**

**I fruts che a san il furlan
a imparin miôr chês altris lenghis**

Cuant che tu notis i tiei fîs a scuele, daur une oportunitât in plui.

Tu âs timp fin ai 31 di Zenâr dal 2019.

**PER I TUOI FIGLI, SCEGLI
IL FRIULANO A SCUOLA**

**I bambini che conoscono il
friulano imparano con più
facilità le altre lingue**

Al momento dell'iscrizione
scolastica, offrigli
un'opportunità in più.

**Hai tempo fino
al 31 gennaio 2019.**

Info: www.arlef.it

LA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

No della minoranza alle nuove Province Sul futuro di Gorizia fuoco amico di Fi

Opposizioni in trincea contro l'ipotesi di ritorno a enti elettivi
Gli azzurri: «Il futuro del Fvg non si decide tra pochi intimi»

Mattia Pertoldi

UDINE. Le opposizioni sparano ad alzo zero contro l'ipotesi del ritorno in Fvg a Province elettive al posto delle Uti. Ma a questo, senza dubbio, **Pierpaolo Roberti** era preparato. Meno, probabilmente, l'assessore si sarebbe aspettato che a contestare il suo progetto, o meglio una parte di esso e cioè quello relativo al futuro di Gorizia, fosse un alleato di governo (regionale) come Forza Italia.

La sintesi, però, è questa e spiega come il percorso da qui alla definizione dei nuovi enti intermedi, per la maggioranza, non sarà sicuramente privo di ostacoli. «Ritornare alle Province elettive – attacca **Diego Moretti** (Pd) – è assurdo e antistorico. Proporre, poi, un disegno dove l'Isontino viene assorbito da Trieste oppure ne esce fatto a pezzi è del tutto folle. È agghiacciante, inoltre, la visione che Roberti ha della Città Metropolitana di Trieste: Gorizia da una parte come Provincia e Monfalcone dall'altra».

Una bocciatura totale, quindi, arriva dai Cittadini. «L'idea della maggioranza è assurda – ha dichiarato il capogruppo **Tiziano Centis** (Pd) – perché ci fa tornare indietro di anni, a quelle Province che il Consiglio, nella scorsa legislatura, ha abolito all'unanimità e che la stragrande maggioranza dei cittadini ha sempre considerato inutili e costose. La reintroduzione delle Province avrà il merito di farci assistere all'ennesima corsa alle poltrone dando alla casta poli-

tica un'altra opportunità per dividersi il potere». Chiara anche la posizione del Patto per l'Autonomia. «Il ritorno delle Province come ente elettivo – hanno dichiarato **Massimo Moretuzzo** e **Giampaolo Bidoli** – è impossibile dal punto di vista normativo, se non con percorsi lunghi che prevedono la modifica dello Statuto, con i vari passaggi necessari fra Regione e Parlamento. Le forze di maggioranza, poi, stanno lavorando affinché Gorizia sia inglobata nell'area vasta di Trieste, Provincia o Città Metropolitana che sia. In barba alla volontà dei territori».

Ma su Gorizia, come accennato, il dato politicamente più importante è l'affondato targato Forza Italia. «Qualsiasi ipotesi di annessione dell'Isontino alla Provincia o Città metropolitana di Trieste sarebbe una pietra tombale sulla città di Gorizia e sul suo territorio» spiegano all'unisono i parlamentari azzurri **Sandra Savino**, **Roberto Novelli**, **Guido Germano Pettarin**, **Franco Dal Mas** e **Laura Stabile**, d'intesa con il sindaco **Rodolfo Ziberna** e con il capogruppo in Consiglio, **Giuseppe Nicoli**. «La strada ipotizzata da Roberti – aggiungono – non porta in alcun modo a uno sviluppo positivo della provincia di Gorizia: il futuro della nostra regione non si decide in pochi intimi al tavolo di un ristorante». Cosa significa? Semplicemente che ogni riferimento al recente incontro tra **Ferruccio Saro** e **Roberto Dipiazza** è puramente voluto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CARROCCIO

Bernardis (Lega) «Tutelare l'unità di tutto l'Isontino»

«Il lavoro dei prossimi mesi sarà intenso e dipanerà in maniera approfondita il tema della riforma degli enti Locali, tenendo ben in considerazione le posizioni e le sensibilità di tutte le rappresentanze del territorio regionale». Così, il presidente della V Commissione permanente **Diego Bernardis** (Lega). «La volontà è certamente quella di lavorare in sinergia con l'assessore Roberti – aggiunge Bernardis – e concordiamo pienamente sul fatto che sia quanto mai urgente operare al fine di continuare con il confronto con i sindaci del territorio, gli amministratori, i cittadini e le associazioni. In qualità di rappresentante del territorio Isontino e della Lega farò tutto quello che è possibile per trovare una soluzione che sia la più condivisa possibile, al fine di trovare un nuovo assetto amministrativo della provincia di Gorizia che ne tuteli gli interessi e l'integrità territoriale. Reputo corretto tutelare un assetto unitario della Provincia di Gorizia, viste anche le ragioni storiche e culturali che ne caratterizzano il territorio. Dunque stiano serene le opposizioni, non è stato deciso ancora nulla e di certo tutti sapremo operare nell'esclusivo interesse della comunità». —



Cristiano Shaurli (Partito democratico)



Tiziano Centis (Cittadini)



Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia)



Sandra Savino (Forza Italia)

PARTITO DEMOCRATICO

Shaurli e Bolzonello «Pronti al referendum questo è il passato»

UDINE. «Un netto "no" al ritorno al passato, alla moltiplicazione degli Enti e della burocrazia». Lo dichiarano il segretario regionale del Pd Fvg **Cristiano Shaurli** e il capogruppo dem in Consiglio regionale **Sergio Bolzonello**, replicando alla proposta avanzata dall'assessore alle Autonomie locali **Pierpaolo Roberti** di creare tre Province in Fvg.

Per Shaurli «è assurdo e fuori dal tempo resuscitare le province con tutto il carrozzone di elezioni, presidenti, consi-

glieri, assessori e portaborse. I cittadini non sentono nostalgia delle province o non si sono nemmeno accorti della loro scomparsa. Noi siamo contro questo pasticcio e se sarà necessario proporremo un referendum per chiedere ai cittadini se vogliono questo ritorno al passato». Bolzonello, da parte sua evidenzia che «le Province elettive non sono il futuro della nostra regione. Il nostro obiettivo dev'essere la semplificazione dei processi di governo e l'aumento dell'ef-

ficienza nella fornitura dei servizi a cittadini e imprese. Comuni e Regione assieme devono essere messi in grado di raggiungere questi obiettivi».

«Fedriga e Roberti predicavano l'ascolto e il confronto con sindaci e territori e ora – aggiunge Shaurli – umiliano i Comuni imponendo una riforma senza alternative e che nessun sindaco gli ha chiesto. È chiaro, anche da come viene affrontata l'area giuliano-isontina, che manca del tutto un progetto per il territorio regionale, che viene fatto a fette sulla base di calcolo grossolano. Come volevasi dimostrare, invece di lavorare per unire, il centrodestra è bravissimo a creare divisioni e a imporre una riforma che porterà via ai nostri Comuni personale, risorse e potere decisionale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AUTORITÀ PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

La gestione dell'Ausir affidata a un Consiglio misto friulano e veneto

UDINE. Approvate a maggioranza dalla IV Commissione consiliare presieduta da **Piero Camber** (Forza Italia), e alla presenza dell'assessore all'Ambiente **Fabio Scoccimarro**, le modifiche alla legge in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nello specifico, si tratta della riorganizzazione delle funzioni dell'Autorità unica per i



Piero Camber (Forza Italia)

servizi idrici e i rifiuti (Ausir) Fvg. A votare a favore è stato il centrodestra compatto, mentre si sono detti contrari tutti i gruppi di opposizione. Due le novità maggiori: la previsione del Cda tra gli organi dell'Ausir Fvg, formato da 5 sindaci per il servizio rifiuti in rappresentanza dei 216 del Fvg, che diventano 7 per il servizio idrico con l'integrazione di 2 sindaci dei 16 Comuni veneti già componenti l'assemblea dell'Autorità; l'assegnazione della rappresentanza legale al presidente.

«Il nostro obiettivo – aveva spiegato **Stefano Tosolini** (Lega) – è riportare la responsabilità finale e giuridica agli amministratori locali». A dirsi scettici da subito sulle novità apportate e sulla maggiore responsa-

bilità ai sindaci, **Mariagrazia Santoro** (Pd) e **Furio Honsell** (Open-Sinistra Fvg); si erano quindi aggiunte le perplessità di **Tiziano Centis** (Cittadini), **Cristian Sergo** (M5S), **Diego Moretti** (Pd) e **Massimo Moretuzzo** (Patto), i cui rilievi negativi si basano sull'aver messo in capo a un'unica figura tanto la gestione dei rifiuti quanto quella idrica e sulla previsione di 2 sindaci veneti, ritenuti troppi per rappresentarne 16. Relatori per l'Aula saranno **Tosolini** per la maggioranza, **Moretti** e **Honsell** per la minoranza. Prima dell'approvazione, si erano tenute le audizioni con il presidente e il direttore generale, i sindaci del Comune di Portogruaro e di San Michele al Tagliamento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FVG

Missione di Zanin in Argentina e Paraguay

UDINE. «Un sentimento di affetto e sincera fratellanza ci lega alle friulane e ai friulani che anni fa hanno dovuto lasciare la loro terra di origine, spinti dalla necessità. Il Fvg è al loro fianco, non li dimentica e mai potrà farlo, poiché sono parte integrante della comunità».

A dirlo è il presidente del Consiglio regionale, **Piero Mauro Zanin**, partito con i consiglieri **Elia Miani** e **Franco Iacop**, per compiere

una visita istituzionale alle comunità friulane residenti in Argentina e Paraguay. L'iniziativa rientra nell'ambito della programmazione internazionale 2019 dell'Ente Friuli nel Mondo e contempla una serie di tappe ad Avellaneda de Santa Fe, in occasione del 140° anniversario di fondazione della città di Resistencia, Paraná, Santa Fe, Rosario, Buenos Aires e Montevideo. —

ECONOMIA

LA PROTESTA

I sindacati: paghe in ritardo scatta la vertenza alla Alma

Billiani, Felsa Cisl: «Dopo lo sciopero ora valutiamo iniziative di carattere legale»
Risulta che la società non abbia corrisposto nei termini gli stipendi di dicembre

Elena Del Giudice

UDINE. Esplode la vertenza Alma spa, Agenzia per il lavoro, con sede legale a Roma e sede operativa a Codroipo, per l'area del Fvg (a cui si somma quella di Udine di Articolo 1, società che fa parte del medesimo gruppo). Una Spa diventata, nel volgere di non troppi anni, in vero colosso, in particolare dopo le recenti acquisizioni - avvenuto nel 2018 - di Articolo 1 e Idea lavoro, raggiungendo così quota di 5 agenzie con 52 filiali in tutto il Paese. Complessivamente sono oltre 3 mila gli addetti distribuiti in tutta Italia, e di questi circa 600 solo in regione. La società è ora al centro di una vertenza sindacale iniziata ancora a settembre quando sono iniziati i ritardi nel pagamento degli stipendi, disattendendo quanto previsto dal contratto nazionale di settore che fissa al 15 del mese successivo, il termine entro il quale devono essere erogati gli stipendi. Ritardi, anche di 6/7 giorni, che proseguono ormai da diversi mesi, almeno 5.

«Ulteriore elemento di preoccupazione - spiega Tommaso Billiani, segretario della Felsa Cisl Fvg - è l'intenzione di Alma, peraltro già annunciata, di cedere un ramo d'azienda ad una società con sede in Romania».

La protesta dei lavoratori si era già manifestata dicembre, con un primo sciopero avvenuto il 4, a cui aveva fatto seguito l'annuncio di un se-



Francesco Marconi di Alma

condo sciopero entro il mese, poi cancellato a fronte di impegno dell'azienda al rispetto delle scadenze per gli stipendi. Impegni, però, poi non rispettati.

«Ora - avverte Billiani - stiamo valutando con i lavorato-

L'agenzia è coinvolta in un'inchiesta per frode fiscale della procura di Milano

ri, quali altri iniziative avviare, visto che il tavolo nazionale, stante il mancato rispetto degli impegni di Alma, è saltato. Le strade da imboccare possono essere diverse, a partire dallo sciopero dei dipen-

LA REPLICA

«Solo accuse strumentali Rispettate le scadenze»

UDINE. La società replica: «Nulla di vero, adiremo le vie legali». In serata Alma Spa ha diffuso una nota in cui contesta le affermazioni del sindacato e «re-spinge con forza le accuse che ritiene destituite di fondamento e lesive dell'immagine di Alma agenzia per il lavoro» assicurando di aver sempre rispettato le scadenze di pagamento. Prosegue l'azienda dichiarando, in una nota, che «in Fvg

denti, che evidentemente si riverbererebbe sulle società presso le quali vengono impegnati, dalla chiamata in giudizio per veder riconosciuto il risarcimento dei danni ai lavoratori».

In questa prima fase il sindacato ha intanto deciso di rendere nota la situazione, affinché anche gli utilizzatori della Spa ne siano a conoscenza e possano prendere le distanze dal comportamento di Alma. I lavoratori somministrati della Spa operano per lo più nel settore alimentare, in particolare nei prosciuttifici del sandanielese, e nell'indotto di Fincantieri. «E va ricordato - rimarca Billiani - che Alma è anche main-sponsor della principale squadra di basket del capo-

non vi è alcuna vertenza collegata ad Alma e risulta che lo sciopero di cui fanno riferimento i sindacati, in regione, non abbia avuto significativa adesione. La presa di posizione e la nota diffusa dalla Cisl Fvg è lesiva dell'immagine di Alma e punta a screditare una società che sul territorio ha un importante ruolo, oltre che in termini di perimetro occupazionale, anche in funzione delle attività di sponsorship attive. La vertenza cui i sindacati regionali fanno riferimento - prosegue la nota -, evidentemente senza averne alcuna contezza, riguarda un contenzioso di una società collegata ad Alma in via di risoluzione». Il comunicato si conclude accusando di «atteggiamento strumentale» da parte del sindacato. —

luogo regionale, la «Alma-Trieste». «Chiediamo - conclude il sindacalista - che tutti i vari soggetti pubblici e privati che collaborano con Alma prendano le distanze dai comportamenti della società che hanno di gran lunga superato la soglia della tolleranza».

I problemi di Alma temporalmente coincidono con l'avvio di un'inchiesta, che coinvolge la spa e rispetto alla quale Alma si è dichiarata parte lesa - della Procura di Milano e della Gdf di Sondrio per frode fiscale e falsi crediti Iva a carico di 17 società. Inchiesta che, alcuni mesi fa, aveva portato a sequestri per 22 milioni di euro, 11 dei quali sui conti di Alma. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Valorizza il profitto negli studi dei Soci BancaTer e dei loro figli

Termine per la presentazione delle domande 31.01.19

www.bancater.it/soci



Plafond complessivo € 15mila

BancaTER

LA NOMINA

È Francesco Iannella il regional manager di Unicredit a Nordest

UDINE. Francesco Iannella è il nuovo regional manager Nordest di Unicredit. Iannella, che sostituisce Sebastiano Musso, destinato a ricoprire altri rilevanti incarichi all'interno del Gruppo, dal 1 febbraio avrà la responsabilità sulle attività corporate, private e retail della banca nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

«In questi primi due anni di Transform 2019 abbiamo conseguito ottimi risultati con il contributo e l'impegno di tutti - dichiarano Andrea Casini e Giovanni Ronca, responsabili commercial banking Italy di UniCredit -. Entriamo ora nell'ultimo anno di piano e abbiamo lavorato sulla nostra squadra, cercando di valorizzare ulteriormente le competenze, il talento e l'energia».

Francesco Iannella, 51 anni, nato a Monza, vanta



Francesco Iannella

una consolidata esperienza nel Gruppo UniCredit. Nel suo percorso professionale ha costruito una solida esperienza nel business ricoprendo ruoli quali responsabile di area corporate Friuli Venezia Giulia e Lombardia Ovest, responsabile special network Nordest e area manager Toscana Est e, da ultimo, responsabile corporate business della regione Centro Nord. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONVEGNO

Industria 4.0: sfide e nuove opportunità

UDINE. Industria 4.0 e imprese. Questi i temi al centro dell'incontro, promosso da Civibank con Università di Udine e Regione Fvg, e dedicato alla trasformazione digitale, che si svolgerà a Cividale nella sede di Civibank domani, 19 gennaio dalle 10. Alla tavola rotonda, dal titolo «Implementare le tecnologie Industry 4.0 nelle imprese. Benefici, sfide e soluzioni organizzative», parteciperanno Michela Del Piero, pre-

sidente di Civibank, Guido Nassimbeni, professore del dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'ateneo friulano, Gianni Fratte in rappresentanza della Regione, Laura Alessandri (EmporioADV), Fabiano Benedetti (BeanTech), Marco Barbina (Leonardo), Roberto Collavizza (Tim), Federico Olivo (Vistra), Chiara Tassin (Abs), Andrea Troisi (Axians) e Pietro Zancai (WØrtsilØ). —

LA SCALATA

Andrea e Mirko Maschio oggi all'86% della Spa

MORSANO AL TAGLIAMENTO. Maschio Holding, società controllata dai fratelli Andrea e Mirko Maschio, ha acquisito da Giorgio Maschio un'ulteriore quota azionaria della società operativa Maschio Gaspario Spa portando la propria partecipazione all'86% del capitale sociale. L'operazione conferma la volontà degli eredi del fondatore Egidio Maschio, che insieme al fratello Giorgio costruì la società nel 1964, di proseguire il pro-

getto volto a consolidare il gruppo industriale quale leader multinazionale nella produzione di attrezzature agricole per la lavorazione del terreno. «Siamo orgogliosi di raccogliere in maniera ancora più determinante l'eredità della generazione che ci ha preceduto - ha dichiarato Andrea Maschio, presidente di Maschio Holding - e intendiamo rappresentare una garanzia di continuità anche verso tutti gli stakeholders su terri-

torio». «L'acquisizione di un'ulteriore porzione di capitale è al contempo un forte segnale del nostro personale coinvolgimento nel presente e nel futuro della società - ha affermato Mirko Maschio, presidente di Maschio Gaspario - e un impegno ad accompagnare il gruppo nella fase di rilancio». Il Gruppo Maschio Gaspario opera nella produzione di macchine per la lavorazione del terreno, semina, trattamento delle colture, manutenzione del verde ecc.; impiega nel mondo 2200 dipendenti in 8 stabilimenti produttivi, di cui 3 all'estero. Maschio Holding, azionista di maggioranza, detiene l'86% del capitale sociale mentre il restante 14% è posseduto da Friulia. —

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono approvati e finanziati da:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Civiform scuola aperta

scopri i reparti e i laboratori che ti aprono le porte al mondo del lavoro

Sede di Cividale domenica 20 gennaio 9.30 - 12.30

Cividale del Friuli • viale Gemona, 5 • tel. 0432.705811 Trieste • Opicina, via di Conconello, 16 • tel. 040.9719811

www.civiform.it
orientamento@civiform.it

INNOVAZIONE

Cerca il tatuatore che ti piace

App friulana sbarca a Las Vegas

Samuel Burlon e Manuel Salgarella, di Torsa e Palazzolo, hanno avuto l'idea. Alla vetrina Usa delle startup questa applicazione-archivio di tattoo

Maura Delle Case

UDINE. Come spesso accade l'idea buona nasce da un'esigenza personale che nel caso dei giovanissimi Samuel Burlon e Manuel Salgarella, entrambi friulani classe 1992, è quella di trovare il professionista ideale per realizzare il tattoo dei sogni. Spesso capita infatti avere in mente l'idea, il soggetto, lo stile, ma di non sapere materialmente a chi rivolgersi per farselo disegnare sulla pelle. Ancor più oggi, dinnanzi alla moltiplicazione degli studi che si dedicano ai tatuaggi. Ai due giovani, rispettivamente di Torsa di Pocenia e Palazzolo dello Stella, quella sensazione di smarrimento è toccata pur non essendo, a proposito di tattoo, due alle prime armi.

«Manuel non li conta più, io ne ho diversi», racconta Burlon contando a mente i suoi 7 disegni, l'ultimo dei quali realizzato grazie a Inksquad, la App che i due amici si sono in-



Da sinistra, Salgarella, Burlon e un dipendente a Las Vegas

ventati e che, nei giorni scorsi, si è guadagnata la prestigiosa vetrina del Ces (Consumer electronics show) 2019 a Las Vegas, il più atteso salone internazionale a tema innovazione e tecnologia. «Siamo stati selezionati a sorpresa, contattati all'ultimo, partiti senza esitazione mettendo insieme tutto il materiale possibile», rac-

I due 27enni hanno già una attività in centro a Udine con 12 mesi di lavoro e bilancio ok

conta Burlon appena rientrato dagli Stati Uniti, gigantesco mercato sul quale – grazie al Ces – è sbarcata la piccola società friulana, di casa a Udine, tra le vie Vittorio Veneto e Poscolle. Un anno di attività effettiva alle spalle, un primo bilancio chiuso in pareggio, ma grandi speranze per il futuro dietro l'angolo. Il 2019 si an-

nuncia per Inksquad come un anno decisivo.

La società conta di iniziare a macinare guadagni con la app che fin qui è stata completamente gratuita. La scarichi, crei il tuo profilo e inizi a lavorare al progetto del tatuaggio desiderato: gli dai un nome, scegli uno stile, indichi la parte del corpo dove intendi realizzarlo. «L'applicazione permette di caricare immagini, foto, disegni, di allegare un testo descrittivo, insomma – spiega ancora Burlon – di precisare l'idea e il gioco è fatto».

Basta lanciare la ricerca – cliccando «Trova tatuatore» – e mettersi in attesa della risposta di uno dei tanti professionisti iscritti alla app e rigorosamente selezionati dalla società secondo i più restrittivi criteri di igiene, sicurezza e qualità del servizio. In tutto sono i 150 tatuatori, 180 gli studi e 3 mila gli utenti privati registrati a Inksquad, ma Burlon guarda già oltre: «L'obiettivo a breve termine – fine febbraio – è quello di arrivare a quota 10 mila per iniziare a guadagnare con i primi avvisi pubblicitari e lanciare un'altra app utile agli studi che potranno contare su una propria personale vetrina. A oggi l'80% degli iscritti è residente in Italia, ma ora, di ritorno da Las Vegas, inizieremo a fare battage sul resto dell'Europa e sugli Stati Uniti dove abbiamo potuto debuttare grazie al Ces». Vetrina in cui l'impresa friulana si è messa in mostra assieme a ben 50 tra aziende e start-up italiane di cui 3 partite dal Fvg. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALTRA NEWCO

Da Pordenone il distributore automatico di cellulari

UDINE. Protagonista al Ces di Las Vegas anche la pordenonese ARetail, start-up nata nell'ambito del Polo tecnologico che si è specializzata in un tipo molto particolare di vending, reinventando il classico distributore di snack e bevande: grazie all'azienda della Destra Tagliamento, alla «macchinetta» d'ora in avanti sarà possibile acquistare niente di meno che i telefoni cellulari. Dopo la prima vending machine dedicata agli accessori di tecnologia e informatica installata all'Università Cattolica di Milano, ARetail si è evoluta lanciando lo scorso ottobre un distributore per la vendita dei cellulari Honor nel centro commerciale di Arese. Tra l'acquisto di una tazza di caffè e quello di un cellulare non cambia poi molto dal punto di vista dell'operazione, salvo che per il secondo le monetine non bastano, ci vuole – ovviamente – la carta di credito. —

M.D.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FINANZIAMENTI
0%
TASSO ZERO

lineaflex
made in Italy

Prodotto in Italia
25 ANNI
1990-2015

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX
SOLO VENERDÌ 18, SABATO 19, E DOMENICA 20 GENNAIO
RADDOPPIAMO I SALDI
MATERASSI
SCONTO FINO AL
50% + 30%

POLTRONE RELAX
30% + 10%

ACCESSORI
50% + 10%

LETTI SFODERABILI
50% + 20%

LETTI DEGENZA
CON DISPOSITIVO MEDICO
30% + 10%

dal 1990 dal produttore al consumatore
SEGUICI SU: lineaflex materassi e imbottiti lineaflex_official lineaflex
CONSEGNA GRATUITA IN TUTTO IL TRIVENETO **FINANZIAMENTI TASSO 0** **QUESTO WEEK-END I NOSTRI SPACCI OSSERVERANNO I SEGUENTI ORARI 9.00-13.00 / 15.00-19.00**

I NOSTRI SPACCI AZIENDALI
PROVINCIA DI UDINE PRECENICCO
VIA MALIGNANI, 2
Tel. 0431.589767
PROVINCIA DI UDINE BUTTRIO
VIA NAZIONALE, 8/H
Tel. 0432.624048
PROVINCIA DI UDINE GEMONA DEL FRIGIO
VIA TABOGA, 297
LOC. CAMPAGNOLA
Tel. 0432.981287
PROVINCIA DI GORIZIA MONFALCONE
VIA L. MAGGIO n. 95
Tel. 0481.722070
PROVINCIA DI TRIESTE SAN DORLIGO DELLA VALLE
Tel. 040.826414
LOCALITÀ DOMO 33 - INIZIO STRADA PER SAN GIUSEPPE - DIETRO PARAFARMACIA DOMO
TORE
Fabbrica materassi ed imbottiti a PRECENICCO (UD)

www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

Il Mercato Azionario del 17-1-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5220	-0,5700	0,4870	0,5320	+6,1000	328
A2A	1,5730	-0,3800	1,5725	1,6420	-0,0300	4928
Abitare In	28,5000	+0,0000	28,5000	30,0000	-5,0000	73
Acea	12,7600	-1,3100	11,8200	12,9300	+6,2400	2717
Acsn-Agam	1,6550	-2,6500	1,6250	1,7000	-0,0000	327
Aegon	4,4000	-0,2900	3,9820	4,4130	+8,8600	-
Agatos	0,1340	-0,7500	0,1240	0,1340	+4,8900	12
Ageas	40,3400	+0,0000	38,2000	42,4200	-4,9000	0
Ahold Del	22,3000	+0,3100	22,1100	22,7000	-0,8600	-
Alerion	2,8800	-1,0300	2,7700	2,9300	+0,0000	147
Allianz SE	179,8200	-0,5100	173,4600	180,7400	-1,2800	81467
Ambiethesis	0,3300	+0,3000	0,3280	0,3420	-1,4900	3
Ambromobiliare	3,8500	-0,5200	3,8500	3,9700	+0,0000	10
Anima Holding	3,5940	-1,6400	3,2300	3,6540	+11,2700	1368
Asklaf EVA	3,2000	+0,0000	3,1600	3,2750	+1,2700	50
Assteca	2,3000	+0,0000	2,2600	2,4000	+1,7700	75
Astaldi	0,5700	-1,6000	0,4978	0,5700	+10,0400	56
ASTM	19,4000	-0,7200	17,4200	19,5400	+10,9800	1921
Atlantia	19,7000	-0,1300	18,0700	19,7000	+9,0200	16268
Autogrill Spa	7,7800	-0,6500	7,3600	7,7800	+5,7100	1979
Autostrade Meridionali	28,0000	-0,3600	26,5000	28,5000	-3,7000	123
Ava SA	20,0950	-0,0200	18,6540	20,1000	+7,2100	-
Azimut Holding	10,0250	-1,5700	9,5340	10,3750	+5,1500	1436
B.B.F.	2,4900	+0,4000	2,4100	2,6000	-4,2300	380
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	4,7740	-0,7900	4,5400	4,9700	+5,1500	812
Banca Generali	20,2000	-0,5000	18,1300	20,2000	+11,4200	2360
Banca Intermobiliare	0,1785	-2,0200	0,1642	0,1844	-7,4900	124
Banca Mediolanum	5,3200	-0,5700	5,0450	5,3200	-4,5200	3938
Banca Monte Paschi Siena	1,2360	-0,9200	1,2360	1,5345	-17,3500	1409
Banca Pop. Emilia Romagna	3,0730	-0,3900	2,9950	3,4050	-8,6500	1479
Banca Popolare di Sondrio	2,5680	-1,3800	2,5400	2,7180	-2,4300	1164
Banca Profilo	0,1710	-0,0000	0,1674	0,1778	-3,8200	116
Banco BPM	1,8926	-0,4600	1,8468	2,0585	-3,8300	2988
Banco di Desio e Brianza	1,7750	-0,8500	1,7000	1,7900	-2,6000	208
Banco di Desio e Brianza mc	1,7200	-0,8800	1,7000	1,7500	+1,1800	23
Banco di Sardegna risp	8,1000	-1,7600	7,1000	8,1000	-10,9600	53
Banco Santander	4,2600	-0,5100	3,9100	4,2885	-8,9500	-
Basif	82,4800	-0,5700	59,6400	83,6100	-4,7300	-
Basinet	4,3600	-1,8700	4,2800	4,5500	-1,5800	266
Basstogi	0,8740	+6,3300	0,8220	0,8740	+5,0500	108
Bayer	64,2100	-1,2500	60,3000	65,9700	-6,4800	0
Beghelli	0,2850	-1,3800	0,2750	0,2890	+1,0600	57
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	100,7000	100,7000	-0,0000	-
Blaetli Industrie	0,3175	-0,7900	0,2875	0,3250	-7,6300	34
Biancamano	0,1795	-3,7600	0,1730	0,1950	-0,2800	6
Blo On	60,8000	+6,1100	56,3000	60,8000	-7,0400	1145
Biodue	4,9300	-0,4100	4,9100	5,1200	-2,1800	55
Bloera	0,0680	-16,1600	0,0574	0,0690	-20,2100	3
Blue Financial Communication	0,9800	-1,0500	0,9500	1,0000	-4,0000	3
BMW	71,2500	-0,2100	69,1600	72,8500	-3,0100	-
BNP Paribas	41,5000	-3,2900	38,9250	42,9100	-5,6900	-
Boni Italia	2,4000	+5,2600	2,2000	2,6100	-8,0500	37
Borgosesia	0,5700	-0,0000	0,5700	0,5900	-3,3900	7
Borgosesia r	1,2500	-0,0000	1,2500	1,2500	-0,0000	1
Brembo	9,7500	-1,0200	8,8950	10,2800	-9,6100	3256
Brioschi	0,0590	+2,0800	0,0558	0,0610	+6,6100	46
Brunello Cucinelli	28,6500	-0,1700	27,4000	31,6000	-4,6800	1948
Buzzi Unicem	16,3450	-1,0000	14,8300	16,5100	-8,7900	2703
Buzzi Unicem mc	10,2600	-1,3500	9,4800	10,4000	+7,2100	418
Caleffi	1,4500	-0,0000	1,4500	1,4950	-3,0100	23
Calligione	2,1400	-0,9400	2,1200	2,3000	-6,1400	257
Calligione Editore	1,1700	-0,0000	1,0400	1,1700	-12,5000	146
Campari	7,9300	+4,1400	7,3700	7,9300	+7,3800	9211
Canaro	2,0050	-0,2500	1,6800	2,0100	-19,3500	160
Carrefour	16,0400	-1,3600	14,6000	16,0400	-7,2900	-
Casto Diva Group	0,9980	-0,2000	0,8900	1,0000	+11,3800	13
Cattolica Assicurazioni	7,8050	-0,0600	7,1050	7,8050	-9,8500	1360
CdR Advance Capital	0,6100	-0,9700	0,6100	0,6480	-4,0900	7
Cerved Group	7,0500	-0,0000	6,9600	7,5050	+5,8900	1466
CHL	0,5040	+0,0000	0,0038	0,0054	-5,2600	4
CIA	0,1245	-3,7500	0,1095	0,1245	+13,7000	11
Cir	0,9780	+2,8400	0,9170	0,9780	+5,2700	777
Class Editori	0,1975	-1,2800	0,1800	0,1980	-9,7200	19
CNI Industrial	8,7780	-1,1500	7,7340	8,7780	-11,8500	11977
Cofide	0,4850	-1,8900	0,4530	0,4850	-4,6400	349
Conafi	0,2570	+0,0000	0,2450	0,2610	-4,9000	9
Credem	5,1200	-0,5800	5,0300	5,3100	-1,7900	1702
Credit Agricole	9,8600	+0,0000	9,2840	9,8630	+6,2000	-
Credito Varesinese	0,0657	-2,3800	0,0657	0,0755	-10,6100	461
CSP	0,7820	-1,5600	0,7380	0,7980	-3,9900	26
Dati Milano	2,8900	-1,7600	2,8400	3,0800	-5,8600	9
dCaimler	49,0450	-1,5400	44,8500	49,8100	-7,0900	-
Damiani	0,8540	+0,0000	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danieli	15,8600	-1,1200	15,1200	16,2000	-3,9300	648
Danielli mc	13,4000	-0,8900	12,9000	13,5200	-3,8800	542
Danone	61,8000	-0,5900	59,9500	62,0200	-3,0900	-
De' Longhi	24,2800	-0,9800	21,8200	24,5600	-9,8600	3630
Deutsche Bank	7,7850	-3,9600	6,9700	8,1060	-11,6900	-
Deutsche Borse AG	112,5500	+7,5000	104,7000	112,5500	+7,4000	-
Deutsche Telekom	14,5700	-0,4400	14,5700	15,0100	-0,9500	-
Diasirin	78,0000	-0,6500	70,7000	78,0000	-10,3300	4364
Digital Magics	6,1000	-1,6100	6,0200	6,5000	-4,9800	45
DigiTouch	1,2800	-1,9200	1,2400	1,3200	-0,3900	18
diuBank	11,5900	-0,8600	9,2450	11,6900	-25,3700	-
E.ON	9,0630	-0,3000	85,7000	91,2900	+5,7500	0
Ecosuntek	4,4000	+0,0000	4,3500	4,4200	+1,1500	8
Edison mc	0,9800	-0,2000	0,9460	0,9800	-3,5900	108
EEMS	0,0520	-8,7900	0,0460	0,0520	-13,0400	2
Enav	4,3840	-0,5500	4,1960	4,4000	-3,3500	2375
Enel	5,2400	-0,4200	5,0440	5,2500	-3,8900	53273
Enertronica	1,4950	-0,9900	1,3000	1,6300	-6,7900	12
Enervit	3,2800	-0,3100	3,2000	3,2800	-1,2300	58
ENGIE	13,5750	-0,5600	12,2750	13,5750	-10,5900	-
ENI	14,2180	-0,4300	13,7480	14,3400	-3,4200	51671
ERG	17,0800	-1,5600	16,4600	17,4300	-3,5200	2567
Eukedos	0,8960	-0,6700	0,8920	0,9700	-7,6300	20
EXOR	53,9600	-0,6000	46,4000	53,9600	-14,1800	13004
Expert System	1,2500	+0,4000	1,1500	1,2500	+7,3000	45
Ferrari	99,5200	-0,2600	85,6000	99,5200	-14,6800	19299
Fiat Chrysler Automobiles	14,5400	-0,4700	12,4160	14,6080	-14,8500	22532

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9820	-0,9800	0,9220	1,0030	+4,3400	1628
Finecobank	9,8140	-1,7000	8,6460	9,9840	+11,8000	5971
Fintel Energia Group	1,9400	+0,0000	1,9400	2,0000	-3,0000	50
First Capital	9,7000	-1,0200	9,6500	9,9000	+0,5200	25
FNM	0,5480	-0,0000	0,4960	0,5600	+10,4800	238
Fope	6,1000	-0,8300	6,0000	6,1000	-0,8300	31
Frendy Energy	0,3400	+0,0000	0,3260	0,3490	+4,2900	20
Fulcris	0,9000	-0,0000	0,8600	1,0000	-0,8800	10
G Sabetti Property Solutions	0,3170	-1,8600	0,2650	0,3290	+19,6200	19
Gas Plus	2,2400	-2,1800	2,2400	2,3300	-2,1800	102
Generali	15,2600	-0,2000	14,5050	15,2600	+4,5200	23884
Geox	1,2740	-0,9300	1,1530	1,3190	+6,8100	330
Gequity	0,0395	-1,2800	0,0290	0,0450	+36,2100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,0000	0,2140	0,2150	+0,0000	18
Gruppo Green Power	1,8400	-3,5300	1,5600	1,7700	+5,1300	5
H Hera	2,8520	-0,9700	2,6620	2,8800	+7,1400	4248
I Grandi Viaggi	1,8340	-2,4500	1,7600	2,0700	+4,2000	68
Il Sole 24 Ore	0,3605	-0,9600	0,3540	0,3800	-5,1300	20
IMM.SI	0,4690	-0,1100	0,4010	0,4695	+16,3800	160
Imvest	1,4800	-0,0000	1,4800	1,4800	+0,0000	63
Ing Groep NV	10,1740	-1,1300	9,4110	10,2900	+8,1100	39290
Iniziativa Bresciane	19,0000	-0,0000	19,0000	19,0000	+0,0000	71
Innovatec	0,0238	+14,4200	0,0172	0,0238	+27,2700	8
Intek Group	0,3125	-0,8100	0,2990	0,3140	+0,8100	122
Intek Group risp	0,3410	-2,5700	0,3260	0,3520	+4,6000	17
Intesa Sanpaolo	2,0135	-0,8100	1,9014	2,0330	+3,8000	35255
Intred	2,9500	-0,0000	2,9255	3,1000	-4,8400	42
Iren	2,1500	-1,3800	2,0660	2,1840	-2,5800	2797
It Way	0,3470	+0,2900	0,3400	0,3880	-3,6100	3
Italgas	5,2020	-0,2700	4,9960	5,2460	+4,1200	4209
Italia Independent	2,1800	-0,0000	1,9500	2,3400	+9,5500	14
Italcacoline	2,4350	-1,0200	2,2450	2,5050	+7,9800	279
Italcacoline R	448,0000	-0,9000	410,0000	448,0000	-9,2700	3
Italmobiliare	19,5800	-0,8200	18,3800	19,5600	+6,4200	932
IVS Group	11,3000	-0,5300	10,9200	11,3600	-2,1700	440
J Juventus FC	1,3930	-0,2900	1,0620	1,3970	+31,1700	1404
K K-SAG	16,8000	-0,3000	15,5800	16,8250	+6,5500	-
Kering	397,3000	-0,1500	382,9000	424,8000	-0,4300	0
Ki Group	1,4800	-17,4600	1,2500	1,4800	-16,4000	9
L L'Oreal	197,1000	+0,4300	195,9500	199,5000	-0,7300	-
Leonardo	7,9920	-0,3900	7,4700	8,0440	-1,1200	4369
Lenovo Film Group	4,5000	-0,4400	4,5000	4,7040	-4,2600	64
LU-VE	10,0500	-0,7000	9,3000	10,0500	+7,1400	223
Luciano Media Group	1,7850	-1,1500	1,5600	1,7650	+11,0100	26
Luxson	51,7000	-0,8400	51,6800	51,9200	+0,0000	25085
L Venture Group	0,5900	-1,6700	0,5900	0,6180	-2,3200	19
Lynx	246,1500	-1,1200	244,0000	261,9500	-2,5800	-
M Mailup	0,0440	-1,3800	0,0362	0,0440	+15,7900	18
Mallip	2,5200	-0,7900	2,2600	2,5700	+6,8200	39
Maire Tecnimont	3,4860	-0,8600	3,2100	3,4900	+7,7900	113
Masi Agricola	3,8600	-1,0300	3,6900	3,9800	+4,8100	124
Mediacomtech	0,5160	-3,2000	0,4940	0,5180	+4,0300	1
Mediaset	2,8450	-2,6600	2,7440	2,9610	+3,6800	3361
Mediobanca	7,8460	-0,1300	7,2980	7,8460	+6,3700	6960
Merck KGaA	90,6000	-1,8800	88,3600	92,4400	-1,8900	-
Micron Technology	29,3000	-1,0100	27,1000	31,1000	-8,1200	-
Microsoft Corp	92,1000	-1,1800	87,0000	93,2000	+5,2600	-
Mittel	1,8950	-1,4500	1,6700	1,7500	-3,1400	149
Molined	0,2680	-0,1900	0,2655	0,2845	+0,5600	124
Moncler	30,0500	-0,2700	27,8100	31,8600	-3,8700	7681
Mondo TV Suisse	0,0300	-0,0000	0,0294	0,0330	+2,0400	3
Mondo TV France	0,5200	-3,7000	0,5200	0,5740	-3,7000	5
Monnalisa	8,8600	-0,8900	8,6600	9,5000	-6,7400	46
Monif	0,1500	-0,6700	0,1480	0,1535	+0,0000	23
Munich Re Ag	189,4000	-0,5500	186,5000	190,4500	-1,5500	-
N Net Insurance	4,4200	-0,4500	4,2000	4,4200	+5,2400	30
Network	0,2510	-1,6200	0,2010	0,2615	+24,8800	27
Neurosoft	1,1300	-3,6700	0,7500	1,2500	-22,1600	29
Nokia Corporation	5,2420	-1,4700	4,9040	5,3280	+4,5100	-
Notorious Pictures	3,2100	-0,0000	2,8600	3,2100	+0,3100	72
Nova Re	4,0645	-0,2600	3,9700	4,3000	+4,6300	42
O Orange	13,3750	-0,1500	13,3750	13,9050	-3,8100	-
Orsero	7,5000	+2,0400	7,1500	7,5000	+0,6700	133
OVS	1,2190	-0,6600	1,0940	1,3740	+11,4300	277
P Parmalat	2,8450	-0,0000	2,8450	2,9150	-0,1800	5278
Philips NV	31,1700	+2,9100	29,2700	31,9100	-2,3200	-
Piaggio	1,9470	-0,6200	1,8180	1,9500	+6,3400	697
Pirelli	0,1435	-2,0500	0,1430	0,1500	+1,0300	33
Prinifarina	2,4600	-1,6000	2,2600	2,5000	+8,3700	134
Pirelli & C	1,7600	-0,5700	1,6850	1,7700	+4,4500	88
Pirelli G C	5,9580	-1,0300	5,4460	6,0620	-6,2000	5958
Pic	1,9400	-0,5000	1,8998	1,9600	+0,0000	47
PLI Energia	2,6100	-1,8800	2,5660	2,6800	-1,1600	6
Polygrafici Editoriale	0,1220	-1,8500	0,1085	0,2200	+12,7700	29
Polygrafici Printing	0,6160	-2,6700	0,5600	0,6360	+10,0000	19
Poste Italiane	7,4000	-0,6300	6,9700	7,4000	+5,9800	9665
Prismi	2,2200	-1,3300	2,2200	2,4500	-9,3900	23
Pyramian	18,3400	-0,6000	16,6200	18,5400	-8,7100	4918
R Rai Way	4,3950	-0,5700	4,2550	4,4500	+1,3800	1195
Ratti	3,0100	-0,3300	2,8300	3,0300	+6,3600	82
RCS Mediagroup ord	1,3020	-0,3100	1,1520	1,3060	+13,0200	679
Renautil	56,1600	-1,7800	52,9100	57,1000	-3,8100	-
Restart	0,2830	-1,7400	0,1692	0,3800	-67,2600	9
Risanamento	0,0216	-1,3700	0,0181	0,0230	+16,8600	39
Ross	0,7820	-0,2600	0,7600	0,7820	+0,0000	9
RWE	19,7650	-0,2000	18,3100	20,2100	-7,9500	-
S S&S Lazo	1,2860	-0,3100	1,2140	1,2900	+5,9300	87
Sab Seg	4,0100	+1,0100	3,8500	4,0100	+1,3800	59
Saffilo Group	0,7540	-0,9200	0,7000	0,8460	+7,7100	208
Salpem	3,8630	-0,0800	3,2650	3,8630	+18,3200	3905
Salpem inc	0,0000	-0,0000	40,0000	40,0000	+0,0000	0
Salini Impregio	1,6680	-1,7100	1,4150	1,6680	+17,8000	821
Salini Impregio mc	4,3400	-1,3600	4,2000	4,6400	+1,8800	7
Salvatore Ferragamo	17,7600	-0,5000	17,1650	18,0200	-0,5900	2998
Sanofi	73,5500	-0,8500	73,0000	75,2600	-1,9100	-

Arredare la tua casa, un'esperienza da vivere con noi.



Centro arredamento cucine

Concessionaria ufficiale
Veneta Cucine
Progetti di Vita



CHE SPETTACOLO!

Ecco la nuova promozione

Acquista una **Veneta Cucine** completa di elettrodomestici

Electrolux Whirlpool Hotpoint SAMSUNG

avrà inclusa* una

Smart TV 49" (curva o flat)



*In alternativa potrai scegliere tra:
o una lavatrice
o un'asciugatrice.

Scopri il regolamento presso il punto vendita e su venetacucine.com. La suddetta contesa inizierà con scorte in natura e non in denaro intestate come offerte al pubblico per art. 1789 c.c. e conseguente ripartizione a premi o serie del D.lgs. 2001/430.

SALDI
Esclusivi

con sconti dal **30%** al **50%**
Su articoli in esposizione

Pagamenti personalizzati fino a **72 rate**
A solo **1 euro** potrai avere a scelta:

Cyclette da camera o Friggitrice XL ad aria o Griglia da interni o Purificatore d'aria*

*Su una spesa minima di euro 1.500

www.desimonarredamenti.com



Veneta Cucine
Progetti di Vita

STOSA
CUCINE

calligaris

DA
DALL'AGNESE

egoitaliano

nidi
design space
for children
battistello

CALIA
ITALIA

T
TOSATELLA

LE FABRIER
Nati per sempre

BONTEMPI
CASA

4E

BIREX

ARDECO

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.45
e tramonta alle 16.52
La Luna Sorge alle 14.12
e tramonta alle 4.42
Il Santo Ss Zenone e C. mm.
Il Proverbio
In Zenâr le gjaline tal gjalînâr.
In Gennaio la gallina nel pollaio.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia
di carnia®

Sosta selvaggia allo stadio Friuli in arrivo 34 segnali di divieto

Il Comune annuncia anche controlli a tappeto dei vigili Michelinì: vogliamo risolvere il problema in via definitiva

Cristian Rigo

Sono 34 i nuovi segnali di divieto di sosta che saranno posizionati attorno allo stadio prima della partita tra Udinese e Parma in programma domani alle 18. Il Comune continua la sua lotta contro la sosta selvaggia che puntualmente si verifica ogni qual volta al Friuli va in scena l'Udinese. Un film già visto con auto parcheggiate un po' ovunque, in divieto e anche davanti ai passi carrai tanto che i residenti dei Rizzi hanno denunciato ripetutamente il problema inscenando anche delle proteste, come nello scorso febbraio quando in via Brescia erano spuntate delle sagome di cartone di gatti neri "porta sfortuna". Una protesta simbolica per sensibilizzare le istituzioni a prendere in esame in modo definitivo la questione. E il Comune, amministrato allora dal centrosinistra guidato dal sindaco Furio Honsell, era intervenuto con un'ordinanza che prevede tre ore prima dell'inizio a due ore dopo la fine della partita, lo stop alle auto in via Brescia, via Crema e via Sondrio sul lato ovest.

Uno strumento, ancora valido, che però non ha risolto in via definitiva il problema facendo semplicemente spostare la sosta selvaggia in altre zone come per esempio via Son-



Il vicesindaco Loris Michelinì

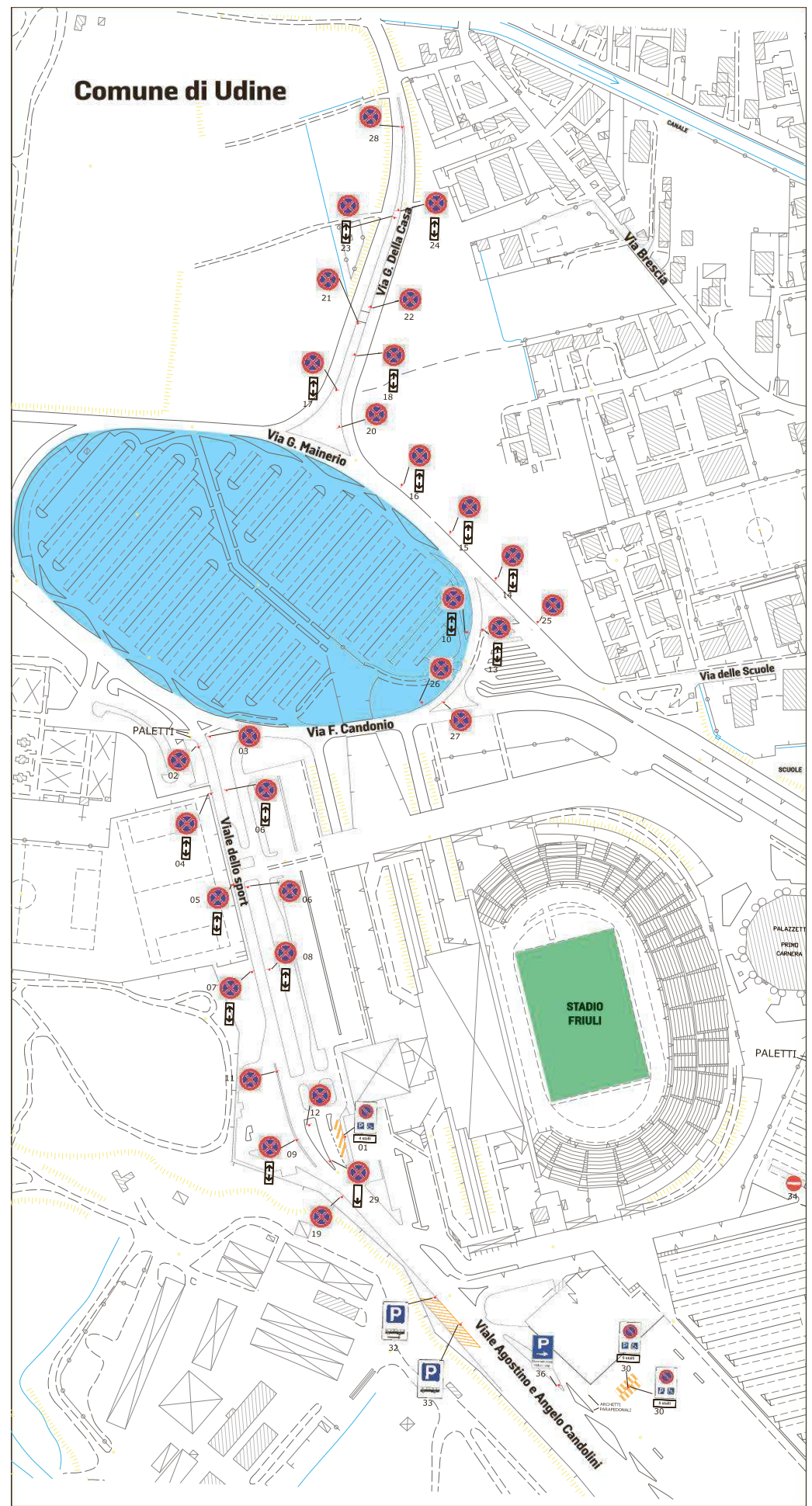
drio (nella parte non interessata dal divieto), via Milano, via Fagagna, via Como dove spesso, mentre gioca l'Udinese, ci sono veicoli lasciati sopra aiuole e marciapiedi, intralciando in alcuni punti il traffico.

Ed è proprio per questo motivo che il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelinì ha deciso di mettere in atto un altro piano anti sosta selvaggia (curato dalla polizia locale insieme alla Questura) che, oltre ai nuovi segnali di divieto, prevede la presenza di una decina di agenti della polizia locale. «Attualmente la zona dei Rizzi vive una situazione di disagio prolungato che intendiamo risolvere innanzitutto facendo chiarezza: per questo motivo abbiamo deciso di installare 34 segnali di divieto di sosta per fare in modo che

non ci siano dubbi di sorta sulle regole da seguire - precisa Michelinì -. Negli ultimi due anni molte automobili vengono parcheggiate sulle aiuole e sul marciapiede senza alcun rispetto per il codice della strada e creando spesso dei problemi al traffico. Nell'area dello stadio ci sono 4.311 stalli auto più 50 riservati ai disabili e 20 ai pullman quindi tutti possono trovare parcheggio. In ogni caso sabato i vigili controlleranno non solo la zona esterna allo stadio ma anche tutte le vie limitrofe nel quartiere dei Rizzi per verificare il rispetto delle regole».

Chi sosterrà in divieto rischierà quindi una multa di 42 euro (se pagata entro 5 giorni 29,40) e per i divieti di fermata è implicita la possibilità di rimozione del veicolo. L'ordinanza firmata dalla dirigente del servizio Mobilità, Cristina Croppo, prevede anche l'istituzione: di stalli riservati ai disabili nel parcheggio sud e in via Bottecchia quindi anche al servizio del palasport Carnera; del divieto di fermata in via Candolini (sia lato centro sportivo Bruseschi che lato tribuna stadio), in via Mainerio e via Girolamo della Casa; e, infine, del senso unico nel sottopasso che adesso consentirà di andare solo da via Candolini a via Bottecchia e non viceversa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL CONCORSO

Comandante dei vigili esame concluso ora la scelta del sindaco

La commissione che doveva valutare i candidati al posto di comandante della polizia locale di Udine, ha concluso ieri gli esami e a breve comunicherà al sindaco Pietro Fontanini la graduatoria di chi ha superato la prova.

Poi toccherà a Fontanini scegliere tra coloro i quali hanno superato il vaglio della commissione. Quello del



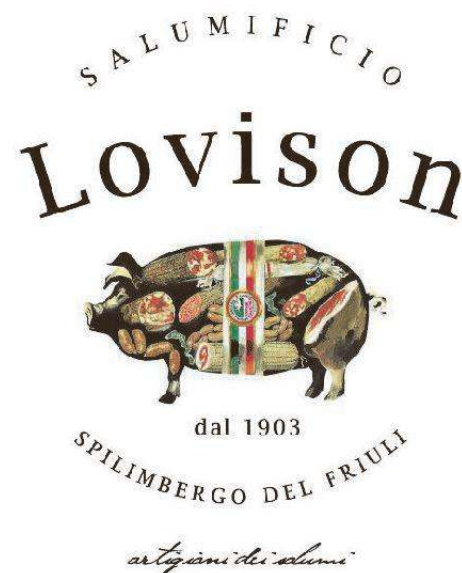
Il comando di via Girardini

comandante è infatti un incarico "di fiducia" secondo quanto previsto dall'articolo 110 del decreto legislativo che consente l'affidamento di ruoli dirigenziali a tempo determinato negli enti locali proprio per consentire al sindaco di scegliere il proprio "staff".

Oltre alla nomina del nuovo comandante il Comune si prepara ad assumere anche 12 nuovi agenti per risolvere almeno in parte la carenza di organico al comando di via Girardini. Basti pensare che soltanto nel 2014 i vigili erano 92, nel 2015 sono diventati 84, nel 2016 sono scesi a 77 e adesso ne sono rimasti 68. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gambero Rosso Channel
dedica all'azienda due puntate
di GIORGIONE - ORTO E CUCINA

Sabato 19 Gennaio alle ore 13.30

e Domenica 20 Gennaio dalle ore 22.30

CANALE 412 di Sky

Il Salumificio Lovison dal 1903 tramanda di generazione in generazione la più autentica "cultura del suino", oggi come allora fornendosi esclusivamente di **SUINI FRIULANI**, creando una gamma di salumi in produzione limitata, ma di altissima qualità.

Le Nostre specialità sono dedicate a chi sa apprezzare il gusto autentico della natura e della tradizione: dai protagonisti dell'alta cucina, alle salumerie e macellerie di qualità, ai semplici appassionati di salumi fatti "come una volta", da riscoprire e gustare ogni giorno.

Per info: mailinfo@lovisonspa.com | Tel. 0427 2068

LA NOVITÀ

Pedonalizzazione del centro approvato il referendum

Il comitato ha dato il via libera al quesito. Già consegnate 3.480 firme
Adesso il Consiglio comunale ha due mesi per fissare la data della consultazione



Il comitato Autostoppisti ha raccolto le firme per bloccare il passaggio delle auto in via Mercatovecchio

Cristian Rigo

C'è il via libera al referendum per la pedonalizzazione del centro. Il comitato ha approvato il quesito messo a punto dal consigliere comunale del Pd, Pierenrico Scalettaris e adesso il Consiglio comunale ha 60 giorni di tempo per scegliere la data della consultazione che il comitato promotore auspica possa essere contestuale a quella per le Europee in programma il prossimo 26 maggio.

La decisione è in mano

all'assemblea di Palazzo D'Aronco che sarà chiamata a calendarizzare il referendum dopo il via libera della giunta che però è poco più di un atto formale. A chiedere la pedonalizzazione del centro sono stati 3.480 udinesi. Tante sono infatti le firme raccolte dal comitato Autostoppisti, ben oltre la soglia di 2 mila prevista dal regolamento comunale per ottenere una consultazione popolare.

«Un risultato davvero importante se si considera che a questa cifra si è giunti in appena sette giorni di banchetti ef-

IL PROGETTO

In via Mercatovecchio porfido e piasentina

L'amministrazione comunale è decisa a rivedere il progetto di restauro di via Mercatovecchio che non avrà più solo la pietra piasentina, ma manterrà una corsia centrale in porfido, soluzione che potrebbe facilitare il passaggio dei mezzi pubblici, anche se il transito del bus non è scontato mentre le auto sembrano destinate a non passare più.

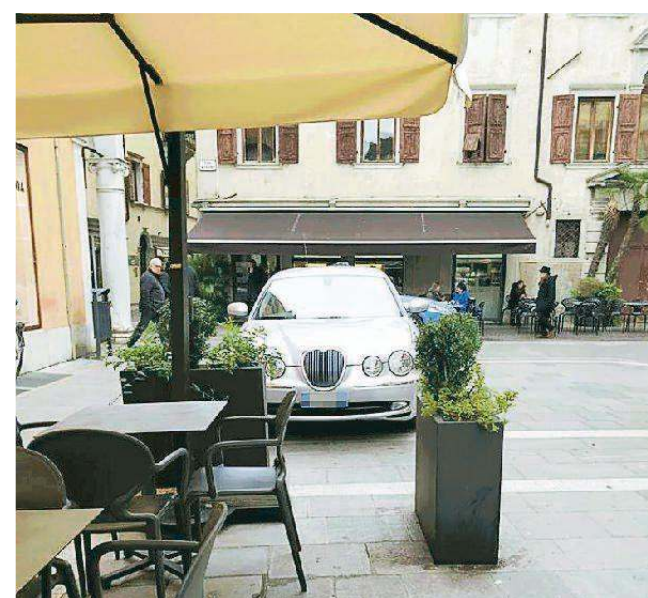
fettivi – hanno commentato entusiasti i tre fondatori del comitato Veronica Andrea Sauchelli, Ivano Marchiol e Laura Frattasio –. Avremmo potuto portare avanti la raccolta per mesi, arrivando presumibilmente a decine di migliaia di firme, ma abbiamo preferito puntare sulla velocità e quindi sul raggiungimento del risultato minimo, affinché, viste le tempistiche previste dalla burocrazia, fosse possibile accorpare il referendum alla data delle elezioni europee, in modo tale da annullare quasi totalmente i costi della consultazione».

Questo il quesito approvato dal comitato che era composto dal segretario generale del Comune, Carmine Cipriano, dal revisore dei conti Andrea Montich e dalla dirigente regionale Annamaria Pecile: «Volete voi che nelle vie Mercatovecchio, Manin, Prefettura (nel tratto compreso tra via Manin e via Lovaria), Sarpi, Valvason, Portanuova, Della Banca, Molin nascosto, Palladio, Stringher, Savorgnana (nel tratto compreso tra via dei Calzolari e Stringher), piazzetta Valentini, piazza della Libertà, via Vittorio Veneto (nel tratto compreso tra piazza della Libertà e l'oratorio della Purità), piazza Duomo (nel tratto compreso tra via Vittorio Veneto e l'oratorio della Purità), piazza Marconi, riva Bartolini, piazza San Cristoforo, via Florio, vicolo Sillio e via Caiselli venga istituita una zona nella quale il traffico veicolare di privati sia vietato salvo specifiche deroghe?».

Nel caso in cui dovessero partecipare al voto il 50% più uno degli aventi diritto, il Consiglio comunale sarebbe poi obbligato a esprimersi con un atto formale, ma è chiaro che se i «Sì» dovessero vincere in modo schiacciante, il segnale politico sarebbe comunque forte al di là del quorum. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO



Si fa accompagnare e torna con la Jaguar davanti al municipio

Alessandro Cesare

Contravvenzione e sospensione della patente di guida non sono bastate. La Jaguar grigia di Pierfrancesco Plazzotta, anche ieri mattina, come ogni giorno ormai da mesi, è riapparsa in via Lionello, davanti al municipio. L'uomo, stavolta, si è fatto accompagnare: una decisione che ha il sapore della sfida.

«Sono fortemente ammalato – spiega – la mia non è una sfida, ma la permanenza della ragione contro il cinismo e contro una destra insopportabile». Plazzotta, che è in possesso di un regolare contrassegno per disabili, è convinto che l'amministrazione comunale si stia accanendo contro la sua persona, come dimostra, a suo dire, il fatto che la multa non sia stata fatta per divieto di sosta, ma per un'irregolarità riscontrata nei comandi dell'auto. «Hanno voluto punire me – aggiunge l'automobilista –. Da parte dei vigili, al momento, nulla osta alla vettura di occupare quello spazio. Per questo, giovedì mattina, insieme alla mia accompagnatrice, ho riposto l'auto nello stesso posto con meraviglia dei dipendenti comunali».

Un «complotto» già smentito dal sindaco Pietro Fontanini. «I vigili hanno fatto

rispettare il codice della strada. C'è stata un'infrazione e quindi è scattata l'ammenda. Non c'è alcun complotto, tutti i cittadini sono uguali, sindaco compreso: chi non rispetta la regole viene multato».

Intanto proprio dallo staff del primo cittadino fanno notare come l'accompagnatore di Plazzotta, non essendo disabile, avrebbe potuto accompagnarlo in via Lionello per poi parcheggiare negli stalli gialli poco distanti.

«Un vero schiaffo alla civiltà degli udinesi e alla pazienza dei disabili», evidenzia Marco Belviso, addetto stampa del Comune, sul proprio profilo Facebook, postando anche la foto dell'auto che pubblichiamo qui sopra.

Una querelle quella tra l'uomo disabile e l'amministrazione comunale che, per ora, pare lontana da una soluzione, con le due parti in causa – Plazzotta e Comune, appunto – che continuano a fronteggiarsi in via Lionello e a «colpi» di post sui social.

Il tema coinvolge sempre più anche i cittadini, che con i loro commenti si dividono, parteggiando chi per l'amministrazione, chi per l'automobilista, allargando il discorso alla sosta selvaggia e alla riapertura del centro storico alle auto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SICURI IN CASA & SICURI DAL FREDDO



VANTAGGI E NOVITÀ D'INVERNO

- » **PRODOTTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA**
- » **Verifica di controllo a tre mesi dalla posa**
- » Posa in opera con personale dipendente
- » Serramento da 82 mm rinforzato in acciaio
- » Ferramenta con riscontri anti intrusione
- » Vetro di sicurezza antisfondamento
- » Assicurazione ANFIT di progettazione, di produzione e di posa
- » **Valida dal 01/01/2019 al 31/12/2019**

treehouse-lab.it

SEDE PRODUTTIVA: Nespolo (UD) - Via Saccomano, 14
Tel: 0432 764053 www.serramentimoretti.it

SALA MOSTRA REANA DEL ROJALE via Nanino, 129 Tel: 0432 880089
CODROIPO Via S. Daniele, 17 Tel: 0432 905869

IN STAZIONE

Si addormenta in treno e per scendere aziona il freno d'emergenza

Un 40enne senza fissa dimora voleva ripararsi in un vagone Multato e denunciato per interruzione di pubblico servizio

Anna Rosso

Aveva scelto il vagone di un treno fermo alla stazione di Udine come riparo di fortuna per la notte. Ma, a un certo punto, si è accorto che il convoglio era in movimento. Così ha azionato per freno d'emergenza per poter scendere. Protagonista della vicenda

da un 40enne italiano senza fissa dimora che poi è stato rintracciato dalla polizia ferroviaria e multato e che sarà segnalato alla Procura della Repubblica per l'ipotesi di interruzione di pubblico servizio. Il treno, che era diretto a Venezia Santa Lucia, ha infatti accumulato minuti di ritardo.

L'improvvisa frenata – se-

condo quanto ha riferito la Polfer ieri attraverso una nota – non ha causato danni a persone o cose, soprattutto perché il treno R2465 era appena partito e non aveva ancora raggiunto la velocità di crociera. «La manovra inconsulta – sottolinea la stessa polizia – avrebbe potuto provocare ben maggiori problemi, tanto ai viaggiatori, quanto



VIA ALFIERI

Vandali in azione in piena notte e danni a 10 auto

Vandali in azione ieri notte, intorno alle 3, nella zona tra via Alfieri e via Larga. Un cittadino ha chiamato la polizia dicendo di aver sentito alcuni rumori e di aver poi visto una o forse due persone che stavano colpendo le auto in sosta. Sul posto sono poi arrivati gli agenti della Squadra volante, ma del responsabile (o dei responsabili) dei danni non vi era più traccia. Secondo quanto hanno potuto constatare i poliziotti, le vetture, una decina in tutto, erano state prese a calci e, nella maggior parte dei casi, erano stati divelti gli specchietti. Sono in corso ulteriori accertamenti, anche attraverso le telecamere presenti nel quartiere.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

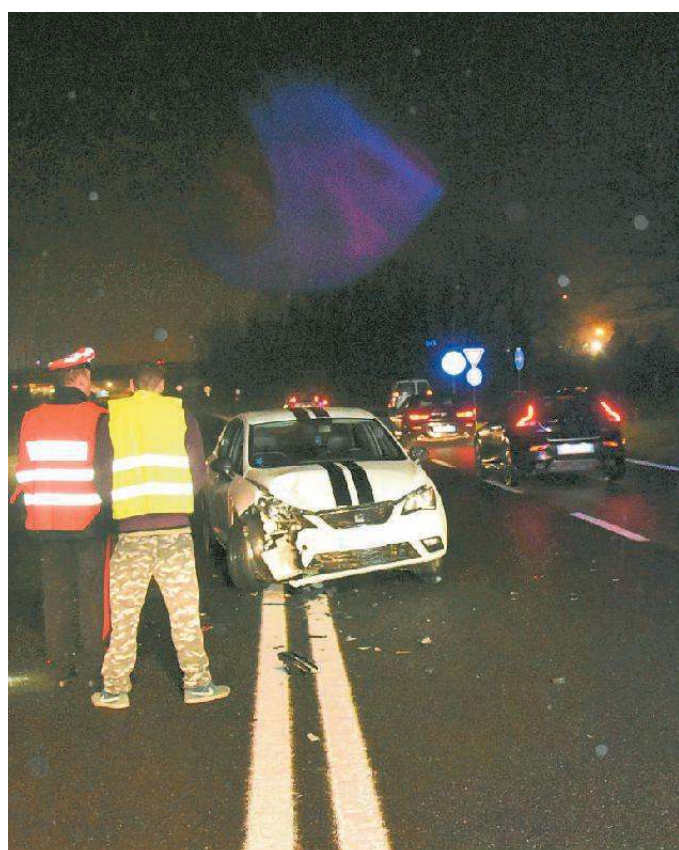
BORGO STAZIONE

Nonostante il divieto torna in città e minaccia un barista: denunciato

I carabinieri hanno denunciato per minaccia e violazione del divieto di ritorno a Udine un 24enne marocchino residente nel Codroiepe. Il giovane, in palese stato di ebbrezza alcolica, avrebbe minacciato il gestore di un locale di Borgo stazione. E poi dai controlli è emerso che era già stato allontanato dal capoluogo friulano per tre anni.



Controlli in stazione



UDINE NORD

Scontro fra 3 auto in tangenziale

Incidente ieri sera, poco prima delle 20, sulla tangenziale, all'altezza della sede Hypobank. Per cause che i carabinieri dovranno accertare tre auto sono entrate in collisione: due persone sono state portate precauzionalmente in ospedale

SUV PEUGEOT 3008

IL FUTURO NON SI ATTENDE, SI GUIDA.

DA **249 €** AL MESE
CON I-MOVE TAN 4,75% TAEG 5,94%

INCLUSI
3 ANNI
- GARANZIA
- MANUTENZIONE
- ANTIFURTO CON POLIZZA F/I

CERTEZZA DEL VALORE FUTURO GARANTITO

ANCHE DOMENICA

ECOBONUS PEUGEOT | **ECOTASSA NO**

MOTION & EMOTION

PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 31/01/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot SUV 3008 Allure BlueHDi 130 S&S con Keyless System, Grip Control e Visiopark 180°. Prezzo di listino € 32.850. Prezzo promo € 26.570 chiavi in mano, IVA e mss incluse val do in caso di permuta o rottamazione di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPI e imposta di bollo su conformità escluse) e a fronte dell'adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 6.020. Imposta sostitutiva sul contratto € 51,75, spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 20.699,95; importo totale dovuto € 23.276,41. Interessi € 2.576,45. 35 rate mensili da € 249,08 e una rata finale denominata Valore Futuro garantito da € 15.424,77. Tan (fisso) **4,75%**, **TAEG 5,94%**. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (Estensione di garanzia e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 20,56). Offerta promozionale riservata a Clienti non business. Info europee di base sul credito ai consumatori: pressc le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31/01/19 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagine inserita a scopo illustrativo.

PEUGEOT TRACCEMANIA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,8 l/100 km; emissioni CO₂: 131 g/km.

CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, Via Nazionale, 52
tel. 0432/575395 - cell. 3357085538
info@blizauto.it

Castions di Strada, Via Udine, 91
tel. 0432/769252

Trieste, Via Flavia, 47
tel. 040/827782
info@trieste@blizauto.it

per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it

CRP
AUTO BAGNOLI SRL, Bagnaria Arsa, tel. 0432/996363
AUTOSERVICE SNC, Premanacco, tel. 0432/729024
DUE G SRL, Tolmezzo, tel. 0433/40666
GOI MARIO SRL, Osoppo, tel. 0432/975053
VISINTINI SNC, Buttrio, tel. 0432/674467

Sicurezza

Controlli antidroga al terminal studenti: hascisc e marijuana su due pullman

Due involucri sui bus provenienti da Martignacco e Latisana. Verifiche di Polizia e Finanza su sette mezzi, anche con i cani

Anna Rosso

Blitz della Polizia e della Guardia di finanza ieri mattina al terminal studenti tra via della Faula e viale Monsignor Nogara. Agenti e militari, con l'aiuto di un cane addestrato nella ricerca di sostanze stupefacenti, hanno controllato i ragazzi che stavano scendendo da i vari pullman in arrivo al Centro studi. Le verifiche, effettuate su sette autobus e sui relativi passeggeri, sono cominciate poco dopo le 7 e sono andate avanti per circa un'ora.

A bordo di due mezzi, uno proveniente da Martignacco e l'altro da Latisana, sono state trovate piccole quantità di droga che erano state gettate a terra, tra i sedili: in una sacchetto di cellophane c'erano cinque grammi di marijuana, mentre in un contenitore di plastica gialla (come quelli in cui ci sono le sorprese giocattolo degli ovetti di cioccolato) c'era un pezzettino di hascisc del peso di tre grammi. Gli investigatori hanno sequestrato la sostanza e hanno annunciato ulteriori controlli anche nelle prossime settimane.

«Contrariamente a quanto si potrebbe pensare – ha sottolineato il capo della Squadra

volante, Francesco Leo – gli studenti che vengono sorpresi con quantitativi di droga solitamente se la portano da casa. Non abbiamo evidenze, infatti, di fenomeni di spaccio nelle vicinanze degli istituti scolastici dove, comunque, i controlli del personale della questura (gli agenti operano sia in divisa, sia in abiti civili) sono quotidiani, proprio per scongiurare possibili episodi. Anche in novembre, in occasione di un'analoga attività di controllo,

«Alcuni ragazzi si portano sostanze da casa. L'attenzione deve essere massima»

avevamo trovato droga su un pullman. Per quanto riguarda l'uso di sostanze stupefacenti da parte di giovani e giovanissimi – ha precisato ancora il dirigente delle Volanti – bisogna agire insieme: forze dell'ordine, insegnanti e famiglie. L'attenzione di tutti deve essere massima, anche perché noi osserviamo che il 99 per cento delle persone che rischiano la vita a causa di droghe pesanti, sono comunque entrate in contatto con il mon-

do degli stupefacenti attraverso le sostanze ritenute più leggere, come le cosiddette "cane". Due mesi fa, poi, abbiamo avuto riscontri positivi anche da molti ragazzi che erano contenti per la presenza della polizia».

Gli accertamenti effettuati al Centro studi sono stati la conclusione di tre giorni di controlli straordinari effettuati su disposizione del questore Claudio Cracovia e in collaborazione con i poliziotti del Reparto prevenzione crimine di Padova. In tutto sono state identificate 323 persone, controllati 77 veicoli e 7 pubblici esercizi e sequestrati 23 grammi di droga. Lunedì un rumeno è stato arrestato in esecuzione di un'ordine di carcerazione, mentre martedì è stato tratto in arresto un italiano, già noto alle forze dell'ordine e più volte denunciato negli ultimi mesi e destinatario di foglio di via obbligatorio e divieto di ritorno nel comune di Udine, colto in flagranza di un tentato furto aggravato in un supermercato del centro. Sono state 14, invece, le persone denunciate per vari reati, dallo spaccio al procurato allarme, all'inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni momenti dei controlli effettuati ieri da Polizia e Finanza al Terminal studenti FOTO PETRUSSI

CARABINIERI DI UDINE EST

Sorpreso con lo stupefacente: arrestato un 26enne udinese

Sulla scorta di alcune segnalazioni i carabinieri della stazione di Udine Est hanno cominciato a indagare. E in questi giorni, dopo aver ottenuto il necessario decreto da parte dell'Autorità giudiziaria, hanno eseguito una perquisizione. È così che l'udinese Alessio Zanon, classe 1992, è finito nei guai. È stato arrestato per l'ipotesi di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e gli è stata contestata anche la detenzione abusiva di arma, in particolare di una pistola elettrica.

I militari dell'Arma, come si legge in una nota diffusa ieri dal Comando provinciale, è stato trovato in



La droga, i bilancini e il denaro: tutto è stato sequestrato

possesso di 68,8 grammi di hascisc, due bilancini di precisione, una pistola "taser" (conosciuto anche come dissuasore elettrico) il legalmente detenuta, di 295 euro ritenuti provento dello spaccio. Quanto rin-

venuto è stato posto sotto sequestro, mentre il giovane è stato poi accompagnato nella cella di sicurezza della caserma di viale Trieste in attesa dell'udienza di convalida. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I.T. MARINONI
DA OLTRE 50 ANNI SUL TERRITORIO PER LA FORMAZIONE
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
GEOTECNICO
GRAFICA E COMUNICAZIONE

TOPOGRAFIA MULTIMEDIA SICUREZZA
URBANISTICA STIME E CATASTO COSTRUZIONI
AMBIENTE GRAFICA BIODIDATTICA TECNOLOGIA DEL LEGNO
GEOTECNICA PROGETTAZIONE IT/PIANTI

SCUOLA APERTA

domenica
20
gennaio 2019

dalle ore 9:00
alle ore 12:00

Siamo in via Mons. Nogara 2, a Udine
Per informazioni telefona allo 0432 541836
www.itgmarinoni.it

MINISTAGE TUTTI I SABATI FINO A FEBBRAIO

IL CASO

Contarena, è giallo sui lavori i titolari: spesi 150 mila euro

Ma il Comune chiede la verifica di un tecnico e il pagamento delle rate del debito
Il sindaco: vogliamo trovare una soluzione perché è un locale importante per la città



Un'immagine del Contarena, il locale di proprietà del Comune all'interno di Palazzo D'Aronco

Cristian Rigo

Il gestore del Contarena rivendica una spesa di 150 mila euro per lavori necessari al funzionamento del locale e chiede quindi di poter scalare l'esborso dal canone mensile che comprende l'affitto di 3.500 euro (più Iva) e la rata per il rientro del debito di 3.200. Il problema è che quei lavori sono stati eseguiti senza l'auto-

rizzazione della giunta e così ieri il sindaco, Pietro Fontanini (che ha incontrato i gestori del locale di proprietà comunale) ha deciso insieme all'assessore al Bilancio e al Patrimonio, Francesca Laudicina, di affidare a un professionista il compito di verificare quali lavori siano stati realizzati e se, realmente, si tratti di interventi necessari allo svolgimento dell'attività.

«Vogliamo trovare una solu-

I CONTI

Affitti, Palazzo D'Aronco incassa 930 mila euro

Ogni anno il Comune incassa circa 930 mila euro di affitti di cui 40 mila da terreni agricoli, 420 da unità commerciali e 470 da immobili a uso abitativo. Nell'elenco c'è un po' di tutto, dai mini dati in affitto a canone agevolato agli immobili di pregio.

zione - spiega il primo cittadino - e auspichiamo che il Contarena funzioni perché si tratta di un locale importante che è un biglietto da visita per la città». Questo però non significa - precisa Laudicina - «che sia possibile non pagare l'affitto o la rate per il rientro del debito. Sappiamo che la situazione economica è ancora difficile per molti ma ci sembra anche doveroso intervenire perché, pur con tutta la comprensione del caso, dobbiamo gestire al meglio il patrimonio pubblico nel rispetto anche di chi paga regolarmente». A «far drizzare» le orecchie al Comune è stato il mancato pagamento degli affitti di novembre e dicembre che il locale ha poi saldato regolarmente mentre sarebbero ancora in sospeso i pagamenti delle due rate del debito. Ma dopo l'incontro di ieri la situazione dovrebbe essere risolta in attesa della valutazione tecnica sui lavori e del vertice di maggioranza in programma questa sera.

Il caso era scoppiato quando l'attuale amministrazione aveva scoperto che il Contarena aveva accumulato un debito record di 263 mila euro. Dopo aver vinto la gara per la gestione del locale nel 2014, in attesa di firmare il contratto, la società Spritz time srl non ha versato per quasi due anni nemmeno un euro di affitto, ma dallo scorso agosto, oltre al canone di locazione paga anche una rata per il rientro del debito che è stato dilazionato in 81 rate. Un «modello» che l'amministrazione di centrodestra intende proporre anche agli altri ritardatari. —

© BY NC ND ALI UNI DIRITTI RISERVATI

Il responsabile fiscale della Bocciofila Cussignacco
«Costretti a pagare. L'Agenzia ha alzato un muro»

Sanzioni sui mancati versamenti dell'Iva «Burocrazia dannosa»

L'INTERVENTO

GALLIANO MOREALE*

Il Messaggero Veneto ha raccontato in questi giorni le sanzioni sui contributi Iva non versati. È stata tirata in ballo anche la società Bocciofila di Cussignacco e per questo tengo a fare alcune puntualizzazioni.

Prima di tutto, va detto che l'associazione ha pagato sia le imposte sia le sanzioni. La Bocciofila, che ha agito in assoluta buona fede, attenendosi a quanto disposto dalla convenzione con l'ente, ha a suo tempo puntualmente contestato all'Agenzia, come il contributo concesso non potesse definirsi «corrispettivo» e pertanto da assoggettarsi ad Iva ma, viceversa, mera erogazione di denaro, svincolata da alcuna prestazione. Va tenuto conto infatti che il contributo era definito a «concorso nelle spese», un importo predeterminato calante negli anni, a fronte di adempimenti che viceversa avrebbero avuto un andamento crescente vista la maggior vetustà del Palabocce Udinese.

L'Agenzia ha insistito sul rapporto di interdipendenza tra prestazione e controprestazione, rapporto che in realtà non c'era: le somme pagate dal Comune per i servizi di pulizia o manutenzione non riguardavano servizi fruiti dall'ente territoriale, ma dall'associazione stessa con il conseguente venir meno di qualsivoglia prestazione corrispettiva. Tuttavia, vista la completa indisponibilità della controparte ad ascol-

tare qualsiasi argomentazione si è accettato di addivenire, aborto collo, ad una definizione pecuniaria.

Evidenzio poi come l'assoggettamento ad Iva per gli enti (in regime 398/91), si traduce in realtà in un vantaggio potendo gli stessi trattenere il 50% dell'imposta incassata e dovendone riversare solamente la rimanente metà.

Infine, e cosa più importante: far pagare ad un ente pubblico territoriale (il Comune) una imposta erariale (Iva) da parte di un ente accertatore statale (Agenzia delle Entrate) oltre a dispendio di tempo e sperpero di energia (siamo andati, in due, due volte a Cervignano dove hanno fatto l'accertamento documentale e tre volte a Udine; il Comune farà ricorso in commissione, incaricando degli avvocati, con parcelle a carico del bilancio comunale, e qualora il risultato dovesse essere negativo si potrà proporre appello a Trieste, anche se nel frattempo si rivoterà per rinnovare l'amministrazione comunale...) a quale risultato mira per le finanze locali o nazionali? Il Comune, da dove attingerà mai i danari per pagare l'Iva, qualora dovuta? Quale vantaggio ne riceveranno i cittadini/contribuenti? E le loro organizzazioni volontarie (accademie, Asd, ecc.)?

È questa la «lotta all'evasione»? Evasori gli enti pubblici e le associazioni? La definirei piuttosto un esempio di «dannosa (e quindi costosa) burocrazia».

*responsabile fiscale della Società Bocciofila di Cussignacco

UNIVERSITÀ

Aula del polo economico intitolata a Strassoldo

A due anni dalla scomparsa, l'ateneo friulano intitola l'aula 3 del polo economico-giuridico dell'ateneo a Marzio Strassoldo, rettore dell'università di Udine dal 1992 al 2001, autonomista e uomo di cultura che dedicò il suo impegno di studioso, politico e amministratore alla difesa e la crescita del Friuli. La scoperta della targa e il taglio del nastro si svolgeranno lunedì alle 12 a Udine in via Tomadini 30/a, sede del polo economico e giuridico dell'ateneo. Ai saluti del rettore Alberto De Toni, del sindaco di Udine Pietro Fontanini, del vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Russo, del direttore del dipartimento di Scienze economiche e statistiche An-



Marzio Strassoldo

drea Garlatti e del professor Raimondo Strassoldo, seguiranno gli interventi dei docenti dell'università di Udine Laura Rizzi e Alessio Fornasin.

Professore ordinario di Statistica e storico esponente autonomista friulano, Strassoldo, venne chiamato nel 1987 a coprire la cattedra di contabilità economi-

ca nazionale nella nuova facoltà di Scienze economiche e bancarie dell'Università di Udine. Professore di statistica economica all'allora facoltà di Economia guidò l'Ateneo friulano come rettore dal 1992 al 2001. Dopo la prima elezione venne infatti riconfermato nel 1995 e nel 1998. Nel 2001, non rieleggibile dopo il terzo mandato, venne eletto presidente della Provincia di Udine e riconfermato nel 2006. Fu inoltre fondatore e presidente della Società scientifica e tecnologica friulana.

L'intitolazione dell'aula universitaria è la seconda iniziativa dell'ateneo friulano nei confronti del compianto ex rettore, scomparso il 5 gennaio 2017. Un anno fa, l'ateneo aveva presentato un volume, edito da Forum, che raccoglieva scritti che alcuni colleghi e amici hanno voluto dedicare di Strassoldo, con l'obiettivo di ripercorrere la varietà dei suoi interessi scientifici e culturali. —

SCUOLE APERTE
19/20 gennaio

IO SO COSA FARÒ

dopo le medie

Addetto alla Segreteria

Meccanico auto e moto

Carrozziere

Impiantista Elettrico

Grafico Multimediale

EnAIP FVG Udine
Via Leonardo da Vinci, 27 - Pasian di Prato
T. 0432 693611 - udine@enaip.fvg.it

www.enaip.fvg.it

f t in

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

EFFEPI
FORMAZIONE PROFESSIONALE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

ENAI
Friuli Venezia Giulia

1 9 9
EURO
AL MESE
TAE
G
7,02%

CON ANTICIPO
E DOPO 3 ANNI
DECIDI SE
SOSTITUIRLA,
TENERLA SALDANDO
L'IMPORTO RESIDUO,
O RESTITUIRLA.



Way of Life!



IGNIS

È 4X4. È IBRIDA.
È IL PRIMO SUV ULTRACOMPATTO.



seguici sui social
e su suzuki.it



Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,3 a 5,0. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 97 a 114. Esempio di offerta per Suzuki IGNIS 1.2 HYBRID 2WD iTOP: prezzo di listino €16.950,00 (iva inclusa, IPT e vernice metallizzata escluse) - sconto €1.900,00 = prezzo promozionale €15.050,00 - Anticipo €3.378,00 = €11.672,00 (importo totale del credito) in 36 rate da €199,00 + Maxirata finale €6.229,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" Suzuki). Prima rata a 30 giorni. **TAN fisso 5,04% - TAE 6,78%.** Il TAE rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, spese di istruttoria €300,00, imposta di bollo su finanziamento €16,00, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto €2,00 (per importi superiori a €77,47), spesa mensile gestione pratica €2,30 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata €13.498,10. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. Dovuto massimo: €14.051,60 e TAE Massimo: 7,02%). **Offerta valida fino al 31/01/2019.** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La Rete delle Concessionarie Suzuki opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito" Suzuki, provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito").

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

Il giorno della Memoria

LA STORIA

STEFANO ZUCCHINI

Per alcuni, forse, il parallelismo potrà sembrare azzardato. Eppure anche Udine ha un suo Oscar Schindler, l'industriale tedesco che riuscì a salvare migliaia di ebrei.

Stiamo parlando dello scultore e medaglista friulano Aurelio Mistruzzi, che durante la seconda guerra mondiale aiutò, assieme alla moglie Melania, diverse persone a salvarsi dalla feroce persecuzione nazista. Tra questi, l'allora bambina fiumana di dieci anni, Lea Polgar, che insieme con la sua famiglia trovò ospitalità e protezione proprio dalla famiglia Mistruzzi, all'epoca trasferitasi a Roma e con cui era anche lontanamente imparentata.

Sarà proprio Lea, domani, a raccontare all'inaugurazione della mostra "Aurelio e Melania Mistruzzi, giusti tra le nazioni", alle 17.30 nella Gallerie del Progetto di Palazzo Morpurgo a Udine, quegli anni passati a nascondersi nel villino romano di viale Carso, a vivere nel quotidiano terrore che le "SS" li scoprirono e li deportarono.

A ripercorrere la storia di questa «deliziosa signora» e del suo incontro con la famiglia friulana è Debora Tonello, che ha avuto la fortuna di conoscere Lea nella capitale tramite la nipote di

«Udine deve sapere che Aurelio e Melania sono stati nominati "Giusti delle nazioni"»

Aurelio, Letizia Marino. L'occasione dell'incontro è stata la proiezione del film "1938 - Quando scoprimmo di non essere più italiani" del giornalista e regista Pietro Suber; film che sarà proposto domenica alle 20.30 anche al Visionario (in replica per le scuole lunedì alle 10.15) alla presenza sia del regista, sia di Lea.

«È vero - spiega Tonello - che la modestia, l'essere schivi è una caratteristica dei friulani, ma non è giusto

AI CIVICI MUSEI



Lea Polgar con il padre Francesco; con i fratelli Tommaso e Gianni e la famiglia Mistruzzi: da sinistra Lea, Adriana, Fabiana, Diego, Melania e Aurelio



La famiglia friulana ha messo al riparo dalla persecuzione nazista molti ebrei, accogliendoli. Fra questi l'allora bambina Polgar che domani sarà in città all'inaugurazione della mostra

Mistruzzi come Schindler Così salvò la piccola Lea

che la mia città, Udine, non sappia che Aurelio e Melania salvarono tanti ebrei, o non sappia che sono stati nominati "Giusti delle nazioni". Ecco perché - prosegue - ho pensato fosse fondamentale portare la loro storia qui, dove ho trovato una calorosissima accoglienza da parte dell'amministrazione comunale che ha sposato fin da subito l'idea».

Lea, ora 86enne e che deve il suo nome all'omonima figlia di Aurelio, ancor oggi

lucidissima centenaria, racconterà a Udine gli aneddoti, le paure, le storie vissute durante il suo soggiorno romano a casa Mistruzzi. Come di quel nascondiglio creato appositamente da Aurelio, a fianco del caminetto, dove la bambina avrebbe dovuto nascondersi al minimo cenno di pericolo. «Con Aurelio - racconta ancora Tonello - si erano inventati uno sguardo particolare che si sarebbero scambiati con la bambina in caso di pe-

ricolo. A quel cenno avrebbe dovuto nascondersi in quella fessura e non fiatare». O, ancora, come Lea cercava di rendersi utile cucendo paralumi, sempre e rigorosamente lontano dalle finestre a cui non poteva affacciarsi per paura venisse vista da qualcuno.

In casa Lea respirava l'arte, l'odore dell'argilla con cui Aurelio realizzava alcune sue opere «lavorando con le dalmine, gli zoccoli carnici, ai piedi». Toccante,



Francesco Polgar ed Eva Grünwald, padre e madre di Lea

poi, il «periodo della "casa del giapponese" come lo definì la stessa Lea - anticipa sempre Tonello -». Per un periodo la famiglia Polgar lasciò il villino e si riunì in una casa abbandonata da un diplomatico giapponese. Un appartamento che era stato segnalato loro come rifugio, ma al cui piano di sotto abitavano ancora delle persone. Per questo motivo tutta la famiglia era costretta a vivere nel silenzio, a camminare scalzi per non farsi sentire».

L'esposizione, che sarà inaugurata domani, ma è visitabile già da oggi, è stata curata per i Civici Musei da Gabriella Bucco e da Silvia Bianco in collaborazione con il liceo artistico Sello ed è dedicata non tanto alla vita del Mistruzzi artista, ma al suo grande valore civile e alla sua coraggiosa umanità che lo portò, assieme alla moglie Melania, ebrea viennese, a salvare diversi ebrei falsificando, grazie alle sue

«Avevano concordato uno sguardo: il modo per dire "nasconditi" senza parlare»

abilità artistiche, molti documenti per consentire agli ebrei stessi di salvarsi.

Tra le storie di vita delle persone raccontate in mostra si sviluppa un'esposizione che vuole far conoscere la personalità dell'artista e della sua famiglia: momenti di vita privata, ritratti nelle fotografie dell'epoca, per lo più inedite, che vengono ripresi anche nelle opere, medaglie e gessi facenti parte delle collezioni dei Civici Musei. Un percorso emozionale, visitabile fino al 17 febbraio, per sottolineare il valore e il coraggio di Aurelio e Melania Mistruzzi, per raccontare la loro vita familiare fatta di molte gioie, grandi dolori e di attenzione verso il prossimo. Perché anche Udine, «nel doveroso percorso nei confronti dell'umanità a memoria di quei tragici fatti - conclude Tonello - era giusto mettesse anche lei un sassolino, come si usa fare sulle tombe ebraiche in segno di rispetto e ricordo dei defunti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PER I 45 ANNI DELLA GALLERIA

I magnifici 120 de La Loggia: domani si chiude la mostra

Si chiude domani, dalle 18.30, la mostra collettiva "50x50 in bellezza" che ha suggellato i 45 anni della galleria d'arte La Loggia di Udine. Alla rassegna hanno partecipato circa 120 artisti uniti in un momento di incontro e confronto.

Ecco i loro nomi: Pietro Cescutti (Clap), Gianni Borta, Nilo Cabai, Giuseppe Vincenzo Zoppi, Giorgio Celiberti, Roberto Dolso, Giorgio Gaiotto, Marcello De Tommaso, Carlo

Trost, Toni Zanussi, Laura Elletro, Luciano Biban, Loredana Marangone, Mario Snaidero, Livio Fantini, Elido Turco, Irene Duri, Anna Masutti, Enea Romanelli, Antonio Pirone, Daniela Marangone, Massimo Linossi, Paola Comino Croatto, Giuseppina Di Franco, Manuela Madile, Maria Grazia Renier, Emilia Grimaz, Sergio De Sabbata, Fabrizio Mason, Lorenzo Vale, Giorgio Morandini, Ivana Burello, Stefano Gu-

jon, Roberto De Sabbata, Luigi Iacuzzi, Antonella Peresson, Aldo Familiari, Nadia Zannella, Nucci Mazzolini, Massimo Tomini, Marina Qualizza, Annalisa Mansutti, Ulyan Galindo, Eugenio Azzola, Ettore Leita, Bruno Passon, Piero Colle, Lorenzo Desinan, Valentina Miani, Marco Rosellini, Ivano Roberto Floreani, Alessandra Candiella, Paola Comini Lovisatti, Aurora Masetto, Ginevra Schweitzer, Francesco



Alcune delle opere esposte alla galleria La Loggia

Marongiu, Eliana Scлаuzero, Adriana Padovani, Dimitri Gazziero, Rosella Laiolo, Paolo Stefanato, Adriano Piu, Claudio Bortoluzzi Farinar, Claudio Fantini, Giordano Floreancig, Laura Leita, Riccardo

Giovanni Patriarca, Renzo Schiratti, Paolo Maimonte, Graziella Ranieri, Antonio Mazzaglia, Licio Zorzut, Massimo Malipiero, Matelda Borta, Rocco Burtone, Marialisa Povegliano, Enrico Marras, Alida

Puppo, Franca Ravenna, Sergio Simeoni (Serper), Carlo Stragapede, Giancarlo Nordio, Jenny Soraya Caicedo, Gianni Strizzolo, Carla Bastianutti, Giuliana Toso, Roberto Iacomino Rosa Soravito, Gabriella Sartor Zanzotto, Ranieri Graziella, Maria Teresa Brida, Maria Vittoria Zangri, Flavio Della Mea, Carola Rodolfo Kuball, Antonella Turco, Sandra Di Lenardo Denise Toson, Federica Cicuttini, Elena Clelia Budai, Luciano Lunazzi, Gastone De Biasio, Aldo Familiari, Daniela Delli Zotti, Danilo d'Olive, Adriano Dal Pont, Carla Benedetti, Silvia Collavino, Paolo Maimonte, Irene Duri, Arturo Picca, Renata Stella Oprea Giuseppina Di Franco (Giusy Viki), Giuliano De Luca, Pierre. —

DAL 18 AL 27 GENNAIO 2019

UNO SCONTO PER OGNI ETÀ'



FAI DA TE - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

**SU TUTTA LA SPESA
UNO SCONTO PARI AL
50% DEI TUOI ANNI***

**fino ad uno sconto massimo del 35%
SU UNA SPESA MINIMA DI 50 €**

*lo sconto non è applicabile su articoli già in promozione, servizi, ristrutturazione bagno, combustibili da riscaldamento o prodotti su ordinazione, sacchetti e borse per la spesa, non è cumulabile con altri buoni sconto e non può essere utilizzato per l'acquisto di gift card

Self
Tutto il Mondo del Fai da Te

Fiume Veneto (PN) • Via Pontebbana, 25/A • www.selfitalia.it

FONDAZIONE FRIULI

Torna il bando Welfare stanziati 600 mila euro per la protezione sociale

Il progetto è sostenuto da Regione e Intesa Sanpaolo
Si punta a costruire alleanze locali per aiutare i bisognosi

Giulia Zanello

Integrare e costruire alleanze locali per rispondere ai bisogni del sistema di protezione sociale. Dai progetti rivolti alle persone anziane non autosufficienti alle persone disabili e minori disagiati, attraverso interventi innovativi a sostegno della domiciliarità con teleassistenza e telemonitoraggio. La Fondazione Friuli, in collaborazione con la Regione e il contributo di Intesa Sanpaolo, ha presentato la seconda edizione del bando Welfare che per il 2019 mette a disposizione 600 mila euro per lo sviluppo e la creazione di reti sul territorio.

Ieri, nella sede di via Manin, il presidente della Fondazione Giuseppe Morandini ha illustrato il bando che rispetto al precedente – nel 2018 era

no stati stanziati 700 mila euro con i quali sono stati realizzati una trentina di progetti – annuncia due novità, dall'innalzamento al 50% della quota di sostegno al costo del singolo progetto, all'inserimento di una voce sperimentale che promuove la domiciliarità

Innalzata del 50% la quota di sostegno per ogni iniziativa. Si vuole favorire la domiciliarità

tà, in linea con le richieste dell'assistenza sanitaria.

A partire da ieri e fino al 28 febbraio aziende per l'assistenza sanitaria, Unioni territoriali intercomunali, aziende pubbliche di servizi alla persona di Udine e Pordenone (e province), ma anche sog-

getti che operano nel terzo settore e in quello sociosanitario potranno presentare progetti che, come specifica il bando, dovranno realizzare e consolidare «nuove forme di alleanza pubblico/privato arricchendo il sistema di programmazione territoriale». L'adesione si dovrà confermare attraverso un accordo tra le parti, di cui l'Azienda per l'assistenza sanitaria è attore fondamentale.

«Questo bando permette di dare fiato e gambe ai progetti già avviati e anche a nuove iniziative – ha osservato Morandini –. Lo scorso anno abbiamo ricevuto progetti di grande qualità e impatto, siamo una comunità molto ricca e tutto è possibile grazie al volontariato. In particolare nei progetti che hanno riguardato l'inclusione – ha aggiunto –, è stato riaperto il cinema



La presentazione del bando Welfare avvenuta ieri nella sede della Fondazione Friuli (FOTO PETRUSSI)

Don Bosco, a Pordenone, avviato un forno di produzione di dolci e a Tolmezzo un allevamento avicolo».

Valorizzare, rinforzare e promuovere le capacità di auto organizzazione delle comunità locali. Questo per il direttore regionale del servizio integrazione sociosanitaria Ranieri Zuttion il vero obiettivo dell'iniziativa, attivata per il secondo anno: «I risultati si iniziano a percepire, ma il fatto che il bando abbia creato vi-

vacità e diverse proposte ha innescato un processo di riflessione su quello che dovremo intraprendere nei prossimi anni sul fronte dei sistemi di protezione sociale».

Il direttore regionale di Intesa Sanpaolo Renzo Simonato ha espresso soddisfazione per la qualità delle proposte e la «continuità dell'iniziativa che permette progettualità, in cui sistema pubblico, privato e Fondazione svolgono un effetto moltiplicatore».

Ridurre le distanze tra chi vive e chi «sopravvive» è prioritario nelle linee del governo regionale, come indicato dal vicepresidente del Fvg Riccardo Riccardi. «Iniziativa come queste sono importanti non solo perché mettono a disposizione risorse, ma perché fanno emergere situazioni di difficoltà spesso nascoste, un mondo importante che colpisce la fragilità dei giovani e le difficoltà degli anziani». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**NORDEST
ECONOMIA**
academy

Mercoledì 30 Gennaio 2019 — ore 15.45
———— Sede Messaggero Veneto
Viale Palmanova 290 • UDINE ————

I workshop di Nordest Economia:

LE AZIENDE STANNO BENE, SE LE PERSONE STANNO BENE
iOlab—NET discover > design > deliver:
l'innovazione degli ambienti business incrementa le performance.

I mercati sono sempre più complessi e imprevedibili, sempre più le aziende hanno bisogno di personale coinvolto e motivato. L'ambiente di lavoro rende più produttivi e impatta sulla voce di costo più importante per le aziende, il personale.

Relatori : Francesca Rizzani • Mauro De Bona • Carlo Valerio • Giancarlo Cappellari

Completa l'iscrizione sul sito: **www.nordesteconomia.it/eventi** — Workshop GRATUITO con posti limitati.

Messaggero Veneto



A seguire l'evento **TOP500** con le aziende più performanti del Friuli Venezia Giulia.

Innovazione

Una App per i problemi dei giovani basta un clic e arriva lo psicologo

L'Ordine professionale parla ai ragazzi con i loro strumenti. Oggi, alle 17, la presentazione all'Astoria

Giacomina Pellizzari

Basta un clic e i problemi che sembravano insormontabili diventano superabili. Attraverso quel clic i giovani vittime delle dipendenze piuttosto che i nativi digitali interconnessi da sempre o semplicemente i ragazzi con i loro problemi adolescenziali possono interagire con uno psicologo. L'anonimato è garantito come pure la gratuità del servizio. Se alla fine della chiacchierata il giovane si sente sollevato il dialogo può finire lì, se invece lo psicologo si rende conto che il problema è più serio sarà lui stesso ad indirizzarlo verso un percorso terapeutico.

Si può sintetizzare così il progetto realizzato da Bevalory, la start up a vocazione sociale, con l'Ordine degli psicologi del Friuli Venezia Giulia che questo pomeriggio, alle 17, all'hotel Astoria,



Il presidente Roberto Calvani

sarà illustrato nell'ambito del convegno "Cyber adolescenti, rischi e opportunità del mondo virtuale per giovani e adulti".

Da domani mattina insomma i nativi digitali potranno chiedere aiuto usando il linguaggio a loro più consono sapendo di trovare esperti in grado di comprenderli. Ma non solo perché App, così si chiama l'applicazione scari-

cabile gratuitamente per sistema operativo Android o iOS, è uno strumento social che aiuta i giovani a orientarsi al futuro. «Quello degli psicologi è solo un aspetto», chiarisce la referente di Bevalory, Simona Dell'Utri, ricordando che l'applicazione incrocerà anche domanda e offerta di lavoro.

L'App è un primato friulano: non risultano esperienze analoghe in altre regioni italiane. Le richieste di contatto quindi potrebbero arrivare da tutta la Penisola. Il progetto coinvolge una trentina di psicologi selezionati da un team di sei persone con la supervisione del presidente dell'Ordine regionale degli psicologi, Roberto Calvani. «Abbiamo analizzato i curricula e fatto le simulazioni per valutare se i professionisti erano effettivamente all'altezza di partecipare al progetto», spiega lo stesso Calvani ricordando che,



Selezionati 30 psicologi per rispondere ai ragazzi dai 16 ai 26 anni

nell'ambito dei colloqui via chat, tutte le norme saranno rispettate. Un esempio per tutti: «Nel caso di un minorenne va richiesto il consenso informato ai genitori». Allo stesso modo il presidente ci tiene ad assicurare che l'App non sarà abbinata ad alcuna forma di pubblicità.

La piattaforma si rivolge a un target che va dai 16 ai 26 anni. Si rivolge a persone che sul web cercano tutte le risposte comprese quelle relative alle problematiche più intime. «Questo panorama di radicale cambiamento tecnogenerazionale può disorientare gli adulti - spiega Calvani -. On line accade molto di più di ciò che si pensi. È un mondo parallelo dove le età si possono azzerare, dove il successo dipende dal numero di apprezzamenti come like, followers o contatti». Stasera, il tema sarà approfondito anche attraverso la presentazione del libro di Alessandra Micalizzi, dell'Ordine della Lombardia, dal titolo "Il web come tecnologia ad alto potenziale di felicità", che sottolinea le positività del Web quando viene utilizzato correttamente. Tra i relatori è prevista la presenza del presidente dell'Ordine degli psicologi del Veneto, Alessandro De Carlo, e del deputato Roberto Novelli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ABARTH 695 TRIBUTATO FERRARI, 25.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV 03/2016 Cerchi in lega, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, Touch screen, Luci diurne LED, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, Bianco pastello, km 84.648, 13.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV Distinctive 2016 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Touch screen, Luci diurne LED, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Isofix, ABS, Sensore di luce, Volante in pelle, USB, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Rosso alfa, km 35.141, 14.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTDm-2 170 CV TCT Distinctive 07/2013, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Luci diurne LED, Isofix, Controllo automatico clima, Volante in pelle, Fendinebbia, Bianco, km 81.949, 11.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 2.0 16V TDI Avant 04/2007, Cerchi in lega, Boardcomputer, ESP, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Controllo trazione, Autoradio cd, Blu Scuro metallizzato, km 219.672, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, per

la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C-ELISSE' blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500, € 11.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 1.4 Perfect, 4.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Bluehdi 75 cv s&s feel anno 2018 colore verde km 20900, € 11.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 rossa anno 03/2018 km 13500, € 10.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C4 Bluehdi 120 s&s eat6 business aut. anno 2018 colore blu km 16200, € 17.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN DS3 1.6 B-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato, € 12.450,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN PICASSO, 1.6 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 90cv, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, chiusura centralizzata, fendinebbia. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA DUSTER 1.5 dCi 8V 110 CV Comfort 04/2018 Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, Climatizzatore, Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 12.571, 14.600,00€. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge, 11.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV OK NEOPATENTATI 04/2014 ESP, USB, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Autoradio digitale, Climatizzatore, Luci diurne, km 59.887, 11.250,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.4 95 CV OK NEOPAT. 2015 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, ABS, Autoradio digitale, USB, Touch screen, Volante multifunzione, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, Volante in pelle, Nero, km 42.500, 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet Lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV OK NEOPATENTATI 03/2017 Cerchi in

lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Volante in pelle, USB, Touch screen, Isofix, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 20.979, 15.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT IDEA 1.4 16V Dynamic, 3.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT NUOVA PANDA 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 Easy, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy, 6.100 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 MyLife, 5.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 69cv benzina street (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2018 - km: zero - prezzo: 10.100€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 69cv jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met - anno: 2004 - prezzo: 2.500€.

Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active, 10.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion 04/2006 Cerchi in lega, Trazione integrale, ABS, Controllo automatico clima, vetri privacy, Fendinebbia, Grigio metallizzato, km 169.859, 3.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.3 Mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200, € 12.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge, 14.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, 17.200 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD ECOSPORT 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 16.600,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPf, 6.500 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI GETZ 1.5 82cv crdi vgt style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p Comfort, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

IVECO DAILY 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, 16.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JAGUAR XE 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 19.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP GRAND CHEROKEE, 01/2005, Cerchi in lega, Interni in pelle, Cruise Control, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Regolazione elettrica sedili, pneumatici al 90%, Grigio Argento metallizzato, km 189.596, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco-anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV Limited, 19.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

L'AGENDA

GLI APPUNTAMENTI

Istituti alberghieri day
Lo Stringher oggi
ricorda lo chef Marchesi

Oggi in tutta Italia si svolge la prima edizione della Giornata nazionale degli istituti alberghieri e anche lo Stringher di Udine ha deciso di cogliere l'opportunità di presentare al pubblico le ricette e i migliori prodotti del territorio. L'evento, organizzato dalla Rete nazionale degli istituti alberghieri, sarà anche un'occasione per ricordare lo chef Gualtiero Marchesi. La giornata si aprirà alle 12 con il saluto della dirigente scolastica Anna Maria Zilli che presenterà l'iniziativa e le proget-

tualità dell'istituto. A seguire il prefetto di Udine Angelo Ciuni porterà la sua testimonianza nata dalla conoscenza personale con Marchesi. Interverranno anche il senatore Mario Pittoni e l'assessore al bilancio del Comune di Udine Francesca Laudicina. In conclusione, spazio alle "isole dei sapori" preparate dagli studenti.

Fagagna
Il Salotto musicale
per Giacinto e Alina

Il titolo è "Giacinto e A.P.". E se il primo è Giacinto Scelsi, uno dei più originali compositori del Novecento ita-

liano, A.P. sono invece le iniziali della pianista e compositrice Alina Piechowska. I due si incontrarono a Roma, tra gli anni '70 e '80, e fu un momento decisivo per l'evoluzione spirituale e artistica della Piechowska. A loro è dedicato il Salotto musicale del Fvg che si terrà nelle sale di Villa Aurora (via Diaz 47), sabato alle 21.

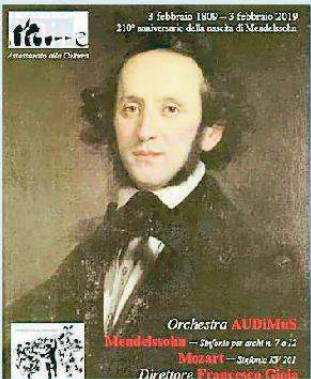
Il Circolo Acustico
Festa alla Girada
per le 100 serate

Il Circolo Acustico taglia il traguardo delle 100 serate con una festa che si svolgerà sabato 26 alla Girada di

Udine, (via Baldissera 7) a partire dalle 20. Nel corso della serata si esibiranno 25 artisti, molti dei quali presenze fisse del circolo, ma anche ospiti e giovani esordienti. Per Louis Armato, ideatore (insieme a Juri Leonard) del Circolo Acustico, sarà l'occasione per ricordare le attività svolte in questi sette anni.

Lingue d'Europa
Corsi intensivi
con LiberEtà

All'università delle LiberEtà partono i corsi di lingua intensivi, nella sede di via Napoli 4. Intensivi perché ogni lezione ha la durata di



Concerto Audimus

Il 3 febbraio, alle 20.30 in San Pietro Martire a Udine, concerto Audimus, dirige Francesco Gioia. Si può prenotare un posto accanto all'orchestra.

4 ore (10 lezioni, 129 euro). Ideali per un'immersione completa prima di un viaggio. Info: 0432297909.

Nei teatri dell'Ert
Valentina Lodovini
recita Fo e Rame

Tutta casa, letto e chiesa, testo del 1977 di Dario Fo e Franca Rame, ritorna in scena nell'interpretazione di Valentina Lodovini. Sarà in 4 teatri del circuito Ert: mercoledì 23 al Candoni di Tolmezzo (20.45), giovedì 24 al Ristori di Cividale (21), venerdì 25 al Benoît-De Cecco di Codroipo (20.45) e sabato 26 gennaio al Bon di Colugna (20.45).

PONTEBBA

Dalla Mongolia
per trasformare
in sculture
i blocchi di neve

Team da tutto il mondo per "Snow Art"
Tre giorni di iniziative nella città del ghiaccio

Alessandra Ceschia

PONTEBBA. Volti, simboli e relazioni che affiorano dai blocchi di neve in una sequenza di bagliori e di luci riflesse. Succede nella "città dei ghiaccio", dove, a partire da stasera, otto squadre di artisti provenienti da tutto il mondo giungeranno per partecipare al Festival internazionale della neve. Si tratta di gruppi provenienti da Mongolia, Bielorussia, Ucraina, Repubblica Ceca, Galles, Germania e dall'Italia che schiererà due compagni. Una ventina i volontari che da giorni sono all'opera a Pontebba per realizzare giganteschi

blocchi di neve destinati a essere plasmati da abili scultori lungo le strade del paese. Attraverso il loro lavoro affioreranno forme nel "borgo delle oche" che nel pomeriggio di domenica si illuminerà di luci e colori. Intanto, in piazza del Municipio sarà all'opera lo scultore sloveno Miro Rismondo. I primi colpi ai blocchi di neve che misureranno 3x3x2,5 metri arriveranno domani e proseguiranno fino a domenica alle 18, quando una giuria designerà la creazione più bella. Ad arricchire la manifestazione, un'intera piazza davanti al municipio dedicata ai divertimenti sulla neve con tanto di gonfiabili per i bambini.



Una delle sculture realizzate nell'ambito delle precedenti edizioni allo spettacolo di Snow art di Pontebba

La quarta edizione di "Snow art", un evento unico in regione che rivaleggia con un'analoga iniziativa a San Candido, prenderà il via oggi alle 9.30 al Cinema teatro Italia con la proiezione del documentario "Un mare di plastica. Il problema è a monte".

Alle 19 partirà la "Ciaspolata sotto le stelle" in Val Aupa sul "percorso dell'orso" men-

tre alle 20.45 sarà effettuato il sorteggio dei blocchi di neve.

Per arricchire la "duegiori" del ghiaccio è stato previsto un ricco programma di degustazioni enogastronomiche domani alla Sala teatro Italia, seguito dall'apertura di un mercatino delle eccellenze agroalimentari dei tre confini che domenica sarà ospitato in piazza del Municipio. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)

Asquini
via Lombardia 198/A 0432 403600
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Bagnaria Arsa Gergolet
fraz. SEVEGLIANO 0432 920747
via Vittorio Veneto 4
Lignano Sabbiadoro Pineta 0431 422396
raggio dell'Ostro 12
Pocenja Pez 0432 779112
via Bassi 2/D-E
Villa Vicentina Santa Maria 0431 970569
S. Antonio 30

ZONA AAS N. 3

Castions di Strada Alla Salute
viale Europa 17 0432 768020
Codroipo Toso 0432 906101
via Ostermann 10
Comeglians Alfare 0433 60324
via Statale 5
Forni di Sopra Varmost 0433 88093
via Nazionale 164
Gemona del Friuli Bissaldi 0432 981053
piazza Garibaldi 3
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. UGOVIZZA 0428 60404
via Pontebbana 14
San Daniele del Friuli Sivilotti 0432 957120
via Cesare Battisti 42
Sutrio Visini 0433 778003
piazza XXII Luglio 1944 11
Tolmezzo Chiussi "al Redentore" 0433 2062
via Matteotti 8/A



Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia
piazza Marzona 3 0432 960236

ZONA ASUIUD

Attimis Moneghini 0432 789039
via Cividale 26
Cividale del Friuli Formasaro 0432 731264
corso Giuseppe Mazzini 24
Pavia di Udine Caruso Caccia
fraz. RISANO 0432 564301
via della Stazione 23/A
Prepotto Gnjezda 0432 713377
via XXIV Maggio 1
San Giovanni al Natisone Villanova
fraz. VILLANOVA 0432 938841
via delle Scuole 17
San Pietro al Natisone Strazzolini 0432 727023
via Alpe Adria 77
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco
piazza di Prampero 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798	
Mia e il leone bianco	15.00, 17.00
Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità	16.50, 19.00, 21.10
Non ci resta che il crimine	14.50, 19.00
Bohemian Rhapsody	21.00

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798	
Maria regina di Scozia	14.30, 16.35, 19.00, 21.25
Una notte di 12 anni	14.30, 16.55
La douleur	16.55, 21.25
Il gioco delle coppie	16.50, 21.15
La donna elettrica	14.35, 19.25

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030	
City of lies	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ralph spacca Internet	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00
Bohemian Rhapsody	21.00
Non ci resta che il crimine	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
L'agenzia dei bugiardi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Maria regina di Scozia	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La Befana vien di notte	15.00
Van Gogh - At eternity's gate	17.30, 20.00, 22.30
Mia e il leone bianco	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Glass	15.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.30
Aquaman	15.00, 18.00, 21.00
Benvenuti a Marwen	15.00
Mary Poppins	17.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino. Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica xxxxx(esclusi eventi Extra ed Happy Days)	
Glass	17.00, 19.10, 19.50, 21.45, 22.40
Ralph spacca Internet	16.40, 19.15
Bohemian Rhapsody	17.05, 19.55, 21.50, 22.40
Mia e il leone bianco	16.15, 17.30, 20.00, 22.25
Non ci resta che il crimine	17.45, 20.15, 22.35
Attenti al gorilla	16.35
Maria regina di Scozia	17.05, 18.45, 19.45, 22.30
Aquaman	16.05, 18.30, 21.30, 22.00
L'agenzia dei bugiardi	17.35, 20.05, 22.30
City of Lies	17.10, 19.45, 22.20
Van Gogh - At eternity's gate	17.00, 19.40, 22.15

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Rigorosamente vietato ai minori 18 anni

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematateosociale.it
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458
Mia e il leone bianco 17.00, 19.00
Old man & the gun 21.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216
Cold war 18.00, 20.00
5 euro

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553
Ben is back 20.30

Estrazioni del LOTTO

17/01/2019

BARI	1	85	43	51	44
CAGLIARI	83	49	12	28	48
FIRENZE	12	6	49	3	47
GENOVA	79	41	12	18	61
MILANO	24	76	26	74	51
NAPOLI	72	90	71	49	36
PALERMO	22	27	8	42	59
ROMA	76	22	67	59	40
TORINO	66	85	88	57	13
VENEZIA	58	19	47	2	34
NAZIONALE	56	29	12	76	20

10e LOTTO	1	22	41	66	79
Oro	6	24	43	71	83
Doppio	12	26	49	72	85
1	85	19	27	58	76
90					
SuperEnalotto	21	26	33	35	63
Jolly	89				
Super Star	9	20			
ANSA Centimetri					

TOLMEZZO

Controlli a tappeto sulle strade: in azione il lettore di targhe

L'Uti della Carnia potenzia la squadra della polizia locale in servizio per 23 comuni. Verifiche immediate su revisioni, assicurazioni e sulla circolazione di veicoli rubati

Alessandra Ceschia

TOLMEZZO. Giro di vite sulle strade della Carnia: con i primi giorni dell'anno il Corpo di polizia locale dell'Uti, dopo aver reclutato nuovi agenti, ha avviato controlli a tappeto per individuare i mezzi che non sono in regola con le revisioni periodiche, l'assicurazione, e sarà in grado di tracciare quelli di provenienza illecita grazie a un lettore mobile di cui saranno dotate le pattuglie.

«Il Corpo di polizia dell'Uti della Carnia segue un'area che comprende 23 comuni, popolata da 32 mila abitanti – fa il punto il comandante Alessandro Tomat –. Nei mesi scorsi l'Unione ha assunto tre nuovi vigili, che si aggiungono ai diciassette già presenti in organico, per un totale di venti unità. Un buon risultato, considerato l'obiettivo di ottenere un Corpo di Polizia adeguato alla vastità del terri-



Controlli della polizia locale con la nuova attrezzatura lungo le strade della Carnia

torio dell'Unione e alla specificità delle funzioni esercitate, che consentono di garantire ai cittadini, con costanza ed efficacia, maggiore sicurezza sul territorio. In previsione, c'è un nuovo aumento dell'organico di altre due unità, che

però dovrà essere valutato compatibilmente con le risorse dell'Uti».

Dal primo di gennaio, intanto, le pattuglie hanno iniziato a impiegare la nuova apparecchiatura mobile per la lettura delle targhe, la verifica della

copertura assicurativa e la revisione dei veicoli che permette un controllo immediato dei mezzi in circolazione attraverso un collegamento alla banca dati. Le verifiche consentiranno di arginare comportamenti che costituiscono

una fonte di potenziale pericolo per gli utenti della strada, che spesso nasconde illeciti penali. «Un servizio – aggiorna il comandante Tomat – che a breve verrà arricchito di una nuova funzione e che permetterà anche di individuare l'eventuale presenza sulle strade di veicoli rubati».

Nel frattempo, il personale è stato sottoposto a un corso di addestramento per rispondere alla sempre più attuale necessità di addestramento del personale nelle attività di repressione dei reati e in un'ottica di maggiore presenza degli agenti sul territorio. Gli agenti hanno seguito un training di tecniche operative e gestione dell'arma in dotazione, tenuto da istruttori di altre forze di polizia. Il corso, inserito in un percorso formativo multidisciplinare, già proposto dalla Regione, ha l'obiettivo di preparare gli agenti e permettere loro di intervenire con la massima sicurezza per se stessi e per gli altri e passa attraverso l'uso dell'arma in dotazione, le arti marziali, tecniche di immobilizzazione e ammanettamento.

Nel 2019 sono previsti ulteriori investimenti per migliorare il servizio del Corpo di Polizia locale. Al contempo, in accordo e su indicazione dei sindaci, il comandante sta lavorando alla redazione di un piano operativo che tenga conto delle differenti esigenze dei comuni, per calibrare un servizio sempre più aderente alle necessità del territorio. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



FORNI DI SOPRA

Gracchi di monte in paese

Da qualche anno è diventato un episodio consueto. Ai primi freddi stormi di gracchi di monte, simili ai corvi, ma con becco giallo e zampe arancio scendono dai monti a valle. In questi giorni è facile osservarli in stormi che si aggirano fra le abitazioni a Forni di Sopra alla ricerca di cibo.

TOLMEZZO

Uno studio di fattibilità per la Regionale 355

TOLMEZZO. Uno studio di fattibilità per un nuovo assetto della viabilità da Villa Santina a Sappada: un progetto pluriennale da realizzare anche in più lotti. È la proposta che l'assessore alle Infrastrutture e territorio, Graziano Pizzimenti, ha avanzato ai sindaci della Val Degano e dei comuni contermini nel corso di un incontro tenutosi oggi a Tolmezzo per affrontare alcune criticità delle infrastrutture della vallata e del territorio montano. All'incontro hanno preso parte i sindaci e gli amministratori dei comuni di Sappada, Forni

Avoltri, Rigolato, Comeglians, Prato Carnico, Ovaro, Lauco, Ravascletto e Raveo. «Abbiamo analizzato lo stato della Strada regionale 355, valutandone le criticità e gli interventi viabilistici già previsti – ha riferito Pizzimenti, soddisfatto per l'accoglimento della proposta della Regione di elaborare – un progetto di fattibilità organico che ricomprenda l'asse viario da Villa Santina fino a Sappada e la condivisione dell'ipotesi di procedere a lotti per affrontare le maggiori criticità».

Parallelamente è stato af-

frontato il nodo delle infrastrutture tecnologiche e lo stato dei lavori per l'estensione della banda ultralarga a tutti le sedi comunali; sul punto Pizzimenti ha chiarito che «grazie all'intervento della Regione, verrà data copertura anche alle zone a basso interesse commerciale con la possibilità per gli operatori di rispondere alle necessità di imprese e cittadini per un accesso a internet a velocità adeguata». L'assessore ha confermato che entro il 2019 verrà completato lo snodo di Comeglians assieme all'intervento a Lauco. Sempre nel corso di quest'anno verranno pianificati gli interventi nei comuni di Forni Avoltri, Prato Carnico e Ravascletto. Pizzimenti ha ribadito che «viabilità e accesso a internet veloce, sono temi prioritari nell'azione della Regione». —

G.G.

TARVISIO

La siccità minaccia il lago di Fusine. Studiosi internazionali a raccolta per trovare strategie di intervento

Giancarlo Martina

TARVISIO. La neve si fa ancora attendere ed intanto comincia a preoccupare il lungo periodo di siccità che sta mettendo in crisi il lago di Cave del Predil e il lago superiore di Fusine che, però, contrariamente ad altri inverni non sono ancora in piena sofferenza. Una grande lastra ge-

lata li ricopre. Nelle sue acque fra il ghiaccio abita anche una famiglia di germani reali che attira l'attenzione degli amanti della fotografia e di quanti si aggirano sulle rive sperando di immortalare la lontra che pure abita in quei posti, o, qualche salmerino che guizza nell'invaso. In assenza di precipitazioni è logico attendersi che entro febbraio la sua superficie sa-

rà ulteriormente ridotta. La situazione precaria dello stato del lago in cui, durante la stagione estiva si specchia la cerchia dei monti delle Ponze, Veunza e Mangart, è da decenni all'attenzione di enti pubblici ed associazioni ambientali. C'è chi ritiene necessario procedere con lo sghiaimento del fondale, chi invece ritiene necessario sigillare meglio la barriera

del lago per potere trattenere una quantità maggiore di acqua nell'alveo. Soluzioni che, comunque hanno i pro e i contro per cui non possono essere prese alla leggera.

«È necessario un approfondimento scientifico – afferma il consigliere comunale Paolo Molinari, con deleghe alle risorse naturalistiche e alle politiche per la montagna –. Già con la giunta Carlantoni avevamo ravvisato questa necessità e avevamo coinvolto al riguardo anche la giunta regionale per promuovere un convegno internazionale da tenersi a Tarvisio con la partecipazione di geologi studiosi del settore, onde avere da questi le indicazioni su come operare per conservare e tramandare ai

posterieri una delle meraviglie della natura che arricchiscono il nostro territorio. Ora procederemo su questa strada coinvolgendo la giunta regionale del governatore Fedriga e credo che entro l'estate si potrebbe organizzare il convegno».

Da parte sua l'amministrazione comunale ha anche in programma di elaborare un progetto, come ricorda il sindaco Renzo Zanette, mirato alla riqualificazione dell'intera area antistante il lago, per la migliore gestione del parcheggio e per la regolamentazione dell'afflusso delle auto. Su questa iniziativa è coinvolta anche la Direzione centrale delle ricerche agricole della Regione. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Mazzolini: sul turismo basta fondi a pioggia

Gino Grillo

TOLMEZZO. «È inutile dire ora "ho sbagliato" e chiedere che la Regione ci metta una pezza, rivedendo i requisiti per consentire a privati e Comuni di accedere al modello di Albergo diffuso. In tutti questi anni si è visto dove la formula ha funzionato e dove no, Enzo Marsilio non può "cadere dal pero" proprio adesso e chiedere dei correttivi». È la dura replica che Stefano Mazzolini, vicepresidente del Consiglio regionale, rivolge all'ex assessore alla Montagna e attuale consigliere regionale del Pd, che ha chiesto appunto una revisione normativa che possa agevolare chi intende investire nell'Albergo diffuso. «La Regione – aggiunge Mazzolini – non intende più finanziare i furbi ed è giusto che non usi denaro pubblico a beneficio oltretutto di chi, con una gestione non ottimale, ha incrinato l'immagine anche di altre realtà dove l'Albergo diffuso ha funzionato benissimo. Chi investe nel turismo può e deve fare impresa, ma l'epoca dei fondi "a pioggia" è finita. Ora abbiamo una linea guida ben precisa». In sostanza, gli sforzi della parte pubblica, debbono andare di pari passo con l'impegno dei privati. «Dove non ci sarà una risposta, tradotta nella creazione di nuovi posti letto alberghieri, noi non intendiamo intervenire. Siamo pronti a disimpegnarci ovunque non si vedano risposte concrete in tal senso da parte degli imprenditori. Non possiamo permetterci di gettare al vento soldi pubblici: investire è un aumento dei costi e non un automatico incremento di presenze turistiche. Queste ultime possono arrivare soltanto se ci sono strutture idonee ad accoglierle, tradotto: posti letto».

Mazzolini ricorda gli sforzi già destinati dall'amministrazione regionale allo sviluppo del territorio negli anni a venire: «Ringrazio il Consiglio per aver accolto la mia proposta di stanziare 25 milioni a favore dei poli sciistici della montagna, anche in periodo estivo. Ricordo anche i 7 milioni che saranno utilizzati per potenziare un fiore all'occhiello come la ciclovía Alpe Adria. Quanto all'Albergo diffuso – conclude – saremo ben felici di continuare a sostenere la formula dove già funziona, ma non è nella nostra ottica gettare via denaro senza adeguati sforzi anche da parte dei privati. Saremo ben felici di camminare assieme a chi dimostra di credere nel proprio territorio». —

TRASAGHIS

Mondiali di volo acrobatico il San Simeone si candida

La Val del lago pronta a ospitare la kermesse con 15 giorni di competizioni
Prevista la presenza di circa diecimila persone in occasione dei campionati

Piero Cargnelutti

TRASAGHIS. La Val del lago si candida a ospitare il “3rd Fai world aerobatic paragliding championship 2020”, ovvero il mondiale assoluto di volo acrobatico. Non è una novità che sul grande lago friulano si svolgano competizioni internazionali riguardanti il volo acrobatico perché già da diversi anni Volo libero Friuli, nell’ambito del progetto Sportland, vi organizza “Acromax”, una tappa di quella sfida in volo, ma stavolta si punta a organizzare il mondiale assoluto.

«Abbiamo presentato – spiega Luigi Seravalli, presidente di Volo libero Friuli – la candidatura alla Federazione aeronautica internazionale per ospitare e organizzare l’evento nell’agosto 2020: i primi giorni di febbraio saremo in Svizzera nella sede del comitato organizzativo per sostenere la nostra proposta. Contia-



Alcuni momenti delle gare di volo acrobatico sul lago

mo di andarci accompagnati da rappresentanti di enti locali, Promoturismo e anche della Regione per dimostrare che tutto il nostro territorio con i suoi amministratori desidera fortemente realizzare questa iniziativa dalla grande portata promozionale e turistica».

Dita incrociate sul responso che si attendono i piloti friula-

In febbraio una delegazione andrà in Svizzera per sostenere la proposta friulana

ni, ma a quanto pare le premesse sono positive perché già da molti anni Volo libero Friuli ha dimostrato di riuscire a organizzare con successo “Acromax” che ha portato moltissimo pubblico sulla riva del lago. La competizione prevede il decollo dal monte San Simeone e l’atterraggio su una piattaforma galleg-

giante in mezzo al lago: nel volo, i piloti realizzano acrobazie e nell’arco di tutta la manifestazione quella discesa è prevista sia singolarmente che in due sincronizzati, e anche sempre in due che si sfidano in aria. Tutto ciò è uno spettacolo che richiama moltissima gente sulle rive del lago. A differenza di Acromax, che si svolge per una settimana, il mondiale assoluto dura quindici giorni nella prima metà di agosto. Tutto ciò, oltre a rappresentare una continuità sul territorio friulano per il volo libero visto che quest’anno si svolgeranno i mondiali di deltaplano in Carnia, se andrà a buon fine avrà una grande portata perché si stimano circa dieci mila presenze per quell’occasione.

«I partecipanti, in realtà – spiega ancora Luigi Seravalli – sono una cinquantina ma l’indotto è ancora più grande perché noi permettiamo anche a piloti che vengono solo da spettatori di poter provare il volo nei momenti di pausa. Non solo, contiamo di coinvolgere altre realtà come abbiamo fatto negli anni scorsi, da chi pratica l’arrampicata a chi il sub o la vela, fino ad arrivare ai circoli ippici. Con Acromax abbiamo avuto presenze per circa 600-700 persone al giorno, che moltiplicate per quindici giorni raggiungono le dieci mila: solitamente, oltre a impiegare le strutture ricettive nei pressi del lago, mettiamo a disposizione anche nel territorio, da Gemona a Tolmezzo».

© BY NC ND AL CUNO DI DIRITTI RISERVATI

MARTIGNACCO

**Torna la festa
“Purcit in Ostarie”
c’è il programma**

Torna uno degli appuntamenti più amati dai cittadini di Martignacco, l’evento enogastronomico per eccellenza, “El Purcit in Ostarie”. I “purcitar” del paese già hanno cominciato ad affilare i coltelli per presentarsi in perfetta forma all’evento e stasera sarà possibile scoprire i dettagli della festa organizzata dal Comitato, tra momenti culturali e folcloristici. Il programma verrà presentato alle 18.30 in sala caduti di Nassiriya.

TOLMEZZO

**Soldatino di piombo
Al teatro Candoni
con i Piccoli palchi**

Si concluderà domenica con “Il tenace soldatino di piombo” la rassegna di teatro per bambini e ragazzi “Piccolipalchi”. Tre gli spettacoli che erano stati inseriti in calendario a Tolmezzo a partire da domenica 16 dicembre quando è andato in scena “I tre porcellini/lupus in fabula”, seguito dall’appuntamento del 13 gennaio con “Il più furbo” e dall’ultimo appuntamento di domenica alle 16.30 al teatro Candoni.

COLLOREDO

Il calendario del sorriso per sostenere l’attività dell’associazione Luca

COLLOREDO. “Aiutare con il sorriso” si chiama così l’edizione 2019 del calendario realizzato da Cheyenne Party a favore dell’associazione Luca Onlus che da anni opera a sostegno dei bambini malati di tumore. «Dopo il quarto moto incontro di agosto – raccontano Roberto Narduzzi e Roberto Canciani – è nata l’idea di aiutare l’associazione. Utilizzando le foto del raduno abbiamo realizzato un lunario che racconta le emozioni vissute dai motociclisti e



Gli amici di Cheyenne Party

dai loro amici durante la kermesse. Alcuni scatti danno spazio a motocicli e a momenti di festa e ad alcuni ragazzi disabili che ogni anno partecipano all’appuntamento».

Il costo dell’almanacco è di 10 euro ed è acquistabile allo spaccio Narduzzi e nel giornalaio di Claudio Durisotti, in via Ippolito Nievo a Colloredo. «Sono sempre più orgoglioso dei miei cittadini – commenta il sindaco Luca Ovan – e soprattutto a chi si dedica alla beneficenza, per fare del bene per i più deboli. Persone che parlano poco e che fanno molto. Quanto sarà raccolto con la vendita del calendario servirà per sostenere il sodalizio, un piccolo contributo che aggiunto ad altre manifestazioni di vicinanza può contribuire a questa giusta causa».

L.I.

GEMONA

La “Radura” di Stefano Boeri si ferma in piazza del Ferro

GEMONA. “Radura”, l’opera dell’architetto Stefano Boeri, resta ancora in piazza del Ferro fino a metà febbraio e il sito diventerà per tre fine settimane il punto di ritrovo dove troverà spazio la cultura e la gastronomia del territorio. L’installazione, sostenuta dalla Regione e realizzata dalle imprese della filiera del Legno Fvg, era giunta a Gemona nel mese di dicembre per volontà dell’amministrazione Revelant che ha voluto arricchire il centro storico di Gemona nel periodo natalizio con un tributo al legno del territorio friulano.

“Radura” doveva restare fino alla fine di gennaio ma ora si è deciso di lasciarla ancora fino a metà febbraio e di farla diventare un luogo di incontro: «Visto il forte interessamento che c’è stato – spiega il vicesindaco Loris Cargnelutti – abbiamo voluto tenerla ancora e, con la collaborazione delle associazioni e delle aziende del territorio, si realizzeranno degli eventi in programma il 19 gennaio, il 2 e il 16 febbraio».

Il primo importante incontro si svolgerà dunque sabato a partire dalle 16.30: in quell’occasione si parlerà del tema “Città come foreste urbane. L’ecosistema Fvg tra creatività e



Radura, l’opera realizzata da Stefano Boeri

economia” con Gioacchino Acampora dell’atelier Castagna di Milano, Paolo Ermano dell’Università di Udine, l’architetto Alessandro Verona, il sindaco di Sappada Manuel Piller Hoffer, e Luigi Cacitti, presidente di “Boschi Carnici”. Il dialogo fra le parti sarà moderato da Emanuele Bonora. L’incontro sarà l’occasione per degustare alcuni prodotti locali in collaborazione con la latteria di Godo e il bar Posta.

Nelle settimane successive, ci saranno ancora due momenti di incontro il 2 e

il 16 febbraio con eventi culturali realizzati in collaborazione con Pro Glemona, Gruppo Fotografico Gemonese e Musicologi.

«In questi giorni – fa sapere Claudio Tuti del Gruppo fotografico gemonese, che sta lavorando a una multivisione sul tema – stiamo avviando anche un concorso fotografico con premi: le opere vincitrici saranno in seguito stampate. Allo stesso tempo sarà realizzato un contest fotografico, sempre riguardante “Radura” a Gemona».

P.C.

VENZONE

Nuovi lavori nelle scuole grazie ai fondi dell’Uti

VENZONE. Il complesso scolastico di Venzone sarà oggetto di un importante intervento di miglioramento energetico. In Comune è stato infatti recentemente approvato il progetto definitivo che prevede investimenti per 116 mila euro, i quali riguarderanno in particolare l’aggiornamento del sistema di riscaldamento. «Grazie ai fondi messi a disposizione dell’Uti del Gemonese – fa sapere il commissario

Daniele Damele – sarà possibile dotare la struttura di corpi riscaldanti nuovi visto che quelli attualmente in uso hanno diversi decenni. Allo stesso tempo si interverrà anche nelle linee di distribuzione del calore con la finalità di garantire un maggior risparmio visto che permetteranno di scaldare i vari locali in base alle necessità e senza il problema di dover ogni volta accendere il riscaldamento sempre in tut-

to l’edificio».

Il Comune conta di affidare nelle prossime settimane i lavori a una ditta perché si possa intervenire nel periodo primaverile, quando l’accensione dell’impianto di riscaldamento sarà minore con le temperature che saranno meno rigide. Gli interventi al complesso scolastico venzone non termineranno lì perché nel prossimo futuro è in programma anche la sostituzione dei serramenti per garantire una maggiore tenuta termica dell’edificio che oggi ospita tutti i gradi, dalla materna fino alla scuola media ed è di riferimento per le famiglie di Venzone ma anche dei paesi limitrofi.

P.C.

FAGAGNA

Elezioni, Chiarvesio ci riprova ma la Lega ha già i suoi nomi

L'attuale sindaco: «Sono a disposizione per continuare il lavoro fatto finora»
Gianluigi D'Orlandi: avvieremo una consultazione per poi arrivare alle primarie



Il municipio di Fagagna, sotto da sinistra Daniele Chiarvesio e Gianluigi D'Orlandi

Anna Casasola

FAGAGNA. Prime manovre a Fagagna in vista delle prossime elezioni. I giochi si apriranno dopo il 22 gennaio quando il consiglio comunale si riunirà per approvare il bilancio di previsione 2019-2021. Ad annunciarlo l'attuale consigliere comunale di opposizione, già sindaco Gianluigi D'Orlandi che parla di un percorso condiviso del centrodestra, dal basso, per trovare, prima del nuovo candidato sindaco,

consenso, programma e squadra. Scontata dall'altra parte la ricandidatura dell'attuale sindaco e presidente dell'Uti collinare Daniele Chiarvesio: «Io sono a disposizione per continuare il lavoro fatto fino ad oggi – conferma l'attuale primo cittadino - ci sono tanti progetti da proseguire e sul quale continuare a lavorare».

Se per l'opposizione il confine per partire con la nuova campagna elettorale è fissato con martedì, Chiarvesio parla di discussioni e ragionamenti già in essere per andare avan-

ti. «Noi comunque – conferma – siamo una lista civica: abbiamo avviato un ragionamento all'interno del nostro gruppo consiliare per programmare una continuazione della nostra attività, da parte mia, dunque, non c'è indisponibilità a continuare e a ripropormi». Ancora prematuro sapere se l'attuale squadra proseguirà immutata: «stiamo valutando – prosegue Chiarvesio – un discorso di avvicendamento della compagine con nuove persone che condividono il percorso e si identi-

ficano in quello che è stato fatto finora».

«L'opposizione – spiega invece D'Orlandi (Proposta per Fagagna) – sta cercando nuove forze. Per questo a brevissimo partirà un percorso di consultazioni con la popolazione per poi arrivare, com'era avvenuto per la scorsa consultazione elettorale, alle primarie. Dalla prossima settimana, ovvero dopo l'approvazione dell'ultimo bilancio dell'amministrazione Chiarvesio, partiremo con gli incontri sul territorio». Se ad oggi pare dunque prematuro fare dei nomi, in prima linea, a sostegno dell'attività di D'Orlandi, l'attuale consigliere regionale Leonardo Barberio: «Nell'area collinare ad andare alle urne oltre a Fagagna – spiega Barberio – ci sono diversi comuni tra i quali Osoppo, Treppe Grande, Cassacco, Ragnogna, Moruzzo, Rive D'Arcano, Coseano, Flaibano e Dignano. Come Lega Nord stiamo già lavorando. A Fagagna è già molto folto il gruppo di persone pronte a mettersi in lista per la Lega e, questa volta, forti del grande sostegno ottenuto abbiamo anche un paio di nomi forti che potrebbero ambire a ricoprire la carica di sindaco». Sui nomi Barberio non si sbottona anche se è chiaro che questa volta la Lega farà la parte del leone. Quanto a una sua possibile discesa in campo a Fagagna, Barberio frena: «Per il fatto di non risiedere in questo comune – afferma il consigliere regionale – non lo ritengo cosa possibile. Ma ripeto, qui abbiamo già nomi molto forti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

Stalli troppo vicini nel park di via del Lago Protesta in consiglio



Il parcheggio con gli stalli blu in via del Lago

SAN DANIELE. «Quei posteggi sono troppo vicini, vanno eliminati». Il consigliere comunale Consuelo Zanini, dopo l'interrogazione presentata in consiglio, torna sulla questione dei posti auto in via del Lago. Da luglio dello scorso anno, nell'area parcheggio a pagamento, sono stati aggiunti nuovi stalli che, secondo il consigliere di opposizione, rendono difficoltosa l'uscita delle auto posteggiate. «A luglio 2018 – ricorda Zanini –, quando, con il capogruppo Leonardo della Rosa, avevo presentato un'interrogazione sui nuovi stalli a pagamento, mi era stato risposto che gli spazi erano idonei alle manovre di entrata e di uscita delle auto». All'epoca l'amministrazione aveva effettuato alcune prove utilizzando i mezzi a disposizione della Polizia locale. «Tale dimostrazione, riportata anche con foto – puntualizza Zanini –, mostrava che c'erano gli spazi di manovra. Il fatto è che le manovre di parcheggio per i nuovi stalli a pagamento erano state effettuate senza la presenza di altri mezzi. In questo caso è molto facile entrare e uscire dagli spazi delimitati. Tutto cambia però con il parcheggio pieno». Per Zanini i posti auto messi perpendicolarmente rispetto a quelli originari a pettine

limitano e di molto la possibilità di manovra, soprattutto in uscita, dei veicoli. «Quando i posti sono occupati – prosegue Zanini – è praticamente impossibile uscire senza entrare in contatto con le auto poste a fianco». A Zanini inoltre sono pervenute diverse lamentele di cittadini anche l'eccessiva vicinanza dei posteggi tra di loro, trovano scomoda l'apertura della portiera: «I posti delimitati dalle strisce blu sono piccoli – aveva evidenziato nella sua interrogazione Zanini – e, al momento dell'apertura delle portiere e dell'entrata e uscita dal veicolo c'è il rischio di toccare le auto a fianco. I posteggi nuovi vanno eliminati anche perché non rispettano la distanza prevista dai progettisti di 6 metri. Sono 4, infatti, i metri a disposizione». Per Zanini, visto che i problemi per chi utilizza il parcheggio permangono, vanno rimossi quanto prima. Per l'ex vicesindaco l'aumento dei posti auto nel parcheggio di via del Lago risulta inopportuno anche per il fatto che la struttura si trova a ridosso della scuola per l'Infanzia Ugo Larice: «L'incremento degli stalli e quindi – chiosa Zanini – della circolazione è pericoloso per bambini e genitori che si dirigono verso l'asilo».

A.C.

MARTIGNACCO

Infiltrazioni nelle scuole A primavera iniziano i lavori di manutenzione

Margherita Terasso

MARTIGNACCO. Non solo le scuole e le strade, ma l'intero territorio comunale: con l'ultima variazione di bilancio, l'amministrazione ha destinato circa 130 mila euro per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nel comune. Si tratta di interventi che avranno inizio in primavera e interesseranno le varie strutture pubbliche, come il centro scolastico di Martignacco (sistemazione del tetto in seguito ad infiltrazioni per 7.000 euro), la scuola d'infanzia di Nogaredo di Prato (sostituzione giochi per 9.500 euro), il municipio (6.000 euro) e i vari uffici, per la sostitu-



Stefano Pagnutti

zione delle lampade di emergenza (altri 6.000 euro).

Particolare attenzione è stata rivolta al territorio e alla sicurezza stradale. Il Comune ha deciso di stanziare 15.000 euro per il rifacimento della segnaletica nei punti più critici del paese, altri 15.000 euro per l'installazione di una nuo-

va telecamera in via Cividina (in grado di rilevare il numero di targa dei veicoli in transito), 11.000 euro per la potatura di alberi in via D'annunzio e via Piave, 10.000 euro invece per la pulizia dei fossi e delle banchine in via Nogaredo, oltre a una serie non meno importante di interventi minori, ad esempio su marciapiedi e porfidi.

«Grazie ai cittadini ci siamo fatti trovare pronti – ha commentato con grande soddisfazione il consigliere di maggioranza, Stefano Pagnutti – abbiamo svolto un'attività di monitoraggio su tutto il territorio, coinvolgendo la popolazione e facendo attenzione alle problematiche che ci venivano segnalate». L'amministrazione comunale è consapevole che «c'è ancora tanto lavoro da fare, ma speriamo di poter continuare su questa strada mettendo a disposizione ulteriori risorse nel nuovo piano triennale delle opere, sempre ponendo al centro dell'attenzione le esigenze dei cittadini» ha concluso Pagnutti. —

autocar
nuove e usate di prima scelta

Via Nazionale, 19 - Moimacco - Ud
T. 0432 722161 - www.autocarfv.it

SELEZIONE AUTO SECONDA MANO		
 BMW 218 D ACTIVE TOURER km 25.650, 11/2016 € 18.490	 BMW 525D XDRIVE TOURING BUSINESS km 101.000, 05/2014 € 23.700	 HYUNDAI i20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 10.500
 LANCIA YPSILON 1.3 MJT 95CV GOLD km 6.950, 03/2017 € 10.950	 NISSAN MICRA 1.5 DCI 5P N-CONNECTA km 15.900, 06/2017 € 12.550	 OPEL CORSA 1.4 90CV 5P ADVANCE km 37.700, 03/2017 € 9.590
 TOYOTA AURIS TOURING 1.8 HYBRID ACTIVE PLUS km 46.600, 03/2015 € 15.400	 TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID ACTIVE km 55.000, 06/2015 € 12.400	 HYUNDAI i20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 11.200

CIVIDALE

Monastero, un bando per assegnare le aree del servizio ristorante

Un bar al pianterreno e di sopra forse un locale più grande
Gara anche per gli spazi nella palazzina davanti al palasport

Lucia Aviani

CIVIDALE. Dovrebbero approdare sul tavolo della giunta Balloch entro gennaio le bozze dei bandi per affidare la gestione del bar-ristorante allestito nel Centro visite del Monastero di Santa Maria in Valle, nell'ala adiacente al sagrato della chiesa di San Giovanni, e del locale pubblico destinato a prendere forma nella più piccola delle due palazzine antistanti il palasport di via Perusini, quella che sorge a sinistra dell'ingresso all'impianto sportivo.

«Gli atti sono in fase di predisposizione», conferma l'assessore Flavio Pesante, precisando che nelle prossime settimane intende presentarli all'esecutivo. Sta dunque per entrare nel vivo la fase della gara d'assegnazione di spazi che

sembrano piuttosto ambiti, a giudicare dalle informali manifestazioni d'interesse già raccolte dall'ente. Si tratterà, in entrambi i casi, di un bando «con offerta di tipo migliorativo», annuncia l'assessore.

«Chi formulasse la proposta di opere capaci di migliorare, appunto, le due strutture in questione – rileva – otterrà un punteggio più alto. Il Comune ha lasciato a carico dei futuri gestori la realizzazione dell'impianto di riscaldamento, la cui tipologia potrà dunque essere scelta a seconda delle esigenze; in entrambi i contesti sono pronte, ovviamente, le tubazioni e lo stesso vale per gli scarichi della cucina, nel caso del palazzetto, e dell'angolo cottura predisposto a servizio del bar del monastero».

«Presumo – conclude Pesante – che il primo a essere emes-

so sarà il bando per la consegna della palazzina; seguirà, a breve distanza di tempo, l'altro».

Ampi, nel settore del Centro visite, i locali a disposizione, che si sviluppano su due piani: al bar è riservato il pianterreno, mentre il livello superiore potrebbe essere utilizzato per ospitare eventi (capienza 30-40 persone) o per allestire un piccolo ristorante.

C'è inoltre il giardinetto interno, che potrebbe anch'esso, eventualmente, essere parzialmente fruibile: «Dipenderà dalle proposte», ribadisce l'assessore, sottolineando che «gli orari di apertura non saranno necessariamente vincolati a quelli di monastero».

Il locale, insomma, potrebbe avere vita indipendente, restando in attività anche la sera. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La parte del Centro visite, nel monastero di Santa Maria in Valle, che potrebbe ospitare un'area ristorazione

REMANZACCO

Il re dei baffuti Jean Pierre Xausa veste friulano a “Pitti uomo”

Il baffuto più famoso d'Italia, il remanzacchese Jean Pierre Xausa, è stato la “star” all'evento fiorentino “Pitti uomo” nel ruolo di testimonial di eleganza e stile “Dandy & gentleman”.

«Tantissimi – racconta

Xausa – i personaggi del mondo dello spettacolo che hanno presenziato alla kermesse: tra di essi Costantino Vitaliano e Mariano Di Vaio. E nel corso della manifestazione – precisa il pluripremiato Jean Pierre Xausa, che

di vittorie di settore ne vanta parecchie – da convinto sostenitore del “Made in Italy” e dell'abilità dei maestri artigiani della nostra regione ho sfoggiato alcuni capi realizzati da sartorie friulane».

Una vetrina nostrana a “Pitti uomo”, insomma, veicolata dai curatissimi baffi di Jean Pierre Xausa, che sul proprio “vezzo” ha saputo costruire un personaggio conosciuto, ormai, su scala nazionale. —

L.A.

PULFERO

Natisone, pista ciclopedonale tra Loch e il confine sloveno

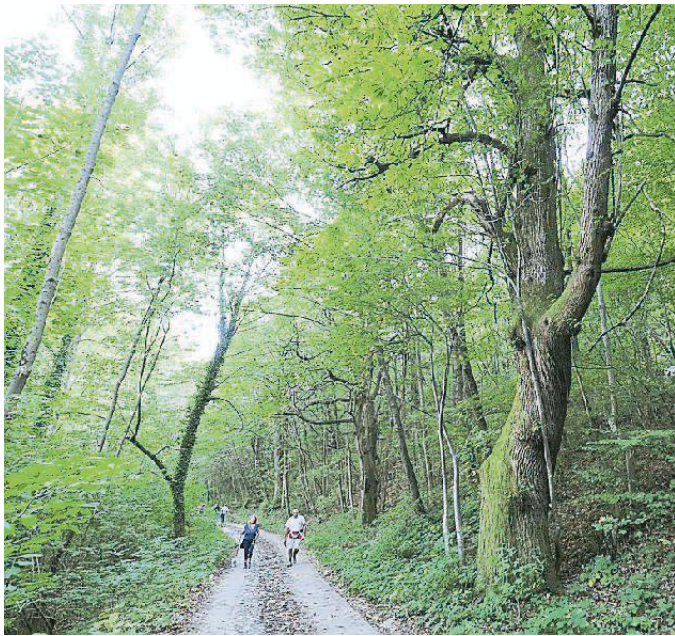
PULFERO. Procede l'iter del progetto che sfocerà nella costruzione di un percorso ciclopedonale lungo il Natisone, sull'una e sull'altra sponda del fiume, tra Loch di Pulfero e il confine con la Slovenia, in parte sul tracciato della vecchia ferrovia Cividale-Caporetto.

Finanziato dal governo del Friuli Venezia Giulia (con il significativo importo di 3 milioni e 600 mila euro) all'Uti del Natisone, il piano è ora al vaglio degli uffici regionali.

«L'amministrazione comunale di Pulfero, che ha competenza urbanistica in materia dal momento che l'itinerario si svilupperà sul nostro territorio – spiega il sindaco Camillo Melissa –, ha approvato a fine dicembre il disegno di massima, con relativa variante urbanistica, resasi necessaria. La documentazione è stata inviata alla Regione, che dovrà vagliare gli atti ed esprimere un parere al riguardo».

Difficile sbilanciarsi, allo stato, sulle tempistiche, che tuttavia l'ente locale auspica celeri, in modo tale che l'operazione possa partire al più presto e produrre i primi risultati concreti già nei prossimi mesi.

Nella pista, infatti, l'amministrazione Melissa ripone grandi aspettative ai fini



Procede l'iter del progetto che porterà alla nuova pista ciclopedonale

del rilancio e della promozione in chiave turistica del territorio.

Il tracciato è stato battezzato Bimobis +, rappresentando un potenziamento del già esistente Bimobis, anello ciclabile che collega la città ducale al Tolminotto, al Goriziano e a Corno di Rosazzo.

In programma la realizzazione ex novo di una corsia in adiacenza alla statale e perfino di un ponte. Il percorso si svilupperà sui 6 chilometri che separano la frazione di Loch dall'ex valico confinario: la partenza av-

verrà dal ponte di Loch; attraversato il Natisone si continuerà in sponda sinistra, ai margini della strada statale 54, fino alle gallerie paramassi di Stupizza, dove verrà edificato un ponticello per consentire nuovamente il passaggio sull'altro lato del corso d'acqua.

L'itinerario si spingerà fino agli impianti dell'acquedotto Poiana, in prossimità dei quali si trovava un punto di rifornimento per la locomotiva della tratta Cividale-Caporetto. —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Ultimato nelle scuole il piano di innovazione con le tecnologie

Gessica Mattalone

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Scuole primarie sempre più sicure e moderne.

Dopo gli importanti lavori di ristrutturazione antisismica che hanno interessato nel 2017 la scuola primaria del capoluogo e che ora stanno interessando la scuola di Dolegnano, a San Giovanni è stato completato il progetto di innovazione tecnologica che

l'amministrazione comunale aveva pianificato.

Infatti, è stata installata la connessione internet wifi anche nella scuola primaria, così come era stata realizzata negli anni scorsi la connessione wifi nella scuola secondaria di primo grado.

«L'accesso a internet senza fili consentirà un ampliamento dell'offerta didattica, facilitando la collaborazione e la socializzazione, migliorando l'espe-

rienza di apprendimento degli studenti – ha spiegato l'assessore Pali –. In quest'ottica, mi auguro che la prossima amministrazione sostenga sempre più i progetti presentati dalle scuole».

La scuola primaria di San Giovanni era stata oggetto di lavori di ristrutturazione lo scorso anno, per una spesa di circa 440 mila euro ottenuti mediante la partecipazione a un bando regionale.

«Siamo riusciti a ottenere questi finanziamenti, sia per San Giovanni che per Dolegnano, pianificando per tempo i progetti e facendoci trovare pronti a partecipare al relativo bando regionale», ha ricordato – in conclusione – l'assessore Carlo Pali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o im-

LAVORO OFFERTA

4

A.A. STUDIO DENTISTICO di Crodipo cerca assistente alla poltrona preferibilmente con esperienza e titolo di odontotecnico. Rispondere solo se seriamente interessate. Inviare curriculum a dentistacrodipo@gmail.com

STUDIO NOTARILE della provincia di Udine cerca collaboratore/collaboratrice con provata esperienza in pratiche notarili, astenersi non qualificati. Inviare curriculum: annuncio.mess@gmail.com

TAVAGNACCO

Tra Maiarelli e Lirutti ecco Saro: Progetto Fvg ci sarà alle comunali

Il coordinatore regionale parla di un'ampia alleanza civica Pd e Progetto con il sindaco. Intesa e il vice temporeggiano

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. «Ci presenteremo ovunque», aveva detto. E la conferma è arrivata: «Ci saremo anche a Tavagnacco». Ferruccio Saro, coordinatore regionale di Progetto Fvg, annuncia che alle elezioni comunali in primavera si ritaglierà uno spazio anche la civica fondata da Sergio Bini. In che forma? Lo scopriremo a breve. «Sicuramente si procederà con la costruzione di un'alleanza civica più ampia possibile», precisa Saro. Resta da conoscere quali saranno i partner prescelti, in una coalizione che punta a «un'operazione civica trasversale».

La situazione politica nel comune non è ancora definita. Progetto Tavagnacco, così come il Partito democratico, ha da poche settimane affermato

di sostenere il sindaco uscente, Gianluca Maiarelli («La figura migliore per definire e attuare un nuovo piano di sviluppo per il futuro del comune»), mentre la lista che ancora non si è pronunciata è Intesa per Tavagnacco, che esprime il vicesindaco Moreno Lirutti.

«Stimo Maiarelli, ma sono in buoni rapporti con tutti, anche con i rappresentanti di lista Intesa – sottolinea ancora Saro, senza però uscire allo scoperto con nomi e cognomi –. Appena le liste si chiariranno, saranno date indicazioni più precise».

E proprio pochi giorni fa il primo cittadino Maiarelli, una delegazione della lista Intesa per Tavagnacco, un gruppo di rappresentanti della lista Progetto Tavagnacco e uno di lista Idee per Tavagnacco (rappresentata in consiglio comunale da Tiziano Frezza) han-

no avuto un primo confronto a porte chiuse: oggetto di discussione le scelte delle civiche in vista delle prossime comunali.

Nessuno dei presenti ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, ma pare che lista Intesa, dubbiosa sull'alleanza, abbia sottolineato la necessità, evidenziata anche durante gli incontri con i cittadini nelle varie frazioni, di assumersi maggiori responsabilità.

Che lista Intesa punti a indicare come candidato sindaco un proprio esponente? La prospettiva potrebbe aprire nuovi scenari. Per ora, però, tutto tace. Le tre liste di maggioranza si incontreranno nuovamente nei prossimi giorni per decidere una volta per tutte la strada da percorrere in vista del voto. Ancora assieme o divise? —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sindaco Maiarelli (a destra) con il vice Lirutti in consiglio a Tavagnacco

DRENCHIA

Domenica passeggiata bis sul Kolovrat

Lo straordinario riscontro di partecipazione ottenuto, domenica scorsa, dall'iniziativa intitolata «Passeggiata sul Kolovrat innervato», proposta dalla Pro loco Nediske Doline, a Drenchia, ha

indotto la stessa associazione a organizzare un bis in programma domenica 20 gennaio. Il ritrovo è previsto alle 9, al rifugio di Passo Solarie, dove si terranno le iscrizioni; l'escursione guidata partirà mezz'ora più tardi e si concluderà alle 14.30 con il rientro al rifugio, dove sarà servito il pranzo. Il costo della partecipazione è di 7 euro (più altri 15 per chi desidera pranzare a Solarie). —

L.A.

LESTIZZA

Utilizza la card del fratello senza dirglielo: denunciato

Paola Mauro

LESTIZZA. Dal saldo del suo conto c'è qualcosa che non torna. Il successivo controllo della lista dei movimenti conferma il sospetto.

C'è un prelievo da uno sportello bancomat che lui non ricorda di aver mai effettuato. E in più la sua tessera magnetica è sparita. Per evitare altre spiacevoli sorprese, dopo averne richiesto il blocco alla sua banca si rivolge ai carabinieri per sporgere denuncia verso ignoti. Mai si sarebbe

aspettato ciò che è emerso dalle indagini condotte dagli uomini dell'Arma: a effettuare quel prelievo non autorizzato era stato suo fratello maggiore.

La vicenda è accaduta a Lestizza e ha interessato una coppia di giovani fratelli, di 20 e di 25 anni. I due abitano nella stessa casa: conoscendo bene le abitudini del fratello minore, il 25enne ha approfittato di un momento di distrazione e si è impossessato della tessera bancomat.

Rapidamente ha raggiunto uno sportello automatico



Decisivo è stato il contributo offerto dalle telecamere

di una banca del paese e conoscendo il codice ha effettuato un prelievo di 100 euro. Il giovane non ha fatto i conti però con i sospetti insorti nel fratello davanti al saldo sul conto e all'immediato controllo della lista dei movi-

menti. Davanti alla denuncia presentata dal 20enne, i carabinieri della stazione di Mortegliano, coordinati dai colleghi della Compagnia di Latisana, guidata dal maggiore Nicola Guercia, hanno effettuato una serie di riscontri,

supportati anche dalle telecamere di controllo dell'istituto bancario dov'è stato compiuto il prelievo. Proprio quelle immagini hanno svelato chiaramente che cosa era successo, immortalando il 25enne nell'atto di compiere un prelievo allo sportello automatico proprio nella giornata e all'ora indicate nella segnalazione.

A quel punto i carabinieri si sono presentati a casa dei due fratelli e da una perquisizione è emerso che il maggiore dei due custodiva la tessera bancomat sparita.

Il giovane è quindi stato denunciato in stato di libertà per l'ipotesi di reato di ricettazione per il possesso della tessera e di indebito utilizzo di carte di credito e di pagamento per il prelievo allo sportello automatico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PASIAN DI PRATO

Sicurezza del Lavia: il piano oggi in consiglio

PASIAN DI PRATO. Un intervento urgente di Protezione civile per realizzare opere di laminazione delle piene del torrente Lavia a Pasian di Prato e Campoformido: la variante al Piano regolatore generale comunale sarà il primo punto all'ordine del giorno durante il consiglio di oggi alle 18.30.

«Il progetto a valle delle vasche l'abbiamo adottato e abbiamo ricevuto le note e ora lo approviamo, un passaggio tecnico che serve a completare la realizzazione dell'opera con gli adeguamenti normativi – spiega il vicesindaco Ivan Del Forno -. Si chiude così l'iter e speriamo quanto prima di avviare le opere per la messa in sicurezza, che prevedono una spesa totale di 1,2 milioni, di cui 800 mila solo per questo lotto».

Gli altri punti in agenda riguarderanno l'adozione dell'aggiornamento del Piano urbano del traffico dopo l'adozione di direttive per varianti al Prgc, in commissione a dicembre. «Finalmente arriviamo in consiglio con un aggiornamento al piano e con la volontà di muoversi anche sul piano della mobilità sostenibile – sottolinea Del Forno – con le ciclabili, per le quali abbiamo ricevuto 650 mila euro dalla Regione».

Seguiranno interrogazioni e mozioni, la prima a firma del consigliere di minoranza Giorgio Ursig (Gruppi civici) sul mancato uso del campo centrale del Polisportivo comunale da parte della Pasanese calcio. Le mozioni, invece, sono state presentate da Daniele Pala (Gruppi civici) relativamente alla commissione elettorale presentata il 28 maggio 2018 e la seconda sempre da Ursig che si concentra sull'indirizzo politico per indicare ai componenti della commissione elettorale la modalità operativa finalizzata a scelta e individuazione degli scrutatori ai seggi. —

G.Z.



Paolo Scandaletti

STORIA DI VENEZIA

DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

La Serenissima

La grande storia della più bella città del mondo, fondata sull'acqua. Calli, campielli e poi palazzi signorili, la Piazza e la Basilica più sontuose. Undici secoli di storia, narrati con magico inchiostro da Paolo Scandaletti.

400 pagine con stupende stampe antiche.

PREZZO € 9,50*

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

IN EDICOLA DA
SABATO 19 GENNAIO CON

Messaggero Veneto

CODROIPO

Abbattuti sei pini marittimi per fare spazio a un parcheggio

In atto la riqualificazione della zona biblioteca. Insorge Pezone (Solidal&voluzione) L'assessore Ganzit: alle piante si deve rispetto, manca il piano generale del verde



I lavori in corso all'esterno della biblioteca civica "Don Pressacco", a Codroipo

Paola Beltrame

CODROIPO. Fa discutere il taglio di sei pini marittimi all'esterno della biblioteca civica "Don Pressacco". Pianta rigogliosa, non malata, che sono state eliminate con i lavori in corso per la riqualificazione dell'area.

A esprimere sconcerto è Claudio Pezone, referente dell'associazione di volontariato Solidal&voluzione: «Codroipo ha altre priorità che eliminare alberi sani – osserva –, a partire dai marciapiedi mancanti nel capoluogo e frazioni». Non sono pochi a pensare che i parcheggi si potevano sistemare senza abbattere le piante, nate con la biblioteca, se non prima.

Perplesso l'assessore Graziano Ganzit: «Prima di toccare un albero di 30 anni in piena efficienza – dice – bisogna pensarci due volte. Alle piante si

deve rispetto: a Codroipo manca il piano generale del verde, che scarseggia».

Al posto delle conifere ci sono le ruspe che livellano il terreno per i parcheggi. Sul tabellone dove è descritta l'opera si legge che la progettazione e la direzione lavori sono dell'architetto Ferruccio Freschi. Il cantiere, per un importo di 204 mila euro ribassato del 12,48%, è stato aggiudicato all'impresa Edilverde di Martignacco, direttore tecnico Alessandro Zannini. Dei previsti 150 giorni, il termine il 3 aprile 2019. Riavvolgendo il nastro del passato, si scopre che il progetto (spesa prevista 300 mila euro) era stato donato al Comune da Anna Frangipane, moglie dell'architetto Leonardo Miani, che aveva firmato la nuova biblioteca, due anni dopo la scomparsa del professionista. L'area è destinata a diventare un esempio di arredo verde di singolare pregio, con la piantumazione di essenze autoctone quali carpini, aceri e betulle che ombreggeranno un percorso letterario realizzato in grigio carnico da intagliatori della pietra specializzati di Gemona, con panchine e citazioni di famosi autori.

Giacomo Trevisan dell'opposizione Altre prospettive commenta: «Il progetto originario è il pregevole completamento del contesto biblioteca. Quanto perso con l'abbattimento dei pini spero sarà restituito se ci sarà una cura adeguata dei materiali, soprattutto per i camminamenti. Ho chiesto assicurazione all'assessore Bianchini. Aspettiamo l'opera finita».

Il sindaco Marco Del Negro difende l'Uti: «È uno strumento per fare le cose bene e assieme».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PREMARIACCO

Spettacolo per bambini domenica al TeatrOrsaria

Domenica alle 17, a Premariacco, la stagione 2019 del TeatrOrsaria offrirà uno spettacolo di teatro di figura per bambini: in scena "Il pesciolino d'oro", con Alice Melloni diretta dal regista Roberto Piaggio. Ingresso al costo di 6 euro (5 il ridotto).

IN BREVE

Remanzacco
Cultura, doppio appuntamento

Oggi alle 20.45 l'osteria "Da Pausa" di Selvis ospiterà per "Cinema per donne" il film "Ieri, oggi, domani". Domani, invece, appuntamento all'auditorium De Cesare, alle 21, con la commedia "10 arzilli centenari".

Basiliano
Gare di ciclocross domenica a Variano

Domenica ciclocross a Variano per maschi e femmine. Alle 9.30 partenza degli esordienti: alle 10.30 di scena gli allievi; alle 11.30 le femmine amatoriali; alle 12.30 i corridori della promozionale giovanile, alle 13.40 agli juniores e alle 14.40 a open maschi e amatori femminili. Alle 17 premiazioni.

VARMO

Schianto sulla Ferrata: condannato a tre anni per la morte di due amici



La Bmw dopo lo schianto del 28 maggio 2017 sulla Ferrata

VARMO. Quella tragica domenica pomeriggio, a perdere la vita, sulla Ferrata, in Comune di Varmo, erano stati due suoi amici. Altri due avevano riportato ferite più o meno gravi e anche il conducente dell'auto contro cui erano finiti se l'era vista brutta e dall'ospedale era uscito con una prognosi di oltre 40 giorni. Lui, al volante della Bmw che aveva causato quello spaventoso incidente, se l'era cavata con qualche lesione. Ma da quel momento - era il 28 maggio 2017 - la sua vita non era più stata la stessa. E il suo nome era finito sul registro degli indagati, con le accuse di omicidio stradale plurimo e lesioni personale.

Ieri, per Nicu Adrian Raduti, 21 anni, romeno, è arrivata l'ora della sentenza. Ritenendolo colpevole dei reati a lui ascritti, così come contestati dal sostituto procuratore Maria Caterina Pace, il gup Emanuele Lazzaro lo ha condannato a tre anni di reclusione, con applicazione della sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente. Accogliendo le richieste del pm, che aveva concluso però per una pena più mite (2 anni e 8 mesi), il giudice ha ritenuto di non concedere all'imputato le circostanze attenuanti generiche, che gli avrebbero garan-

tito lo sconto di un terzo della pena.

Nel procedimento né i parenti delle vittime, né le altre parti offese si erano costituite parte civile, avendo già trovato tutte ristoro con l'assicurazione. Il difensore, avvocato Matteo Piccinin, aveva concluso per l'assoluzione, ritenendo la ricostruzione dei fatti proposta dal perito non del tutto congrua, con particolare riferimento alla velocità - a suo dire tutt'altro che elevata, visto che l'impatto tra i due veicoli era avvenuto a 60/70 chilometri orari e sulla strada non c'erano segni di frenata - e alla «condotta imprudente» tenuta dal conducente. Una distrazione, quella che portò la Bmw a invadere l'opposta corsia di marcia e, poi, a controsterzare bruscamente a destra, che gli accertamenti investigativi avevano messo in relazione con la vista di un posto di controllo dei carabinieri.

«Si è trattato di una disgrazia - ha affermato l'avvocato Piccinin -. Raduti è un giovane che era arrivato in Italia per lavorare e non certo per delinquere. Appelleremo sicuramente». Nell'impatto erano deceduti Marian Auriel Catarin Timpea e Nicolae Alin Hodovici, di 21 e 20 anni, romeni e, come lui, lavoratori stagionali. —

SEDEGLIANO

Stanziati 21 mila euro per le associazioni

SEDEGLIANO. La giunta Donati ha stanziato 21 mila euro alle associazioni.

Gli assessori Marco Molaro, Sonia Rigo e Marta Masotti hanno confermato di aver accertato la rilevanza socio-culturale, sportiva e ricreativa delle attività promosse dai sodalizi che hanno richiesto i contributi, oltre ad avere la disponibilità a collaborare con il Comune nella realizzazione di manifestazioni per la comunità.

Sostenuta anche la fondazione Pime onlus di Milano per un progetto di adozione a distanza in Papua Nuova Guinea, che ha come riferimento il missionario di Sedegliano padre Giovanni Di Lenarda. La giunta ha ritenuto di dare continuità all'iniziativa anche per il 2019 effett-

tuando il versamento della quota annuale pari a 200 euro per il proseguimento del sostegno; sempre 200 euro per l'adozione a distanza sono state destinate all'Istituto delle suore del Rosario per la missione in Bolivia.

Aiuto anche per la manutenzione degli orologi installati nei campanili delle chiese parrocchiali di Gradisca, Turrida, Grions, Coderno e San Lorenzo in quanto svolgono una funzione di carattere pubblico per tutti i cittadini, per cui la giunta ha deciso di stanziare un contributo complessivo di 1.050 euro. Numerose inoltre le associazioni esaudite per il capitolo sociale con un suddiviso contributo assegnato per un ammontare di 3.100 euro. —

M.C.

MEDIO FRIULI

Del Negro difende l'Uti: uno strumento per fare le cose bene e assieme

BASILIANO. Uti Medio Friuli in mezzo al guado dopo l'azzerramento della riforma degli enti locali? Neanche per sogno, il presidente Marco Del Negro, sindaco del capofila Basiliano, difende assetto e rete di servizi con Mereto di Tomba, Lestizza, Sedegliano e Varmo.

«La normativa regionale approvata - afferma - permette a chi ha aderito all'Uti di uscirne o ridurre le funzioni affidate, ma non impedisce di continuare a usare lo strumento Uti. Da anni nel Medio Friuli servizi venivano svolti tra più Comuni. La consapevolezza che alcune cose andassero fatte assieme non è mai mancata, nonostante si siano descritte le Uti come una violenza su sindaci e cittadini. In realtà invece il sindaco



Marco Del Negro

avrebbe acquisito maggiore forza contando su una struttura specifica e specializzata. Uso il condizionale perché il percorso purtroppo è stato accidentato. In Uti la qualità delle attività è stata superiore che in passato, con i passi avanti dei progetti europei finanzia-

ti, con investimenti comuni in informatica e aumento d'organico di polizia locale; si è scoperto a carenze di personale dei Comuni per tributi, ragioneria, gestione del personale».

Il merito più grande in questa Uti, per Del Negro, è che «cinque sindaci si siano interessati al territorio più ampio oltre il campanile: condividere difficoltà e cercare assieme soluzioni ha portato vantaggi. In futuro ci saranno aggiustamenti, ma da parte di tutti i sindaci è stata espressa la volontà di mantenere l'Unione dei servizi. Gestiremo assieme iniziative già avviate, soprattutto per opere pubbliche e integrazione sociosanitaria. L'Uti non ha comportato maggiori oneri perché gli amministratori non sono stati remunerati, né il segretario comunale, che ha esercitato funzioni di direzione anche in Uti; i nuovi dipendenti hanno integrato organici ridotti negli anni. Quanto alle polemiche sul servizio sociale, abbiamo sempre cercato di garantire l'elevato livello di servizio prestato». —

P.B.

PAVIA DI UDINE

Ennesimo incidente sulla provinciale 2 Appello del Comune

Scontro fra due auto, un conducente finisce all'ospedale
Il sindaco: c'entra anche l'imprudenza, ma Fvg Strade risolve

Gianpiero Bellucci

PAVIA DI UDINE. Più volte teatro di incidenti, anche gravi, l'ex strada provinciale 2 ritorna alla ribalta per l'ennesimo sinistro accaduto ieri mattina.

Questa volta non è successo nulla di pesante, auto sfasciate, ma contusioni leggere. Però di feriti gravi e vittime se ne contano in incidenti passati e l'amministrazione comunale fa appello a Fvg Strade, ente che gestisce l'ex sp2 per conto della Regione, per intervenire.

Ieri mattina, verso le 8 due auto si sono scontrate - una Volkswagen Polo e una Nissan X-Trail - in un impatto frontale/laterale all'altezza di una leggera curva di via Udine (sp2), la strada che dalla regionale 352 per Grado porta all'abitato di Pavia di Udine.

Uno dei due conducenti è stato trasportato dall'ambulanza del 118 all'ospedale di Udine per accertamenti. Infatti, anche se l'impatto tra le due vetture è stato violento, fortunatamente entrambi i mezzi sono rimasti sulla carreggiata. Inoltre, lo scoppio degli airbag e il fatto che l'urto sia avvenuto in corrispondenza delle strutture portanti delle vetture, proteggendo di fatto i due conducenti, ha scongiurato esiti peggiori.

Sul posto, oltre al personale sanitario del 118 sono intervenuti i Vigili del fuoco di Cividale per la messa in sicurezza dei veicoli e gli agenti della Polizia locale di Pavia di Udine per i rilievi e regolare il traffico.

Sulla strada, infatti, molto trafficata soprattutto la mattina, si è formata una lunga coda di veicoli su entrambi i sensi di marcia.

L'ennesimo incidente porta nuovamente il Comune di Pavia di Udine a fare un appello sia a chi attraversa quella strada, sia al "proprietario", ossia la Regione attraverso Fvg Strade. «Purtroppo sono numerosi gli episodi in cui gli incidenti accadono per l'imprudenza delle persone - sottolinea il sindaco Emanuela Nonino -. Facciamo appello a Fvg Strade perché prenda in considerazione qualche intervento per limitare questa situazione».

Anche il vicesindaco Giuseppe Listuzzi punta il dito sugli «automobilisti incoscienti. Quella strada è stata riasfaltata con materiali drenanti proprio per evitare sbandamenti, il pericolo non deriva dal percorso, ma dagli irresponsabili che la attraversano a velocità folli e facendo manovre azzardate». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Due immagini dell'incidente stradale accaduto ieri mattina a Pavia di Udine

MANZANO

Grattoni (Lega) chiude la porta a Zamò: «Basta cambiare casacche»

Davide Vicedomini

MANZANO. «I cambiacasacche non ci entusiasmano»: così il segretario provinciale della Lega, Zorro Grattoni, chiude la porta in faccia a un possibile ritorno di Lucio Zamò nella coalizione di centrodestra dopo che si era affacciata l'ipotesi che l'esponente della giunta lacumin potesse rivestire il ruolo di candidato sindaco per Progetto Fvg, al quale Zamò ha recentemente aderito.



Zorro Grattoni

Ma a mettere la parola fine a un suo rientro tra gli «alleati» è proprio Grattoni. «Chi si riavvicina con finalità personali, solo perché ha capito che dall'altra parte le cose non funzionano, non può sperare di trovare posto facilmente», commenta Grattoni, che ricorda «il passato» leghista di Zamò: «Lo abbiamo già sostenuto 10 anni fa. A supporto abbiamo portato l'allora sottosegretario Castelli e assessori regionali. Poi ha deciso di prendere altre strade prima di tornare sui suoi passi. Per noi la coerenza viene in primis. Non voglio discutere dell'uomo e dell'imprenditore, persona che stimo per capacità, competenze e onestà. Ma l'affidabilità è quanto mai importante in politica e non possiamo pensare di venire attaccati in campagna elettorale o dopo». Nel frattempo la Lega e i

due gruppi all'opposizione in consiglio, Progetto Manzano e Ricostruiamo Manzano, sembrano aver trovato la quadra quantomeno sul programma: «Verterà su rilancio e cambiamento. Vogliamo ricominciare dal piano Marshall per il Distretto».

Ancora distanti sul candidato sindaco: Piero Furlani per i due gruppi di minoranza e, ancora da ufficializzare, Mario Potocco per il Carroccio. «Abbiamo un nostro uomo ed è giusto presentarsi al tavolo con un nome, ma non è un diktat - precisa Grattoni -. Ho incontrato Alessio di Progetto e c'è un'intesa che va oltre la stretta di mano. Abbiamo abbozzato alcune idee e affrontato le criticità lasciate da questa giunta, poi ognuno creerà la sua squadra prima di chiudere il cerchio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

La ex: «Mi ha violentata» Assolto, ma non per tutto

UDINE. Secondo la ricostruzione accusatoria, quel giorno di maggio di 2 anni fa si era introdotto con la forza a casa della compagna, le aveva usato violenza, strappandole dalle mani il cellulare e impedendole di chiamare il 112, l'aveva costretta ad avere un rapporto sessuale e l'aveva colpita in faccia con un pugno. Un quadro sufficiente a chiedere per lui una condanna a 6 anni di reclusione, comprensivi dell'ulteriore contestazione dello stalking, ossia delle molestie e minacce con cui l'avrebbe perseguitata negli ultimi mesi della

loro relazione. La tesi della Procura ha retto solo in parte.

Alla fine del processo davanti al tribunale collegiale, ieri, l'uomo - un 32enne che abita nel distretto della sedia - è stato condannato a 8 mesi e al risarcimento di 2 mila euro alla sua ormai ex ragazza - una 26enne costituitasi parte civile con l'avvocato Enrica Lucchin -, per la violazione domiciliare, la violenza privata e le lesioni, e assolto dalle altre ipotesi. L'uomo era difeso dall'avvocato Francesco Pittino, che ha sostenuto l'insussistenza di tutti i fatti contestati. —

Y&R



PASSIONE NOIR

PENNELLATE DI NOIR.

“L'inganno della luce” di Louise Penny.
Un misterioso omicidio scuote la vita di una tranquilla cittadina canadese.

Un posto idilliaco. Un ispettore della Omicidi dalla raffinata cultura. Il cadavere di una donna nel giardino di una talentuosa pittrice. Sono gli ingredienti di un noir in cui invidie e antichi rancori mascherano una verità insospettabile.

In edicola

Messaggero Veneto

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

CERVIGNANO

Asfalto nuovo in centro e parcheggi più sicuri in piazza Indipendenza

Allo studio i lavori finanziati con 100 mila euro di fondi statali
L'intervento riguarderà anche gli attraversamenti pedonali

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Un tesoretto di 100 mila euro. È quello che il Comune di Cervignano utilizzerà per il restyling della piazza principale e di altre zone del centro cittadino.

Lo ha annunciato, ieri, il sindaco Gianluigi Savino, illustrando il programma di interventi per migliorare la sicurezza nelle zone centrali del capoluogo della Bassa. Saranno, infatti, sistemati tutti gli attraversamenti pedonali e, in piazza Indipendenza, messi in sicurezza i parcheggi. Sono inoltre previste asfaltature in varie zone della cittadina, anche in via Carnia. «Questi 100 mila euro – fa sapere il sindaco di Cervignano – sono fondi assegnati dallo Stato a tutti i Comuni, in base al numero degli abitanti. Cervigna-

no rientra nella fascia dai 10 ai 20 mila residenti e così abbiamo ricevuto 100 mila euro, una cifra spendibile immediatamente. I termini per iniziare i lavori sono stretti, si parla del 15 maggio come scadenza. La tempistica, per la progettazione e l'appalto, è decisamente ridotta. L'ufficio tecnico è già al lavoro per produrre tutta la documentazione necessaria al fine di procedere».

La giunta ha individuato la destinazione del contributo che, come detto, servirà per la messa in sicurezza e la manutenzione di tutta la zona del centro. «Da tempo – spiega Savino – abbiamo rilevato che gli attraversamenti pedonali costruiti con il porfido sono una potenziale fonte di pericolo per i cittadini e per i ciclisti. I sampietrini si muovono e alcuni non sono più anco-

rati in modo sicuro al terreno. Saranno sostituiti con attraversamenti pedonali a raso, che provvederemo a evidenziare con una particolare vernice. I cittadini chiedevano da tempo una sistemazione».

Saranno messi in sicurezza anche i parcheggi in piazza Indipendenza. «Attorno agli alberi della piazza – chiarisce Savino – ci sono cordoli in cemento, peraltro danneggiati, che rappresentano un ostacolo per i veicoli. Oltre a un ridotto spazio per le manovre, sono anche pericolosi. Sarà realizzato un elemento in ghisa tale da garantire un approvvigionamento idrico alle piante e uno spazio maggiore per parcheggiare in modo più agevole. La restante parte del contributo, invece, sarà destinata ad alcune asfaltature nelle zone che hanno maggiore necessità».



Piazza Indipendenza sarà sottoposta a un restyling per migliorare la sicurezza viaria

AQUILEIA

Le Aquile Azzurre volano alto e sognano il Gala di pattinaggio

Sono ripresi gli allenamenti per le atlete dello skating club Aquile Azzurre di Aquileia in vista dei prossimi appuntamenti agonistici, che vedranno impegnati gli atleti della società aquileiese, presieduta da Stefano Padovan,

nelle gare provinciali e regionali e anche nei campionati italiani federali Fisr e nelle gare Uisp e Aics, nelle specialità artistico, solo dance e obbligatori. «Il direttore sportivo Anna Nosella e il direttore tecnico Boris Mazziero – le paro-

le del presidente – sono fiduciosi di ottenere la qualificazione di alcuni atleti alle gare internazionali, con in testa il campione della “solo dance” Massimiliano Antonelli. E stiamo valutando di riproporre e organizzare il secondo Gala di Grado, in estate».

Aperte, intanto, le iscrizioni ai corsi di avviamento al pattinaggio, per tutto il mese di gennaio (martedì e giovedì, dalle 17 alle 18), con l'allenatrice Anna Nosella. —

E.M.

PALMANOVA

Erano chiusi nelle gabbie dentro un autocarro Sequestrati 12 cani in A4



Una delle bestiole sottoposte a sequestro sanitario preventivo

PALMANOVA. Erano stivati nel vano attrezzato dell'autocarro, in alcune gabbie disposte su due file e più piani. Sono state le precarie e irregolari modalità di trasporto degli animali a far scattare le sanzioni a carico del conducente e disporre il sequestro sanitario preventivo dei 12 cani adulti (di piccola e media taglia) intercettati mercoledì mattina al casello autostradale di Palmanova.

Sono stati gli uomini della Sottosezione polizia stradale di Palmanova, nell'ambito dei specifici servizi per il contrasto del fenomeno del traffico internazionale di animali, a fermare per un controllo un autocarro con targa italiana condotto da S.G., 56 anni, originario di Reggio Calabria. Il veicolo, adibito al trasporto di animali vivi e regolarmente autorizzato, proveniva da Trieste ed era diretto nel sud Italia. Al-

cuni cani, trasportati nelle apposite gabbie, sono risultati provenienti dall'estero, come confermato dalla documentazione sanitaria esibita. Le accurate verifiche, effettuate unitamente alla polizia giudiziaria della Polstrada di Udine, hanno portato alla luce alcune irregolarità che gli agenti hanno ritenuto indispensabile approfondire presso la sede della Sottosezione di Palmanova, dove è stato fatto intervenire anche il servizio veterinario della Aas2 Bassa Friulana Isoncina. Tutti gli animali sono stati sottoposti a sequestro sanitario preventivo, per la durata di 10 giorni, al fine di prevenire eventuali focolai epidemiologici. Solo a conclusione del periodo di osservazione, gli animali saranno restituiti ai legittimi proprietari e non, quindi, dati in affidamento. —

M.D.M.

RUDA

Le associazioni donano i fondi per la montagna

RUDA. Parte dei fondi raccolti durante la manifestazione “San Nicolò e la strada di Levata – Lungo il cammino celeste” è stata devoluta alle scuole di Ruda e al progetto promosso dalla Protezione civile Fvg per le popolazioni colpite dal maltempo nel 2018. La manifestazione (a dicembre) era stata organizzata con il patrocinio del comitato provinciale di Udine dell'Unicef, della delegazione di Udine di Fai, Comune di Ruda e la collaborazione di scuole, aziende e associazioni locali, della squadra comunale

di Protezione civile, Auser Bassa Friulana e GeoForChildren. «Gli eventi – spiega soddisfatto il sindaco Franco Lenarduzzi – hanno messo in risalto la vitalità delle associazioni e l'impegno dei volontari, che hanno creduto nel progetto. Abbiamo recuperato valori straordinari nel solco delle nostre tradizioni e rilanciato il ruolo identitario della nostra comunità che, con la presenza dei Cavalieri di Malta, ha saputo sempre distinguersi per vitalità, accoglienza e partecipazione». —

E.M.

BAGNARIA ARSA

Con l'auto fuori strada neopatentato nei guai

BAGNARIA ARSA. Tre giovani contusi, uno finito in ospedale. I ragazzi (tra i 18 e i 22 anni) hanno riportato contusioni lievi in un incidente stradale (un'uscita autonoma) verificatosi verso l'alba, alle 5.45 di ieri, sulla strada provinciale 108, nel tratto tra Castions delle Mura e la rotatoria di Strassoldo. I tre stavano tornando da una festa a bordo di un'Audi A1 guidata da un diciottenne quando il veicolo, sembrerebbe per schivare un animale



Un test alcolemico

(ma l'esatta dinamica resta al vaglio dei carabinieri del Radiomobile di Palmanova) è uscito di strada. Sul posto i sanitari del 118 che hanno prestato le cure ai giovani (tutti residenti nella zona di Palmanova) optando per il trasporto al pronto soccorso palmarino del solo conducente. Il giovane, neopatentato, è risultato positivo al precursore etilometrico, strumento che non misura esattamente il tasso alcolico, ma fornisce un'indicazione sull'assunzione di bevande alcoliche. Saranno le analisi effettuate in ospedale ad accertare il tasso alcolemico del guidatore (la tolleranza di legge è pari a zero per i minori di 21 anni e per chi ha conseguito la patente da meno di tre anni). —

M.D.M.

IN BREVE

Gonars

Il libro di Giulia Sattolo narra le ferite di guerra

Il libro di Giulia Sattolo «Questa sera verrà il bello! La decimazione di Santa Maria la Longa. Brigata Cantanzaro» (Aviani & Aviani editori) verrà presentato questa sera, alle 20.45, nella sala polifunzionale del Centro Civico di via 4 novembre 88, a Fauglis. Attraverso accurate ricerche storiche, l'autrice è riuscita a ricostruire questa tragica vicenda della seconda guerra mondiale, conclusasi con una sentenza di fucilazione.

Santa Maria la Longa

Domani una conferenza sull'arte di Mauroner

Il 12 gennaio ricorrevano i cent'anni dalla morte di Giuliano Mauroner: medico, musicista e collezionista d'arte, nato a Tizzano (frazione di Santa Maria la Longa) nel 1846 e che nel 1916 donò 800 pezzi al Comune di Udine. Per ricordare la sua figura il Comune di Santa Maria la Longa organizza, a Villa Mauroner (domani alle 11), una conferenza con il critico d'arte Gilberto Ganzer e il giornalista Paolo Medeo. Introdurrà l'assessore Donatella Urban.

Bagnaria Arsa

Al Delfino di Castions c'è "Nido Aperto"

Domani, dalle 10 alle 12.30, il nido d'infanzia Il Delfino di Castions delle Mura ospiterà l'iniziativa “Nido Aperto”. Il personale sarà a disposizione per la visita alla struttura (gestita dalla cooperativa sociale Orizzonte di Moruzzo) e presentarne le attività. Al Delfino è possibile scegliere tra diverse fasce orarie di frequenza, comprese tra le 7.30 e le 17.30, dal lunedì al venerdì. Per informazioni: 333-2574709 o scrivere una mail a “ildelfino@cooporizzonte.it”.

TORVISCOSA

Nuovi sforamenti in paese e sulle polveri sottili insorge l’opposizione

Francesca Artico

TORVISCOSA. Quattro sforamenti di polveri sottili, le PM 10 (Materia Particolata, cioè in piccole particelle), in soli venti giorni: la minoranza insorge e chiede al sindaco Roberto Fasan di informare i cittadini e di convocare un tavolo urgente con i Comuni limitrofi per capire a cosa sono dovuti questi superamenti della soglia di legge.

Il Comune di Torviscosa pubblica ogni giorno sul proprio sito Internet i dati dell’Agenzia regionale per l’ambiente (Arpa) sulla qualità dell’aria, ma «questi – affermano i consiglieri della lista “Insieme per Torviscosa” – sono consultabili solo da chi ha accesso a Internet e non tutti hanno il collegamento».

Secondo le direttive europee, i limiti per la concentrazione delle PM 10 nell’aria sono di 40 milligrammi per metro cubo d’aria come valore medio annuale e 50 come valore massimo giornaliero nelle 24 ore (a ogni città è consentito un numero massimo di 35



Il municipio di Torviscosa

sforamenti). Il 6 gennaio la centralina Edison di Torviscosa registrava un valore di 73 µg/m3, la centralina di Malisana 70 µg/m³.

Varicordato che le polveri fini, denominate PM10 (10 millesimi di millimetro), sono delle particelle inquinanti presenti nell’aria che respiriamo. Queste piccole particelle possono essere di natura organica o inorganica e presentarsi allo stato solido o liquido. Le particelle sono capaci di assorbire sulla loro superficie diverse sostanze con proprietà tossiche quali solfati, nitrati, metalli e composti volatili. Le PM10 pos-

sono essere inalate e penetrare nel tratto superiore dell’apparato respiratorio.

Come ribadiscono i consiglieri Enrico Monticcolo e Dorino Marcatti, «tutti possono verificare sul sito del Comune di Torviscosa che la centralina sita in Malisana ha sfiorato per alcuni giorni i PM 10. Stesso discorso per quella della Edison nel capoluogo. Noi ci facciamo alcune domande. Come mai nei tempi passati, per una situazione simile, abbondavano le proteste da parte di questa giunta, che affermava che l’aria era troppo inquinata e bisognava fare qualcosa mentre oggi tutti tacciono? Il sindaco cosa sta facendo? Qui si sta parlando della nostra salute. Visto che nel 2009 è stato parzialmente chiuso il sito industriale e quindi ridotte le emissioni, vogliamo sapere se ciò ha prodotto un minor impatto ambientale. E perché continuano gli sforamenti? È stato fatto uno studio per ricercarne la causa, visto la tanto decantata sensibilità ambientale di questa amministrazione? A fronte di tutto ciò chiediamo un tavolo con i Comuni contermini».

MUZZANA DEL TURGNANO

Centralina a biomasse: polemiche sulla gestione

MUZZANA. Il comitato popolare per la tutela del bosco di Muzzana chiede al sindaco Cristian Sedran chiarimenti sulla gestione dell’impianto a biomasse alimentare da legname da bosco locale e installato nella Casa delle Associazioni. Il comitato, nel ribadire la sua contrarietà all’opera «per i prevedibili costi di gestione, la mancata utilità alla comunità e l’impatto ambientale dovuto all’abbattimento degli alberi del nostro bosco», chiede che venga «reso pubblico il bilancio di gestione dell’impianto a un anno dalla sua entrata in funzione. Un bilancio che tenga conto del taglio del bosco effettuato nel 2016, delle operazioni di cippatura, dello stoccaggio, e del trasporto del materiale cippato, dello smaltimento delle ceneri, dei costi di funzionamento e di manutenzione della centrale oltre che vengano comparati i consumi dell’edificio a prima dell’installazione della centrale. L’impianto ha una potenza da 50 kw e può essere alimentato da un massimo di 300 quintali di cippato. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Coop Alleanza 3.0 conferma la chiusura Salvi i posti di lavoro

SAN GIORGIO DI NOGARO. Coop Alleanza 3.0 conferma la chiusura del supermercato di piazza del Grano a San Giorgio di Nogaro. Ribadendo che i sette dipendenti attualmente in organico verranno ricollocati in altri punti vendita Coop, il più vicino possibile al luogo di residenza. La data della chiusura non è stata ancora fissata (ma potrebbe essere il 31 marzo), essendoci in atto dei contatti con realtà del settore che parrebbero interessate a rilevare il supermercato.

La Coop di San Giorgio ha circa 200 clienti-soci, per gran parte anziani, che fruiscono di una sorta di smart card con cui fanno gli acquisti che ora saranno costretti a rivolgersi ai negozi di Cervignano o Palmanova se vorranno utilizzare la card.

La dismissione del punto vendita Coop Alleanza 3.0 di San Giorgio porta con sé anche risvolti sociali: per i clienti era il luogo in cui ritrovarsi e scambiare due chiacchiere.

Una perdita non irrilevante: il centro della cittadina, in cui fino a pochi anni fa operavano quattro supermercati, oggi registra una pesante riduzione dei punti vendita

della grande distribuzione: ne rimane solo uno in via Roma, gli altri hanno tutti chiuso. È vero, poi, che nella trafficatissima via Leonardo da Vinci, periferia sud, in meno di un chilometro sono ubicati ben quattro supermercati, ma per la clientela anziana non sono di facile accesso.

Ciò ricordando che sono cinque i punti vendita in regione (oltre a San Giorgio anche Precenico, Spilimbergo e due a Trieste) che verranno dismessi «dove le azioni per cambiare il modello di offerta e la gestione non hanno portato ai risultati sperati».

Va evidenziato che Coop Alleanza 3.0, che in Fvg vanta 170 mila soci, 1.200 lavoratori e 49 negozi (puntando da sempre sulla valorizzazione e il sostegno delle filiere locali, ha avviato progetti sociali che, solo nel 2017, hanno arricchito il territorio con oltre un milione di euro. Un impegno confermato dagli interventi per l’ammodernamento della rete negli ultimi anni, con 70 milioni di euro di investimenti, sei aperture, sette acquisizioni da CoopCa e 11 da Coop Operaie (mantenendo 350 lavoratori). —

F.A.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 cv longitude my18 anno 2018 colore grigio km 12500, € 17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

KIA CARENS 2.0 LX con impianto GPL - 04/2009, Cerchi in lega, ABS, Sensori di parcheggio posteriori, Gancio traino, Climatizzatore, Fendinebbia, frizione e catena distribuzione sostituite recentemente, Grigio scuro metallizzato, km 143.000, 5.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA PICANTO 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 69cv m-jet (cambio aut.) (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA DELTA 2.0 MJT Platino 05/2009 Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, USB, Luci diurne LED, Specchietti laterali regolabili e abbattibili elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Controllo automatico clima, Nero, manutenzione eseguita regolarmente presso nostra officina, unico proprietario, km 166.750, 7.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LAND ROVER Freelander 2.0 Td4 16V 11/2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile panoramico, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, ABS, Airbag, Servosterzo, Lettore CD, Autoradio, Fendinebbia, Controllo trazione, Argento metallizzato, meccanica, carrozzeria ed interni in ottimo stato, 5.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 sport, 1.3 benzina, km.93000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MAZDA 2 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI 10/2003, ABS, Climatiz-

zatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Grigio scuro met. Km 166.000, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ A 160 D Sport, 18.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MINI COOPER 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4800. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI ONE D park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN JUKE 1.6 117cv benzina accenta (5 porte) - colore: argento

met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN JUKE 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN QASHQAI 1.5 dCi DPF Acenta, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

NISSAN MICRA 1.5 dCi 8V 5 porte Acenta 11/2017 Cerchi in lega, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, Autoradio Touch screen, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, , Bianco perlato, km 18.000, 11.700,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NUOVA MEGANE Intense Energy Dci 110cv, emissioni CO2 90 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop automatico, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, fendinebbia. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 1.4 75cv benzina (5 porte) - colore: nero met. - anno:

2004 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 308 1.6 8V Hdì 112CV SW 12/2012 ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, Cronologia tagliandi, ABS, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Controllo trazione, Grigio scuro metallizzato, km 102.500, 9.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO TCe 12V 90CV 5 porte Energy Zen 04/2018 ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, USB, Climatizzatore, Isofix, Bluetooth, Bianco, km 12.301 certificati, 10.400,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 dCi 110CV SW Dynamique 10/2010 Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Fendinebbia, Grigio Medio metallizzato, km 113.360, 8.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT ALTEA 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SEAT LEON 1.6 Tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, € 17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA 1.4 TDI 90 CV SW Ambition 08/2015, autoradio touch screen, ESP, Cruise Con-

trol, Cronologia tagliandi, Isofix, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, Fendinebbia, km 75.391, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 6.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA YARIS 1.0 5 porte Lounge 05/2012 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Telecamera per parcheggio assistito, Isofix, ABS, USB, MP3, Bluetooth, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Blu Scuro metallizzato, km 62.900, 7.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TWINGO ZEN Energy Sce 69cv, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Chiusura centralizzata. € 8.200. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI DPF 5p. 5m. GT Sport, 7.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW GOLF comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ISTRUZIONE

La Regione promuove la città di Latisana a sede didattica del Fvg

Sarà una delle otto strutture per la formazione professionale
Gli spazi didattici multimediali saranno ospitati all'Intermodale

Paola Mauro

LATISANA. Prestigioso riconoscimento per la città di Latisana, scelta dalla Regione come sede didattica territoriale. Ai quattro Comuni già indicati nel 2018 come sede di network regionale, ovvero di centri dotati di tecnologie per la didattica multimedia-

le (Tolmezzo - l'unico operativo -, Maniago, San Vito al Tagliamento e Gradisca d'Isonzo in fase di ristrutturazione) nel corso del 2019 si aggiungeranno altri quattro centri regionali: Latisana, Basovizza, Gemona del Friuli e Palmanova. «Essere scelti dalla Regione come sede didattica significa essere destinati a ospitare importanti

iniziative a valenza regionale e interregionale, come corsi di formazione professionale per i dipendenti della pubblica amministrazione, videoconferenze, seminari e workshop, formazione in aula 3.0, formazione a distanza, percorsi di approfondimento per professionisti e attivare collaborazioni con le scuole del territorio per pro-

getti di orientamento ai mestieri, esperienze di alternanza scuola-lavoro, doposcuola digitali – spiega in una nota il sindaco di Latisana, Daniele Galizio -. Il tutto comporta evidenti ricadute sul territorio. In termini di immagine con azioni di promozione attraverso la rete, si pensi solo ai messaggi di pubblicità degli eventi che indicano come sede la città di Latisana. E anche economiche, perché inevitabilmente chi partecipa a queste iniziative utilizza anche strutture ricettive, negozi e pubblici esercizi del luogo».

Partner delle sedi didattiche regionali sono la società Insiel, le università di Udine e Trieste, Sissa, enti di formazione professionale, scuole e le associazioni di categoria. «La scelta della Regione di dotarsi di sedi didattiche digitali ha un preciso intento – spiega ancora il sindaco Galizio -. Intanto di riduzione dei costi di trasferta per i dipendenti della pubblica amministrazione, delle imprese e dei professionisti,

chiamati a partecipare a corsi di formazione e riqualificazione professionale o eventi digitali, che attraverso centri come quello che sarà allestito nei prossimi mesi a Latisana possono tranquillamente seguire “a distanza” le diverse iniziative, in video conferenza o in streaming».

La sede del centro didattico di Latisana non è stata ancora ufficializzata (molto probabilmente sarà al primo piano dell'Intermodale, vista la vicinanza con le stazioni dei treni e dei pullman e la presenza di un ampio parcheggio), ma sarà dotata di un punto di accesso assistito ai servizi, di una reception con segreteria, di una sala seminari da 70 posti con postazione digitale per il relatore, videoproiettore, accesso a Internet protetto e un sistema di streaming e videoconferenza e un'aula didattica con una quindicina di postazioni, lavagna interattiva, accesso a Internet, abilitazione alle reti RUPAR, Insiel, Ermes. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RONCHIS

Le chiesette votive sono un patrimonio da scoprire e capire

Secondo appuntamento questo pomeriggio (dalle 17 alle 18) nella sala della Pro loco in Corso Italia 58 per il ciclo di cinque incontri organizzato dall'università della Terza Età Latisana – Bassa Friulana occidentale sul tema “Antiche chiesette votive e campestri nella pianura friulana”.

È una sorta di itinerario virtuale quello che toccherà complessivamente una quarantina di Comuni per conoscere, ammirare, scoprire e riscoprire la grande ricchezza artistica e devozionale custodita in queste chiesette, capirne il significato e la simbologia. Ad accompagnare i partecipanti in questo viaggio virtuale alla scoperta di piccoli e suggestivi luoghi di culto sarà lo storico Benvenuto Castellarin.

LATISANA



Un incontro riservato ai più piccoli nella biblioteca di Latisana

La biblioteca cresce con 12.858 accessi è record di presenze

LATISANA. Conquista sempre più utenti la biblioteca di Latisana che, dopo l'ingresso nel sistema InBiblio (26 Comuni per un totale di 28 biblioteche) e la fusione dei cataloghi degli ex sistemi che avevano come capofila Cervignano del Friuli, Latisana e San Giorgio di Nogaro (con la conseguente creazione di un catalogo unico), l'anno scorso ha messo a disposizione degli iscritti qualcosa come 430

mila volumi.

E se da una parte aumenta l'offerta, dall'altra aumentano anche le presenze, salite a 12.858. Come i prestiti, che hanno superato quota 14 mila, favoriti anche da un incremento delle giornate di apertura della biblioteca (287 contro le 236 del 2017) dopo l'introduzione del nuovo orario. Ma l'aumento dei prestiti – segnalano dalla biblioteca – è sicuramente «favorito

anche dal sistema “my library”, in uso già da qualche anno fra i lettori di Latisana, per un accesso al sistema InBiblio e gestire in modo autonomo la ricerca di un libro, effettuare la prenotazione e avanzare suggerimenti per i prossimi acquisti».

Da sempre contenitore culturale, anche nel 2018 la biblioteca di Latisana è stata sede di diverse attività di promozione del libro e della lettura, di valorizzazione della lingua friulana e in continuità con gli anni precedenti, e ha collaborato attivamente con le scuole del territorio. E i riscontri di presenze confermano la bontà delle scelte: se nel 2015 le attività organizzate dalla biblioteca hanno coinvolto 2.500 persone, tra adulti e ragazzi, nel 2016 si è arrivata a 3.030, presenze, che nel 2018 hanno raggiunto quota 3.546, dimostrando un trend in crescita costante.

Fra i tanti dati snocciolati sull'attività, comunque, si ritrova anche una curiosità: il libro più letto del 2018, fra tutti gli utenti della biblioteca di Latisana, è stato “Festa di famiglia” di Sveva Casati Modignani, mentre il Dvd più visto fra i giovani fruitori è il cartoon dei “Minions”. —

P.M.

LIGNANO

Nuovo sistema fognario per evitare allagamenti

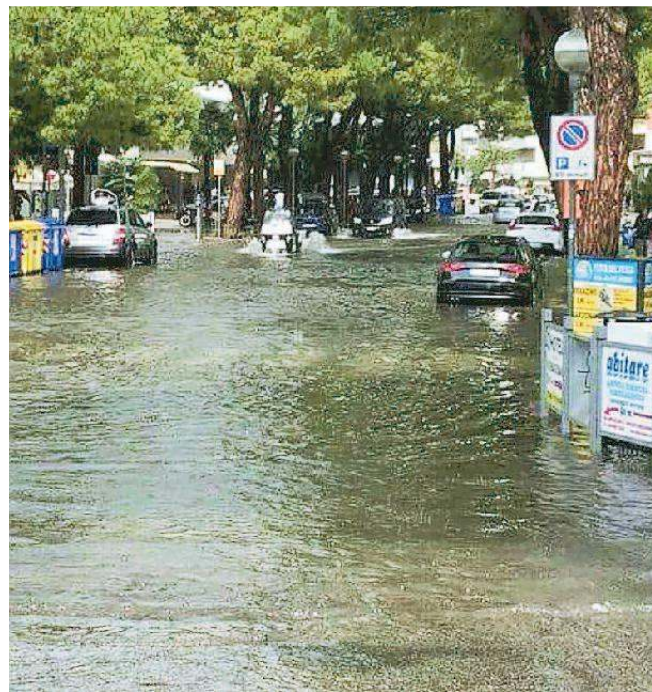
Per il solo Lungomare Trieste stanziati 700 mila euro
Lavori in sinergia con Regione, Cafc e Consorzio di bonifica

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Un'operazione da milioni di euro. Sono stati avviati la riqualificazione e il potenziamento dell'impianto fognario e idrovoro del litorale friulano. «Il lavoro è univoco, ma le competenze sono spaccettate – ha spiegato Luca Fanotto, sindaco di Lignano -. È ampio, infatti, il ventaglio di azioni pianificate in sinergia tra amministrazione comunale, Cafc Spa e Consorzio di bonifica. «Una collaborazione molto stretta – ha spiegato Fanotto -, anche alla luce del mutamento dei fenomeni atmosferici. Intense piogge si riversano in breve tempo sulla località, soprattutto nel periodo di fine stagione balneare. E le attuali infrastrutture si dimostrano non adeguate».

Oltre alla tropicalizzazione del clima, «Lignano è definita da problematiche storiche legate a particolari caratteristiche del territorio, che in molte zone è sotto il livello del mare», ha affermato Salvatore Benigno, presidente Cafc, azienda che gestisce il servizio idrico integrato e che ha già avviato molteplici opere di ristrutturazione del sistema di fognatura. Con un importo di 300 mila euro, intanto, sono iniziati i lavori di rifacimento dello sfioro di corso dei Continenti, posto all'intersezione con viale Adriatico. Cogliendo l'occasione del cantiere allestito, le tubazioni fognarie del Lungomare Trieste saranno soggette a relining: un interven-

P.M.



L'intervento consentirà di migliorare lo smaltimento delle acque

to del costo di 700 mila euro che consente di riparare e rivestire le tubazioni dall'interno, senza sostituirle. Numerose saranno, inoltre, le azioni finalizzate alla mitigazione delle acque meteoriche: 100 mila euro saranno impiegati nelle vie Baviera, Carinzia, Treppo e Rossini.

Appaltati da Adriacos, a febbraio partiranno anche la ristrutturazione e l'ampliamento dell'impianto idrovoro Punta Tagliamento. L'intervento, per un importo complessivo di 1 milione e 626 mila euro, prevede il potenziamento della capacità nominale di sollevamento dell'apparato. Conseguente sarà la necessità di realizzare una nuova cabina elettrica, sostituire il gruppo elet-

trogeno esistente e le tubazioni di scarico dell'impianto stesso nel fiume Tagliamento. «In un programma pluriennale di interventi da svolgere in sinergia con Comune, Regione e Cafc, il potenziamento dell'idrovoro è un tassello fondamentale per la salvaguardia di Lignano – ha concluso Stefano Bongiovanni, direttore del Consorzio di bonifica Pianura Friulana -. Sempre di concerto con il Consorzio per l'acquedotto del Friuli Centrale, stiamo progettando la costruzione di una nuova condotta di carico dell'impianto idrovoro Punta Tagliamento, che contribuirà a ridurre il pericolo di allagamento del centro abitato della località». —

RONCHIS

Il teatro fa prevenzione contro la ludopatia

RONCHIS. Teatro come strumento di prevenzione. È quanto propone il Comune di Ronchis, da sempre in prima fila (assieme agli altri Comuni dell'Uti Riviera Bassa Friulana) nel contrastare la ludopatia, nell'incontro in programma stasera alle 20.30 nella sala della Protezione civile in via Moross 2, nell'ambito del progetto “La vita non per gioco”. Uno spettacolo intitolato “Cannibali brava gente – Jackpot mi (g)lionario” quello che



Giorgio Monte E Manuel Buttus

sarà presentato dal Teatrino del Rifo: in scena Manuel Buttus con testo di Giorgio Monte per una produzione firmata C&S Teatro Stabile e di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, inserita nella programmazione della 12ª edizione di Teatro nei Luoghi, rassegna di spettacoli itineranti dal vivo ideata e promossa da “Prospettiva T – associazione per la musica e la prosa” con il sostegno dell'assessorato regionale alla cultura. La serata odierna è promossa dall'Uti Riviera Bassa Friulana, in collaborazione con Federsanità Anci, Azienda Sanitaria 2 Bassa Friulana-Isonzo, le scuole superiori dell'Isis Mattei di Latisana e le associazioni del territorio. —

Circondata dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati



GIOVANNA FABBRO ved. BAGGIO
 di 87 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli Loretta, Maurizio e Ruggero con le loro famiglie e i parenti tutti.
 I funerali avranno luogo oggi venerdì 18 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa di Urbignacco di Buja.
 Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Urbignacco di Buja, 18 gennaio 2019

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i collaboratori della ASEM S.p.A. partecipano al dolore del dottor Ruggero Baggio e familiari per la perdita della cara

GIOVANNA

Buja, 18 gennaio 2019

Of Sordo

Le famiglie di Renzo ed Elia Guerra sono vicine a Ruggero e a tutti i familiari nel triste momento della perdita della cara mamma

GIOVANNA

Buja, 18 gennaio 2019

Of Sordo

L'Associazione ARCU Urbignacco partecipa al lutto della famiglia per la perdita della cara

GIOVANNA FABBRO

Urbignacco di Buja, 18 gennaio 2019

Of Sordo

Ci ha lasciato



La maestra BERTA MARCHIOL
 di 77 anni

Addolorati lo annunciano il fratello Luigi, la cognata Giordana ed i nipoti tutti.
 La cerimonia funebre avrà luogo sabato 19 gennaio alle ore 11.00 nella Chiesa di Musi con partenza dall'ospedale di Udine.
 Si ringraziano quanti ne onoreranno la cara memoria.

Musi, 18 gennaio 2019
La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter- Tarcento 0432/785317

Ci ha lasciati




DORINA BILLIANI ved. DI FANT
 di 90 anni

Lo annunciano Lorena con Franco, Ivano con Fabiana e Valeria e i parenti tutti.
 Il funerale avrà luogo domani sabato 19 gennaio, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Madrisio di Fagagna.
 Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Madrisio di Fagagna, 18 gennaio 2019
Of. Michelutti Fagagna 0432/801396

VIII ANNIVERSARIO

18-01-2011



LUCIANO ZAMPARINI

Oggi, come sempre, ti ricorderemo con immutato affetto.
 I tuoi cari.
 La Santa Messa, in suffragio, sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Orgnano sabato 19 gennaio c.m. alle ore 17.30.

Orgnano di Basiliano, 18 gennaio 2019
O.F. Talotti

Le donne forti sono come le stelle cadenti: brillano sempre, anche quando cadono




MARIANTONIETTA MONACO
 di 77 anni

Lo annunciano con immenso dolore la figlia Cristina, gli adorati nipoti Tommaso e Maia, la gemella Lucia con Mario, i nipoti Fabio e Alessio con le loro famiglie.
 Il funerale avrà luogo domani, sabato 19 gennaio, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Povoletto, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
 Un particolare ringraziamento alla dottoressa Lara Concina per la sua costante presenza.

Povoletto, 18 gennaio 2019
Of.Guerra-Povoletto Tel.0432/666057 www.onoranzefunebriguerra.it

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato



CARLO COREN
 di 55 anni

Lo annunciano Maria Teresa, i parenti e gli amici che gli sono stati vicino.
 I funerali avranno luogo domani sabato 19 gennaio, alle ore 11, nella chiesa di San Pietro al Natisone, giungendo dall'ospedale di Cividale.
 Seguirà cremazione.
 Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ponteacco, 18 gennaio 2019
*of ANGEL Remanzacco-Pulfero Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it*

È tornata alla Casa del Padre



MILVIA MICHIELI in BRAVO
 di 81 anni

La salutano il marito Carlo, il figlio Marco Pio con Stefania, gli amati nipoti e nipotini, i fratelli Franca e Giancarlo, la cognata Pia, i parenti tutti e chi le ha voluto bene.
 I funerali avranno luogo sabato 19 gennaio alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Reana del Rojale, partendo dall'ospedale civile di Udine.
 Un Santo Rosario sarà recitato stasera alle ore 18.00 nella stessa chiesa.

Reana del Rojale, 18 gennaio 2019
*O.F. Mansutti Udine Feletto Umberto Bressa di Campoformido Tarcento tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

2° ANNIVERSARIO

18-01-2017



LUCIANO SPANGARO
 di 75 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Consuelo, Luca con Marelice, Maria con Fabrizio, gli adorati nipoti Beatrice, Leonardo, Alessio ed i parenti tutti.
 I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10.30 a Villa Santina partendo dall'ospedale di Tolmezzo.
 Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Villa Santina, 18 gennaio 2019
of piazza

Sei sempre nei nostri cuori



SERGIO ZAMPA

Ti ricorderemo con una santa messa oggi alle ore 19.00 nella chiesa di Adegliacco.

Adegliacco, 18 gennaio 2019
O.F. Caruso Feletto Umberto

È mancato



MASSIMO DE PAOLI
 di 55 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Anna e Andrea con Matteo e Sara, Giovanna con Marco, Anna con Elena e Alessandro e i parenti tutti.
 Il funerale avrà luogo sabato 19 gennaio alle ore 10.30 nella chiesa del Cimitero Urbano San Vito in Udine.
 Si ringrazia quanti vorranno onorarne la sua memoria.

Udine, 18 gennaio 2019
of GIULIANO srl GEMONA ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO tel. 0432.980980

Le famiglie Postogna, Cassari, Codutti e Bertelli, sono vicine ai familiari ed esprimono sentite condoglianze per la perdita del caro

MASSIMO DE PAOLI

Udine, 18 gennaio 2019
of GIULIANO srl GEMONA ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO tel. 0432.980980

Le famiglie Cellante, Mossenta e Zuliani partecipano commosse al dolore dei familiari per la perdita del caro

MASSIMO DE PAOLI

Udine, 18 gennaio 2019
of GIULIANO srl GEMONA ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO tel. 0432.980980

È mancato al affetto dei suoi cari



ARRIGO GANIS
 di 94 anni

Ne danno l'annuncio: la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.
 I funerali avranno luogo domani sabato 19 gennaio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Flambro, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
 Seguirà cremazione.
 Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flambro di Talmassons, 18 gennaio 2019
O.F. Bulfon Talmassons tel. 0432/768421

Ci ha lasciato



NINO BERTONI
 di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti.
 I funerali avranno luogo sabato 19 gennaio alle ore 11 presso il Duomo di Tricesimo.
 Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
 Un particolare ringraziamento viene rivolto a tutto il personale della Zaffiro di Tarcento.

Tricesimo, 18 gennaio 2019
*O.F. Mansutti tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com*

NINO BERTONI

Udine, 18 gennaio 2019

PER LA PUBBLICITÀ SU





A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290

tel. 040 246611
fax 0432 246605

osserva il seguente orario:

**DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ**
 mattino
dalle 9.00 alle 13.00
 pomeriggio
dalle 14.30 alle 17.00

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)
 Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**
A. Manzoni & C. S.p.A.
 Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it



ISCRIVITI GRATIS

Per avere gli approfondimenti sulle notizie che contano.
 Per partecipare alla vita della redazione.
 Per far sentire più forte la tua voce.
 Per vivere esperienze esclusive nel tuo territorio.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

È vero, ci sono pochi segnali che il futuro potrà essere migliore

NOTERELLE
DEL NOSTRO
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Assisto basita, egregio dottor Gervasutti, alla deriva violenta della nostra Italia. Di-

mentichi delle tragiche conseguenze che la guerra e la violenza portano con sé sembra che ci stiamo incamminando proprio in questa direzione.

Leggendo il quotidiano, guardando i telegiornali o i programmi di intrattenimento noto che la quantità di brutte notizie supera di gran lunga quella delle notizie positive. Viviamo in un clima di paura condiziona tutti.

Non ci sentiamo più al sicuro in un locale quando de-

cidiamo di ascoltare un concerto, non ci sentiamo più al sicuro allo stadio quando decidiamo di assistere a una partita della nostra squadra preferita, non ci sentiamo più al sicuro nemmeno quando andiamo all'ospedale.

Un uomo che non ha accettato il divorzio avvenuto sei anni prima, dopo aver letto su Facebook che la ex moglie ha iniziato un'altra relazione, l'ha attesa sotto casa e l'ha uccisa.

E c'è chi ci invita a vivere con leggerezza, nel migliore

dei casi, o chi ci aizza gli uni contro gli altri, nel peggiore dei casi, cercando di innescare lotte fratricide.

Non vedo grandi esempi di civiltà e rispetto attorno a me.

Stefania Buiat. Aiello

Credo che anche i più ottimisti si trovino in difficoltà quando prendono atto della situazione italiana.

Il peggio, tuttavia, non riguarda l'oggi (nonostante nel quadro prevalgano le tin-

te fosche) bensì il futuro più o meno prossimo.

Al di là di una confusa volontà di cambiamento che si esprime spesso con palesi manifestazioni di violenza, stiamo assistendo a un crescente malessere globale che non riguarda solo l'Italia, ma l'intera Europa.

Lo scadimento di valori è generalizzato e il guaio più avvertito si riferisce, purtroppo, al futuro del vecchio continente: viviamo nel paradosso di non sapere utilizzare il bene che l'intelligen-

za umana ha saputo fornire.

I grandi problemi che attanagliano la civiltà sono enormi e non è sufficiente prenderne atto per trovare soluzioni, ammesso e non concesso che ci siano personaggi capaci di occuparsene.

La nostra lettrice esprime paura per il clima che si respira a tutti i livelli; sono d'accordo con lei; purtroppo non sono molti gli argomenti che inducono - almeno nel breve periodo - a coltivare i semi della speranza di una società migliore.

LE LETTERE

Grande Guerra
Quel libro di Storia
grazie alla pro loco

Egregio direttore, sono il vice presidente della Pro loco San Paolo. In merito all'ottimo articolo a firma Paolo Medeossi pubblicato sul Messaggero Veneto di sabato 12 gennaio, desidero precisare che il libro "La battaglia fra Madrisio e San Paolo al Tagliamento. Il sacrificio di Simone Corsi e l'azione dell'autunno 1917" è stato promosso dalla Pro Loco di San Paolo frazione di Morsano al Tagliamento. Infatti, il racconto del dottor Sottoriva, di cui si fa cenno nell'articolo, ci ha incuriosito e stimolato ad approfondire la vicenda accaduta nel 1917 nelle pertinenze del nostro paese dando l'incarico a Marco Pascoli di indagare sull'accaduto e sviluppare il volume sopra citato (disponibile per gli interessati presso Pro loco). Questo per dovere di cronaca e perché è giusto dare riconoscimento dell'impegno, importante sotto tutti i punti di vista, a una Pro loco che, seppur piccola, è riuscita a mettere un tassello sconosciuto alla grande storia. E l'interesse dato dal Mes-

saggero Veneto lo conferma.

Simone Mazzolo
San Paolo di Morsano
al Tagliamento

Sanità
Prenotazioni al Cup
sempre complicate

Nella settimana fra il primo gennaio e l'Epifania ho avuto un problema di salute ma, per non intasare il Pronto soccorso e lasciare per tante ore solo mio marito disabile, ho deciso di rivolgermi al medico di base. Che, appurato che necessitavo di una visita specialistica abbastanza urgente e di un eventuale piccolo intervento, nell'impegnativa ha segnalato priorità D (cioè entro 30 giorni).

Telefono al Cup alle 17 dello stesso giorno e mi sento dire che il primo appuntamento utile su Udine sarebbe stato a fine aprile altrimenti a Trieste verso metà marzo.

Insisto sul fatto della priorità e che non mi posso allontanare molto per i problemi di mio marito. Mi viene quindi riferito di chiamare l'indomani mattina perché forse si potrebbe liberare qualche posto (qualche di-

sdetta o decesso?). Richiamo alle 10 del giorno dopo e, in circa 17 ore a discapito di qualche sfortunato paziente, il primo posto utile diventa il 4 aprile.

Insisto nuovamente e mi viene riferito allora di far cambiare la priorità da "D" a "B" (cioè entro 15 giorni) perché c'erano tanti posti ancora liberi già dal 22 gennaio. Mi sono recata quindi nuovamente dal mio medico e, sono stata "assalita" da impropri in quanto non avrei dovuto sottostare alle decisioni del Cup ma insistere che l'appuntamento fosse fissato entro i 30 giorni stabiliti. Morale ho quasi litigato con il mio dottore che poi alla fine mi ha comunque rifatto l'impegnativa con priorità "B".

Ritelefono al Cup che mi fissa l'appuntamento per il primo febbraio su Udine. Mi chiedo quindi chi organizza e dispone questo sistema di prenotazioni?

Milvia Godeassi. Udine

Cafc
Questa fattura
è indecifrabile

Egregio direttore, qualche giorno fa ho ricevuto la fattura del Cafce, avendo un po' di tempo a disposizione, mi sono diletta a cercare di interpretarla. A parte le diciture "fascia 1, fascia 2, fognatura e depurazione" che anche un anal-

LA FOTO DEI LETTORI

GLI EX CALCIATORI

Il Riviera della promozione fa ancora "squadra"

I giorni del calcio giocato sono passati da un pezzo. E lo dimostrano i capelli bianchi e le conferenze che sono considerevolmente aumentate. Ma la voglia di stare insieme e fare gruppo è rimasta la stessa per gli ex calciatori

dell'U.R. Riviera di Magnano in Riviera che si sono ritrovati qualche giorno fa per festeggiare tutti insieme il quarantesimo anniversario dalla promozione in Seconda categoria. E da lassù il compianto Luigino Cignini era lì con loro.



to la fattura del Cafce, avendo un po' di tempo a disposizione, mi sono diletta a cercare di interpretarla. A parte le diciture "fascia 1, fascia 2, fognatura e depurazione" che anche un anal-

fabeta comprende, vorrei sapere a cosa si riferiscono le diciture: oneri perequazione fognatura, Csea servizio fognatura. Io credo che il consorzio dovrebbe essere così gentile

da inviare fatture comprensibili anche ai chi non possiede una laurea, ciò anche per una questione di trasparenza e rispetto per i cittadini. Giovanna Giordano. Tarcento

LA STORIA

FAUSTO ZOF

La nostalgia di un emigrant furlan in Argjentine

Se o savès scrivi o mandarès une letare ogni dì a la mê femine e ai miei fis, restâts tal gno país, in Friûl: cetant che mi mancjin! Jo o sai fâ dome cualchi scarabocj e i pôcs che a san scrivi, culi, a son tampiastâs di domandis e si scugne fa la file davanti dai scrivants.

O scrîf a la femine une volte al mês, ma ducj i dîs, biel che o soi daûr a lavorâ tai cjamps, o cîr di fissâmi tal cjâf lis robis che o ai di contâ al scrivân, che lui nol à tant

timpi di pierdi e al racomand simpri di jessi svelts a dî sù.

Par fortune che te leture me gjavi avonde ben, cussì lis dôs letaris che o ai ricevût de femine, scritis dal nestri plevan, mes lei di bessôl e cuant che mi cjape la maluserie, lis tiri fûr, lis strenç fuart al pet e cussì mi pâr di jessi a cjase me. Mi somee che al sei passât un secul di cuant che o ai lassât il gno país e mi soi imbarcjât a Gjenue, suntune nâf folcjade di emigrants,

sporcje e balarine, cul mâr che ti savoltave il stomi e la tô tiere che si dislontanave simpri di plui! Cussì tu 'nt stâs li, intun cjanton, tignint strents i sparagns puartâts vie pes primis spesis, e no tu puedis fâ altri che preâ, pensant al to país, che tu varessis fat la fam, tu e la tô famee. E lis preieris si fasin suplichis cuant che tu sbarcjis.

A Buenos Aires al faseve un cjalt di murî, al someave di stâ intun for, biel che i doganîrs nus scrusignavin e nus

fasevin ingrumâ intune stanza pe visite e lis pratichis de emigrazion. Intant che o jerin li, in spiete, siôrs ben vistîts e cun tante zentilece a balinavin ator di nô, ofrint-nus a ducj bêçs, gjonde e un lavôr sigûr tes grandis braidis argjentinis.

Tancj di lôr a colavin te trapule e a acetavin, ma jo o savevi ben cemût che a jerin lis robis, mal veve za dit gno cusin, che nol jere di fidâsi. Ovevi pôre che gno cusin nol rivàs plui, che l'agent de imi-

grazion mi ves ingjanât, no savevi cefâ e a cui indreçâmi. Finalmentri gno cusin al rivà e a viodilu e fo une grande contentece misturade cuntun fil di pôre. Mi disè che al jere stât malât, di une di chês malatiis che si cjapin dome culi, cuant che al fâs tant cjalt e i insets no dan pàs, che il lavôr al jere une vore dîr e che tal principi al veve dispès patît la fam, ançe se tes letaris no lu veve mai fat capî, par no spaurî la famee. O pensai alore di vê fat une buse te aghe a emigrâ.

Gno cusin al jere rivât adore a otignî dal guvier argjentin un grant toc di tiere a metadie che tes stagjons buinis

al varès rindût une vore, ançe se al jere cetant lavôr. Cetantis voltis che o ai pensât di tornâ tal gno país, in Friûl. Po o soi rivât a convincimi che, dut somât, culi no si sta piês rispiet al gno país, anzî di mangjâ al è simpri, la cjar e coste pôc e ançe i contadins a puedin permetisi di parâ vie la voie.

A pene che o varai avonde bêçs o fasarai vignî culi la mê femine e i miei fruts e o fasarai sù une bieie cjase, cussì o vivarin une altre volte insieme e contents, ma tantis voltis la nostalgia mi cjape par vê lassât par simpri il gno país e il gno biel Friûl. —

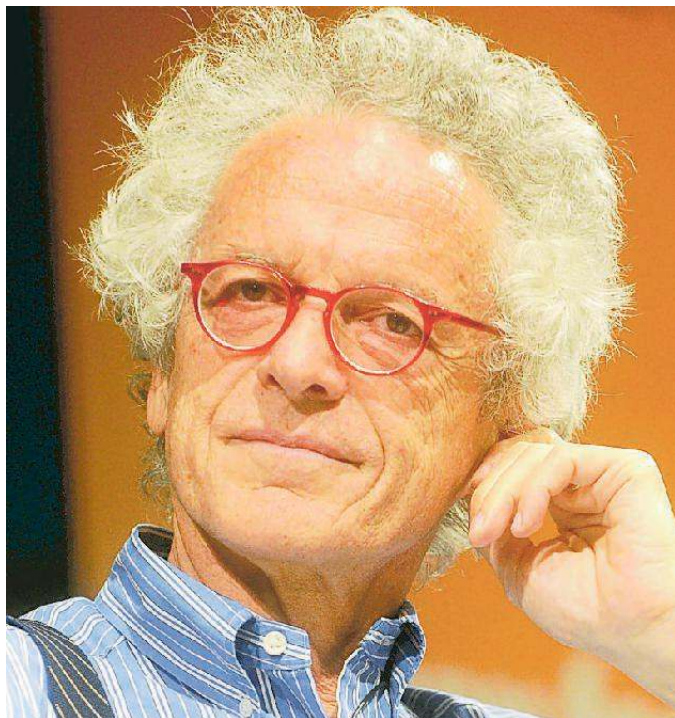
CULTURE

IL CICLO DI CONFERENZE DI "R-EVOLUTION" AL TEATRO VERDI DI PORDENONE

Rampini e le nuove rotte del mondo, tra Brexit e populist

PAOLA DALLE MOLLE

Quale rotta sta prendendo il mondo? E cosa rischia l'Europa a pochi mesi dalle elezioni più incerte di sempre mentre sembrano scricchiolare i principi su cui è stata fondata? Domande difficili alle quali cercheranno di dare risposta i relatori di "R-evolution 2019", un progetto che comprende un ciclo di lezioni e dialoghi di Storia contemporanea promosso dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone con la partnership di Crédit Agricole FriulAdria, curato dall'Associazione Europa Cultura in collaborazione con il Premio Giornalistico internazionale Marco Luchetta - Link festival e con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia e Circolo della stampa di Pordenone.



Federico Rampini aprirà il ciclo di conferenze di "R-evolution"

ne.

A inaugurare la nuova edizione, mercoledì 30 gennaio, alle 19, la lectio di Federico Rampini, corrispondente da New York del quotidiano La Repubblica, dedicata a "La deriva dei continenti: i rapporti America-Europa nell'era dei sovranismi". Con la presidenza di Donald Trump tocca i minimi termini, il rapporto fra gli Stati Uniti e l'Unione europea, che i vertici Usa accusano di essere paralizzata dalla burocrazia. La scelta, sempre più spesso, è di trattare singolarmente o bilateralmente con i Paesi membri: «L'istinto politico di Trump - spiega Federico Rampini - gli dice da molto tempo che ogni progetto sovranazionale, Ue in testa, è un ostacolo sul suo cammino». A "R-evolution" una lezione per indagare la dialettica fra Washington e Bruxelles

nell'era dei sovranismi, cercando di cogliere le prospettive di una interlocuzione sempre più fragile e nebulosa. I dialoghi proseguiranno fino al 31 marzo con molti protagonisti che punteranno lo sguardo sull'Europa in rapporto alle aree sensibili del pianeta: analisti, corrispondenti ed editorialisti di riferimento oltre a Federico Rampini. Martedì 26 febbraio, alle 19, riflettori sul dialogo "Euroscettici e nuova Europa: da Brexit all'età dell'incertezza", che vedrà protagonisti Stefano Tura, corrispondente Rai da Londra e Barbara Gruden, corrispondente Rai da Berlino, coordina Bruno Ruffolo, caporedattore Gr Radio1 Rai. Venerdì 22 marzo si prosegue, alle 19, con la lectio di Lucio Caracciolo editorialista, direttore di Limes e presidente Macrogeo: "Una strategia

per l'Italia" che ci guiderà verso il sud del mondo: l'Italia, dalla prima linea della trincea mediterranea, deve quotidianamente cercare nuove risposte alla spinta disperata dei migranti che risalgono dalla Libia e dal Nord-Africa. "R-evolution" chiuderà domenica 31 marzo, alle 11, con il dialogo dedicato a "Eurasia, destinazione Cina: la scommessa dell'Italia lungo la via della seta 4.0": ne parleranno Claudio Pagliara, corrispondente Rai da Pechino e Giuseppe Chiellino, firma dell'Ufficio centrale del Sole 24 Ore. L'ingresso agli incontri di "R-evolution" è aperto a tutti. Info: telefono 0434 247624, www.comunalegiuseppeverdi.it.

È previsto l'accreditamento Ecm per gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti, attraverso il portale dell'Ordine. -

LA LEZIONE DI DON LUIGI STURZO

Cento anni fa l'appello ai "Liberi e Forti" oggi vive il richiamo a fermare i sovranismi

La vita politica italiana ha ancora bisogno di quel messaggio
Sguardo profetico su unità europea e nuove emergenze

SALVATORE SPITALERI

Non ho mai pensato a un Luigi Sturzo profeta: sempre energicamente politico è il tratto che ne evidenzia la storiografia, soffermandosi ora sull'energia vitale del primo popolarismo, ora sui contrasti con De Gasperi nella luce del tramonto. Tradizionalmente, nella formazione dei cattolici in politica, il profeta è sicuramente La Pira, l'indimenticato sindaco di Firenze.

Storie passate, si dirà, da cultori o da nostalgici. Forse, ma il coincidere delle date sembra avere un suo potere evocativo: a cento anni da quel 18 gennaio 1919 in cui apparve l'appello ai "Liberi e Forti", si scopre uno Sturzo per molti inedito.

Nessun invito, che saprebbe anche di stantio, a ricostruire il Partito dei cattolici, né ad attivare crociate contro comunisti vecchi e nuovi, né a restaurare il vigore dei municipi. Al contrario, oggi quell'appello ci

apre a una rinnovata attenzione alla dimensione planetaria, quasi che, a cento anni dalla fine della Grande Guerra e nel tempo del sovranismo contemporaneo, il richiamo di Sturzo si proponga come chiamata a una nuova "internazionale" dello sviluppo e della pace.

Vi è un passaggio rilevante in quell'appello ormai centenario: «È imprescindibile dovere di sane democrazie e di governi popolari trovare il reale equilibrio dei diritti nazionali con i supremi interessi internazionali e le perenni ragioni del pacifico progresso della società». Sembra esserci poco spazio per "America first" o altre primazie italiane, galliche o ungheresi, declinate in salsa nazionale o etnica.

Cosa dice Sturzo agli europei del ventunesimo secolo? Che non servono semplificazioni o scontri tra felpa e terzo-mondisti retrò, ma la consapevolezza che ci troviamo di fronte a snodi epocali, nei quali coesiste una responsabilità indivi-

duale - la chiamata a non essere indifferenti o distanti, rinchiusi nella spasmodica ricerca di una felicità tutta personale - e un impegno delle comunità statuali a non perseverare in logiche tutte interne o di proprio esclusivo vantaggio. Perché la via del conflitto, prima o poi, sfocia nella violenza, nella guerra.

La rilettura dell'appello, in questa chiave "internazionale", proprio per l'energia che Sturzo trasmette attraverso il suo essere uomo d'azione, non è un inno ai buoni sentimenti, ma un'esortazione tambureggiante alle politiche concrete: quelle "necessarie e urgenti riforme" di carattere sociale e politico di allora (dalla colonizzazione interna del latifondo alla riorganizzazione scolastica, alla lotta all'analfabetismo) diventano necessarie e urgenti riforme degli organismi internazionali e, per noi, dell'Unione europea, con il compito, sempre presente nell'appello, di coniugare equi-



Don Luigi Sturzo: cento anni fa il suo appello ai "Liberi e Forti" che ha segnato la vita politica italiana

tà e sviluppo, diritti e responsabilità.

Ecco allora che c'è anche uno Sturzo profeta, o almeno profetico. Perché, allora e oggi, disegna obiettivi universali e impegna tutti affinché si «affretti l'avvento del disarmo universale, abolisca il segreto dei trattati, attui la libertà dei mari, propugni nei rapporti internazionali la legislazione sociale, l'uguaglianza del lavoro, le libertà religiose, abbia la forza della sanzione e i mezzi per la tutela dei diritti dei popoli deboli contro le tendenze sopraffattrici dei forti». Il linguaggio può apparire desueto, ma dopo cento anni, la sua forza evocativa è intatta e il

pensiero rimane dirompente se non, a suo modo, rivoluzionario. Come lo fu l'esperienza del popolarismo per un lungo tratto del secolo scorso.

Lo Sturzo dei "Liberi e Forti" è dunque un antico e un precursore, un tronco del pensiero politico italiano che continua a buttare germogli: un classico. Perché allora e oggi sollecita tutti assegnando una grande responsabilità: «I partiti politici debbono contribuire a rafforzare quelle tendenze e quei principi che varranno ad allontanare ogni pericolo di nuove guerre, a dare un assetto stabile alle Nazioni, ad attuare gli ideali di giustizia sociale e migliorare le condizio-

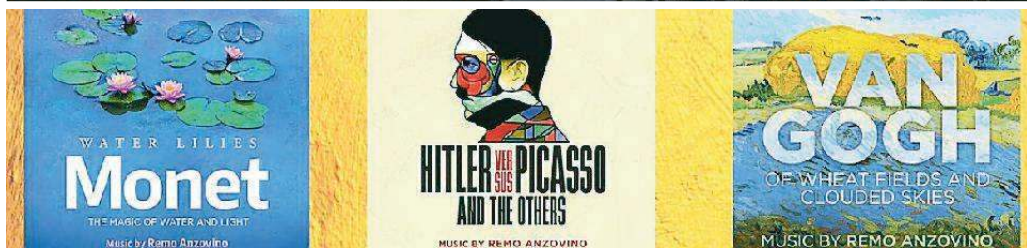
ni del lavoro, a sviluppare le energie spirituali e materiali di tutti i paesi uniti nel vincolo solenne della "Società delle Nazioni"».

Oggi Sturzo chiama a una responsabilità individuale e comunitaria i nuovi "liberi e forti": quei pochi o tanti che ogni epoca fa nascere e crescere come uomini del proprio tempo volenterosi di costruire un tempo nuovo. Invita alla mobilitazione i «moralmente liberi e socialmente evoluti, quanti all'amore per la patria sanno congiungere il giusto senso dei diritti e degli interessi nazionali con un sano internazionalismo». —

DA PORDENONE A NEW YORK: LA CONSACRAZIONE

Remo Anzovino cantore dell'arte: il mondo ascolterà la sua musica

Le tre colonne sonore sui geni della pittura usciranno sulle piattaforme digitali Siglato l'accordo tra Nexo Digital e Sony Masterworks per "Soundtracks"



Il pianista e compositore Remo Anzovino, che ha musicato tre docufilm d'arte targati Nexo Digital

LAURA PIGANI

Fare ciò che piace e che rispecchi la proprie indole, divertirsi e avere successo. Mica sono in tanti quelli che se lo possono permettere, anzi. Remo Anzovino fa parte di quella casta elitaria che si può sbizzarrire sul pentagramma ricavandone eleganza artistica e sostanza narrativa. E, adesso, la sua musica diventa ancora più global.

L'intuizione e la creatività che il pianista e compositore pordenonese ha infilato nelle tre colonne sonore dei documentari d'arte – su Picasso, Van Gogh e Monet – firmate per Nexo Digital, infatti, sbarcano ora su tutte le piattaforme digitali mondiali grazie a un accordo con Sony Masterworks. La società di produzione e distribuzione milanese

ha concluso un accordo con la casa madre di musica classica della Sony Music di New York e ne è nato "Soundtracks. Quando l'arte si fa musica".

E saranno proprio i titoli musicati dall'eclettico Anzovino a segnare le prime tre uscite. Si parte oggi con la distribuzione sulle piattaforme digitali mondiali della colonna sonora del film "Le Ninfee di Monet". A ruota usciranno "Hitler contro Picasso e gli altri" (il 25 gennaio) e "Van Gogh tra il grano e il cielo" (il 15 febbraio). Si potranno per esempio acquistare su Spotify, Apple music, Amazon music o con gli abbonamenti streaming.

«Come Nexo Digital – fanno sapere da Milano – siamo molto orgogliosi del debutto di questo nuovo progetto. Ci è parso il naturale proseguimento di quello della "Gran-

Oggi sarà divulgata la prima: "Le Ninfee di Monet", quindi le altre 2 composte dal pianista

de arte al cinema", che si è rivelato un successo internazionale. Remo è un compositore straordinario che con la sua sensibilità è riuscito perfettamente a cogliere il senso dei nostri film, immedesimandosi nell'anima e nelle emozioni degli artisti e trasferendo queste emozioni sul pentagramma». I film stanno uscendo a getto continuo in tutto il globo e cresce l'interesse per un prodotto che punta alla divulgazione popolare senza tralasciare il profilo scientifico ed estetico, coniugando la potenza emotiva della musica con le immagini. Cavalcando l'on-

da e con il vento a favore (il docufilm su Picasso ha appena vinto l'Italian Movie Awards), Nexo Digital ha realizzato il colpo grosso negli States. «Sono emozionato – racconta Anzovino, che ha appena consegnato la colonna sonora per il quarto film d'arte, "Gauguin a Tahiti - Alla ricerca del paradiso perduto", nelle sale dal 25 al 27 marzo –, è una soddisfazione immensa per me e il mio gruppo di lavoro. Sony Masterworks è abituata a selezionare solo progetti internazionali e ricevere un gradimento di questa portata significa verificare la competitività della musica che ho composto». Una conferma che, talvolta, i sogni possono diventare realtà. «Sarei stato già molto felice se avessero pubblicato una sola colonna sonora, non ci credo ancora che le abbiano scelte tutte». I tre album – completamente diversi tra loro – durano un'ora ciascuno e «rappresentano un grande viaggio sonoro particolarmente godibile». A ispirare Remo sono stati compositori entrati nella storia della musica per il cinema e legati indissolubilmente ai registi con i quali hanno lavorato. Nomi come Bernard Hermann, autore delle colonne sonore dei capolavori di Alfred Hitchcock, o Ennio Morricone, legato ai cult di Sergio Leone.

Anzovino, attualmente impegnato anche nella tournée con Marco Goldin e la sua mostra sugli impressionisti, non ha percorso una comoda strada battuta, ma ha optato per l'originalità: «Ho cercato di coniugare modernità del suono, rigore della forma orchestrale e musicale, invenzione melodica (di forte memorabilità) e incrocio assoluto dei linguaggi musicali. Quindi – conclude – sono entrato in simbiosi con il regista, il direttore della fotografia e tutto il team entrando in simbiosi con la narrazione». Una scelta vincente? A quanto pare sì. —

C'È ANCHE IL VIDEO

I Tre Allegri Ragazzi Morti e il nuovo singolo Calamita

PORDENONE. È uscito ieri "Calamita" il nuovo singolo e il video dei Tre Allegri Ragazzi Morti. La canzone anticipa l'uscita del nuovo album, "Sindacato dei Sogni" che sarà disponibile il 25 gennaio.

"Calamita" è un brano dedicato ancora una volta a Pordenone, città di origine del gruppo mascherato. In parte autobiografia del cantante Davide Toffolo, "Calamita", sostenuta da un beat sixties e da un gioco di chi-

tarre che ricorda i Tre allegri delle origini, è stato il primo brano registrato per il nuovo cd. Ironico e realistico, allo stesso tempo, il testo. Ecco un passo finale: «... nella città di carta più piccola del mondo... Pordenone, dove ci sono molti disegnatrici di fumetti, Davide compreso... ha dimensioni pari a un quartiere di un'altra città. Pordenone ha cinquantamila abitanti, come Atene quando nacque la democrazia». —

IN REGIONE A UDINE

L'antropologa Petit a "Crescere leggendo"

UDINE. L'antropologa francese Michèle Petit è l'ospite atteso della settima giornata regionale di formazione per l'educazione alla lettura "+ leggi, + cresci" in programma oggi, dalle 14.30 alle 18.30 nell'auditorium della regione in via Sabbadini a Udine. L'appuntamento del progetto "Crescere Leggendo", azione del più ampio programma regionale "LeggiAMO 0-18", è riferimento ogni anno di centinaia di docenti, librai, bi-

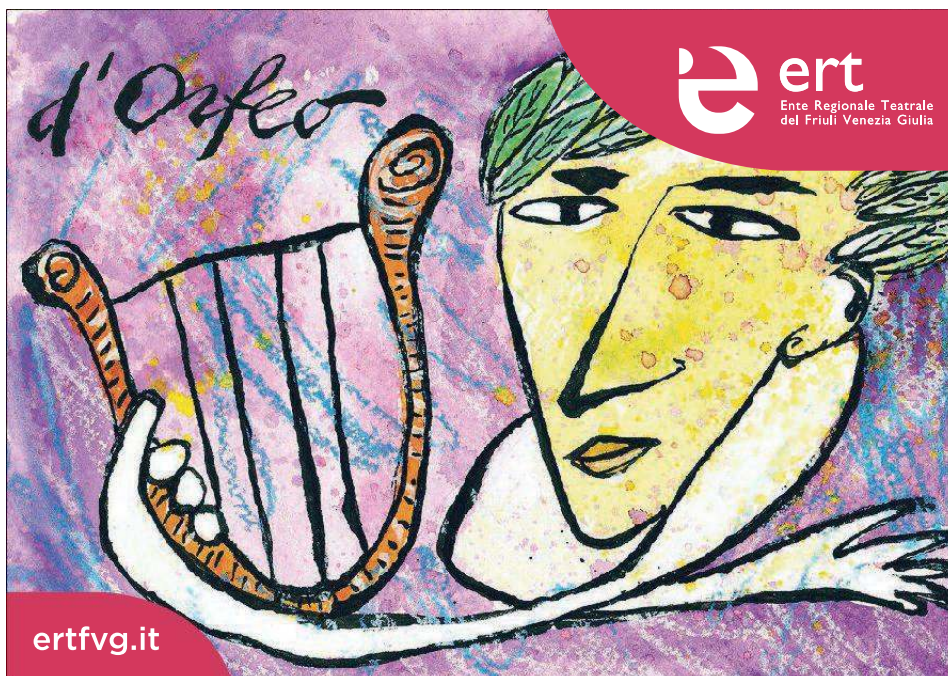
bliotecari e lettori appassionati che possono incontrare voci autorevoli, nazionali e internazionali, del mondo della lettura. Libera da preconcetti o certezze finite, l'antropologa francese Petit è autrice di numerose ricerche sull'esperienza della lettura che suscitano l'interesse di un pubblico molto vasto. Ha studiato, il lettore come se fossero una popolazione primitiva, intervistando, negli anni, persone di ogni età. —

LA RISTAMPA

Oggi "Poesie a Casarsa" il primo libro di Pasolini

CASARSA. Si apre con un pomeriggio denso di eventi e ospiti di prestigio il 2019 del Centro studi Pasolini di Casarsa. Oggi alle 17.30, nella sala consiliare di palazzo Burovich, non solo presenterà l'annunciata e attesa nuova edizione di "Poesie a Casarsa", primo libro di Pier Paolo Pasolini, avendo in sala anche il poeta scrittore e cugino di Pasolini, Nico Naldini, ma ha inserito nell'importante contesto il Premio Tesi di laurea Pasolini, fondato da Laura Betti nel 1980.

Parteciperanno Piero Colussi, presidente del Centro Studi Pasolini, Beppe Cantale per la Ronzani editore, il già citato Naldini, Francesco Zambon, ordinario di Filologia romanza a Trento e Franco Zabaghi. La lettura di alcune "Poesie a Casarsa" sarà affidata all'attore Fabiano Fantini. Porteranno il saluto la sindaca di Casarsa Lavinia Clarotto, il presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini e il presidente della Prima commissione regionale Alessandro Basso. —



D'ORFEO

Fiaba in musica da L'Orfeo di Monteverdi

Un progetto in collaborazione con Festivalletteratura, Mantova / Festival MITO SettembreMusica 2018 / NEXT - Laboratorio delle idee 17/18, Regione Lombardia

Opera in musica con pittura dal vivo e marionette per il pubblico dai 6 ai 99 anni!

Sabato 19 gennaio 2019, ore 17
CASTELLO di COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Domenica 20 gennaio 2019, ore 17
ANTICO TEATRO ARRIGONI di SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Il **Teatro all'Improvviso** e l'ensemble **Accademia degli Invaghiti** rendono omaggio al genio di Claudio Monteverdi. Un racconto contemporaneo, alternato ai brani più celebri dell'opera monteverdiana, per scoprire il fascino del teatro e della musica seguendo la fiaba mitica di *Orfeo ed Euridice*.

Info e prenotazioni
0432.224214/11
ertfvg.it

ertfvg.it

CINEMA

"Dove bisogna stare"

Quattro donne in aiuto agli immigrati: un docufilm che insegna l'accoglienza

PORDENONE. Cosa spinge quattro donne di età, estrazione sociale, cultura e luoghi di nascita lontani tra loro a dedicare la propria vita a quei disperati che giungono in Italia spesso fuggendo da luoghi di tortura e di guerra e rimangono stritolati negli ingranaggi della burocrazia, tra permessi di soggiorno, richieste di asilo, certificati e tanta ostilità? Lo racconta, attraverso le pa-

role e gli occhi delle protagoniste, il documentario "Dove bisogna stare" di Daniele Gaglianone, scritto da Stefano Collizzoli e prodotto da ZaLab in collaborazione con Medici senza Frontiere, da ieri nelle sale cinematografiche con un tour di proiezioni-evento su tutto il territorio nazionale. Lorena, Georgia, Elena e Jessica, quattro donne di età e provenienze diffe-

renti, ma accomunate dall'impegno appassionato e disinteressato verso gli immigrati, testimoni silenziose e sconosciute della società civile attiva nella cura e nell'accoglienza degli immigranti, in quanto esseri umani.

«Guardare negli occhi un rifugiato è un gesto politico, se non esisti per la società, esisti per me. E da qui si comincia», dice Lorena, una psicoterape-

peuta in pensione che vive a Pordenone, mentre racconta, commossa, la storia di un cinquantenne pakistano soprannominato "il professore" perché nel suo Paese insegnava inglese. «Un uomo con grandi competenze, conosce 5 lingue – racconta – in Pakistan ha lasciato una moglie e due figli, era un perseguitato politico, arrivato in Italia è ridotto a vivere nel ludibrio». Come spiega il regista Daniele Gaglianone "Dove bisogna stare", non racconta l'immigrazione dal punto di vista di chi sceglie di partire o è costretto a farlo, «è un film su di noi, sulla nostra capacità di confrontarci col mondo e di condividere il destino». —

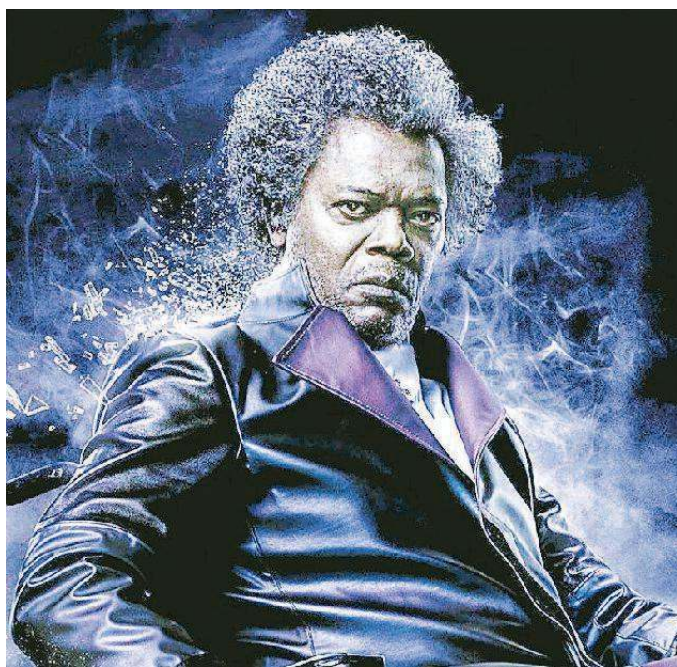


Il docufilm su 4 donne italiane in aiuto degli immigrati

PRIME VISIONI

Supereroi anti-Marvel: Shyamalan ci riprova senza andare a segno

L'ambizioso "Glass" dilapida tutta la suspense iniziale. Si chiude la trilogia aperta da "Unbreakable" nel 2000



I supereroi anti-Marvel di Glass, ultimo e ambizioso atto della trilogia

GIANMATTEO PELLIZZARI

Se il fascino dell'iperspazio non lascia indifferente George Lucas, il fascino della "sorpresa finale" non lascia indifferente M. Night Shyamalan. Peccato che entrambi abbiano sviluppato una lieve dipendenza verso i rispettivi marchi di fabbrica, tanto da convertire il talento in ossessione. O, quantomeno, in tormentone. Prendiamo Shyamalan: lo splendido sapore d'imminenza che nutriva e dilatava "Il sesto senso", per esplodere appunto nella "sorpresa finale", è diventato uno schema fisso. Una matrice. Un meccanismo narrativo così proteso alle gioie dell'epilogo, così prevedibile nella sua ricerca dell'imprevedibile, che azzera via via la consistenza

dei singoli paragrafi.

Anche "Glass", totalmente costruito in funzione del twist ending (qui, tra l'altro, Shyamalan ci va giù senza misura), perde progressivamente forza e necessità: un'oretta di suspense governata bene, benissimo, poi, come sempre, l'ansia di stupire sciupa (anzi: dilapida!) i preliminari. Non ricompensa l'attesa paziente e fiduciosa degli spettatori, già tradita ai tempi lontani di "Signs" e "The village", ma finisce per disinnescarla. Ancora una volta. Con buona pace di tanta critica europea che si ostina a scambiare il cinema di Shyamalan, secondo noi sopravvalutato, per un glorioso antidoto all'americanismo. Una sorta di argine d'autore contro il pop arrogante dei blockbuster hollywoodiani.

I supereroi anti-Marvel di "Glass", ultimo e ambizioso atto della trilogia che include "Unbreakable" (2000) e "Split" (2016), fanno del proprio meglio e mettono a frutto le esperienze maturate negli altri due thriller: vecchi conti da chiudere, nuove battaglie da combattere, stessi attori a contendersi l'applauso.

Il problema non sono loro, il problema è Shyamalan. E, salvo miracoli, non esiste una soluzione. —

Glass
Regia: M. Night Shyamalan
Con: Samuel L. Jackson, Bruce Willis, James McAvoy
Genere: thriller
(Usa, 2018)

IL FILM DI ASSAYAS

Il gioco delle coppie in rete fra tecnologia e sentimenti

Maria Bruna Pustetto

Fai battibeccare su editoria e amore un gruppetto di intelligentoni borghesi che soffrono d'ansia da prestazione sentimentale, riempi le stanze di libri e i bistrot di vino rosso, piazza come sottofondo una Parigi senza gilet gialli ed è subito Woody Allen. Ci deve aver pensato il pluripremiato Olivier Assayas, regista sgamato, che si è messo a sondare le vite scompigliate di cinque personaggi che bisticciano con gli affetti e sospettano che la tecnologia li possa sopraffare. Del collega newyorkese non è riuscito a riprodurre humour e ironia ma, quanto ad acume, ci è andato assai vicino. Non Fiction, tradotto impunemente in "Il gioco delle coppie", esplora le vite alquanto snob dell'editore di successo Alain (Guillaume Canet), di sua moglie Selena (Juliette Binoche), attrice teatrale passata alle serie tv, dello scrittore narcisista e un po' cialtrone Léonard (Vincent Macaigne), della sua compagna, che briga in una campagna elettorale, Valérie (Nora Hamzawi) e della editor multi-



La locandina del film

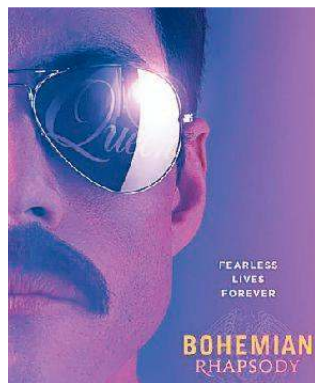
mediale Laure (Christa Thérêt), amante di Alain. A fare il paio con questo triangolo, anche quello, di lunga data, fra Selena e Léonard. Ha detto Assayas: «Penso che le nuove tecnologie abbiano rivoluzionato le nostre relazioni sentimentali, hanno cambiato la sintassi dell'amore». Già, e probabilmente anche la grammatica del cinema. —

Il gioco delle coppie
Regia: Olivier Assayas
Con: Juliette Binoche, Guillaume Canet, Vincent Macaigne, Christa Thérêt, Nora Hamzawi
Genere: Commedia, Francia, 2018

VISIONARIO/CINEMAZERO

Lo splendore di Matera e il karaoke con i Queen

UDINE. Patrimonio Unesco e Capitale della Cultura 2019, Matera arriva ora sul grande schermo con un documentario che porterà il pubblico alla scoperta di una delle città più antiche della terra ancora abitate e che – oggi più che mai – continua a incantare e attrarre turisti da tutto il mondo. Un viaggio indimenticabile tra cultura, arte e storia! "Mathera - L'ascolto dei sassi" sarà in programma al Visionario di Udine il 21 e 22 gennaio



Il film su Mercury: c'è il karaoke

alle 14.30 e 19 e il 23 gennaio alle 14.30 e 19.40; a Cinemazero di Pordenone il 21 gennaio alle 21 e il 22 gennaio alle 20.45.

Il 22 e 23 gennaio in sala anche la versione karaoke di "Bohemian Rhapsody", per vedere (o rivedere) l'ormai iconico film – fresco vincitore di 2 Golden Globes – e cantare con tutti gli altri spettatori le popolari canzoni dei Queen mentre sul grande schermo scorrono i testi dei brani più famosi! Il film vi aspetta al cinema Centrale il 22 gennaio alle 21 e il 23 gennaio alle 20; a Cinemazero il 22 e 23 gennaio alle 21.15.

Per maggiori informazioni: www.visionario.movie e www.cinemazero.it. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Riparte il campionato

Udinese, questa salvezza va conquistata in casa ora serve un Friuli fortino

Da domani a maggio ben sette le avversarie da affrontare davanti ai propri tifosi. Tutte occupano la parte destra della classifica: si comincia domani con il Parma

Massimo Meroi

UDINE. Davide Nicola non sarà sicuramente d'accordo su questa sintesi ma, calendario alla mano, l'Udinese dovrà conquistarsi la salvezza in casa e quindi lo stadio Friuli dovrà diventare davvero quel fortino che finora non è stato. Il motivo? Sotto l'arco dei Rizzì nel girone di ritorno che sta per prendere il via arriveranno nove squadre e ben sette di queste occupano la colonna di destra della classifica (solo l'Inter, terza, e la Fiorentina, decima, sono piazzate dall'altra parte).

Il primo avversario di chiama Parma che assieme al Sassuolo è a quota 25. Le due squadre emiliane non possono essere al momento definite due avversarie dirette per la salvezza, ma è chiaro che l'Udinese non può lasciare troppi punti per strada contro questi avversari come ha fatto invece nel girone d'andata quando su dieci gare ne ha perse la metà vincendone tre e pareggiandone due.

Facendo bottino pieno in cinque delle nove gare che l'Udinese giocherà da domani al 19 maggio allo stadio Friuli la salvezza sarà praticamente ipotizzata. Sul calendario appuntamento soprattutto queste date: 3 marzo e 7 aprile. Sono

i giorni dei faccia a faccia con Bologna ed Empoli al momento terz'ultima e quart'ultima in classifica. Quelle sono le partite da non sbagliare, anzi, da vincere possibilmente ribaltando anche il punteggio dell'andata (2-1 per gli avversari) per mettere a favore anche il bilancio degli scontri diretti e non doversi poi giocare la salvezza nelle ultime tre gare con Frosinone e Cagliari in trasferta e Spal in casa.

Fa specie notare che nel girone d'andata nelle sette parti-

Il polacco Teodorczyk è rientrato a Udine e ieri mattina si è allenato in palestra

te cui stiamo facendo riferimento l'Udinese ha conquistato solamente sette punti: d'accordo che le ha disputate in trasferta ma il bilancio rimane comunque povero: dopo il 2-2 di Parma all'esordio è arrivata la vittoria sul campo del Chievo, poi in ordine temporale il ko di Bologna, il pareggio di Marassi con il Grifone, il ko di Empoli che è costato la panchina a Julio Velazquez, e i due 0-0 della gestione Nicola con Sassuolo e Spal.

Il primo scoglio, dicevamo, si chiama Parma. L'Udinese

non si presenta a questo appuntamento nelle condizioni ideali a differenza degli avversari che, come potete leggere a parte, si presenteranno al completo in attacco con il recuperato Inglese e la freccia Gervinho. L'elenco degli indisponibili in casa friulana assomiglia a un bollettino di guerra: Mandragora e Pussetto squalificati (la vittoria sul Cagliari è costata parecchio), Samir, Badu, Barak e Teodorczyk infortunati. È uscito Pezzella e al suo posto è arrivato Zeeelaar, Vizeu è stato sostituito con Okaka. L'ex romanista, uomo di fiducia di Daniele Pradè, si sta impegnando molto ma è ancora lontano da una condizione ideale e non ha i 90' nelle gambe. L'esterno olandese è un punto di domanda. L'importante, verrebbe da dire, sarà muovere la classifica in attesa di recuperare altri elementi.

È di ieri, per esempio, la notizia che bomber Teo è rientrato dalla Polonia dove si è curato per recuperare dall'intervento di ernia inguinale bilaterale. Ieri mattina il giocatore si è allenato in palestra, non è ancora tempo di vederlo lavorare in gruppo con i suoi compagni. I dubbi sui tempi di recupero restano, la sostanza non cambia: la salvezza dell'Udinese passerà per il Friuli. —

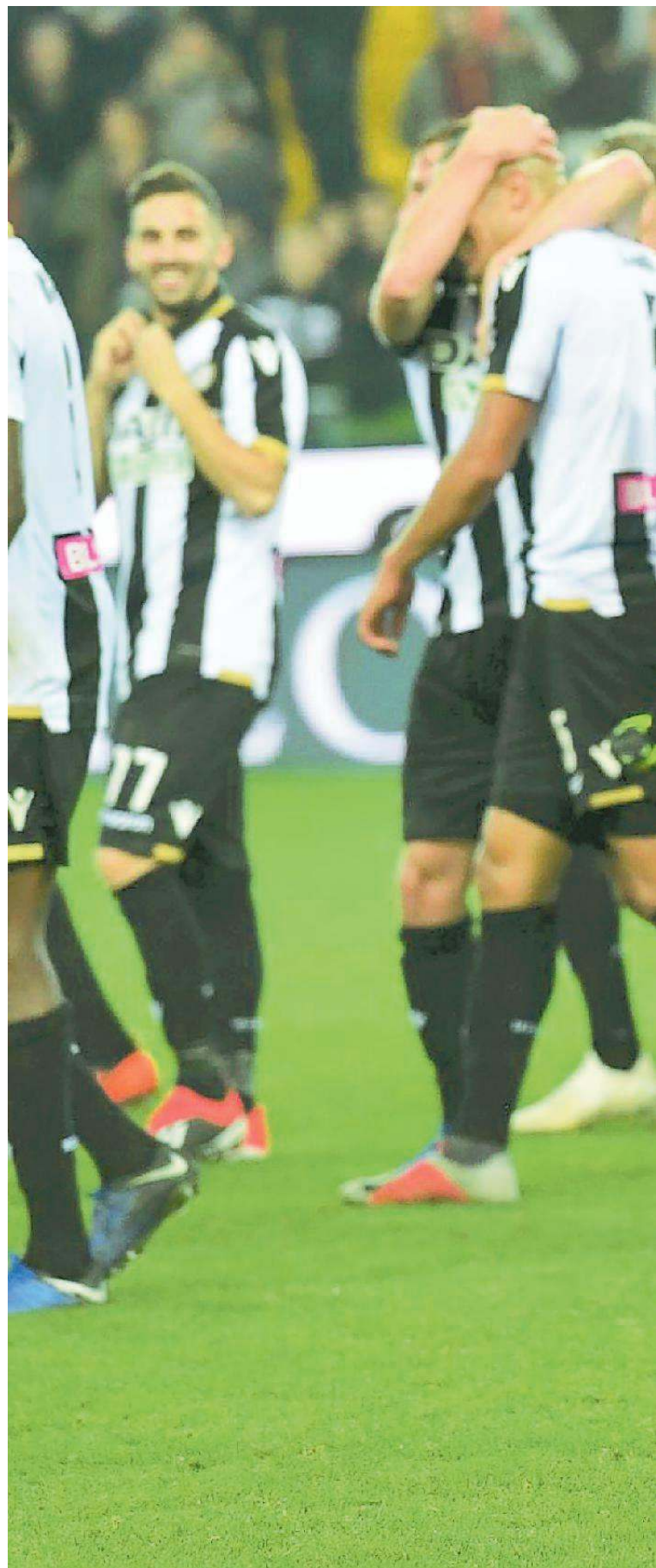
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE SFIDE DEI RIZZI

19/1/19	Udinese-Parma
3/2/19	Udinese-Fiorentina
17/2/19	Udinese-Chievo
3/3/19	Udinese-Bologna
31/3/19	Udinese-Genoa
7/4/19	Udinese-Empoli
20/4/19	Udinese-Sassuolo
5/5/19	Udinese-Inter
19/5/19	Udinese-Spal

Le ultime dieci in classifica

25	Sassuolo
25	Parma
20	Cagliari
20	Genoa
18	Udinese
17	Spal
16	Empoli
13	Bologna
10	Frosinone
8	Chievo



Il portiere di San Vito ha fatto la trafila nel vivaio come vice di Alex Rientra dal Padova e con Nicolas sostituirà Scuffet volato in Turchia

Perisan, via l'ombra di Meret Ora coprirà lui le spalle a Musso

LA STORIA

Stefano Martorano

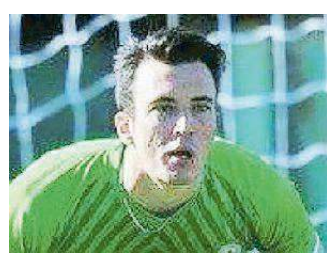
Il meno chiacchierato dei tre e forse anche il meno sponsorizzato, con quell'attenzione mediatica che non l'ha mai riguarda-

to, a differenza di Alex Meret e di Simone Scuffet. Così può essere ripresentato Samuele Perisan, portiere classe '97 che ieri ha formalizzato il suo ritorno all'Udinese, con cui ha un contratto in scadenza a giugno 2012, dopo il prestito al Padova, in serie B. Il ragazzo di San Vito al Tagliamento, dove la società bianconera andò

a pescarlo grazie all'occhio attento di Angelo Trevisan nel 2009, da oggi sarà a disposizione di Nicola ma soprattutto di Alex Brunner, che lo ha già svezato ai tempi della Primavera, e in linea di massima coprirà il buco lasciato da Simone Scuffet, passato in prestito ai turchi del Kasimpasa.

In linea di massima sì, per-

ché se Scuffet era il secondo designato, il vice di Juan Musso, non è detto che Perisan abbia la stessa gerarchia. Al contrario, se la giocherà con l'esperto Nicolas, che al momento parte in vantaggio come numero 12. Come detto, per Perisan si tratta di un ritorno a Udine, dove l'ex Sanvitese ha fatto tutta la trafila delle giovanili fin da giovanissimi agli allievi. E proprio lì è cominciata la competizione con l'amico Alex Meret, che avendo la stessa età era preferito nelle scelte dei tecnici. Insomma, non il massimo per potersi mettere in vetrina, ma neanche male per stimolare quella sana competitività che porta a dare il meglio. Poi, dopo che Meret ha preso il volo, ecco le 44 presenze con la Primavera bianconera e quel



LE SUE SQUADRE
DUE STAGIONI IN SERIE C
LA SCORSA ESTATE IL SALTO IN B

Alla Triestina è stato fatto fuori da Sannino. Pavanel ha puntato su di lui all'Arezzo. Nel Padova ha pagato due errori con il Carpi

passaggio ricco di prospettive alla Triestina, nel 2017, dove però si è messo di mezzo Sannino. È stato l'ex allenatore del Watford a non farlo giocare, così come a Padova, nella sua ultima esperienza, si è messo di mezzo Foscari, che gli ha fatto pagare a caro prezzo un paio di errori contro il Carpi. L'unico che invece ci ha creduto è stato Massimo Pavanel ad Arezzo, che tra gennaio e maggio del 2018 ha schierato Perisan titolare, alla fine diventato uno dei protagonisti della salvezza degli amaranto toscani. Oltre al fisico e alle spalle larghe, dicono che Samuele abbia di grande anche la determinazione, la stessa che lo ha portato a superare tre anni fa la scomparsa del papà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLONE IN PILLOLE

Mou: «Non mi ritiro»

Ancora fresco di esonero al Manchester United Josè Mourinho (nella foto) ha dichiarato: «Non mi ritiro, sono ancora troppo giovane per farlo».



I bambini a San Siro

Saranno 10 mila i bambini domani a San Siro per Inter-Sassuolo. Il campo è squalificato, ma Icardi (nella foto) e compagni avranno il sostegno dei loro giovani tifosi.



Riparte anche la B

Riparte questa sera anche il campionato di serie B con l'anticipo tra la capolista Palermo di mister Stellone (nella foto) e la Salernitana.



Riparte il campionato



Davide Nicola stringe i pugni. Il tecnico nelle gare in casa ha conquistato sette punti su dodici a disposizione FOTO PETRUSSI

Le assenze di Mandragora e Pussetto complicano i piani del tecnico bianconero

Lo strano ballottaggio di mister Nicola: l'inesperto Coulibaly o l'arrugginito Okaka

Stefano Martorano

Chilo avrebbe mai detto che a due giorni dalla ripresa del campionato, con la sfida al Parma deputata a inaugurare il 2019 agonistico, Davide Nicola si sarebbe trovato con un dubbio di formazione legato a due giocatori che prima della sosta non erano neanche nell'immaginario collettivo? Pensare, infatti, che il tec-

nico si trovi a scegliere domani tra Okaka e Coulibaly, era inimmaginabile fino a pochi giorni fa, con l'ex attaccante del Watford arrivato da neanche un paio di settimane e con l'ex centrocampista del Pescara tuttora proiettato a un possibile prestito (c'è il Carpi su di lui), visto che fin qui non è mai stato utilizzato. Invece il calcio sa proporre scenari imprevedibili perché viaggia anche su contingenze quotidiane, spicchiole necessità di una

realtà che tra mercato, situazioni di campo e squalifiche, un allenatore deve sempre considerare.

Così, con le assenze degli squalificati Mandragora in mediana e Pussetto in attacco, ecco profilarsi il dubbio tra la scelta di una partenza d'urto, con Okaka e Lasagna da schierare fin dall'avvio in quel tandem d'attacco varato nel test di domenica scorsa col Padova e poi bissato mercoledì con la Pro Fagagna, oppure affidarsi a una scelta più conservativa, piazzando a sorpresa il giovane Coulibaly in mediana come mezzala destra, con Behrami play e Fofana mezzala sinistra. Nella prima soluzione si andrebbe a formare un 3-5-2 classico, con De Paul da impiegare in mediana come mezzala sinistra, nello stesso triangolo ideale in mediana con Behrami vertice basso e Fofana mezzala destra, mentre nella seconda il Rodrigo novello papà si alzerebbe alle spalle di Lasagna per formare un 3-5-1-1 in cui l'argentino avrebbe di che scegliere tra

gli assist a KL15 oppure la soluzione personale, partendo da sinistra.

A questo e altro ha pensato il tecnico piemontese, che evidentemente aveva qualcosa di alternativo da provare ieri in gran segreto, altrimenti non avrebbe portato la squadra d'allenarsi al chiuso, lontano dagli occhi indiscreti non solo dei tifosi e dei media, ma anche dei fedelissimi giornalisti del network locale. Tutte scelte che, a buon conto, devono anche tenere in considerazione due fattori non indifferenti quali lo stato di forma ancora non ottimale di Okaka e l'inesperienza di Coulibaly, che conta 9 gettoni in A col Pescara. Il tutto ricordando che in difesa i bianconeri si affideranno ancora a Opoku, Ekong e Nuytinck, con Larsen e D'Alessandro esterni in mediana.

Intanto ieri hanno fatto rientro a Udine i due lungodegenti Lukasz Teodorczyk e Antonin Barak, ma anche loro, al pari degli squalificati, saranno spettatori domani sera al Friuli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DESIGNAZIONE

Domani fischierà Mazzoleni Ha diretto lui in Inter-Napoli

UDINE. Torna l'antiquario Pier Silvio Mazzoleni sul cammino dell'Udinese. Il 44enne fischietto bergamasco dirigerà domani al Friuli, assistito da Liberti e Raspollini con la bandierina in mano, mentre Rapuano sarà il quarto uomo tra le panchine. Al Var invece ci sarà Aureliano, che sta maturando una discreta esperienza al video in questa stagione, con Preti come assistente.

In questa stagione l'Udinese è già stata diretta da Mazzoleni, nel 2-2 di Marassi col Genoa dello scorso 28 ottobre, là dove colpirono Lasagna e



L'arbitro Mazzoleni, 44 anni

De Paul, per l'ultimo pareggio esterno della gestione Velazquez. In passato, invece, Mazzoleni non ha portato troppa fortuna ai colori bianconeri, considerato che ha visto ben 14 sconfitte della Zebretta, con lui vittoriosa solo sette volte, di cui l'ultima nel 2015 in casa della Juventus, mentre sono stati cinque i pareggi. Tra le sconfitte, oltre all'ultima in casa incassata con l'Inter lo scorso maggio con Tudor in panchina, va segnalata la serie di cinque ko consecutivi dal 2004 al 2008. Il sortilegio fu spezzato dalla vittoria in casa del Torino, firmata Simone Pepe.

Da ricordare che l'ultima gara arbitrata quest'anno da Mazzoleni è stata la tanto discussa Inter-Napoli in cui l'arbitro espulse Koulibaly e Insigne. —

S.M.

Gli arbitri

20ª GIORNATA

Domani

15.00 Roma-Torino	Giacomelli
18.00 Udinese-Parma	Mazzoleni
20.30 Inter-Sassuolo	Pairetto

Domenica

12.30 Frosinone-Atalanta	Chiffi
15.00 Spal-Bologna	Fabbri
15.00 Fiorentina-Sampdoria	Di Bello
18.00 Cagliari-Empoli	Pasqua
20.30 Napoli-Lazio	Rocchi

Lunedì

15.00 Genoa-Milan	Orsato
20.30 Juventus-Chievo	Piccinini

La classifica

Juventus 53 punti; Napoli 44; Inter 39; Lazio 32; Milan 31; Roma 30; Sampdoria 29; Atalanta 28; Torino 27; Fiorentina 26; Sassuolo e Parma 25; Cagliari e Genoa 20; Udinese 18; Spal 17; Empoli 16; Bologna 13; Frosinone 10; Chievo 8.

LA CURIOSITÀ

Incroci sulla Via della Seta: un po' di Parma è dei cinesi legati a Pozzo da 38 milioni

Simonetta D'Este

Udinese, Parma, Granada e quegli strani incroci. Non è il titolo di un film, ma l'istantanea dei corsi e ricorsi tra tre società che in qualche modo si possono dire legate tra loro. E il filo conduttore sono i Pozzo. I Pozzo, infatti, sono azionisti di riferimento (prima con Gianpaolo e ora con Gino) dell'Udi-



Jiang Lizhang con Gino Pozzo

nese e lo sono stati dall'estate 2009 a maggio 2016 anche del Granada in Spagna, società che hanno poi venduto a un gruppo cinese, il colosso del marketing sportivo Desports, per circa 38 milioni di euro.

Proprio quella Desports di Jiang Lizhang, che durante l'estate 2017 ha acquistato il 60% del Parma (le restanti quote del 30% e del 10% della società emiliana sono divise tra il gruppo imprenditoriale locale Nuovo Inizio e l'azionariato popolare). La squadra è in serie B, dopo essere passata dall'inferno del fallimento nel marzo 2015, e alla fine della stagione scorsa guadagna la promozione in massima serie, laureandosi in assoluto la prima squadra italiana ad aver conquistato tre promozioni

consecutive dalla D alla A.

Insomma, una marcia trionfale anche grazie all'apporto del proprietario cinese, che però il 23 ottobre finisce in minoranza: i soci italiani di Nuovo Inizio comunicano di aver attivato la clausola di riacquisto della maggioranza, modificando le quote societarie del Parma, a fronte di alcune presunte inadempienze (mancati versamenti per milioni). Lizhang non ci sta e passa alle vie legali. Intanto, mentre il Granada è ormai in Segunda Division, Lizhang ha coperto l'aumento di capitale, versando 3,5 milioni: una mossa che ha consentito all'imprenditore cinese di restare al 30% e mantenere inalterato l'attuale assetto societario del Parma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI AVVERSARI

D'Aversa lucida le punte: Inglese e Gervinho presenti

UDINE. C'è più scelta nella mediana del Parma con Kucka e Scozzarella entrati a pieno regime nel motore. Dopo gli ultimi due giorni di lavori differenziati, ieri i due si sono uniti al gruppo che ha lavorato a porte chiuse a Collecchio, là dove il tecnico dei crociati Roberto D'Aversa sta cercando le ultime conferme in vista dell'undici titolare da schierare domani. Al Friuli potrebbe vedersi un 4-3-3 con il rientro di Rober-

to Inglese in attacco, dopo il problema all'adduttore che lo ha bloccato prima della sosta. Inglese in attacco dovrebbe essere affiancato da Siligardi, con Gervinho sicuro titolare, tra l'altro annunciato in grande forma.

Intanto, sul fronte mercato il Parma è vicino a El Kadouri, con Di Gaudio possibile partente insieme a Ceravolo che viene dato vicino alla Cremonese. —

S.M.

MERCATO

Higuain dice sì al Chelsea Il Milan si tuffa su Piatek Il West Ham sogna Dzeko

MILANO. Il domino **Higuain** coinvolge direttamente anche il Chelsea visto che a fargli spazio in squadra sarà **Alvaro Morata**, l'attaccante spagnolo tornerà a giocare nella Liga con l'Atletico Madrid favorito numero uno ma occhio al prepotente inserimento del Barcellona. Il valzer delle punte rischia di coinvolgere anche la Roma: dall'Inghilterra infatti arriva la notizia che il West Ham sarebbe interessato a **Edin Dzeko** qualora dovesse cedere **Marko Arnautovic**. A spingere per questa soluzione sarebbe l'allenatore Manuel Pellegrini che ha già allenato il bosniaco al Manchester City. Monchi però non sta a guardare e potrebbe tornare alla carica per **Malcom**, il giocatore blaugrana sfumato questa estate dopo una lunga telenovela, che sta trovando poco spazio nel Barcellona. Occhio però alla concorrenza del Tottenham alla ricerca di un giocatore offensivo dopo l'infortunio di **Kane**.

L'Inter in questo di mercato di gennaio potrebbe tuffarsi su **Mesut Ozil**. **Gonzalo Higuain**



Gonzalo Higuain

guain e il Chelsea sono sempre più vicini. L'attaccante argentino ha di fatto chiuso la sua esperienza al Milan con gli ultimi venti minuti della Supercoppa italiana contro la Juventus e adesso aspetta solo il via libera per volare a Londra e riabbracciare **Maurizio Sarri**. «Se stai cercando casino con me non lo troverai mai» ha commentato il Pipita al rientro dall'Arabia Saudita a chi gli chiedeva del suo trasferimento a Londra, ma in Italia e in Inghilterra ormai la voce è univoca: l'accordo tra Juventus e Chelsea,

per il prestito di sei mesi e un riscatto in base a presenze e gol dell'ex attaccante napoletano, è stato ormai raggiunto. Il trasferimento di **Higuain** a Londra scatena l'effetto domino. Per i rossoneri sono ore frenetiche, **Leonardo** e **Maldini** hanno individuato in **Piatek**, attaccante del Genoa, il sostituto come di fatto ammette anche il direttore generale del club rossoblù, **Giorgio Perinetti**: «Il tormentone **Higuain** forse può coinvolgere anche noi, con **Leonardo** ci incontreremo». L'altro pezzo pregiato della squadra rossonera a finire sul mercato potrebbe essere **Hakan Calhanoglu**, valutato poco più di venti milioni di euro, anche se il tecnico del Lipsia frena le voci: «Finanziariamente è un'operazione non fattibile».

Chi è anche alla caccia di un grande attaccante è il Real Madrid: **Florentino Perez** starebbe pensando a **Roberto Firmino** del Liverpool. Intanto l'ex portiere dei biancos **Casillas** è ufficialmente un nuovo giocatore del Leeds. —

IL GIUDICE

Un turno di stop a Gattuso: niente panchina col Genoa

ROMA. Gennaro Gattuso è stato squalificato per un turno, che sconterà in campionato, dopo la finale di Supercoppa persa a Gedda contro la Juventus. Il tecnico del Milan è stato fermato «perché al termine della gara, con fare minaccioso, in prossimità del direttore di gara (**Banti**, ndr), contestava urlando una sua decisione, nonché per avere successivamente, in attesa della premiazione, rivolto all'arbitro parole offensive ed insinuanti». Dovrà inoltre pa-



Rino Gattuso

gare una multa di 15mila euro.

Gattuso non sarà quindi in panchina lunedì a Marassi, col Genoa dove il Milan dovrà fare a meno per un turno anche di **Kessie** (espulso per un fallo di gioco su **Emre Can**), **Romagnoli** (diffidato, ammonito per proteste, con l'aggravante di essere il capitano) e **Calabria** (diffidato, ammonito per comportamento scorretto). A tutto il 4 febbraio 2019 è stato squalificato **Mario Brozzi**, medico del Milan, «perché al termine della gara, con fare arrogante e dispregiativo, rivolgendosi ad un proprio calciatore, proferiva, percepito dal direttore di gara, parole gravemente offensive e insinuanti». La Juventus perde per un turno **Pjanic**. —

IL RICORSO

Koulibaly e ADL in Figc per ridurre la squalifica

NAPOLI. Approda oggi alle 13.30 alla corte d'appello della Figc il ricorso del Napoli contro la seconda giornata di squalifica inflitta a **Kalidou Koulibaly**, per l'espulsione contro l'Inter del 26 dicembre. A discutere il ricorso ci saranno lo stesso giocatore senegalese e il presidente del Napoli **Aurelio De Laurentiis**.

Koulibaly, che ha già scontato un turno di squalifica, era stato espulso per doppia

ammonizione dopo aver applaudito l'arbitro **Mazzoleni**. Ad assisterlo oggi ci sarà il legale di fiducia del Napoli, **Mattia Grassani**, che dice: «La vicenda è fuori dall'ordinario, ecco perché ci sarà anche il giocatore davanti al giudice. Vuole spiegare come si è sentito durante tutta la partita e perché ha reagito in quel modo». Non per l'ammonizione, ripete il Napoli, ma per i cori razzisti che lo perseguita-

vano da inizio partita. «L'arbitro lo ha capito? Secondo noi no», è la tesi di **Grassani**, che si augura che venga sentito anche **Mazzoleni** proprio per ricostruire il clima di una giornata nera per il calcio. «Per me **Kalidou** è un fratello e nello spogliatoio l'ho visto proprio male. Non per il cartellino rosso, ma perché sentiva d'aver perso contro il razzismo», è stato il commento dell'attaccante azzurro **Dries Mertens**. Il Napoli e **Koulibaly** dunque proveranno oggi a difendere le ragioni del difensore, «colpevole» di una reazione non contro il cartellino giallo, ma per quanto gli veniva urlato dagli spalti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECOTASSA NO ECOINCENTIVI SÌ

NESSUNA ECOTASSA SULLA TUA NUOVA FORD
E FINO A € 7.500 DI ECOINCENTIVI.
IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA AD APRILE.

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

autopiù.it

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATIE MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

Infoline
375-5254519

BIATHLON

SuperLisa: un altro stratosferico secondo posto

La Vittozzi continua il momento magico in Coppa. In Germania nella sprint è cecchina perfetta, la precede solo la Kuzmina

Giancarlo Martina

RUHOPOLDING. Formidabile Lisa Vittozzi. Continua a stupire e per la terza volta consecutiva è salita sul podio in gare individuali di Coppa del Mondo. Ieri, nella sprint di Ruhopolding in Germania, la 23enne carabiniere di Sappada, dopo i trionfi di Oberhof, ha concluso al secondo posto preceduta solo da una rinata Anastasija Kuzmina, pluricampionessa olimpica russa che finora non era mai arrivata tra le prime tre e che, partita dopo la friulana, è riuscita a ottenere un tempo più basso di 11"5.

Lisa è stata una cecchina perfetta: non ha sbagliato un colpo sparando quasi a raffica,

uno spettacolo per il pubblico e soprattutto per i suoi fans, ma ha trovato un avversaria che è stata altrettanto brava. «Sinceramente non potevo fare più di così – ha spiegato a caldo –; Kuzmina ha vinto meritatamente, il podio sta diventando una piacevole abitudine ma non ci penso tanto, piuttosto cerco a dare il meglio senza tentare a tutti i costi il risultato, perché è importante fare ciò di cui sono capace, non credo di avere nulla da perdere. Questi risultati mi danno una maggiore consapevolezza che avevo anche ad inizio stagione, sapevo che le occasioni in cui ero arrivata quarta erano soltanto un passaggio, continuo a credere nelle mie capacità».

Ecco la saggezza della giovane sappadina, che la pausa natalizia ha rigenerato regalando una atleta in forma strepitosa, dal punto di vista fisico e mentale. Infatti, ieri la Vittozzi è stata bravissima al poligono e sugli sci solo la russa ha saputo fare meglio di lei. L'ulteriore podio consente alla sappadina di accorciare il distacco in classifica generale dalla compagna di squadra Dorothea Wierer (ieri sesta, a 40"2 dalla Kuzmina con un bersaglio mancato da terra). La Wierer, che ha visto la gara scappargli di mano già con il primo tiro mancato, ha chiuso sesta dietro anche alla norvegese Roeiseland e alla francesce Bescond, ma davanti ad Anais Chevalier, la più pericolosa per la generale.

Domani si disputerà la staffetta femminile alle 14.30.

Ieri nella sprint degli uomini doppietta dei fratelli norvegesi Boe: 1° il fuoriclasse Johannes e 2° a 7" Tarjei, 3° il tedesco Benedikt Doll ed ottimo 6°, a 33"2 dal vincitore, l'azzurro Lukas Hofer. Positiva anche la gara dell'alpino di Forni Avoltri Giuseppe Montello che ha chiuso con un onorevole 41° posto. Nella classifica di Coppa del mondo, Johannes Boe sale a quota 602 punti, 150 più del russo Loginov e 217 più del francese Martin Fourcade. 11° Lukas Hofer con 305 punti. Oggi alle 14.30 è in programma la staffetta e domenica conclusione con le gare mass start. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lisa Vittozzi, 23 anni, sul podio

IL DUELLO

Che spettacolo con la rinata russa avanti solo di 11"

Gara perfetta di Lisa Vittozzi che ieri non ha conquistato la terza vittoria consecutiva semplicemente perché la russa Kuzmina ha ritrovato la verve migliore di quando, cioè, dominava i giochi olimpici. È stata una sfida spettacolare fra due cecchine perfette e solo 11" alla fine hanno consentito alla russa che ha potuto impostare la gara sulla friulana, di vincere. —

G.M.

LE ALTRE DISCIPLINE



Emanuele Buzzi in azione sulla mitica pista di Wengen

Emanuele Buzzi all'esame di Wengen E Pittin in combinata cerca il primo podio

L'azzurro Dominik Paris è stato il più veloce ieri nell'ultima prova per discesa di Wengen (Svizzera) in programma sabato. Sul Lauberhorn, in 1'46"27, ha distanziato di 0"33 il francese Johann Clarey e di 0"60 l'austriaco Matthias Mayer. Nono a 1"22, per Patrick Innerhofer e 32° Mattia Casse, mentre il carabiniere di Sappada Emanuele Buzzi, che

non ha forzato, ha chiuso 44°. «Ho cercato di risparmiarmi per i prossimi giorni – il commento di Lele oggi in gara in combinata -. Sono fiducioso. In combinata, punto a fare una buona discesa che mi dia fiducia per quella del giorno dopo, in slalom sarà dura e proverò a limitare i danni, il mio obiettivo dunque è domani». Oggi quindi la combinata, alle

10.30 slalom e 14 discesa; domani la mitica discesa e domenica conclusione slalom con al via anche Hans Vaccari.

COPPA EUROPA

Ieri nel gigante maschile di Plan de Corones tripletta norvegese: 1° Luca Braathen, 2° Bjoernar Neteland e 3° Rasmus Brenns. Il migliore degli italiani, 8°, il 28enne Giovanni Borsotti. 10° Simon Maurberger che resta in testa alla generale. In gara anche i lussarini Lorenzo Mencaccini e Luca Taranzano alla prima esperienza europea, ma entrambi sono stati costretti al ritiro nella prima manche.

COMBINATA

È stato cancellato a causa del forte vento a Chaux-Neuve in Francia il Provisional Competition Round che ieri avrebbe dovuto dare il via alla tre giorni di Coppa del Mondo della combinata nordica per la quale sono stati convocati anche i friulani Alessandro Pittin e Raffaele Buzzi. Con il salto dal trampolino Hs 118, oggi si prevede una gara individuale con il fondo sui 5 km; sabato la 10 km, domenica la 15 km, una distanza che pare ottimale per il recupero di Pittin che potrebbe andare a caccia del primo podio stagionale. —

G.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI PARALIMPICO



Gli organizzatori dei Mondiali in Friuli con l'assessore Gibelli

Atleti da 30 Paesi in gara a Sella Nevea Domani al via il Mondiale sulla neve

TRIESTE. Due anni dopo la spettacolare esperienza iridata di Tarvisio 2017, la montagna friulana ospita di nuovo i Mondiali di sci paralimpico: la sede sarà Sella Nevea, da domani al 1° febbraio, assieme alla dirimpettaia Kranjska Gora.

La manifestazione è stata presentata ieri a Trieste, alla presenza dell'assessore re-

gionale allo Sport, Tiziana Gibelli, e ai rappresentanti della Sport X All Hans Erlicher Team, la squadra coordinata da Paolo Tavian, alla quale il Comitato paralimpico internazionale ha affidato l'organizzazione. Una scelta arrivata dopo che la svizzera Saint Moritz, iniziale affidataria, si è ritirata all'ultimo momento.

Le gare inizieranno domani a Kranjska Gora, la località montana slovena che affianca Sella Nevea in un lavoro transfrontaliero congiunto: una novità nella storia delle rassegne iridate sciistiche paralimpiche. In Slovenia si disputeranno tutte le gare delle discipline tecniche.

A Sella Nevea, invece, andranno in scena, dal 25 gennaio al 1° febbraio tutte le gare delle discipline veloci. Il comitato organizzatore ha coinvolto anche circa 350 studenti friulani che avranno modo di vivere un coinvolgente percorso di valorizzazione personale attraverso lo sport. Una trentina le nazioni rappresentate da atleti appartenenti a tre diverse categorie di disabilità: gli "standing", atleti con deficit parziali agli arti, i "visually impaired", con deficit visivi parziali o totali (scenderanno lungo la pista assieme alla propria guida seguendo le istruzioni vocali), e i "sitting", atleti che presentano deficit totali agli arti inferiori e che usufruiranno di un monosci cabinato. Tutti autentici fenomeni dello sci, capaci di raggiungere velocità paragonabili a quelle degli atleti normodotati. —

Francesco Tonizzo

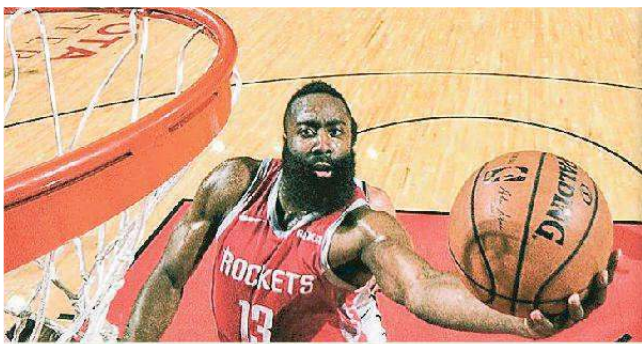
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENNIS

A Melbourne è grande Italia anche Fognini avanza

MELBOURNE. C'è un bel po' di Italia agli Australian Open, primo Slam stagionale sul cemento di Melbourne, con tre azzurri ancora in gara tra gli uomini e Camila Giorgi tra le donne. Dopo Andreas Seppi e Thomas Fabbiano, anche Fabio Fognini ha staccato il pass per il terzo turno, dove sono approdati anche il favorito n.1 del torneo Novak Djokovic e il n.4 del seeding, Alexander Zverev, che ha però dovuto faticare quasi 4 ore. Fogni-

ni, 12ª testa di serie, ha superato senza patemi l'argentino Leonardo Mayer in tre set per 7-6 6-3 7-6. Nonostante anche un'interruzione di 40' per pioggia, l'azzurro, reduce da due sconfitte sulla terra contro Mayer l'anno scorso ma sulla terra, è stato sempre in partita, rispondendo con grande efficacia e cedendo appena un servizio (sul 4-3 nel terzo set). Domani affronterà lo spagnolo Pablo Carreno-Busta, n.23 Atp. —



BASKET NBA

I numeri epocali del "Barba"

Contro Memphis 57, contro Brooklyn 58: i punti segnati da James Harden nelle ultime due partite di Houston. Con i Nets non sono bastati per vincere, ma i suoi numeri sono epocali: 35,4 punti e 8,5 assist a partita, nessuno nella storia ha mai chiuso una stagione ad almeno 35 punti e 8 assist di media.

IN BREVE

Ciclismo

Fabio Aru dice sì al Giro Sagan vince in Australia

Fabio Aru, dopo la tribolata scorsa stagione, ha rotto gli indugi. Il capitano della Uae Emirates ha annunciato ieri di voler prendere parte al Giro d'Italia che partirà l'11 maggio da Bologna. L'obiettivo del 28enne sardo è quello di riscattare la brutta stagione 2018: avrà un sacco di avversari temibili, a partire da poker Nibali, Dumoulin, Simon Yates e Egon Bernal. In Australia intanto al Tour Down Under volata di Sagan (Bora), maglia sempre a devin (Ccc)

Dakar

Il principe del Qatar trionfa tra le auto

Nasser Al-Attiyah ha vinto l'edizione 2019 (la numero 41) della Dakar nella categoria auto, al termine della decima ed ultima tappa, da Pisco a Lima, in Perù. Il principe del Qatar, 48 anni, al volante di una Toyota su base Hilux, assistito dal copilota francese, Matthieu Baumel, ha concluso la sua fatica nel tempo di 34 ore 38' e 14". L'australiano Toby Price invece in sella a una Ktm del team Red Bull ha vinto tappa e corsa tra le moto.

WINTER PROMO

APERTO
SAB 19
DOM 20

PARTI ALLA GRANDE CON IL NUOVO ANNO. OLTRE 100 VETTURE IN OFFERTA FINO AL -47%



HYUNDAI



The Power to Surprise



Mito
95CV SUPER
bianco - im: 02.18

~~€ 22.450~~
€ 14.450* -36%

New Ypsilon 1.2
69CV GOLD
bianco - im: 12.18

~~€ 16.250~~
€ 10.050* -38%

i10
ADVANCED GO PACK
bianco

~~€ 12.600~~
€ 9.250* -27%

Picanto 1.0
6D ACTIVE BLUETOOTH
bianco

~~€ 12.400~~
€ 9.950* -20%

V40
D2 BUSINESS 2.0D 120CV
bianco - im: 10.18

~~€ 29.250~~
€ 19.900* -32%

MY16 Mito 1.4
TB 120CV GPL URBAN 16"
grigio - im: 08.18

~~€ 20.150~~
€ 14.900* -26%

New Ypsilon 1.3
MJET 95CV SILVER
rosso - im: 03.18

~~€ 16.850~~
€ 10.100* -40%

i20
ADVANCED 75CV
bianco

~~€ 15.350~~
€ 10.500* -32%

Venga 1.4
DS ACTIVE
bianco

~~€ 18.700~~
€ 14.500* -22%

V40 MY19
D2 BUSINESS PLUS 2.0D
120CV nero - im: 11.18

~~€ 28.560~~
€ 20.300* -29%

MY16 Giulietta 1.6
JTDM 16"
nero - im: 09.17

~~€ 27.300~~
€ 14.500* -47%

New Ypsilon 1.2
69CV PLATINO
avorio - im: 11.18

~~€ 17.600~~
€ 10.950* -38%

iX20 1.6
APP MODE
bianco

~~€ 18.600~~
€ 14.500* -22%

Sportage 1.6
6D BSS A/C
bianco

~~€ 25.450~~
€ 20.950* -18%

V40 MY19
D2 BUSINESS PLUS 2.0D
120CV blu - im: 11.18

~~€ 28.840~~
€ 20.500* -29%

MY16 Giulietta 1.6
JTDM 16"
nero - im: 10.17

~~€ 27.150~~
€ 14.500* -47%

New Ypsilon 1.2
GPL 69CV GOLD
blu - im: 12.18

~~€ 18.690~~
€ 11.800* -37%

Tucson FL 1.6
GDI 132CV XADVANCED
sabbia - im: 11.18

~~€ 24.050~~
€ 17.500 -25%**

New Ceed 1.4
TGDI LAUNCH
grigio - im: 12.18

~~€ 26.900~~
€ 21.900* -19%

V40 CC MY19
D2 BUSINESS PLUS 120CV
bianco - im: 12.18

~~€ 30.300~~
€ 20.500* -32%

Giulia
136CV AT8 BUSINESS
blu - im: 11.18

~~€ 44.200~~
€ 30.500* -31%

New Ypsilon 1.2
GPL 69CV PLATINO
grigio scuro - im: 12.18

~~€ 19.700~~
€ 12.700* -36%

Tucson FL 1.6
CRDI 115CV XTECH COMF.
SAFETY bianco - im: 11.18

~~€ 28.850~~
€ 23.300 -25%**

Niro 1.6
HEV 6D GDI ENERGY
bianco - im: 12.18

~~€ 31.300~~
€ 25.500 -19%**

V40 CC MY19
D2 BUSIN. PLUS 2.0D 120CV
grigio scuro - im: 11.18

~~€ 30.800~~
€ 21.500* -30%

Stelvio 2.2 TD
210CV AT8 EXECUTIVE 20"
grigio - im: 10.18

~~€ 65.200~~
€ 49.100* -25%

New Ypsilon
0.9 METANO 70CV
GOLD oro - im: 12.18

~~€ 20.350~~
€ 13.250* -35%

Tucson FL 1.6
CRDI 136CV DCT XPRIME
TECHNO SAFETY grigio

im: 11.18 ~~€ 35.500~~
€ 27.500 -25%**

New Ceed 1.6 SW
136CV DS EVO DCT
biu - im: 12.18

~~€ 31.650~~
€ 27.900 -12%**

V40 MY19 AT
D2 BUSINESS PLUS 2.0D
120CV argento - im: 11.18

~~€ 31.680~~
€ 22.500* -29%

OFFERTE VALIDE FINO A FINE MESE

ALFA E LANCIA *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK (dettagli in sede). HYUNDAI *Prezzo escluse spese immatricolazione, in abbinamento a finanziamento Hyundai Gold (dettagli in sede). KIA *Prezzo escluse spese immatricolazione, valido con permuta o rottamazione. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà. VOLVO *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento (dettagli in sede). Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.

Gruppo Ferri



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTU UMBERTO (UD) T. 0432 577711
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT



BASKET - SERIE A2

Gsa, per rimpiazzare Powell benedetta la panchina lunga

In attesa di rinforzi a Mantova Cavina chiederà più minuti a Nikolic e Genovese
Obiettivo: senza il lungo americano non stravolgere la filosofia della squadra



La grinta di coach Cavina: toccherà a lui ridisegnare l'Apu d'emergenza senza Powell FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Giuseppe Pisano

UDINE. Gsa senza Powell, si va avanti con fiducia. Giustamente, perché la squadra ha già giocato in questa stagione senza il suo numero 33 (operazione al menisco perfettamente riuscita ieri a San Daniele) e ha dimostrato di possedere “gli anticorpi” giusti. Sono tre i precedenti in cui Udine si è trovata in situazione d'emergenza: alla sesta giornata a Piacenza, sul campo dell'Assigeco, con Powell costretto a uscire per un infortunio a un

pie, alla decima giornata, quando in un ultimo quarto infuocato lo stesso Powell ha lasciato in campo espulso per somma di falli tecnici, e domenica scorsa con Powell dolente al ginocchio e richiamato in panchina, ma anche con Simpson out sin dall'inizio e Penna infortunato nel terzo quarto. In tutte e tre le occasioni la Gsa è riuscita a far fronte all'emergenza, dimostrando carattere e gruppo coeso, con le seconde linee abili a farsi trovare pronte. Piacenza e Cagliari, tra le altre cose, sono le sole vittorie in trasferta di que-

LA CURIOSITA'

Apu alle 12 a Roseto che sarà senza Bushati

Un'altra partita a mezzogiorno in vista per l'Apu. La Lega Pallacanestro ha ufficializzato che Sharks Roseto-Gsa Udine del 24 febbraio si disputerà alle 12 per permettere la diretta tv su Sportitalia. Nella fila di Roseto non ci sarà Franko Bushati: l'ex Gsa, 34 anni, si è trasferito all'Eurobasket Roma.

G.P.

sta stagione. La Gsa che vedremo a Mantova, dato che non si torna sul mercato in tempi stretti, farà affidamento sulla profondità del roster.

Forte anche dei rientri di Simpson e Penna, e dell'allarme Cortese rientrato in pochi giorni. Le principali alternative a Powell sono due: Stefan Nikolic e Salvatore Genovese, giocatori completamente diversi e complementari. L'ala serba, in crescita anche dal punto di vista della personalità, offre un ottimo contributo dal punto di vista atletico: contro Imola la sua propensione al rimbalzo offensivo è stata un'arma preziosissima. “Totò” Genovese è un altro tipo di giocatore: rispetto a Nikolic ha meno atletismo, ma dal perimetro sa colpire con grande efficacia, infatti il tiro da tre è la sua dote migliore. Saranno loro due a spartirsi gran parte dei minuti da numero “4”, anche se in qualche fase del match potrebbe toccare a Cortese, che tuttavia si esprime meglio da esterno. Difficile che Cavina esplori la soluzione del doppio centro, sperimentata in alcune occasioni da Lardo: con Pellegrino e Mortellaro insieme sul parquet verrebbe snaturato il dna di una squadra costruita per un basket da corsa.

Capitolo mercato: nelle ultime ore i nomi di alcuni giocatori sono stati accostati alla Gsa Udine come possibili “gettonari”. Si tratta del croato Zoran Vrkic e del francese Hervé Toure, ma nessuno dei due rientra nei piani bianconeri. Infine una news dalla biglietteria.

Scatta oggi alle 10 la preventedita per il match di mercoledì 30 gennaio (ore 20.30) al Carnera fra Gsa Udine e Fortitudo Bologna. Tagliandi in vendita nel circuito Vivaticket (sito e ricevitorie autorizzate) e presso Officina dello Sport Terminal Nord Udine, con i prezzi abituali dei match casalinghi.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Udine domenica ritroverà il play l'estone protagonista di 12 mesi in bianconero

Quando a Cividale d'incanto scoppiò la Veideman-mania

LA STORIA

Domenica all'insegna dell'Amarcord per la Gsa, che sul campo della Pompea Mantova dovrà vedersela con due ex, Tommaso Raspino e Rain Veideman. Raspino ha giocato in bianconero nella stagione 29017/18, facendosi apprezzare in particolare per la grande difesa e ha già salutato gli ex compagni nel match d'andata. Sarà la prima assoluta da avversario, invece, per l'estone Rain Veideman, ingaggiato a dicembre dalla società virgiliana e subito protagonista, con un bell'impatto sul campionato. Lo stesso che ebbe all'esordio con la neopromossa Gsa nella stagione 2016/17.

È il 12 marzo 2017, l'Apu era ospite di Imola. L'estone debutta al posto di Allan Ray, grande protagonista all'andata ma ormai in condizioni fisiche precarie. La Gsa perde 77-65, ma Veideman fa un figurone: mette a segno 24 punti, segna da fuori e attacca il ferro che è un piacere. All'orizzonte c'è il derby contro l'Alma Trieste, che all'andata ha vinto senza faticare troppo. Si gioca a Cividale e la Gsa vince 88-70 sfoderando una partita da ovazione, Rain gioca una partita coi fiocchi, realizzando 12 punti e mettendo in ritmo lo scatenato Mastrangelo e un Okoye da 29 punti. La scintilla ormai è scoccata e sette giorni dopo inizia a divampare la Veideman-mania: a fine terzo quarto Udine è sotto 51-68 a Cividale contro gli Stings Mantova (un segno del destino?), ma nell'ultimo quarto dà vita a una remuntada pazzesca, con il play-guardia estone autore di 12 punti, compresa la tripla di tabella sul filo dei 24” a 38” dalla sirena. La Gsa vince, spicca il volo e chiude la regular season con sei vittorie consecutive. La pratica salvezza è risolta in scioltezza, e per un sof-

fio non arrivano i play-off. Veideman viene confermato a furor di popolo, in Estonia gli appassionati di basket iniziano a seguire con simpatia le sorti di Udine. La stagione 2017/18 vede ai nastri di partenza un'Apu rafforzata, ma verso la fine della pre-season emerge un problema: Veideman ha trascorso l'estate giocando per gli impegni della sua Nazionale, è stannco. L'avvio in campionato, tuttavia, è in linea con il finale di quella precedente. La prima al Carnera è contro la Fortitudo, i felsinei vincono ma Rain firma 26 punti. Il girone d'andata, al netto di qualche



Veideman nel derby 2017

prestazione sottotono, è positivo. A Jesi, a inizio marzo s'accende la spia rossa sul cruscotto, la Gsa perde in campionato con l'Aurora e in coppa contro Biella, le percentuali da fuori sono in fase calante, l'estone non attacca più il ferro. La Gsa stenta, perde in casa con Bergamo dopo overtime, a Montegranaro Veideman ha l'ultima chance, anche perché la società intanto ha ingaggiato Troy Caupain. Nelle Marche Udine sprofonda, Rain fa 4/14 e perde 5 palloni. Una settimana dopo si va all'Alma Arena per salvare i play-off, scatta il turnover e per Veideman, sino a fine stagione, c'è posto solo in tribuna. Triste epilogo di una storia iniziata con una bruciante passione. —

G.P.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

SERIE D

Geatti-Cussignacco e Tarcento-Gonars, due derby da leccarsi i baffi

In questo fine settimana si apre il girone di ritorno della prima fase del campionato di serie DFvg.

Nel girone **Anedi Castellani**, questa sera, si giocano due partite. E che partite sarebbe da dire, peccato solo che si disputino in contemporanea visto che gli appassionati dovranno scegliere tra una e l'altra. Alle 21, al PalaVecchiatto di Sant'Osal-



Moznich (Geatti) FOTO BARBARO

do, pirotecnico derby di Udine sud tra le co-capolista Geatti Basket time (20 punti in classifica) e Libertas Cussignacco (20), mentre alla palestra dell'Enaip a Pasion di Prato l'Idealservice Tarcento (16) ospita la Libertas Gonars (10). Domani, alle 19.30, la Blue Service Collinare Fagagna (6) riceve in via dei Colli il Rorai (4). Domenica si giocheranno tre posticipi. Alle 17.30, Portogruaro (8) attenderà la Bcc Pordenonese Azzano (12), invece alle 18 la cenerentola Lemon Cestistica Fagagna (0) renderà visita al Casarsa (20) e la Metallica Tolmezzo (6) giocherà a San Vito al Tagliamento (16). Riposa Aviano (18).

Nel girone **Savo Usaj**, so-

no ben quattro gli anticipi odierni. Alle 21, l'Interclub Muggia (6 punti in graduatoria) riceve l'Alma Trieste B (4), mentre alle 21.15 la seconda della classe CrediFriuli Cervignano (20) va a Gradisca sul parquet della Metamorfofi (8), il Santos (18) se la vede col Cus (12) nella stracittadina triestina e il Kontovel (14) scende in campo all'Allianz Dome contro il Basket 4 Trieste (14). Domani, alle 20.30, l'imbatutta capolista Breg San Dorligo (24) ospita la Pallacanestro Monfalcone (12). Domenica, alle 18, l'Alba Cormons (18) giocherà a Grado (4). Riposa la cenerentola San Vito Trieste (2). —

Massimo Fontanini

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE

Cassacco contro Pasion: in palio c'è il titolo d'inverno

La Polisportiva Cassaccorin-grazia la Libertas Pasion di Prato ed è nuovamente da sola in vetta al girone udinese del campionato di Promozione. La capolista passa per 35-40 sul campo della Cbu in un match dalle percentuali bassissime, mentre la Majanese viene raggiunta al secondo posto dai pasianesi, che aprono il 2019 vincendo lo scontro diretto per 69-49. Al quarto posto ecco il Laipacco, vittorioso

77-71 sull'Azimut Cus Udine. In coda preziosi successi per Basket Terzo (64-62 sull'Olympia Rivignano) e Basket Perteole (82-60 sullo Sport System Mortegliano). Nel week-end si disputa l'ultima del girone d'andata, il big match è sabato alle 20: Cassacco-Pasion di Prato vale il titolo d'inverno. Nell'anticipo, intanto, Basket Perteole-Azimut Cus Udine 58-74. —

G.P.

LA STORIA

Brutto fallo e la rotula fa crac «Neanche una telefonata...»

In dicembre a Trieste è iniziato il calvario del 17enne Mattia Respino del Rivignano «Sono amareggiato, il fallo non era volontario, ma dal Domio solo silenzio»

Stefano Martorano

RIVIGNANO. Difficile credere che tutto serva nella vita, specie quando sembra che il destino abbia concertato una congettura astrale per farci soffrire anche là dove ci si dovrebbe solo divertire, come nel caso di Mattia Respino. Quella “maledetta domenica” del 9 dicembre, infatti, tutto ha girato davvero contro il 17enne attaccante “di scorta” del Rivignano, Prima categoria, fin dalle convocazioni che lo hanno portato in campo a Domio, favorito anche dalle assenze di compagni più esperti.

«Avevamo molti infortunati e così il mister mi ha messo in partita. Ero appena entrato e al primo pallone toccato due avversari mi sono entrati contemporaneamente, uno davanti e uno dietro. È stato un tamponamento e quello davanti mi è venuto addosso con tutto il peso. Ho sentito una forte botta dritta sul ginocchio,



Mattia Respino, 17 anni, attaccante del Rivignano

poi mi sono ritrovato a terra, mi sono toccato la gamba e ho sentito che mancava qualcosa». Quel qualcosa di cui parla Mattia era la sua rotula, spaccata in tre punti, collassata, al punto che quando la mano è stata tolta, alla tremenda visione di quell'infortunio, i compagni hanno chiamato i soccorsi. «Sono rimasto cosciente, ho

Dopo l'operazione almeno un anno di stop con la speranza di poter tornare a giocare

parlato con tutti e non sentivo dolore, solo molto freddo». Quaranta minuti dopo è arrivata l'ambulanza, poi la corsa a Cattinara, dove Mattia ha cominciato l'altra partita, quella col dolore e con l'incertezza di ritrovare l'eccezionale normalità, che per questo ragazzo consiste nel poter tornare a giocare di nuovo a calcio. «Ero av-

vilito, ho aspettato due ore senza neanche avere il telefono a disposizione, sono stato immobilizzato e il 13 dicembre mi hanno operato. Dopo l'intervento sono rimasto sette giorni sotto morfina, per i dolori lancinanti provati, e da poco mi hanno tolto il tutore», racconta Mattia, che nel ginocchio si ritrova due ferri che formano una sorta di “8”, quello che in gergo medico si chiama cerchiaggio, utile per ricompattare la rotula. Dovrà tenerlo un anno, poi si vedrà. «I medici mi hanno detto che il mio fisico forte mi ha aiutato, non si sono rotti neanche i legamenti del ginocchio e questo mi fa ben sperare: punto a riprendere a giocare. L'anno scorso mi sono operato alla mano dopo avere preso un calcio che mi ha fatto spostare la nocca del pollice. Allora finì la partita: quello che mi dispiace è che a distanza di un mese nessuno degli avversari si è fatto vivo per sapere come sto, anche se il fallo è stato accidentale e non volontario su quel pallone che mi sono allungato». Eppure della gravità dell'infortunio si erano tutti accorti in campo. «Appena successo c'è il dramma poi si va avanti nelle difficoltà, anche se adesso sto saltando scuola (Mattia studia allo Zanon di Udine ndr) e non so se come andrà il recupero. In questo periodo sto capendo chi mi sta davvero vicino». Auguri allora, con la speranza di ritrovare in campo questo giovane attaccante che si definisce «vivace e prestante, anche se non ha piedi d'oro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIUDICE SPORTIVO

Una stangata a mister Cortiula squalificato per tre turni

Sono tre i turni di squalifica inflitti all'allenatore della Pro Fagagna Pino Cortiula per l'espulsione di domenica per proteste e le ingiurie a Targhetta del Torre.

Ecco gli squalificati. **Ecceellenza.** *Una giornata:* Nastri e Zetto (Lumignacco), e Contento (Pro Gorizia). **Promozione.** *Due giornate:* Clarini (Pro Fagagna), Bolgan e Zappia (Pasiano). *Una giornata:* Gori (Camino), Ajola (Casarsa), Michieion (Spal), Caracciolo (Torre), Marcolina (Vaiion), Savic (Ism), Furlan (Mladost), D'Ambrosio (San Giovanni), Tawgui (Sistiana), De Luca (Trieste Calcio) e Snidaro (Valnatisone).

Prima categoria. *Quattro turni:* Andrian (Ufm). *Due giornate:* Chittaro (San Daniele). *Una giornata:* Biasson e Moretti (Bannia), Busolini (Diana), Rihter (Nuova Sacilese), Agnola (San Daniele), Basso (Grigioneri), Passalent (Sedegliano), Martinis e Petrusi (Torreanese), Gabrieleucig (Udine Utd), Dalesio (Domio), Panfilì (Pertegada) e Banini (Sangiorghina). —

C.R.

IL PUNTO

Quante sorprese dopo la sosta Dominano gli zero a zero

La prima giornata dopo la sosta natalizia ha riservato molte sorprese negli Juniores Regionali: nel girone A e nel girone B in particolare si è registrata la partenza a rilento delle squadre in vetta alla graduatoria.

Eloquente quanto successo nel girone B, dove si è assistito a una vera e propria frenata collettiva: tra le prime sei squadre della graduatoria, solo la Pro Fagagna ha iniziato con un sorriso, battendo il Trivignano e riavvicinandosi alla vetta. Nella giornata contraddistinta dai risultati “ad occhiali” e dal record negativo di nove reti complessive in una singola giornata, si sono impantanate l'Ol3 a Cervignano ed il Lumignacco ad Aquileia, mentre Tolmezzo e Flaibano si sono annullate a vicenda nel big match disputatosi in Carnia. Diverso il discorso riguardante il Tricesimo, il cui match contro la Tarcentina è stato sospeso. Anche nel girone A non sono mancati i colpi di scena, con il Casarsa capolista sconfitto dal Lignano ed ora insidiato dagli stessi gialloblù, dal Fiume/Bannia e dal Prata. Il panettone è stato evidentemente indigesto per molte delle compagini più accreditate. —

F.P.

IL FOCUS SULLE GIOVANILI



La formazione Juniores della Pro Fagagna: tanti sono al primo anno nella categoria e quindi hanno tutto il tempo per crescere

Fagagna batte la sfortuna Gli infortuni non fermano un progetto ambizioso

Gli Juniores collinari ripartono con il piede giusto e la società lavora per portare molti ragazzi a giocare in prima squadra nei prossimi due-tre anni

Francesco Peressini

La prima giornata del girone B, caratterizzata dall'andamento lento delle squadre in vetta, ha rilanciato le ambizioni della Pro Fagagna, che

grazie alla vittoria di misura ottenuta sul Trivignano, si è riavvicinata alla vetta, distante ora solo cinque lunghezze. I ragazzi di mister Zampa, dopo un girone d'andata discontinuo, sembrano aver trovato i giusti automatismi nelle ultime gare, con tre vittorie ottenute negli ultimi quattro turni. L'aver recuperato alcune lunghezze alle squadre che la precedono da fiducia e morale all'ambiente, come testi-

moniano le parole di Stefano Fabbro, Direttore Sportivo della società rossonera: «Ovviamente la vittoria con il Trivignano ci lascia soddisfatti e ci dà fiducia per il futuro anche perché è coincisa con un rallentamento generale delle squadre al vertice. Chiaramente siamo inseriti in un girone molto equilibrato, perciò rientrare sulle primissime posizioni non sarà semplice, anche perché alcune delle

squadre che ci precedono in classifica sono più abituate di noi a lottare per il raggiungimento delle primissime posizioni. I risultati della prima giornata di ritorno, oltretutto, sono sempre da prendere con le pinze perché è difficile per tutte le squadre dopo la sosta riabituarsi subito ai ritmi tenuti precedentemente. Dovremo cercare di trovare quella continuità che in alcune parti del campionato ci è mancata e dobbiamo migliorare nella gestione di alcune gare».

Parlando delle difficoltà riscontrate nel girone d'andata, Fabbro focalizza l'attenzione su alcune problematiche insorte a inizio stagione: «I fattori per i quali abbiamo tentennato un po' nella prima parte di stagione sono molteplici: innanzitutto la

squadra è stata costruita per essere competitiva sul lungo periodo, in quanto il nostro desiderio è quello di portare questi ragazzi a competere ai massimi livelli nel giro di due o tre stagioni. La rosa è composta principalmente da giovani che facevano già parte l'anno scorso della Juniores e da ragazzi che l'anno scorso militavano negli Allievi Regionali ai quali abbiamo aggiunto qualche tassello proveniente dal Donatello. All'inizio della stagione purtroppo due ragazzi si sono rotti il legamento crociato e questo a contribuito a destabilizzare un po' il morale. Con la rosa a completo forse avremmo potuto essere un po' più in alto in classifica, ma come detto la crescita deve essere graduale: lavoriamo per poter fornire l'esperienza necessaria per poter divenire in futuro una squadra che possa competere ai massimi livelli. Molti dei ragazzi a nostra disposizione hanno già potenzialità importanti: alcuni hanno già esordito e si stanno mettendo in luce in prima squadra». Per quanto riguarda gli obiettivi, Fabbro afferma: «L'obiettivo a lungo termine a livello giovanile deve essere quello di far crescere i ragazzi gradualmente per dargli quell'esperienza che gli può permettere di finire in prima squadra qui a Fagagna o altrove. Per quanto riguarda la stagione in corso, contiamo con la Juniores di poterci mantenere nelle prime posizioni, magari raggiungendo i play-off. Anche se non sarà affatto semplice, sappiamo che i ragazzi per dedizione negli allenamenti e impegno e il mister per conoscenza hanno queste potenzialità». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO

Gli azzurri friulani tra gli studenti per insegnare la lealtà e i valori dello sport

Dall'olimpionico Mian allo sciatore Buzzi, tutti nelle scuole
«Restituiamo tante esperienze che la carriera ci ha dato»

Simonetta D'Este

UDINE. L'esempio, si sa, è la miglior lezione che si può dare, soprattutto ai più giovani. E con questo spirito, per dimostrare concretamente che si possono raggiungere obiettivi importanti solamente lavorando sodo e basandosi sui principi e sulle regole che lo sport in particolare sa dare, gli atleti olimpici e azzurri friulani incontreranno i giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Si tratta di un'iniziativa voluta dall'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia della sezione di Udine, presieduta dall'ex campione di salto in alto e tec-

IL CALENDARIO

Pittacolo martedì a Sedegliano Cudin a Basiliano

Il prossimo appuntamento per progetto è per martedì 22 alle 14 a Sedegliano con Pittacolo, quindi il 5 febbraio a Basiliano con Ivan Cudin. Talotti, Tosi e Del Forno saranno a Tavagnacco il 21 febbraio, mentre ancora da definire sono i nomi degli azzurri che saranno ospiti il 14 febbraio e il 26 aprile a Gemona e a Cividale del Friuli. —

nico Enzo Del Forno, che coinvolgerà oltre 2000 ragazzi e ragazze in sei incontri nelle scuole.

«L'obiettivo – spiega Del Forno di concerto con il suo vice, l'ex cestista azzurro Paolo Nobile – è quello di condividere e promuovere tra i giovani i modelli educativi dello sport come il divertimento, la passione, lo spirito di sacrificio, il valore della sconfitta e della vittoria. Grazie agli olimpici e azzurri friulani, i nostri ragazzi potranno conoscere personalmente e direttamente dagli atleti che hanno raggiunto l'eccellenza sportiva i risultati di una corretta pratica agonistica che a volte vengono trascurati in virtù di falsi ed effimeri



Paolo Nobile ed Enzo Del Forno degli Atleti Azzurri d'Italia

obiettivi». «Sono questi tutti riferimenti indispensabili – aggiungono – anche per chi non diventerà mai un campione nello sport, ma che potrà esserlo nella vita quotidiana».

Il progetto è nato in collaborazione con la Fondazione Friuli e con il coordinatore di educazione motoria della provincia di Udine, Claudio Bordini, e vedrà impegnati nelle

scuole atleti come Chiara Cainero (tiro a volo), Emanuele Buzzi (sci), Alice Mizzau e Matteo Restivo (nuoto), Mara Navarra (scherma), Caterina Venturini (bocce).

Il primo incontro, che si è svolto a dicembre, ha visto protagonista Michele Mian, campione europeo, medaglia d'argento con l'Italia alle Olimpiadi di Atene e olimpico a Syd-

ney, che si è confrontato con oltre 200 ragazzi dell'istituto Stringher di Udine. «Lo sport mi dato tanto – ha detto Mian – e oggi mi sento di riconsegnare alle nuove generazioni l'inestimabile patrimonio di esperienze e di valori che ho ricevuto».

Il prossimo evento in programma si svolgerà martedì 22 alle 14 nella scuola secondaria di primo grado di Sedegliano: il protagonista sarà l'atleta paralimpico campione del mondo di ciclismo Michele Pittacolo. Spetterà a lui raccontare cosa significa fare sport, vincere o perdere lottando anche con un handicap, vissuto non come un fardello ma come un valore aggiunto.

Il 5 febbraio, invece, a Basiliano, ci sarà l'ultramaratoneta Ivan Cudin, campione europeo di specialità, che nell'anno del 2500° anniversario delle gesta di Fidippide si è aggiudicato la leggendaria Spartathlon (ultramaratona di 245 km che va da Atene a Sparta), che nessun italiano aveva mai vinto (si ripeterà nel 2011 e nel 2014).

Gli atleti andranno a far visita, poi, agli studenti di Gemona, di Tavagnacco e di Cividale, ma se sono già state confermate le presenze di Toso, Talotti e Del Forno (tre altisti eccezionali), per gli altri azzurri bisognerà attendere ancora qualche tempo: molti, infatti, sono ancora impegnati in gare e competizione. In ogni caso, il progetto continuerà anche nel prossimo anno scolastico, per accontentare altre scuole. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - SERIE B2 DONNE

Domani sera tutte in campo All'EstVolley debutta il coach Udine e Villa: serve la vittoria

Andrà in scena domani l'ultima di andata di B2 femminile e le tre provinciali della categoria dovranno tutte affrontare avversarie ostiche.

QUI ESTVOLLEY

C'è attesa per l'esordio di Maurizio Corvi sulla panchina della formazione di San Giovanni, che ha già guidato per diverse stagioni. La squadra giocherà, alle 20.30, contro le padovane dell'Eraclia Aduna, con cui condivide la quarta piazza. Un successo sarebbe importan-

te per restare in zona play-off. «Durante la settimana – spiega il tecnico – ho cercato di fissare l'attenzione su due o tre elementi per avere delle garanzie dal punto di vista del gioco».

QUI BANCA DI UDINE

Dopo il successo contro l'Aduna le udinesi sono chiamate a un altro sforzo in casa del Fratte Santa Giustina, prima in classifica assieme all'Asolo, che le attende alle 20.30. «Affronteremo la squadra più in

forma del momento – anticipano i due allenatori Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli – e che si giocherà contro di noi l'accesso alla Coppa Italia. È una formazione costruita per tentare il salto di categoria e questo ci deve essere di stimolo».

QUI FARMADERBE

Gara casalinga per le ragazze di Villa Vicentina: alle 20.30 c'è il Belluno, che le supera in classifica di cinque lunghezze. «La priorità – commenta coach Fabio Sandri – è il recupero fisico delle atlete, in primis di Pulcina che si sta allenando anche se non è al top. Stiamo lavorando bene con l'obiettivo di superare le difficoltà delle ultime partite. Dobbiamo essere consapevoli che, in casa, siamo una squadra molto ostica».

Alessia Pittoni

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

zero punti e, appunto, con zero frazioni di gioco conquistate. L'avversario non è proibitivo: esprime un livello di gioco con cui i friulani possono tenere il passo e rappresenta un ottimo test per verificare i progressi fatti.

La Zanei è a un solo punto dalla zona salvezza e scenderà in campo per tentare di risalire la classifica (Portogruaro, che la precede, è attualmente quart'ultimo con un solo punto in più). Il Vbu Udine punta a crescere, ma ha bisogno di smuovere le acque, per vedere ripagato il buon lavoro che i ragazzi stanno facendo in palestra. —

Monica Tortul

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Zuer Msatfi, attaccante del Vbu

VOLLEY - SERIE B UOMINI

Vbu, domenica c'è Vicenza una sfida da "ora o mai più"

UDINE. Il Vbu Udine chiude il girone di andata di serie B maschile con uno scontro decisamente alla portata. Domenica alle 18 arriverà a Pradamano la Fai Zanei Vicenza, terz'ultima della graduatoria. Il match rappresenta una ghiottissima occasione per smuovere la classifica, ma soprattutto per conquistare il primo set stagionale. La squadra allenata da Enrico Menegazzo è ultima della graduatoria con

L'IMPRESA

Due australiani in tandem per un record da Guinness

Stanno attraversando il mondo per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza e per abbattere i propri limiti: 29mila chilometri sui pedali e dormono in tenda

Cosa ci facevano a Feletto Umberto i due australiani impegnati ad inseguire il record del giro del mondo più veloce pedalando su un tandem? Si erano fermati da Enzo Cussigh e dal suo staff per farsi sistemare il velocipede. I due trentenni, Lloyd Edward Collier e Louis Paul Snellgrove, sono partiti da Adelaide, in Australia, nell'agosto scorso con l'obiettivo di ritornare al punto di partenza nel minor tempo possibile, in modo da essere inseriti nel Guinness dei Primati. Dormono in tenda, si cibano di quel che trovano: i fondi usati per provare a compiere l'impresa sono tutti privati e tutto ciò che ricavano, sotto forma di donazioni, lo devolvono in beneficenza in favore della ricerca sulle malattie del midollo spinale e del cervello. Passando dal Friuli, un problema meccanico ha richiesto loro di ricorrere all'assistenza dello staff della Cussigh Bike. «Questi ragazzi sono eccezionali – conferma Enzo Cussigh –, è stato un onore per noi e per il Friuli averli ospitati e aiutati. Sono mossi da un obiettivo importante, che va al di là dell'impresa sportiva».



Lloyd Edward Collier e Louis Paul Snellgrove con lo staff Cussigh

«Dopo aver lasciato l'Australia – raccontano Lloyd e Louis – abbiamo raggiunto la Cina, poi la Mongolia, la Russia, l'India, l'Azerbaigian, la Turchia, la Grecia per risalire quindi la penisola balcanica. È tutto molto difficile, anche perché dormiamo in tenda e può capitare di svegliarci la mattina a -7°, spesso le parti meccaniche del tandem sono ghiacciate, dobbiamo cucinarci il cibo e percorrere almeno un centinaio di chilometri ogni giorno: è molto dura, ma anche un'esperienza affascinante». Il loro viaggio ora proseguirà verso Ovest. «An-

dremo in Francia, poi Spagna, Marocco e, da lì, con un aereo, negli Stati Uniti, che attraverseremo da costa a costa, per poi andare in Nuova Zelanda e tornare in Australia». In totale, 40mila chilometri, dei quali quasi 29 mila pedalati sul tandem. La loro impresa si chiama "World Tandem Challenge". Un giorno potremo dire che sono passati di qui e chissà che non diventino importanti anche per possibili risultati della scienza medica legati alla loro "pazzia" sportiva. —

Francesco Tonizzo

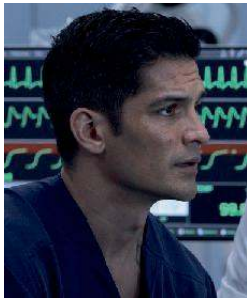
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Iron Man
ITALIA 1, ORE 21.25
Tony Stark (**Robert Downey Jr.**), magnate dell'industria bellica, viene rapito in Medio-riente, ma si salva costruendo un'armatura d'acciaio che poi perfeziona. Il leggendario Iron Man dà il via al Marvel Cinematic Universe.



Superbrain
Le Supermenti
RAI 1, ORE 21.25
Secondo appuntamento della nuova edizione in compagnia del talent dedicato alle abilità della mente umana, condotto da **Paola Prego**.



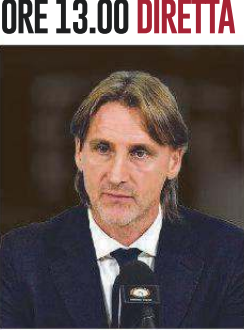
The Good Doctor
RAI 2, ORE 21.20
Il dottor Neil Melendez (**Nicholas Gonzalez**) viene arruolato per un delicato trapianto renale su una coppia di gemelli. Il dottor Murphy decide di fare un viaggio con Lea.



Qualunque
RAI 3, ORE 21.15
Cetto La Qualunque (**Antonio Albanese**) torna in Italia dopo una lunga latitanza. Oltre a problemi personali, il truffatore è "minacciato" da un'ondata di legalità.



Chi vuol esser
milionario?
CANALE 5, ORE 21.20
Nuovo appuntamento con lo storico quiz di **Gerry Scotti**, che continua a inanellare dati d'ascolti più che buoni. Chi riuscirà a scalare il montepremi?



CONFERENZA STAMPA
Il Mister incontra
la stampa alla vigilia
di Udinese-Parma



I.S.I.S. "V. MANZINI"
SAN DANIELE DEL FRIULI
Conduce Alberto Terasso

UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità	
Cciss Viaggiare informati	
Uno Mattina Attualità	
6.45 Tg1	
9.00 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.30 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.20 Tg1 / Tg1 Economia	
16.35 Previsioni sulla viabilità	
16.40 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 Superbrain	
Le Supermenti	
Game Show	
23.50 Tg1 - 60 Secondi	
24.00 Tv7 Reportage	
1.05 Tg1 - Notte	
1.40 Cinematografo Rubrica	
2.35 Sottovoce Attualità	
3.05 RaiNews24	

20	20	20
10.20 Psych Serie Tv		
12.15 The Following Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 Psych Serie Tv		
17.35 The Flash Serie Tv		
19.20 Transporter: The Series		
Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
Sitcom		
21.00 Shoot 'Em Up - Spara o		
muori Film azione ('07)		
22.55 The Last Kingdom Serie Tv		
23.55 I fantastici 4 e Silver		
Surfer Film fant. ('07)		

TV2000 28	TV2000
16.00 Terra nostra Telenovela	
17.30 Vespri recitati da Papa	
Francesco Religione	
18.30 Tg 2000	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Speechless Sitcom	
20.00 Rosario a Maria che scio-	
glie i nodi Religione	
20.30 Tg 2000	
20.45 Tg 2000 Guerra e Pace	
21.10 Due giorni, una notte	
Film drammatico ('14)	
22.55 Effetto notte Rubrica	
23.30 La complete	

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
7.45 Sea Patrol Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.25 Sereno variabile	
40 anni insieme Rubrica	
10.00 Tg2 Italia Rubrica	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.45 Apri e Vinci Game Show	
17.15 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Serie Tv	
19.40 Hawaii Five-0 Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Cut Videoframmenti	
21.20 The Good Doctor	
Serie Tv	
23.45 Tg2 Punto di vista Attualità	
0.10 Calcio & Mercato Rubrica	
1.15 Il cecchino Film crime ('12)	
2.35 Alza la testa	
Film drammatico ('09)	
4.00 Qualche nuvola	
Film drammatico ('11)	

RAI 4	21 Rai 4
9.30 Beauty and the Beast	
Serie Tv	
11.00 Limitless Serie Tv	
12.30 Cold Case Serie Tv	
14.05 CSI: Cyber Serie Tv	
15.35 Doctor Who Serie Tv	
17.30 Falling Skies Serie Tv	
19.00 Limitless Serie Tv	
20.30 Lol -:) Sitcom	
21.05 Assalto a Wall Street	
Film azione ('13)	
22.45 Wonderland Rubrica	
23.15 Hansel e Gretel	
Cacciatori di streghe Film	

LA7 D	29 7d
6.00 Tg La7	
6.10 The Dr. Oz Show	
8.50 I menù di Benedetta	
12.50 Cuochi e fiamme	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.25 I menù di Benedetta	
20.25 Cuochi e fiamme	
21.30 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
1.10 Coming Soon Rubrica	
1.15 The Dr. Oz Show	
2.45 I menù di Benedetta	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.40 Tutta salute Rubrica	
11.20 Rai Parlamento	
Spaziolibero Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
15.15 Gli imperdibili	
15.25 Non ho l'età	
15.40 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Nuovi Eroi Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.15 Qualunque	
Film commedia ('10)	
23.05 Rabona - Il colpo	
a sorpresa Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.10 Terza pagina Attualità	
1.40 Fuori orario. Cose mai	
viste. Documenti	

IRIS	22 IRIS
12.50 Un uomo in ginocchio	
Film crime ('78)	
15.05 L'importanza di chiamarsi	
Ernest Film comm. ('02)	
17.05 Straziami, ma di cacio	
saziami Film anim. ('68)	
19.15 Miami Vice Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger	
Serie Tv	
21.00 Il secondo tragico Fantozzi	
Film comico ('76)	
23.20 Rag. Arturo De Fanti,	
bancario precario	
Film commedia ('80)	

LA 5	30 LA 5
10.00 Tempesta d'amore	
Telenovela	
11.15 Beautiful Soap Opera	
11.40 Una vita Telenovela	
12.40 Il segreto Telenovela	
13.40 Cambio casa, cambio vita!	
16.00 The O.C. Serie Tv	
17.55 Suits Serie Tv	
19.45 Uomini e donne	
People Show	
21.15 La sposa fantasma	
Film commedia ('08)	
23.10 La mia buona stella	
Film commedia ('12)	

RETE 4	4
7.00 Ieri e oggi in Tv Special	
Varietà	
7.15 Supercar Serie Tv	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 I viaggi di Donnavventura	
Rubrica	
15.45 Venere imperiale	
Film storico ('62)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.35 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Quarto grado Attualità	
0.30 Donnavventura	
Speciale Giappone Centrale	
Modamania Rubrica	
2.10 Tg4 Night News	
2.35 Stasera Italia Attualità	
3.45 La figliastra	
Film erotico ('76)	

RAI 5	23 Rai 5
14.05 Wild Italy Doc.	
14.55 Antartide Doc.	
15.50 Italia, poeti e navigatori	
16.45 Sammy Davis, Jr.: I've	
Gotta Be Me	
Film documentario ('17)	
18.25 Rai News - Giorno	
18.30 Art Investigation Doc.	
20.30 The Art Show	
Lo spettacolo dell'arte	
21.15 I tre architetti Doc.	
22.10 Under Italy Doc.	
23.10 Save the date Rubrica	
23.40 Terza pagina Attualità	

REAL TIME 31	Real Time
9.00 Malati di pulito Doc.	
11.50 Ho vinto la casa	
alla lotteria Real Tv	
12.40 Spie al ristorante Real Tv	
13.55 Amici di Maria De Filippi	
14.55 Cortesie per gli ospiti	
16.55 Quattro matrimoni USA	
17.55 Junior Bake Off Italia	
Talent Show	
19.10 Cortesie per gli ospiti	
21.10 Junior Bake Off Italia	
Talent Show	
22.25 Il nostro piccolo grande	
amore Real Tv	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 Amici Real Tv	
16.25 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Chi vuol essere	
milionario? Quiz	
0.15 Tg5 Notte	
0.50 Supercinema Rubrica	
1.35 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
2.00 Uomini e donne	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24 Rai
12.10 Rio Conchos Film ('64)	
14.00 Angel - La vita, il romanzo	
Film drammatico ('07)	
16.00 Coast to Coast Film Tv	
drammatico ('03)	
17.55 La quarta guerra	
Film drammatico ('90)	
19.30 Squadra antigangsters	
Film commedia ('79)	
21.10 The Impossible	
Film drammatico ('12)	
23.00 Stand by Me	
Ricordo di un'estate	
Film drammatico ('86)	

GIALLO	38 Giallo
6.00 Sulle orme dell'assassino	
7.50 The Guardian Serie Tv	
10.35 Cherif Serie Tv	
12.45 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
14.40 I misteri di Brokenwood	
Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
18.25 Law & Order Serie Tv	
21.10 Law & Order Serie Tv	
23.00 A Crime to Remember	
Real Crime	
0.55 Sulle orme dell'assassino	

ITALIA 1	
8.10 Piccoli problemi di cuore	
Cartoni	
8.40 Chicago Fire Serie Tv	
10.30 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory	
Sitcom	
16.00 Black-ish Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo	
Sitcom	
17.25 Friends Sitcom	
18.15 Love Snack Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset	
Rubrica di sport	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Serie Tv	
21.25 Iron Man	
Film fantastico ('08)	
23.55 Jonah Hex	
Film azione ('10)	
1.25 Angie Tribeca Serie Tv	
1.55 Studio Aperto-La giornata	
2.10 Sport Mediaset Rubrica	
2.50 Le avventure di Lupin III	
Cartoni	

RAI PREMIUM 25	Rai
8.05 Incantesimo 6 Soap Opera	
9.55 Commesse 2 Miniserie	
11.50 Un medico in famiglia 7	
Miniserie	
14.00 La nuova squadra	
Spaccanapoli Miniserie	
15.50 Il mistero delle lettere	
perdute Miniserie	
17.20 Donna detective Serie Tv	
19.15 Il restauratore 2 Serie Tv	
21.20 La compagnia del cigno	
Serie Tv	
23.20 Rebecca - La prima moglie	
Film Tv drammatico ('07)	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
6.15 Monk Serie Tv	
8.05 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
9.45 The Closer Serie Tv	
11.40 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
13.35 Major Crimes Serie Tv	
15.25 The Closer Serie Tv	
17.15 Monk Serie Tv	
19.15 Major Crimes Serie Tv	
21.10 Bones Serie Tv	
22.50 The Mentalist Serie Tv	
0.35 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo	
Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo	
Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
"Salto mortale"	
18.00 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
"Un destino da smentire"	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo	
Attualità	
21.15 Propaganda Live	
Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo Attualità	
1.40 L'aria che tira	
Rubrica	
4.10 Tagadà Attualità	

CIELO	26 cielo
13.15 MasterChef Australia	
Talent Show	
16.15 Fratelli in affari Doc.	
17.00 Buying & Selling Doc.	
17.45 Tiny House - Piccole case	
per vivere in grande Doc.	
18.15 Love it or List it - Prendere	
o lasciare Vancouver Doc.	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia Doc.	
21.15 Le malattie di Venere	
Film erotico ('75)	
23.15 La donna lupo	
Film erotico ('99)	

DMAX	52 DMAX
7.50 Vado a vivere nel bosco	
DocuReality	
8.45 La febbre dell'oro Doc.	
10.35 Nudi e crudi Real Tv	
13.35 Acquari di famiglia Real Tv	
14.30 River Monsters Doc.	
15.30 Lupi di mare DocuReality	
17.30 La strana gente del lago	
ghiacciato DocuReality	
19.30 La febbre dell'oro Doc.	
21.25 Ingegneria perduta Doc.	
22.20 Disastri metropolitani	
Rubrica di sport	
23.15 Deadliest Catch Doc.	

TV8	8
14.15 Christmas Inc.	
Film Tv commedia ('15)	
16.00 Auguri di buone feste	
Film commedia ('16)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age Game Show	
21.30 Talent's Got Talent	
Talent Show	
23.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel	
Real Tv	

NOVE	NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.00 Deadline: dentro il crimine	
14.00 Vicini assassini Real Crime	
16.00 Scomparsi Real Tv	
17.00 Airport Security Doc.	
18.30 Spie al ristorante Real Tv	
19.30 E uno sporto lavoro	
20.20 Boom! Game Show	
21.25 I migliori Fratelli di Crozza	
22.45 Accordi & disaccordi	
23.55 Rigopiano - Voci dal gelo	
Film documentario ('17)	

PARAMOUNT 27	Paramount
7.10 Giudice Amy Serie Tv	
10.10 Le sorelle McLeod Serie Tv	
12.10 La casa nella prateria	
Serie Tv	
14.10 Sposami a Natale	
Film commedia ('17)	
16.10 Giudice Amy Serie Tv	
20.10 Happy Days Serie Tv	
21.10 Appuntamento	
con la morte	
Film giallo ('88)	
23.00 A proposito di Schmidt	
Film drammatico ('02)	
1.00 Sex & the City Serie Tv	

RAI SPORT HD 57	Rai
18.00 Ciclismo: 4a tappa:	
Unley - Campbelltown	
Tour Down Under 2019	
18.30 Tg Sport	
19.00 L'uomo e il mare Rubrica	
19.30 Salto con gli sci:	
HS 135 Individuale	
Coppa del Mondo	
20.30 Calcio: Palermo -	
Salernitana Campionato	
italiano di Serie B	
23.00 Calcio & Mercato	
Rubrica di sport	
24.00 Tg Sport Notte	

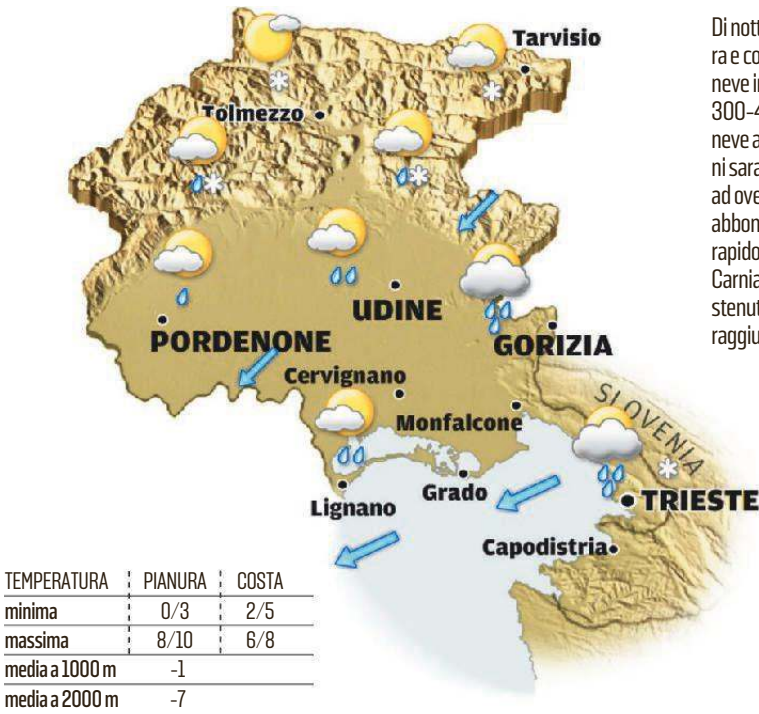
RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping Radio 1	
20.58 Ascolta, si fa sera	
21.05 Zona Cesarini. Serie B:	
Palermo - Salernitana	</

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

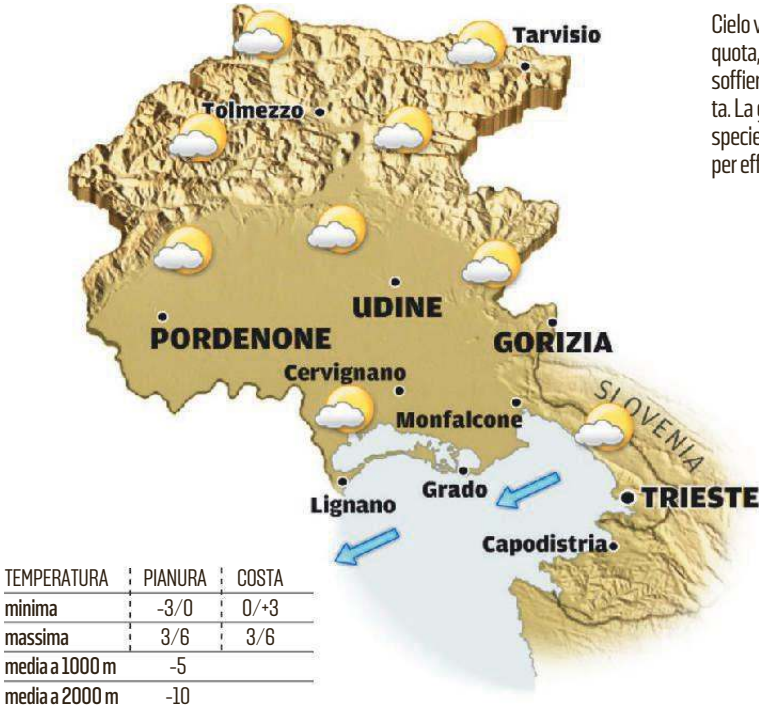


OGGI IN FVG



Di notte e al mattino piogge su pianura e costa, neve in montagna. Quota neve in abbassamento fino a 300-400 metri circa con possibile neve anche sul Carso. Le precipitazioni saranno in genere deboli e residue ad ovest, moderate o localmente abbondanti ad est. Dalla mattinata rapido miglioramento a partire dalla Carnia. Sulla costa soffierà Bora sostenuta. Le temperature minime si raggiungeranno col sereno in serata.

DOMANI IN FVG



Cielo variabile per velature ad alta quota, anche spesse. Sulla costa soffierà Bora da moderata a sostenuta. La giornata sarà piuttosto fredda, specie sui monti e in parte sulla costa per effetto del vento.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Bel tempo al Nordovest, precipitazioni Nordest nevose dai 500 metri. Rovesci in Romagna.
Centro: Piogge sulle tirreniche con sole dal pomeriggio. Instabile ad est con piogge e nevicate dai 1300m.
Sud: Pioggia in Campania e in Sicilia e Salento; nuvoloso altrove.
DOMANI
Nord: Nubi sparse su Nordovest ed Emilia, la sera sul Triveneto, senza fenomeni di rilievo.
Centro: Peggiora sulla Sardegna e sul Lazio con e neve dagli 800m, poco nuvoloso sulle altre zone.
Sud: Piovvaschi su Campania e Mese-sinese, dal pomeriggio anche su Calabria e Salento.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,0	11,1	82%	24 km/h	Pordenone	2,7	7,7	80%	12 km/h
Monfalcone	5,4	9,3	91%	15 km/h	Tarvisio	-2,2	6,2	83%	24 km/h
Gorizia	3,9	9,7	85%	16 km/h	Lignano	6,5	9,6	91%	14 km/h
Udine	3,6	7,9	99%	7 km/h	Gemona	4,3	5,5	75%	18 km/h
Grado	5,6	9,0	86%	11 km/h	Tolmezzo	2,5	4,1	82%	19 km/h
Cervignano	3,5	10,4	86%	12 km/h	Forni di Sopra	-2,4	2,1	80%	13 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10,4	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	11,0	0,20 m
Grado	mosso	10,1	0,20 m
Lignano	mosso	10,5	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12										
13										
14					15		16		17	
18				19		20				
21					22			23		
24				25						
26										
27						28			29	
				30			31			32
33						34				

■ **ORIZZONTALI** 1. Compresenza di elementi eterogenei - 12. L'ambiente cambiato con mobili più consoni ai canoni attuali - 13. Reputato degno di rispetto e stima per eminenti qualità morali - 14. Finì in tragedia quello di Icaro - 15. Città capoluogo di provincia nelle Marche - 18. Lucia, attrice comica televisiva - 20. Alla fine della traversata - 21. Periodo in cui è in carica il Parlamento reggente - 24. Può contare sino a sessanta minuti - 25. Non profirere alcuna parola - 26. Fama, popolarità - 27. Il prefisso per il vino - 28. Belva con abitudini notturne - 30. L'uncino usato dai pescatori - 31. Il compianto cantautore Gaetano - 33. Arido, non irrigato - 34. Sono considerati i re della foresta.

■ **VERTICALI** 1. Formaggio tipico del sud Italia - 2. Nero o bianco è sempre cornuto - 3. Accertato che è... a norma - 4. Claudia cantante e moglie di Celentano - 5. Il nome dell'attrice Di Benedetto - 6. Morbida stoffa per ricchi abiti - 7. Lo sono aragoste e gamberetti - 8. Articolo indeterminativo maschile - 9. Incontro di vocali - 10. Iniziali del Tasso - 11. Popolazione dell'antica Beozia - 16. Can-nula di gomma per pazienti allettati - 17. Circolavano nella nostra penisola prima dell'euro - 19. Il termine ultimo del confine più lontano - 22. Voci insistenti e sconsolate di mestizia o di dolore - 23. Un pianeta del sistema solare - 29. Radcliffe scrittrice - 30. Avanti Cristo - 32. Le hanno molti e pochi.



4+2
ESTENSIONE
DI GARANZIA
GRATUITA
CON RIZIUMA

Design vincente

DAIKIN
BLUEEVOLUTION R32

Contiene il gas fluorurato R32 - GWP 675

DAIKIN stylish

TIME TO REFRESH

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 17 gennaio 2019 è stata di 40.206 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Non insistete su strade già percorse, accettate ciò che la giornata vi offre. Potete sempre contare sul favore degli astri per riprendere con intensità la vostra relazione.

TORO
21/4 - 20/5
Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscite ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

GEMELLI
21/5 - 21/6
La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti. Allegrìa.

CANCRO
22/6 - 22/7
La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

LEONE
23/7 - 23/8
Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Amore.

VERGINE
24/8 - 22/9
Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Giornata abbastanza positiva. Il lavoro non vi darà problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Prima di prendere una decisione importante consultatevi con chi ha maggiore esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo momento fortunato.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'istinto. Lo spirito è disposto allo svago, ma il corpo è stanco.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

PESCI
20/2 - 20/3
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.



RENAULT
Passion for life

Nuovo Renault KADJAR

SUV by Renault



Tuo da **250 €*** al mese
Con **ANTICIPO ZERO**
TAN 5,49% - TAEG 6,96%

ANCHE DOMENICA

Nuovo KADJAR LIFE TCe 140 FAP. Emissioni di CO₂: da 135 a 139 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,9 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a Nuovo KADJAR LIFE TCe 140 FAP a € 15.100 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 0, importo totale del credito € 17.107,44 (include finanziamento veicolo € 15.100 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 708,44 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 42,77 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.344,41, Valore Futuro Garantito € 10.461,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 19.451,85 in 36 rate da € 249,73 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 6,96%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale e assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2019.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620